CALCIO: TERZO STRANIERO SUBITO O TRA UN ANNO

MILANO — Il terzo straniero passerà. Boniperti ha vinto la sua battaglia. Le società, riunite ieri negli uffici della Lega in Milano, hanno detto «sì». Ora si tratta di vedere se l'apertura illimitata operante subito o dall'anno calcistico '88/'89. Il parere definitivo verrà espresso entro quindici giorni dal commissario straordinario Franco Carraro, che dovrà tener conto del parere e dell'orientamento preciso che ha formulato la Lega.

Il pensiero del presidente della Juventus, coerente e ispirato alle leggi del Mercato Comune che impongono la libera circolazione del calciatore-lavoratore, ha trovato sostegno in quelle società che «erano colpevoli nel dubbio». Per cui la maggior parte di esse (solo quattro hanno espresso parere contrario, Torino, Napoli, Roma e Ascoli) si è trovata d'accordo sull'allargamento a tre stranieri. Poiché la maggioranza non fa fronte unico (sette vogliono lo straniero subito, Juventus, Milan, Verona, Atalanta, Brescia, Fiorentina e Udinese e tre dall'88/'89, Inter, Sampdoria, Empoli) l'atto conclusivo verrà studiato e messo in scena dal commissario straordinario Franco Carraro. Si sono astenuti Como e Avellino. A questo punto è scontato che il terzo straniero passerà. Carraro non può rinnegare il parere democratico della Lega.

Giampiero Boniperti

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 57

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 28 Febbraio 1987

MARTEDI' IL GOVERNO SI AUTOAFFONDA IN SENATO

Cronaca «segreta» di un summit difficile. Riedizione del pentapartito con un dc premier o elezioni anticipate?

ROMA — Il primo a uscire, assalito da giornalisti e tv in folla da grandi occasioni, è Nicolazzi: tradirà un governo dc? «Sì vedrà», risponde sorridendo. Poi è la volta di De Mita, letto in volto: «*Non avremmo qualcosa da rivendicare, per noi c'era la necessità di chiarire*». Quindi tocca a Spadolini, serio e grave: «*La staffetta? Ormai è una parola desueta*». Ironico e serafico, Martelli dice: «*Vedremo ora quale contributo la dc intende dare alla solidarietà della maggioranza e alla continuità della legislatura*».

Infine Altissimo: «*Sembrava un film di Antonioni, con due che si amano ma alla fine si lasciano*».

Così ieri, sotto un cielo grigio e pioggerella insistente, da fine stagione, i cinque hanno abbandonato l'ultimo vertice, dopo due ore di riunione nel grande studio di Craxi a Palazzo Chigi, senza sapere se e quando si rivedranno. L'unico appuntamento certo è per martedì pomeriggio al Senato, quando il governo annuncerà la volontà di dimettersi e Craxi salirà al Quirinale per rimettere il mandato. Poi tutto è incerto, e l'unica strada che si intravede è quella delle elezioni anticipate, che se non altro serviranno a fare slittare i referendum.

Ora si apre il gioco del cerino, per vedere a chi accollare la responsabilità della rottura e decidere a chi spetta gestire le elezioni. Ma questa, è una gara tra i soliti contendenti, dc e psi.

Il primo round, quello di ieri, è andato a Craxi, che alle undici e un quarto ha accolto gli ospiti sorridente e sereno, offrendo caffè. A quanto pare, il leader socialista aveva ben preordinato il copione dell'attesissimo vertice, tanto da farlo precedere con l'ultimo grande atto di questi quattro anni a Palazzo Chigi. I segretari della maggioranza che salivano le scale del palazzo, hanno infatti incontrato Tullia Zevi, presidente delle comunità israelitiche, che soltanto dopo aver solennemente firmato con il presidente del Consiglio la nuova intesa fra Stato ed ebrei italiani. Dopo il nuovo concordato con il Vaticano, l'intesa con gli evangelici, il riconoscimento dei Testimoni di Geova, Craxi può vantare la pace religiosa.

Della cerimonia appena svolta, gli altri leaders hanno letto il comunicato, distribuito ai giornalisti e diffuso anche al tavolo della trattativa. Ma che la pace politica sia invece irraggiungibile lo si è capito dopo l'ultimo giro preliminare di tazzine di caffè, quando — allontanate le telecamere e chiuse le porte — Craxi ha preso a leggere, sempre sorridente e tranquillo, le due paginette dattiloscritte che aveva già preparato.

«*E' venuto il momento di uscire dalle difficoltà*», ha esordito, ricordando che «*sin dal novembre scorso*» il pri denuncia la crisi del pentapartito; che poi le decisioni congressuali dei psdi hanno rinfocolato le polemiche; che anche il pli «*andava esponendo la sua insoddisfazione*»; e che sullo sfondo, «*è continuato un confronto polemico*» tra dc e psi. Poi Craxi ha demolito ancora una volta la staffetta e l'interpretazione secondo cui a tutto erano stati sottoscritti «*patti automatici ed obbligatori*».

E guardando De Mita ha sentenziato: «*Le cose, come tutti sanno, e come quattro partiti su cinque confermano, non stanno e non sono mai state così*».

Rapidamente, il presidente del Consiglio è giunto alle conclusioni: «*Stretto da una maggioranza di sfiducia comunista, una richiesta di dimissioni missina, una centilata minaccia di ritiro dei ministri democristiani, il governo ha il dovere di trarre le conclusioni, assumendo una decisione che sgomberi il terreno e faciliti un chiarimento*». E, a dimostrare che non si trattava di uno scherzo di Carnevale, ha avvertito i partners di aver già scritto a Fanfani, chiedendo di poter fare la sua comunicazione al Senato nella «*prima seduta prevista dal calendario*», cioè martedì prossimo.

Un'aria secca e pesante è calata sul tavolo del vertice, tanto da far chiamare gli uscieri per distribuire spremute d'arancio. Così messe le cose, non c'era molto da discutere, e il dibattito si è avviato su binari scontati, ognuno fermo a ribadire le sue posizioni pur con toni calmi e beneducati. Nessuno ha contraddetto o criticato le analisi e le conclusioni di Craxi, anzi anche De Mita, che appariva un po' chiuso nell'angolo, ha elogiato l'avversario per il «*gesto di apertura e responsabilità*». Sì, tutti d'accordo che così non si può andare avanti, tutti, o quasi, d'accordo che la staffetta è ormai improponibile e che il pentapartito non è un'alleanza strategica, tutti d'accordo sull'autoaffondamento del governo al Senato per evitare il voto di Montecitorio. Ma poi? Si va ad elezioni anticipate?

Silenzio pensieroso, e corroborata da un nuovo giro di caffè, è ripresa la discussione. Ma Spadolini ha voluto subito chiarire che i repubblicani non entreranno in un nuovo governo se non si troveranno soluzioni per evitare i referendum (in particolare quelli sul nucleare), e che piuttosto, di fronte a insanabili contrapposizioni referendarie sono preferibili le elezioni anticipate.

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 11

GIA' TRE NOMI AL TOTO-GOVERNO

ROMA — Si alza il sipario sulla crisi e già si fanno i nomi dei probabili successori di Craxi. Ammesso e non concesso che i partiti si mettano d'accordo e sia scongiurato il pericolo di elezioni anticipate, la dc potrebbe scegliere fra tre candidati per la formazione del nuovo governo.

Andreotti. E' il nome più ricorrente, anche se non ha il gradimento del psi. Il ministro degli Esteri può contare sull'appoggio di De Mita, ma non tutto il partito è con lui.

Forlani. Come vice-presidente del Consiglio è gradito ai socialisti anche per la funzione di «pompiere» che ha sempre esercitato sulle beghe di governo.

Scalfaro. E' il nome dell'ultima ora. Come ministro dell'Interno darebbe al governo un carattere «istituzionale» che tranquillizzerebbe i socialisti.

ABOLIAMO IL CANONE DELLA TV METTIAMO UN'ALTRA IMPOSTA

La proposta è di Manca: ne offre una parte a Berlusconi

MILANO — Un canone unico, e addirittura una nuova imposta, potrebbero finanziare nello stesso tempo Rai e network. La proposta è stata fatta da una fonte autorevolissima, quella di Enrico Manca, presidente della Rai, nel corso della registrazione, avvenuta ieri, della centesima puntata della rubrica di Arrigo Levi «Punto 7».

Vedremo la trasmissione domani alle dodici su Canale 5. Oltre a Manca, l'altro eccezionale ospite sarà Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest, la società cui fanno capo Canale 5, Rete 4 e Italia 1.

Un incontro in tv tra i presidenti dei due sistemi televisivi rivali era impensabile fino a qualche tempo fa, ed è un segno evidentissimo dei nuovi rapporti che intercorrono tra i due gruppi.

Manca, dialogando con Levi e Berlusconi, formulerà un'ipotesi quantomeno suggestiva: quella di un canone che finanzi tutto il sistema televisivo. In questo modo, dirà in seguito, «*collateralmente non ci sarebbe nemmeno, per la Rai, il tetto della raccolta di pubblicità e in questo caso l'ente dovrebbe rastrellare utenti sulla piazza sottraendo agli altri una considerevole fetta di introiti*».

La risposta di Berlusconi: «*E' vero, ma allora la Rai dovrebbe far pagare gli spot al prezzo di mercato e non a quello politico che pratica oggi*».

Manca, di rimando, suggerirà l'ipotesi che il canone Rai, anche per sopperire alla non lieve fetta di evasione, venga trasformato in imposta le cui entrate siano redistribuite tra le emittenti televisive «*in rapporto ai servizi che offrono ai cittadini*».

Berlusconi e Manca parleranno anche della necessità di «calmierare» il mercato degli acquisti all'estero, della necessità della diretta (Manca dice che «*è ormai giunto il momento di concedere al network la diretta e la possibilità di mandare in onda i telegiornali*»), e di un'ipotizzabile collaborazione Rai-Fininvest per la tv europea via satellite.

COME POTRA' DIFENDERSI REAGAN? L'AMERICA ASPETTA IL DISCORSO IN TIVU'

Il presidente ha sacrificato Don Regan: Baker è il nuovo capo dello staff alla Casa Bianca

NEW YORK — Dopo la «sentenza» emessa dalla commissione Tower sull'Irangate, il presidente Reagan, «*infuriato*» e «*offeso*» secondo i suoi collaboratori, sta meditando la possibile risposta da dare al popolo americano nel discorso che terrà davanti alle telecamere mercoledì o giovedì prossimi. Intanto, anticipando i tempi, a solo 24 ore dalla pubblicazione del rapporto e con ancor maggior rapidità del previsto, alla Casa Bianca sono cominciate a cadere le teste.

Con una inconsueta procedura e senza che nessuno se l'aspettasse almeno fino alla settimana prossima, il controverso capo di Gabinetto del Presidente Donald Regan — indicato come responsabile del «caos» che ha fatto seguito a Washington alla scoperta delle vendite clandestine di armi americane all'Iran e dello storno di fondi a favore dei «*contras*» del Nicaragua — è stato sostituito dall'ex senatore repubblicano Howard Baker.

In precedenza, e sin dalle prime fasi dell'inchiesta nello scorso novembre, erano già stati allontanati dalla Casa Bianca il consigliere per la Sicurezza Nazionale John Poindexter e il suo aiutante colonnello Oliver North. A giudicare però dalle accuse mosse un po' a tutti dalla commissione Tower e dalle altre inchieste parlamentari e giudiziarie tuttora in corso, la lista delle vittime dell'«*Irangate*» è presumibilmente destinata ad allungarsi ancora molto.

Regan — 68 anni e uno dei più fedeli collaboratori del Presidente, già ministro del Tesoro — era da tempo nel mirino degli inquirenti sull'«*Irangate*» come uno dei principali protagonisti prima dello scandalo e poi del tentativo di insabbiarlo con una serie di reticenze e menzogne.

Ancora giovedì mattina, egli aveva però detto di non aver in programma di lasciare subito il suo incarico e tutti pensavano che avrebbe resistito per lo meno fino alla prossima settimana, quando Reagan terrà l'attesissimo discorso televisivo al Paese.

Le cose sono però evidentemente precipitate nel pomeriggio — sembra soprattutto a causa della *First Lady* Nancy che da giorni insisteva per l'allontanamento del più stretto collaboratore del marito — e senza seguire la consueta procedura di una comparsa di persona davanti ai giornalisti, il Presidente ha fatto pubblicare una lettera di una sola riga scrittagli da Regan per comunicargli le sue «dimissioni».

Dell'ex capo di Gabinetto, il Presidente ha detto, senza una parola di ringraziamento, che già dalla settimana scorsa gli aveva manifestato l'intenzione di lasciare il suo incarico in coincidenza con la conclusione dei lavori della commissione Tower per tornarsene a vita privata.

Quanto a Baker, che ha 61 anni e che dopo averne trascorsi diciotto in Senato (gli ultimi come capo della maggioranza repubblicana) in rappresentanza dello Stato del Tennessee, non aveva voluto esser rieletto nello scorso novembre all'apparente scopo di dedicarsi alla campagna presidenziale del 1988. Reagan ha detto che è «*un cittadino di merito e un uomo di indiscutibili integrità e abilità*».

Il neo-capo di Gabinetto Howard Baker lascia ieri alla Casa Bianca

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

VATICANO NON ACCETTA IL PROCESSO A MARCINKUS

ROMA — Il Vaticano rompe il silenzio sul «caso Marcinkus», esprime profonda meraviglia per l'annunciato mandato di cattura, richiama l'articolo 11 del Trattato Lateranense che esenta da ogni ingerenza dello Stato Italiano gli enti centrali della Chiesa cattolica e ricorda che il presidente dello Ior si è sempre dichiarato disponibile a fornire alla magistrature ogni chiarimento.

Poco dopo le 12 di ieri, la risposta vaticana all'iniziativa dei giudici italiani è stata diffusa con un inatteso comunicato ufficiale consegnato ai giornalisti. In esso è detto testualmente: «*Negli ambienti vaticani (e non solo in essi) non potrà non recare profonda meraviglia la notizia dei provvedimenti che si annunciano adottati dai magistrati di Milano nei confronti del presidente e di due alti dirigenti dell'Istituto per le Opere di Religione, a così grande distanza di tempo dai fatti relativi al dissesto del Banco Ambrosiano e senza che, per quel che risulta, siano intervenuti elementi di novità. Si ricorderà che le iniziali comunicazioni notificate alle predette persone* — prosegue il comunicato — *contestavano fatti che sarebbero stati commessi nella loro qualità di responsabili dello Ior. Ne deriva, com'è stato subito accepito da parte dell'Istituto, che era da applicarsi, nel caso, l'art. 11 del trattato lateranense, il quale esenta da ogni ingerenza dello Stato Italiano gli enti centrali della Chiesa cattolica. Nonostante, però, l'eccezione stessa che continua ad essere ribadita da parte vaticana, il presidente dello Ior si era, sin dal primo momento, reso disponibile per fornire ai giudici di Milano ogni chiarimento sui fatti o puntualmente aveva mantenuto tale impegno nel corso della intera istruttoria mediante la produzione di numerosi memoriali e memorie accompagnate da copioso documentazione, in tal modo provvedendo a costituire una sostanziale e leale collaborazione con la magistratura italiana*».

In Vaticano, intanto, monsignor Paul Marcinkus continua a svolgere normalmente la sua attività nella duplice veste di presidente della banca vaticana (cioè dello Ior) e di pro-presidente della pontificia commissione della Città del Vaticano. Ieri mattina l'arcivescovo americano di origine lituana ha ricevuto una delegazione argentina.

In vista dell'ormai imminente viaggio del Papa nel paese sudamericano, la delegazione ha voluto esaminare in particolare, nell'autorimessa che dipende dal governatorato vaticano, il «Papamobile», cioè il mezzo dotato di protezione antiproiettile con il quale il Pontefice si sposterà nelle strade di Buenos Aires e nelle altre città argentine e cilene durante il suo viaggio dal 30 maggio al 13 aprile.

A Milano, invece, si è svolta un vertice nella procura generale della Repubblica per esaminare gli aspetti giuridici legati al tentativo di rendere operativi i mandati di cattura emessi contro Marcinkus e gli altri due dirigenti dello Ior.

Vi hanno preso parte il procuratore generale Alfonso Beria d'Argentine, il procuratore Mauro Gresti e il sostituto procuratore Pier Luigi Dell'Osso, il magistrato che aveva richiesto i provvedimenti poi sottoscritti dai giudici istruttori Pizzi e Briochetti. Spetta alla Procura, infatti, dar corso all'iter che, attraverso il ministero di Grazia e Giustizia e quello degli Esteri, dovrebbe far giungere in Vaticano la richiesta di estradizione.

L'ex presidente Enrietti rimane in stato d'arresto con i tre funzionari

AFFARI D'ORO NELLA GIUNGLA USL

TERMINATI I CONFRONTI ORA S'INDAGA SU ALTRI LABORATORI

I giudici Cuva e Caminiti ieri hanno ultimato la serie di confronti disposti dopo l'arresto dell'ex presidente socialista della Regione, Enzo Enrietti. Prima sono stati messi faccia a faccia Enrietti e Pasquale Valenti, il funzionario con falsa laurea che proprio Enrietti volle far trasferire dall'ospedale Maria Vittoria alla Regione, poi è toccato a Francesco Salituro, ex presidente del Maria Vittoria e neo eletto consigliere Usl per il psi, confrontarsi con il Valenti. Salituro, così risulta dai documenti, fu l'autore della lettera che attestava la falsa laurea in legge di Valenti.

Da quel che si è appreso Enzo Enrietti ha negato d'aver in qualche modo favorito il trasferimento di Pasquale Valenti in Regione («*Non ci tenevo affatto ad avere il Valenti*» è stata la sua frase) ed ha sostenuto che il funzionario è passato in forza all'assessorato alla Sanità secondo una prassi messa in atto per altri dipendenti. Un terzo del personale regionale sarebbe, ancora adesso, «comandato» negli assessorati piemontesi pur risultando inquadrato in altri organi dello stato. Di qui la necessità, di tanto in tanto, dei trasferimenti.

Per Enrietti la lettera da lui firmata per caldeggiare il passaggio definitivo di Valenti alla Regione va solo intesa come un «atto burocratico» senza il minimo «interesse privato». Di diverso parere sono invece i giudici che hanno emesso mandati di cattura anche per Anna Maria Tasselli, braccio destro di Enrietti quando era assessore alla Sanità.

Il capitolo «Valenti» è da considerarsi ormai chiuso? A quale nuovo aspetto dello «scandalo Usl» passeranno lunedì i magistrati? Quali altri testi saranno sentiti per chiarire i contorni dell'inchiesta sulle convenzioni tra Unità sanitaria locale di Torino e centri privati di analisi cliniche? Dal calderone dei «*rimborsi facili*» salteranno fuori nuove inchieste parallele?

Indagando nel funzionamento dell'Usl a volte si fanno le scoperte più impensate. E' di appena qualche giorno fa la notizia che il dottor Cuva ha trasmesso alla procura della Repubblica di Torino un voluminoso fascicolo che lui stesso aveva avuto dal servizio ispettivo dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Nel dossier erano rese note alcune gravi, e sconcertanti, disfunzioni riscontrate nel funzionamento delle Usl.

Ad esempio nel laboratorio di analisi pubblico della Usl di via Meucci 1 a Torino per mesi, nonostante le sollecitazioni, non sono stati inviati i reagenti chimici indispensabili per effettuare le analisi cliniche. In poco tempo le analisi prodotte dal laboratorio sono diminuite del 35 per cento, mentre gli impiegati erano costretti a dirottare i pazienti verso altre strutture, ovviamente private.

E' uno dei retroscena che spiega l'aumento delle analisi compiute nei laboratori privati e che forse porterà a nuovi sviluppi nelle prossime settimane. Per chiarire questo ed altri «misteri» il giudice istruttore Aldo Cuva ha sentito più volte l'assessore alla Sanità della Regione Aldo Olivieri. E' stato proprio lui ad ordinare l'ispezione che ha messo in luce ciò che è accaduto nel laboratorio di via Meucci.

Il fatto che alcuni privati riuscissero a speculare sul disservizio della sanità torinese è più che provato. Nel corso degli interrogatori di questo mese i giudici Cuva e Caminiti hanno districato un intreccio di partecipazioni azionarie che hanno rivelato i nomi di una serie di medici dietro parte dei 37 istituti privati di Torino.

La maggior parte di queste quote di proprietà, spesso passate di mano, apparterrebbero a luminari della medicina, che subito dopo l'entrata in vigore della riforma si sono consociati ed hanno fondato i primi laboratori privati. I magistrati stanno controllando se anche questi sanitari erano partecipi della truffa all'Usl. Non per nulla la scorsa settimana sono stati interrogati, come testi, due alti funzionari dell'Usl, Enrico Concina (coordinatore dei servizi di medicina integrativa di base) e Maria Ranieri, sua vice.

Anche nel Canavese indagini sulla sanità

TICKET FACILI A CUORGNE'

Coinvolto il funzionario Tarizzo

Giovanni Tarizzo, membro dell'Usl-38 dell'Alto Canavese

Usl che vai... guai che trovi. Il vento della magistratura che ha decapitato l'Usl torinese 1-23 soffia anche in Canavese, colpendo uno dei membri del comitato di gestione dell'Usl 38 di Cuorgnè: è Giovanni Tarizzo, funzionario regionale alla Sanità, arrestato mercoledì mattina. Per l'Usl 38 (una quarantina di Comuni, presidente Albino Bellino, dc, imprenditore edile) è un'ennesima grana giudiziaria: il pretore di Cuorgnè, Boggio, sta già indagando sui «ticket facili» (esenzioni che sarebbero state concesse a Rivarolo a chi non ne aveva diritto).

E come non bastasse, la bufera giudiziaria rilancia la polemica politica. I consiglieri del pci Calligaro, Bontempi, Accotto, Marchiaro e Sestero hanno presentato in Consiglio regionale un'interpellanza urgentissima sulla nuova sede dell'Usl 38. Nel documento si chiedono «accertamenti sulla correttezza di una paradossale operazione di compravendita e provvedimenti per evitare la violazione del principio di incompatibilità tra interesse privato e interesse pubblico».

La spiegazione arriva da un manifesto giallo che da giorni campeggia sui muri dell'Alto Canavese e recita: «*Cosa fa più gola al commendator Bellino? I 4 miliardi per i due lotti del suo palazzo, o la presidenza dell'Usl 38? La dc ha scelto per lui le due cose. L'Usl, di cui Bellino è presidente, cercherà alla Cedit, di cui Bellino è proprietario, 4 miliardi...*». La firma è Pci - Federazione del Canavese.

La vicenda ha inizio con la ricerca di una nuova sede per l'Usl 38, a cui provvede il comune di Cuorgnè. La giunta (dc, psi, psdi, pri, up), guidata da Trentino Edantippe (psi), propone un fabbricato tra via Carlin Bergoglio e via Gramsci, che viene costruito dall'impresa «Cedit». La proposta viene accettata da tutto il comitato di gestione dell'Usl.

A questo punto si scatena la bagarre. La innesca il pci di Cuorgnè. Carlo Peretti, capogruppo in consiglio comunale parla apertamente di «combine» fra la giunta di Cuorgnè e Bellino. Ecco le sue accuse: «*I risvolti della trattativa hanno contorni oscuri, perché si è agito con una fretta incredibile. Il sindaco Edantippe ha scavalcato bellamente giunta e consiglio comunale ponendo tutti di fronte alla scelta compiuta. Vi sono considerazioni amministrative poiché il terreno è stato valutato ben 221 mila lire al metro quadro, tanto che lo stesso Coreco ha invitato la giunta a riveder la delibera, ma inutilmente. E poi c'è una questione di immagine: quando si sono rinnovate le cariche del comitato di gestione dell'Usl 38, la dc ha ripresentato Bellino per la presidenza, anche se lui aveva un così rilevante affare in ballo con l'Usl stesso. Ed ecco una conseguenza di questa situazione: con un provvedimento urgente come presidente dell'Usl Bellino ha stanziato un miliardo a favore della Cedit*».

Cosa replicano gli amministratori chiamati in causa dal pci?

Albino Bellino traccia con sicurezza la sua linea di difesa: «*Prima di tutto è stato il comune a cercare me, perché aveva necessità di locali per uffici pubblici. Non mi ha specificato per cosa fosse. Solo in seguito gli amministratori mi hanno spiegato che era per la sede dell'Usl. Io ero perplesso, nella mia veste di presidente del comitato di gestione. Ma loro hanno insistito, mi hanno quasi obbligato. Io non ho fatto richieste, è stata eseguita una perizia giurata per la valutazione del prezzo. In questa operazione ho guadagnato sicuramente meno di quello che avrei potuto se avessi trattato con i privati. Chi ha fatto l'affare è stato sicuramente il comune di Cuorgnè. Quello dei comunisti è un attacco strumentale*».

Da parte sua il sindaco di Cuorgnè, Trentino Edantippe, replica: «*Noi abbiamo fatto tutto alla luce del sole: quello era l'unico soluzione. E' a proposito di prezzi: nell'83, con il pci in giunta, si è pagato il locale della pretura 1 milione 144 mila lire al metro quadro. E la sede dell'Usl, nel 1987, costa poco più di un milione al metro quadro. Qual è dunque il vero affare?*».

Paolo Querio

Chiesto un dibattito

QUESTIONE MORALE IN COMUNE

Sarà il sindaco ad aprire il dibattito sulla questione morale. Cardetti darà anche comunicazioni in ordine alla situazione dell'ex Torino 1-23.

Il consiglio comunale è già stato convocato per le ore 15 di martedì prossimo. E' stato il gruppo consiliare del pci a richiederlo nella riunione dei capigruppo di ieri.

L'attualità del tema è quotidianamente dimostrata dalle notizie giudiziarie che si leggono sui giornali. Una ventina di intellettuali ha sottoscritto un appello per mettersi a disposizione di chi «*voglia migliorare la qualità della politica cittadina*».

Dal pci, infine, il via a una serie di iniziative: lunedì sera si incomincia all'Alfieri con l'intervento di Achille Occhetto, della segreteria nazionale.

oggi & domani

Farmacie aperte

Domenica 1° marzo 1987: con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30 — Bonissimo, c. Vitt. Emanuele 66; Calandra, v. Crescentino 34; Comunale n. 7, c. Trapani 150; Comunale n. 11, v. Lanzo 68; Comunale n. 12, c. Vercelli 230; Comunale n. 17, c. Vittorio Emanuele 182; Comunale n. 30, v. Teodoreto 7; Comunale n. 30, c. Cosenza 39; Della Rocca, v. della Rocca ang. v. dei Mille; Ducato, v. Barletta 84/A; Ferrando, c. Regina Margherita 68; Gualdi, c. Unione Sovietica 55; Lucente, v. Valentino Carrera 38; Lucento, v. Ogliarico 4; Monge, v. Livorno 2; Mutalare, v. Garibaldi 14; Ormezzano, v. Genova 64; San Francesco da Paola, v. S. Francesco da Paola 10.

Energia e risparmio

● Si apre il 2 marzo un ciclo di seminari sul tema «Le energie alternative e il risparmio: il loro possibile contributo al soddisfacimento dei bisogni energetici del Paese» organizzato dal Ceep, Centro studi di politica economica. Il ciclo prevede sei incontri con cadenza settimanale. Primo appuntamento, lunedì alle 16 alla sala del consiglio di facoltà del Politecnico. Il professor Umberto Colombo, presidente dell'Enea, terrà la relazione «Prospettive e problemi dell'energia oggi». Presiederà Giorgio La Malfa, presidente del Ceep. Introduzione del professor Lelio Stragiotti. Il ciclo appare particolarmente interessante, al termine della conferenza sull'energia appena conclusa a Roma.

Ruolo del perito

● Il ruolo del perito industriale è al centro del convegno «Innovazioni tecnologiche e trasformazioni industriali» in programma oggi all'aula consiliare di Palazzo Lascaris. Patrocinato dagli assessorati all'Istruzione di Comune, Regione e Provincia, e promosso dall'Associazione Periti Industriali, il convegno ha avuto l'adesione della Fondazione Agnelli, della Cassa di Risparmio, della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Popolare di Novara. I lavori vogliono essere momento di riflessione e indicare nuove proposte di sviluppo per una categoria ampiamente rappresentata nell'area tecnologica piemontese.

Prevenire il suicidio

● L'ente sperimentale «Esprimersi» organizza anche quest'anno un corso di prevenzione del suicidio con la collaborazione di professori universitari e psicologi. Le «conversazioni» si terranno da fine gennaio a giugno ogni martedì (ore 15/20) e venerdì (ore 20/22) nella sede di via Orazi 7. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria di «Esprimersi», telefono 517.000.

Imparare a scrivere

● Il Centro Pannunzio ha organizzato un corso riservato agli studenti delle scuole medie superiori carenti nell'italiano scritto. Titolo: «Imparare a scrivere bene». Per programma e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro, in via Mercanti 1, dalle ore 15,30 alle 19,30.

Difesa consumatori

● «Prevenzione giuridica nella tutela del consumatore» è il tema d'un dibattito in programma lunedì (ora da stabilirsi) presso la sede del Comitato Difesa dei Consumatori, corso Principe Eugenio 19. Al dibattito seguirà la presentazione del libro «Il cauto acquisto», edito dalla Consulta regionale per la difesa del consumatore. Saranno presenti gli avvocati Oreste Galliano e Cesare Manfredi e il dottor Luciano Segre. Ingresso libero.

Viaggio a Juniortime tra le proposte più curiose

SI VA IN BICICLETTA PER PRODURRE ENERGIA QUANTE ABITUDINI DIMENTICATE

Tra le novità a «Juniortime» che attirano l'attenzione dei giovani ve ne sono un paio di decisamente curiose, proposte dall'Enel (che è presente con un suo stand): sono altrettanti giochi che insegnano, divertendo, come utilizzare al meglio l'energia elettrica in relazione a esigenze e abitudini quotidiane.

La prima è detta semplicemente «La bicicletta»: pedalando si produce energia. Dopo aver raggiunto il livello ottimale di produzione (che permette anche di ascoltare senza distorsioni un sottofondo musicale) si inseriscono i settori di consumo, che, a seconda delle ore del giorno, incomincieranno a sottrarre energia. Pedalando più o meno velocemente si potrà produrre la quantità di energia sottratta dalla richiesta nelle varie fasce orarie.

La seconda è il «Totocomputer», con il quale possono giocare due persone fra loro o una sola contro il computer. L'obiettivo è quello di non superare i 3000 punti (che ricordano i 3 kWh sui quali è tarato il contatore-tipo di ogni famiglia) facendo una serie di puntate a rischio.

Due modi un po' insoliti, ma sicuramente simpatici, per ricordare che l'energia elettrica va usata con giudizio e parsimonia e che, nel limite del possibile, non bisogna concentrare i consumi in determinate ore, ma si deve cercare di distribuirli il più possibile nell'ambito della giornata, privilegiando quelle ore durante le quali la richiesta è minima.

Inoltre per i giovani che si presentano a Juniortime, un simpatico gioco-test sul Carnevale, ideato da Ezio Mian per il computer Tolomeo. Le hostess distribuiranno le schede relative al test «Chi eri nell'altra vita?». Dopo la compilazione i dati verranno inseriti nel computer e ognuno potrà ricevere una risposta personalizzata che indicherà il periodo storico «ideale» (le possibilità di risposta si riferiscono a otto periodi storici). Se il concorrente indosserà il costume corrispondente al periodo indicato nel test, può vincere dei premi.

Infine, importante appuntamento per chi ama l'avventura. Enzo Maiucci (presidente della Federazione italiana sopravvivenza), Luciano Delsette e Renzo Mianiti (giornalisti-esploratori), Alberto Salza (paleontologo africanista), Alberto Giustetto (istruttore di survival) e Silvano Borzelli (archeologo) sono oggi presenti nell'area «avventura» a disposizione del pubblico per raccontare le loro esperienze.

p. g.

Un giovane pedala sulla bici che produce energia

STAMPA SERA

Silvio Tavo direttore responsabile
Carlo Bramanti

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aimari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-10-1956

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 80.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali ALBA, c. M. Cocono, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443.343 ● AOSTA, v. Z. de Maistre, 10 - Tel. 45.301 ● ARONA, v.le Berizzi, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.790 ● Repubblica, 29 - Tel. 365.290 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.838 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.077 ● CATANZARO, via M. Guerra, 102 - Tel. 44.026 ● CORNIGLIA, c.so Italia, 190 - Tel. 360.973 ● CUNEO, v. S. Orsola, 11 - Tel. 50.832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Morgagni, 34 - Tel. 661.192 ● GENOVA, via C. R. Cavasola, 1/14 - Tel. 541.307 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, p.zo V. Emanuele, 3 - Tel. 361.626 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Ugdulena) - Tel. 291.30.666 ● MODENA, via Emilia, 2 - Tel. 216.566 ● NOVARA, p. Martiri, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.zo Giovanni XXIII, 2 - Tel. 778.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.929 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 30.643 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Fanella, 13 - Tel. 20.518 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.58.904 ● SANREMO, v. Gunsero, 47 - Tel. 884.868 ● SASSARI, v. Pirandello, 2 - Tel. 270.436 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 30.719 ● VERCELLI, v. Foà, 23 - Tel. 68.436

Molte le «cordate» che vorrebbero la casa editrice

ULTIME ORE PER L'EINAUDI L'ASTA SI CHIUDE STASERA

I «candidati» interessati all'acquisto della casa editrice Einaudi devono presentare le loro offerte entro oggi. Il 28 febbraio è, infatti, la data fissata dal ministero dell'Industria per la vendita all'asta della società torinese, in amministrazione straordinaria dal 1984.

Le cordate che si contendono la gloriosa «casa dello struzzo» ufficialmente, e per ora, sono due: quella guidata dal commercialista torinese Guido Accornero, composta da Unipol, Ipsoa, Fortiara, Cnat Cavi e la Marsilio editori di Venezia, e quella rappresentata dalla Mursia.

Ma lo stesso commissario straordinario, l'avvocato Giuseppe Rossotto, non nasconde la possibilità di colpi di scena.

Non è da escludere, cioè, che possano giungere all'ultimo momento (comunque entro questa sera) offerte di cordate rimaste finora nell'ombra. «Più buste arriveranno — commenta l'avvocato Giuseppe Rossotto — meglio sarà».

Secondo alcune voci, peraltro non confermate, lo stesso avvocato Guerra, a capo della cordata Sva-Cini-Alitalia che si è ritirata dall'asta nei giorni scorsi, potrebbe ricomparire a sorpresa con altri importanti partners. E tra i nomi si fa anche quello di Berlusconi.

La base d'asta per l'acquisto dell'editrice Einaudi è stata fissata, come è noto, in venticinque miliardi e quattrocento milioni di lire.

Vincerà, com'è ovvio, il miglior offerente. Ma anche chi sarà in grado di fornire precise garanzie di continuità editoriale.

Denunciato commerciante di Bra che voleva raggirare una banca

IN FUMO TRUFFA DA 900 MILIONI

Nel mirino la Cassa di Risparmio di Torino ad Airasca

E' andato miseramente in fumo il tentativo di truffa ai danni della Cassa di Risparmio Torino agenzia di Airasca. Un commerciante di Bra, Matteo Palmisani, 47 anni, abitante in via Umberto I 104, ha ricevuto comunicazione giudiziaria per concorso in tentata truffa aggravata. Stessa sorte è toccata a Edoardo Novarese, 45 anni, titolare della ditta «Com. Lat.» di Cavour, concessionaria del latte Sole per la zona. Quest'ultimo aveva soltanto presentato il Palmisani al direttore della banca. Novarese si era prestato da specchietto per le allodole per far scoprire la truffa. La vicenda inizia lo scorso maggio. Palmisani, fornitore della «Com. Lat.», chiede a Novarese, commerciante ben conosciuto e stimato della zona, se lo può aiutare per avere un prestito in qualche banca. Come garanzia dal borsello il Palmisani tira fuori un libretto al portatore: «Guardi qui, ho ben 900 milioni in banca, ma sono vincolati». Novarese resta per un attimo incredulo. A quel punto il Palmisani mostra una lettera su carta intestata della Cassa di Risparmio di Torino firmata dal direttore dell'agenzia 15 dottor Ghirardotto che certifica l'avvenuto versamento. Convinto, Edoardo Novarese accompagna il suo fornitore in banca.

Al direttore Giorgio Goria viene inoltrata una richiesta di 300 milioni. A garanzia, il fantomatico libretto che aliora il miliardo. «Prima di elargire certi prestiti — dice il direttore — facciamo accertamenti. Ho fotocopiato il libretto e la lettera, quindi ho informato la direzione generale». Numerosi erano i dubbi, il libretto non convinceva. Novarese ha telefonato al direttore della banca e insieme hanno escogitato un piano per scoprire la truffa e incastrare il Palmisani. Ma il dottor Goria ignorava che si stavano muovendo i servizi di sicurezza della Cassa di Risparmio di Torino e ad un appuntamento con i tre arrivarono anche i carabinieri di Airasca, che fermarono Novarese e Palmisani.

Il direttore difende calorosamente il proprio cliente: «E' assurdo quello che è capitato. Novarese è innocente. Abbiamo già inviato una dichiarazione al procuratore della Repubblica di Pinerolo. Sulla stessa posizione anche i legali della direzione della Cassa di Risparmio di Torino. Allibito e sconcertato, Edoardo Novarese ha inviato ai carabinieri un esposto nel quale racconta come da Sherlock Holmes si trova indiziato per truffa.

Imminente nomina di Montesano

IL COMMISSARIO DI TORINO TORNA QUESTORE

Montesano torna a Torino? La notizia, non confermata a Roma, sembra però fondata. Torino riavrà quindi il più celebre poliziotto della sua storia recente, protagonista, dalla fine degli Anni Sessanta alla metà del Settanta, di clamorose operazioni giudiziarie, in eterna gara col «collega» capitano Fiermato, allora capo del nucleo operativo dei carabinieri, che aveva sede negli angusti locali dell'ex monastero trasformato nella caserma Podgora di via Giolitti, caserma ora in disarmo. Montesano — prima dirigente della squadra mobile, poi della Criminalpol, infine questore a Cagliari, Sassari, Venezia, Palermo e ora a Brescia — verrebbe ad occupare la scrivania di questore in corso Vinzaglio, al posto di Antonino Allegra, nella nostra città da appena sei mesi, promosso prefetto e destinato a Roma.

Giuseppe Montesano, nato in provincia di Foggia, ha oggi 57 anni; ne aveva 35 quando assunse la direzione della Mobile a Torino nel 1965, dopo aver fatto la «gavetta» tra il '50 e il '60 a Bologna e in Ciociaria. Ai suoi tempi i giornali erano pieni della storia dell'omicidio di Martine Beauregard, 25 anni, squillo di lusso, trovata nuda, strangolata in un prato di Vinovo, un giallo della vita notturna subalpina, mai chiarito fino in fondo. Gli occhiali scuri del «commissario di Torino» ispirarono anche il libro omonimo di Pierino Novelli, giornalista della *Gazzetta del Popolo*, e Riccardo Marcato, corrispondente del *Corriere della Sera*. Libro che divenne anche un film interpretato da Enrico Maria Salerno.

Quindici anni fa a Torino non si parlava ancora di terrorismo: c'era però il «clan dei catanesi» che sparava per le strade della città e controllava la mala locale, il racket dei Mercati Generali, quello delle braccia, con i quattro morti di piazza Vittorio nel '71, e il primo sequestro di persona, vittima Toni Carello, rampollo della omonima famiglia di industriali, che si concluse con l'arresto dei tre giovani rapitori.

Il questore Montesano quando era capo della mobile a Torino

Traffico intenso sulle strade della montagna per le vacanze di Carnevale

WEEKEND LUNGO, COMPLICE LA SCUOLA

La revoca dello sciopero dei tir ha favorito la ripresa dei viaggi

Tutti insieme, appassionatamente, per le strade e le autostrade. Intere famiglie con figli in vacanza per il lungo ponte di carnevale si sono messe in viaggio, direzione mare e monti, insieme con la massa dei Tir che si erano fermati per lo sciopero dei camionisti.

A spingere molti sulla via delle località turistiche sono state anche le favorevoli previsioni del tempo degli esperti che hanno «promesso», per il week-end in maschera, aria quasi primaverile.

Già da ieri molte stazioni di servizio avevano potuto rifornirsi di benzina, poiché l'agitazione degli autotrasportatori era cessata alle 11, così non sono andati all'aria i quattro giorni di festa programmati.

Anche se rifornirsi di carburante per molti automobilisti ha significato lunghe attese, in coda, al distributore.

Chi si è messo in viaggio, oppure ha deciso di partire oggi, può comunque stare tranquillo: tutte le pompe della tangenziale e delle autostrade sono state rifornite.

Questa mattina la città appariva quasi deserta e coloro che sono rimasti a casa si sono svegliati in un «quasi» silenzio. Il poco traffico era scorrevole e i vigili urbani, finalmente, rilassati.

Per chi è rimasto non ci saranno neppure problemi di approvvigionamenti. Ieri il rifornimento del pesce è stato normale, in grado di rispondere, completamente, alla richiesta: gli autotreni sono giunti, regolarmente, da tutti i porti.

Quasi normale anche l'afflusso della carne: i Tir danesi, attesi con il carico settimanale, sono regolarmente arrivati. Anche il bestiame macellato ha raggiunto un tonnellaggio pari agli altri venerdì.

Al mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno è affluito appena il 60 per cento della merce, rispetto ai venerdì della scorsa settimana. Sono stati messi in vendita 12.100 quintali di frutta e verdura, di questi 5050 sono giunti con i treni.

Il movimento di autocarri è apparso in lieve ripresa con 50 mezzi giunti da fuori regione e 110 dal Piemonte.

Prezzi stabili rispetto a giovedì, con una lieve diminuzione in tarda mattinata, quando si è sparsa la voce che lo sciopero dei Tir era finito. Ottime le previsioni per lunedì: ci saranno arrivi superiori al normale, con una netta diminuzione dei prezzi.

Scontri in Provincia replica la presidente

«DA NOI NON E' SEMPRE FESTA»

Riceviamo e pubblichiamo.

Egregio Direttore, la lettera del consigliere provinciale Franco Berruto, pubblicata ieri dal Suo giornale, esige una risposta per le molte inesattezze riportate.

In primo luogo desidero smentire che la seduta del Consiglio provinciale, originariamente prevista per martedì prossimo, sia «saltata» a causa del carnevale. La ragione va invece individuata in una serie di impegni di diversi consiglieri provinciali, fra l'altro non appartenenti tutti alla maggioranza. La Giunta provinciale ha ben presente l'urgenza di portare all'esame del Consiglio le numerose delibere accumulatesi negli ultimi mesi non certo per volontà dell'Amministrazione; per questo motivo sono state messe in programma due sedute di Consiglio per ciascuna delle tre restanti settimane di marzo.

Quanto all'invito ai lettori affinché inviino «lettere e telegrammi», sembra che il consigliere Berruto confonda la Provincia con la «Rai - Casella postale 400 - Torino» di ben nota memoria: nell'ottobre scorso, infatti, aveva autonomamente preso l'iniziativa di scrivere ai sindaci dei Comuni collinari, alle Pro Loco e alle Associazioni invitandole a inoltrare domande di contributo all'Amministrazione Provinciale.

Per quanto concerne il ricevimento delle maschere, si tratta di una tradizione alla quale ovviamente la Provincia si attiene e di cui in ogni caso non sollecita la celebrazione. D'altra parte, anche il consigliere Berruto ha avuto ieri mattina l'occasione di intrattenersi, gradito ospite, con le maschere di Chivasso nel corso di una cerimonia breve e sicuramente priva di fasti.

Nicoletta Casiraghi
presidente della
Provincia di Torino

LA BELLA MUGNAIA S'AFFACCIA AL BALCONE

Stasera alle 21 gli abitanti di Ivrea conosceranno il nome di Violetta 1987

SFILATA A PIEDI PER LE VIE DELLA CITTA' E GRAN BALLO

Il Toto-Mugnaia sta vivendo le ultime ore: non ci sono scommesse in denaro, ma la soddisfazione di azzeccare il nome esatto dell'eroina del Carnevale con un certo anticipo è la miglior vincita. Stasera alle 21 Violetta apparirà dal balcone del Municipio: per mezz'ora un gruppo di «privilegiati» sarà ammesso nella sala dorata del Comune per rendere omaggio al Generale e alla Mugnaia. Poi il debutto, il momento che spaventa maggiormente le eroine della storica manifestazione. In piazza e nei saloni del Municipio i giudizi cominceranno ad incrociarsi mentre circondata da un migliaio di aranceri la «mulinera» inizierà la sfilata a piedi per le vie della città.

Quest'anno poi Violetta vivrà un'esperienza unica: il gran ballo in suo onore si tiene in piazza Ottinetti. Una scelta imposta dalla mancanza di locali agibili al chiuso: ma una scelta che fa diventare la Mugnaia forse più popolare. Tutti, o quasi, potranno chiedere di ballare con lei: da stasera e fino al mercoledì delle Ceneri Violetta sarà sottoposta ad un «*tour de force*» incredibile.

Ma torniamo al Toto-Mugnaia: i nomi che circolano sono tanti, alcuni messi in giro ad arte dagli organizzatori. Inizialmente a conoscere l'identità della Mugnaia sono in pochi. La sceglie Dino Casarin dopo aver vagliato alcune candidate. Normalmente la decisione di fare la Mugnaia segue un breve consiglio di famiglia: e così è stato anche per la protagonista di quest'anno.

Diceva Annarosa Ferraris Esposti, Mugnaia '86: «*E' difficile dire perché si accetta, per me ad esempio è stato il realizzarsi di un sogno accarezzato fin da quando ero piccola*». Se chiedete a caldo agli eporediesi, pochi minuti dopo la presentazione, a chi sia in piazza, com'è la Mugnaia, vi sentirete rispondere: «*E' bella e brava*». Le critiche e le malignità arriveranno dopo.

Violetta '87 avrà al suo fianco un nuovo Aiutante di campo: per vent'anni questo ruolo è stato ricoperto da quel Pier Fausto Cavallo, che oggi è diventato Generale. A rimpiazzarlo è un «veterano» della manifestazione, Paolo Billia, impiegato all'Assindustria del Canavese.

Con Cavallo ora Generale, nel gruppo degli ufficiali napoleonici c'è stata «maretta» per designare il nuovo Aiutante di campo. L'ha spuntata Maurizio Leggero, 22 anni, figlio di Lucio, anch'egli Aiutante. Una designazione che ha «spaccato» lo Stato maggiore: «*Il merito di Maurizio Leggero* — hanno mormorato alcuni ufficiali — *è solo quello di essere stato raccomandato da suo padre e benedetto dal Generale*».

Qualcuno, giovedì scorso, non voleva neppure più sfilare in segno di protesta. Per loro il Carnevale è una cosa molto seria: il Gruppo storico di cui fanno parte ha radici napoleoniche. Il Bonaparte, durante il suo passaggio a Ivrea, aveva autorizzato gli organizzatori del Carnevale ad indossare divise simili a quelle dei suoi ufficiali.

Oggi pomeriggio Cavallo e i suoi s'incontreranno con militari veri: carabinieri, poliziotti, agenti di custodia, finanzieri. Un omaggio fatto di serissimi saluti e secchi colpi di tacchi. Il numero di chi conosce l'identità della Mugnaia con il passare delle ore si accresce: le florale sono tempestate di ordinazioni per consegnare omaggi floreali direttamente al domicilio della protagonista. Qualche indiscrezione per scoprirla? La somma delle due cifre della sua età dà 10, dividetela per il numero delle cifre del suo telefono ed otterrete il numero civico della casa in cui abita. Facile, no?

Guido Novaria

CARMAGNOLA E MONCALIERI FESTE IN MASCHERA E ABBUFFATE

Lasciato alle spalle le polemiche edizioni, moderate e venate dalle polemiche, il carnevale '87 propone appuntamenti gastronomici, feste in maschera e sfilate. Si comincia oggi a Carmagnola, dove in piazza Martiri è stato allestito un Teatro Tenda che ospiterà tutte le manifestazioni. Stasera ballo in maschera; domani alle 14,30 prima sfilata di carri allegorici con la partecipazione delle maschere ufficiali «Re Peperone» e la «Bela Povrona». Partenza e arrivo in piazza Italia. Lunedì pomeriggio per i bambini. Per loro si esibiranno il prestigiatore Joseph Smith e il clown-fantasista Cesare Carbonari. Martedì secondo corso mascherato (ore 14,30) e, alla sera, serata di chiusura con la premiazione dei carri e delle maschere più originali. Presenta Umberto Clivio.

Domani sera, feste in maschera anche a Carignano. Appuntamento al padiglione in piazza Savoia alle 21. Domenica 1° marzo doppia sfilata di carri: alle 14,30 e alle 21 con il corso mascherato notturno illuminato dalle fiaccole. Protagoniste saranno le maschere locali, la «Castellana» e il «Siniscalco». Partenza da via Salotto e ritorno in piazza Carlo Alberto. Lunedì sera veglia di carnevale con ballo in piazza Savoia. I festeggiamenti termineranno martedì pomeriggio con la premiazione di carri e maschere.

Domani gran festa a Moncalieri con la mascherata a cui parteciperanno 25 carri allegorici allestiti dai Borghi e dalle scuole moncalieresi. Ritrovo alle 14,30 a Borgo Mercato dove ci sarà una degustazione di salciccia, polenta e dolci. Aprirà la sfilata la bella «Lunetta di Moncalieri».

L'ultimo appuntamento sarà a metà marzo a Villastellone con la decima edizione del «Carlevè 'd Rane». Venerdì 13, investitura delle maschere «Bela Ranera» e «Martin pescador» al Salone del Centro servizi in piazza Libertà.

UN LUNA-PARK ACCANTO AL NUOVO STADIO? E COSI' SARA' CARNEVALE TUTTO L'ANNO

Giorni di carnevale, ed ecco l'assessore Dondona impegnato a ribadire per l'ennesima volta le sue teorie su piazza Vittorio, illustrare il progetto che prevede un nuovo Luna-Park permanente accanto al nuovo stadio dalle parti della Continassa, sottolineare la volontà di una «aggiornata città dei divertimenti», riuscendo incredibilmente a strappare ad una platea di giostrai un applauso per nulla formale. E' successo alla Confesercenti, durante il convegno dell'Anva su «*Spettacolo viaggiante: problemi e prospettive nelle grandi città*». Concluso con il merito di aprire nuovi spiragli sul bistrattato carnevale subalpino e, insieme, decantare le frustrazioni che gli operatori del settore hanno accumulato negli scorsi mesi di buriana. Un convegno tanto giustificato quanto «*sofferto*», dunque: e sarebbe ingiusto liquidarlo con una specie di pacificazione generale che, escluso l'applauso strappato da Dondona, rimane lontana.

Lo dimostra il crescendo di polemiche che ha caratterizzato la lunga riunione. I giostrai corrotti che «*piazza Vittorio è perduto irreparabile*» schierati contro quelli decisi a guardare avanti senza troppi rimpianti. E in mezzo, i tanti presi in contropiede da una vicenda condotta tra forzature e confusioni dove, come ha sottolineato un'agguerrita esercente ligure, «*molti di noi si sono irrigiditi in difesa di piazza Vittorio ignorando la proposta firmata dalle rispettive associazioni nel novembre scorso in cui, sia pure con il lodevole scopo di rompere il silenzio dell'Amministrazione, è stato fatto l'errore di proporre in alternativa le aree del Valentino o del Michelotti. Perdendo così ogni seria possibilità di difendere piazza Vittorio*».

Ma quello che è stato è stato, e guai adesso a bloccarsi per guardare indietro. Tanto più di fronte a proposte come quelle avanzate dall'assessore Dondona che, come ha sostenuto coraggiosamente il presidente nazionale Anava Pagella, «*anticipano soluzioni possibilità*».

Al professor Renato Montabone, vicepresidente regionale Anci e sindaco di Susa, il compito di approfondire i complessi rapporti che oggi legano lo spettacolo viaggiante ai vari Comuni ospitanti. In una realtà dove «*ciò che conta per il settore non è difendere posizioni ormai insostenibili ma semmai pretendere nuove aree magari periferiche ma non emarginate e quindi dotate di comodi servizi, trasporti e parcheggi in prima linea*». Ha continuato il rappresentante Anci: «*La prospettiva di un luna-park torinese permanente accanto al nuovo stadio, magari abbinato ad un grande mercato domenicale, mi sembra degna della massima attenzione e di approfondite analisi*». Senza contare una precisazione a largo raggio: «*E' per motivi obiettivi che tanti Comuni sono costretti a negare le loro piazze alle giostre nei momenti stagionali di maggior vivacità. Mentre non dipende da alcuna volontà politica se il carnevale resta cioè in provincia coinvolgendo emotivamente ed economicamente le associazioni locali, mentre langue nelle grandi città*».

Quale futuro insomma per il carnevale torinese? Ha anticipato il segretario regionale Confesercenti Mario Casasardo: «*Come Anava condanniamo il confuso assemblearismo con cui è stata condotta la vicenda di piazza Vittorio e decideremo al più presto se un parco permanente come quello proposto ci trova o meno d'accordo. Nello stesso tempo, ci proponiamo di difendere l'istituzione di parchi occasionali di cui discuteremo in Comune calendario e collocazione, tenendo presente che Torino oltre a centro e periferia conta barriere e borghi di pieno interesse*». E intanto, un chiarimento di fondo: «*Carnevale morto per sempre? Per accorgersi che non è vero crediamo basterebbe invitare tutti i carri allegorici del Piemonte a ritrovarsi qui per una sfilata successiva alle loro feste di paese, e poi contare i torinesi venuti ad applaudirli...*».

Luisella Re.

Bridge

A META' MARZO BATTAGLIA A BOLOGNA PER LA NAZIONALE

Si è tenuta a Bologna la sessione di semifinale delle selezioni per formare la squadra nazionale per i campionati Europei di Brighton del prossimo agosto.

E' già detto come il criterio della selezione libera a tutti (salvo l'approvazione della federazione a garantire il significato tecnico della competizione) sembri l'unica scelta possibile in un momento che vede il bridge italiano dibattersi fra ricordi troppo lontani di gloria che è infantile illudersi di ritrovare e speranze di rinnovamento continuamente deluse tanto nei risultati quanto perfino dal punto di vista dell'impegno delle coppie.

Il sistema delle selezioni, con ripescaggio di alcune coppie uscite di misura e giudicate idonee a una prova d'appello, ripete il modello francese, dove, proprio per evitare polemiche, ci si affida al tavolo da gioco per comporre le nazionali.

Ora siamo alla stretta finale, dopo due turni decisamente massacranti, anche dal punto di vista dell'impegno fisico, e le dodici coppie rimaste in gara, direi di diritto più due riammesse, si daranno battaglia a metà marzo ancora a Bologna. Saranno 11 turni all'italiana di 18 mani ciascuno, ancora a provare efficienza tecnica e resistenza.

Lo scopo è avere i migliori del momento potrà anche fallire, perché è sempre possibile che una coppia paghi semplicemente una cattiva giornata, ma indubbiamente i selezionati avranno avuto modo di allenarsi a livello del campionato che li attende ed io credo, a dispetto delle previsioni nere dei più, che potremmo avere sorprese positive proprio grazie allo stress che la selezione avrà imposto.

Purché si trovi il modo e gli stimoli per fare allenare ancora e spesso i prescelti, per creare affiatamento e solidarietà e l'umiltà che altre nazionali mostrano da anni, ripagate da risultati ottimi, senza avvilirsi alle prime delusioni.

Noi non siamo più i maestri, né quelli che devono vincere a tutti i costi, ma semplicemente una squadra e non, come è sembrato talvolta recentemente, un'accozzaglia di presuntuosi preoccupati soltanto che di un'altra coppia fossero le colpe dei risultati pessimi.

Scorrendo i nomi dei qualificati al «campus» finale ho fiducia che l'entusiasmo non mancherà e, se il capitano che li accompagnerà avrà carattere e allegria sufficienti per tenerli uniti, ci faremo onore. Ed è un mio pronostico, non la retorica della speranza.

Anche senza Ferraro e Duboin, esclusi, come sapete, da un pasticcio organizzativo; anche senza quei campioni che hanno snobbato queste qualificazioni o per la convinzione di poter accampare diritti speciali da troppi anni non confermati, o per timore che il confronto testimoniasse d'un loro declino.

Eccovi comunque le dodici coppie aventi diritto di accesso al turno finale: 1) Ferrucci-Russi (Roma); 2) Orgona-Mascheroni (Mi); 3) Cavalli-Mattei (Bo); 4) Vivaldi-Malaguti (To/Mi); 5) Buratti-Denna (Ge/Mi); 6) Frescia-Pastore (Sv); 7) Bocchi-Mosca (Mi); 8) Attanasio-Ripesi (Na/Av); 9) Poli-Poli (Ba); 10) Maggio-Scriattoli (Roma) cui si aggiungono i ripescati; 11) Cecere-Comelia (Roma); 12) Lauria-Rosati (Roma).

Cecere-Comelia sono entrati come primi esclusi mentre Lauria-Rosati sono stati recuperati in virtù della loro non indifferente esperienza internazionale.

Certo qualcuno discuterà anche queste scelte, che ai più sono sembrate corrette, anche se hanno privilegiato Roma, casualmente.

Onorevole difesa dei torinesi Magnani-Gagliardi e Triulzi-Giuliani rispettivamente 14° e 17° sul totale di 34 coppie.

In volume il «Fiori Torino unificato»

E' uscito il manuale di Tullio Longo che ha per titolo: «Fiori Torino Unificato», e raccoglie in modo completo e dettagliato la moderna sistemazione del Barone dichiarativo più adottato nella nostra regione.

Indubbiamente non si tratterà dell'avvenimento letterario dell'anno, ma per i bridgisti piemontesi la pubblicazione del testo di Longo rappresenta un momento fondamentale della «cultura» dichiarativa e merita vi si faccia ampio cenno da queste righe, anche in considerazione del fatto che non è un'operazione commerciale, né per l'autore né per l'editore.

Il «Fiori Torino», nella sistemazione originale prende vita negli Anni Cinquanta dal lavoro di un gruppetto di eccellenti giocatori quali Pittalà, Pirpo, Pedrini, Calcagno, Ottolenghi, il compianto Marano, il giovanissimo Vivaldi ed altri amici e trova la sua stesura, per così dire, ufficiale grazie al lavoro di Luigi Pirpo in un volume esemplare per chiarezza di esposizione e semplicità di consultazione.

Torino ai vertici grazie al «sistema»

Il sistema stesso ha la grande qualità d'essere preciso nella descrizione delle mani dell'apertore, senza troppi artifici, eccellente nella scelta dell'atout e del livello per i contratti in serie nobile e logico negli sviluppi delle sequenze dichiartative; i limiti sono nella ricerca dello slam.

Il vantaggio d'uso che dirà grande popolarità al sistema sta nella sua facilità d'applicazione fin dal periodo d'apprendistato.

Con il «Fiori Torino» furono per anni ai vertici nazionali i team della nostra città, con il «Fiori Torino» il compianto maestro Aldo Chiella condusse per mano tanti giovanotti trasformando la loro curiosità e poi la passione per il bridge in quell'esercizio di logica che è il piacere fondamentale di questo gioco.

Anni di pratica ad alto livello, di riflessioni, magari nel notturno d'un dopo gara, hanno prodotto via via modificazioni al sistema originale, acquisite empiricamente dalla gran parte dei praticanti al punto da diventare parte integrante del «Fiori Torino», quali il cosiddetto «picche ambiguo», le sequenze bicolori sulla risposta scoraggiante a s.a. all'apertura di uno a colore.

Ed ora è in risposta ad una richiesta da parte della Fib di una stesura aggiornata dei sistemi di corretta applicazione, anche a livello locale, ecco che viene pubblicato prima un opuscoletto ad uso delle scuole di bridge ed ora finalmente questo ampio manuale, corredato di esempi e di quell'approfondimento della logica dichiarativa che ne fa un testo idoneo ad imparare non soltanto un sistema, ma ad imparare a dichiarare, a gestire al meglio spazi e tempi licitativi, a valutare la forza della mano, a cercare contratti che tengano conto di una fondata ipotesi sul totale delle prese disponibili fra apertore e rispondente.

Dove acquistare il libro di Longo

Un editore amico del bridge, con la collaborazione dell'Associazione Bridge e del Circolo di via Santa Maria, ha dato finalmente inchiostro e carta all'accurato lavoro di Longo, così che il «Fiori Torino» di Pirpo e il «Fiori Torino Unificato» possano elegantemente porsi su uno scaffale a portata di mano, alle estremità di una serie interminabile di libri di bridge, chiudendo in una stretta di ricordi e di allegria, di nostalgia di serate quando era il Pirpo giocatore a raccontare a modo suo di Assi e di Re, di speranze agonistiche e di crescita che oggi vivono esperti e istruttori; chiudendo in una specie di abbraccio uomini e cose di trent'anni di grande, e di piccolo, bridge nostrano.

La vendita del testo è affidata alle segreterie dell'Associazione e del Bridge Club, dove il lavoro è a disposizione degli appassionati per una sbirciatina.

A cura di
Carlo Grignani

E' tornata nella pace del Signore l'anima buona di

Caterina Caretto
ved. Morone

Ne danno il triste annuncio i figli Carlo con la moglie Liliana, Olga, gli adorati nipoti Patrizia, Roberto, Simona, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Francesco Boglione per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 28 ore 10,15 parrocchia ss. Pietro e Paolo (largo Belfiore). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1987.

Piera e Gianfranco con Giuseppe, Andrea e Monica sono affettuosamente vicini a Olga e Carlo.

Sono vicini a Olga:
Mina Almone
Wilma Bianco
Angelo Bogliacino
Margherita Cardone
Piera Forno
Ernesto Gilardi
Silvia Grasso
Ave Massone
Antonietta Salacroglio
Raffaella Speziani
Vito Pettinari
Adele Raineri
Wanda Rainerdo
Annalisa Sesi
Mirella Stola
Alma Cello
I componenti dell'Ufficio Abbonamenti.

Il Gruppo Anziani dell'Edificio «La Stampa» partecipa al dolore di Carlo e Olga per la perdita della mamma

Caterina Caretto
ved. Morone
— Torino, 28 febbraio 1987.

Dopo lunga malattia è mancata

Giovanna Vita
in Bortolotti
anni 48

Addolorati lo annunciano il marito Ermes, i figli Massimo e Roberto, la mamma Rosetta, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Santo Natale, via Boston 37.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Il figliocci Gianni Cerabo con la famiglia, profondamente addolorati, partecipano al lutto dei familiari.

Ennio e Gianni Regoli sono vicini ai cari tutti e famiglia nell'immenso dolore che l'ha colpito.

Partecipano al grande dolore della famiglia Bortolotti **Alessandra e Alda Peraldo.**

Gina e Rita Lombardi partecipano al grande dolore della famiglia Bortolotti.

Partecipano al dolore gli Amici e Colleghi della Ditta:
Regoli e.r.l.
Bonetto
Lombardi e Peggio
Lazzarini Pia
Ditta Fratelli Cerone

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierluigi Gaglio

Lo annunciano la moglie Anna Traves con la piccola Silvia, la mamma, la sorella Jessie con Enzo, Chiara e Ruggero, il suocero Camillo con Lidia, Ezio, Giorgio e parenti tutti. Funerali oggi 28 ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Banfello 5.
— Pino Torinese, 26 febbraio 1987.

Sono affettuosamente vicini ad Anna gli zii Elsa e Giulio ed i cugini Silvana e Sandro.

Elisa, Piero e Flavia Gaglio piangono l'amato NIPOTE e CUGINO.

I colleghi della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici partecipano al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Silvia nel ricordo di PIGI gli amici: Laura e Mimmo, Giorgina e Carlo, Marina e Alex, Franca e Daniel, Franca e Antonietta, Lilli e Gianni, Lorenzo, Cristina e Giancarlo, Elena, Umberto, Gianni, Cristina e Bepi, Paola e Roberto, Marina e Piergiorgio, Carla, Monica, Malvina, Elsa, Giovanna e Giancarlo, Nilma Mild Alberto, Riccardo, Orazio.

Guido e Maria Rosa Nicola con Gianluigi, Gianna, Annarosa, Nick, Guido Arnaldo e tutti i collaboratori del Laboratori di restauro commossi rimpiangono la profonda umanità del donor

Pier Luigi Gaglia

e la sua semplice e sicura guida, partecipando il lutto della famiglia.
— Arsenagio d'Asti, 26 febbraio 1987.

Partecipano con dolore alla perdita dell'AMICO i colleghi:
Alberto Crosetto
Pedaro Filippi
Egle Michelotto
Gabriella Parisi
Luisella Pejroni
Emanuela Zanda

I collaboratori e i collaboratori di

Pierluigi Gaglio

nel ricordo del comune impegno di studio e di lavoro, presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, e della comune amicizia, sono affettuosamente vicini alla piccola Silvia, ad Anna, alle sorelline Nella e a tutta la famiglia in questo momento di sconforto.
— Torino, 26 febbraio 1987.

Gli architetti di Stella ricordano PIER-LUIGI.

Condomini, inquilini, amministratore, custode di via R. Pilo 60 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Pier Luigi Gaglia
— Torino, 27 febbraio 1987.

Ricordano il caro PIERLUIGI:
Giorgio Duyani
Elio Devid e famiglia
Riccardo, Gel Merlini

La Commissione Tutela organi antichi del Piemonte ricorda con commozione e rimpianto il

dott. Pierluigi Gaglio
— Torino, 27 febbraio 1987.

Francesco Casorati profondamente commosso ricorda l'amico PIERLUIGI.

E' mancato

Oscar Curtaz

Ne danno l'annuncio la moglie Ella, i figli Gianna, Annarosa, Nick, Guido Arnaldo e tutti i collaboratori del Laboratori di restauro commossi rimpiangono la profonda umanità del donor

Pier Luigi Gaglia

e la sua semplice e sicura guida, partecipando il lutto della famiglia.
— Arsenagio d'Asti, 26 febbraio 1987.

Partecipano con dolore alla perdita dell'AMICO i colleghi:
Alberto Crosetto
Pedaro Filippi
Egle Michelotto
Gabriella Parisi
Luisella Pejroni
Emanuela Zanda

I collaboratori e i collaboratori di

Pierluigi Gaglio

nel ricordo del comune impegno di studio e di lavoro, presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, e della comune amicizia, sono affettuosamente vicini alla piccola Silvia, ad Anna, alle sorelline Nella e a tutta la famiglia in questo momento di sconforto.
— Torino, 26 febbraio 1987.

Gli architetti di Stella ricordano PIER-LUIGI.

Condomini, inquilini, amministratore, custode di via R. Pilo 60 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Pier Luigi Gaglia
— Torino, 27 febbraio 1987.

Ricordano il caro PIERLUIGI:
Giorgio Duyani
Elio Devid e famiglia
Riccardo, Gel Merlini

La Commissione Tutela organi antichi del Piemonte ricorda con commozione e rimpianto il

dott. Pierluigi Gaglio
— Torino, 27 febbraio 1987.

Francesco Casorati profondamente commosso ricorda l'amico PIERLUIGI.

E' mancato

Oscar Curtaz

Ne danno l'annuncio la moglie Ella, i figli Carla e Corrado con le rispettive famiglie, la cognata e parenti tutti. Dopo la benedizione all'ospedale Molinette, oggi alle ore 12,30, la salma sarà trasportata a Cresseney St. Jean per il rito funebre.
— Torino, 27 febbraio 1987.

Le famiglie Meregno e Bagliano, ricordando il caro OSCAR, sono vicine a Ella e famiglia in questo triste momento.

Antonia, Nanni, Valeria e Fabio sono affettuosamente vicini a Corrado e familiari.

Condomini, inquilini, Amministratore dello stabile di via E. Giulio 1 partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Si uniscono al dolore della famiglia Nava, Polani, Benedetto, Martinetti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Tontine

Ne danno l'annuncio la moglie Ida, il figlio Luigi con la moglie Tiziana e piccoli Paolo ed Edoardo, sorelle, cognate, cognati, nipoti. Funerali in La Morra domenica 1° marzo ore 10,30.
— La Morra, 27 febbraio 1987.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Roggero
ex sottocapotreno viaggiante

Addolorati lo annunciano la moglie Lina Bergesio, il figlio Piero con Anna e Federico, la cognata Gina Biolcatti, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 9,30 par. Gesù Crocifisso partendo dall'Osp. Vecchio, Asterisria via Cigna.
— Torino, 26 febbraio 1987.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia con immenso dolore la scomparsa di

Valeria Cocito Gigli

esempio di bontà e animo gentile. Un sentito ringraziamento a quanti l'hanno seguita e assistita nella sua lunga malattia. La messa di trigesima verrà celebrata il 20-3-1987 nella parrocchia della Crocetta, Torino.
— Torino, 28 febbraio 1987.

Margherita e Luigi partecipano al dolore.

Crudelmente è mancato

Antonio Vettore
anni 70

Tristemente l'annunciano la moglie, i figli, nuora, il caro Federico e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte al Centro Ricerche sul cancro.
— Torino, 26 febbraio 1987.

Partecipano al dolore di Irene per la perdita di

Giacomo Battistini

zia Angela, cugini Maggiora, Bogetti e Collaboratori Rca-Maggiora.
— Torino, 26 febbraio 1987.

(Continua a pag. 5)

Ieri alle 19 minicerimonia nel maxinegozio dell'immagine

PREMIATI I DUE VINCITORI DI «MARVINIADE»
IL VHS BATTE IL «VECCHIO» SUPER 8

Marviniade ultimissimo atto: ieri, alle 19, nei locali di Marvin, maximercato della fotografia, del video e del cinema in casa, sono stati premiati i vincitori dell'ultimo troncone del maxiconcorso cinefotografico organizzato da *Stampa Sera*. Ricordiamo i loro nomi: Michele Tamietto ha vinto il primo premio (tre milioni in buoni-acquisto Marvin), mentre Armando Rege Gianas ha vinto il secondo (un milione).

Michele Tamietto aveva presentato al concorso un video VHS intitolato «Lassù fra le nuvole», lungo e articolato documentario sulle bellezze delle nostre montagne (la montagna piemontese era il tema proposto dal concorso).

Michele Tamietto ha trentun anni, è analista programmatore al Gruppo Finanziario Tessile, e dice di «giocare» con le cineprese da quando aveva quattordici anni. Fra i suoi sogni il più grande è naturalmente quello di passare al professionismo. «*Il timore* — spiega — *è però quello di un salto nel buio in una carriera che offre enormi soddisfazioni e contemporaneamente pochissime possibilità*».

Armando Rege Gianas ha invece quarantasette anni e vive a Giaveno, dove è caposettore dei vigili urbani. Alla «*Marviniade*» ha presentato un documentario in superotto intitolato «*Gran Paradiso, mito e realtà*», articolato come un vero e proprio film. La brevissima vicenda è quella di un professore di scuola media che porta gli alunni in gita al Gran Paradiso dopo una lunga lezione sulla montagna.

Il cortometraggio è stato realizzato in superotto. Spiega Gianas: «*Il risultato con la pellicola mi pare per il momento ancora migliore, almeno abbastanza da rendere tollerabili i costi, di gran lunga superiori a quelli del video*».

Rege Gianas aveva proposto al giudizio della giuria anche un secondo film di argomento montano. Entrambe le sue pellicole vantavano anche musiche originali, firmate da un altro vigile urbano di Giaveno, Ambrogio Acotto. Una curiosità: l'insegnante protagonista di «Gran Paradiso, mito e realtà» è un autentico professore di scuola media, Claudio Ruffino. Gli allievi sono quelli della classe in cui insegna, ben felici di partecipare ad un insolito genere di doposcuola in veste di attori.

Chi volesse vedere le opere dei due vincitori potrà farlo tutte le sere (tranne il sabato e la domenica) sullo schermo gigante del ristorante Bastian Contrario. Un modo per unire buona cucina e belle immagini. I due filmati verranno proiettati in continuazione fino al prossimo venerdì 6 marzo.

Alla premiazione erano presenti i fratelli Martucci, titolari di Marvin, Angelo Arpaia, membro della giuria del concorso, e il pubblicitario Giancarlo Dellocchio.

Tre milioni a Michele Tamietto, autore di «Lassù fra le nuvole». Un milione ad Armando Rege Gianas, che ha firmato «Gran Paradiso, mito e realtà»

Il manifesto del concorso

Michele Tamietto riceve il primo premio: 3 milioni in buoni acquisto Marvin

Un milione ad Armando Rege Gianas, vincitore del secondo premio

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. E' aperta la prevendita per il Teatro Nicolaiano-Compagnia Granestro in *Il misantropo* di Molière, regia di Carlo Cecchi. Dal 3 all'8 marzo. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-18. Tel. 274.3278 - 287.871.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30. Il Teatro Manzoni presenta Irene Monti, Andrea Giordana in **Tessitori** di Jacques Deval. Regia di Marco Parodi, con Fiorella Mari, Quinto Parmeggiani con la partecipazione di Mario Erpichini. Scene e costumi di Alberto Verso. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582 (ist. Alfieri 536.440).

ALMERA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): oggi, ore 18 e 21,30, **Meena Pozzi** la donna più bella del mondo nel suo entusiasmante spettacolo. Prevede film.

AMERA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): giovedì 5 marzo, ore 21,30, i **Littba** in concerto. Prev. casa teatro e Rock & Folk.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serata di teatrocinema. Questa sera, ore 21 prossima, il Teatro Magopovero presenta Antonio Catalano in **Pietro**, di Luciano Nattino. Segue il film: **La donna di sabbia**, di H. Teshigahara. Ultimo giorno. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331.764 (ore 15-18,30).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): [illegible] Domani, ore 16,30, Stal Teatro presenta **Mirla**, con Franco Brazzarola e Corrado Deri. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331.764 (ore 15-18,30).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro di Roma presenta **Il re Malitia Pascoli** di Tullio Kezich da Luigi Pirandello. Regia di Maurizio Scaparro. Con Pino Micol, Elena Mannoni, Ezio Marano, Elisabetta Carta, Fernando Pannullo, Rino Cassano, Roberto Pescara, Daniela [illegible] Spalt. In abbon. Tel. 544.582. Ultimi due giorni.

CHIESA CONFRATERNITA S. ROCCO (v. S. F. d'Assisi 1): ore 21, **Concerti Cant: Barberian Ensemble**; direzione Marco Simoncini; musiche di Britten, Ravel, Rota, Berio.

C.S.D. BERGAMASCO & ALABIAR-Vi E' aperta la prevendita per il resto a vita con Maurizio Costanzo. Sabato 7 marzo, ore 21,30, domenica 8 marzo, ore 16, al Teatro Massimo. Intera L. 20.000, ridotti L. 15.000. Spettacolo in abbonamento. Solo per due giorni. Prima nazionale.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.833): dal 5 all'8 marzo la Coop. Ernesto Zaccone di Napoli in **Mio marito aspetta un figlio**. 2 tempi comicissimi di Mimmo Vandelli. Prenotazioni ore 17-20.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi e domani, ore 16, **Marionette in verità**. Spettacoli per le scuole e le-

boratori di manovrabilità su prenotazione. Visite al Museo: feriali ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-18. Informazioni tel. 530.236.

IL MULINO - Ass. Culturale: Alfredo Cohen in **Filomena Pericolosa**. Questa sera ore 21. Replica sino al 3 marzo. Per inform. e prevend. tel. 741.2878 (ore 16-20). Sala il Mulino, corso Tassoni 56. Prezzo abbon. L. 50.000. Biglietti L. 10.000. Tessera socio L. 2000.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: domani, ore 18, Gabriella Cohen e Vladimir Derevianko, con la Compagnia Regionale di Danza e i finalisti del concorso «Nasi per la danza». Int. tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera, ore 21, Lyon Opera Ballet in **Cendrillon** (Cenerentola). Mus. S. Prokofiev, cor. Maguy Marin C. M. d'Azeglio 17. Ultimo giorno.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 6, 7 e 8 marzo con la Compagnia André Tehon **Les marolles de Paris**, spettacolo musicale di balletto per otto esecutori e oltre 400 marionette. C. d'Azeglio 17.

NUOVO: si prenota per lo spettacolo **Il ratto della Francesca**, di Dario Fo, con Franca Rame, dal 10-3 al 15-3. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera ore 20,30, Enza Giovine ne **I sfogliati della Carnellana**, di G. Bernardo, regia di G. Angione. Corso M. D'Azeglio 17.

TEATRO COLOSSEO: sabato 28 febbraio ore 21 **Gino Paoli** in concerto. Pren. casa teatro ore 15-19. Tel. 569.6034.

TEATRO MASSAIA BOTTEGHIERE (via C. Massaia 104, tel. 257.561): oggi ore 21, i Cattarettieri in **Calzoni... lori**, di G. Viale. Ultimi 2 giorni.

TEATRO MARGHERITA: la C.S.D. Bergamasco & Alabiani presenta il recital di Ulla Alasjarvi **Pirandello e l'Orrido carnegieo**. Alla chitarra Frédéric Zigante. Inizio spettacolo ore 21,30. Spettacolo in abbonamento. Replica: domani ore 18. Tel. 538.500 - 839.5853. Ultimi due giorni.

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: da mercoledì 4 marzo ore 10, **VIVA L'ITALIA - Allegoria patriottica a suon di canzoni (1406-1946)**. Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 683.168 - 650.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n. 10 16506/13500 del 19/5/1984. Si replica sino al 21 marzo.

CIRCOLO PANDORA (v. Fr. Amedeo 37, tel. 877.847): corsi di ceramica, tornio, disegno. Or. 15-23.

NUOVO: Stage di comunicazione non verbale ed espressione corporea con Alessandra Muschi. Informazioni tel. 655.552.

PALAZZACCIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (Pesarco 39): 14,30-19; 20-23,30. Bigl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE: 21 Superdiscoteca.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21-4 Veglionissimo Orch. I Delfini.
ARLECCHINO: ore 21 Veglia di Carnevale.
BELLE ARTI: ore 15,15-21 ballo a palchi.
CLUB 84: ore 18,30; 21 La nuova idea canta Gabriella e Veglione di Carnevale.
DU PARC: ore 21 Veglionissimo.
FARO: ore 15,30 danza; ore 21 Veglionissimo con Roby.
FORTINO: ore 15,30-21 ballo.
GARDEN (str. Vasapina 4/A): ore 15,30 pomeriggio omaggi dame; ore 21 Mirareglie Gran Carnevale. Giochi premi collegno.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15,30 ballo; ore 21 prolungata di Carnevale.
LE ROI: ore 21 Bal Musette, Veglionissimo di Carnevale.
MARSALLA: 21-4 Veglionissimo.
PRINCIPE: ore 21-4 Veglione.
TANGO (via Avet 3): 21 Danilo.
FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230.064): 21 ballo G. Boccalari. Veglia in costume di Carnevale.
K 71 DANCUND (Valperga, To, tel. 0124 617.182): questa sera Veglionissimo di Carnevale. Orchestra [illegible] del ballo. Premiazione migliori maschere e gruppi.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 16/A, tel. 837.600): ore 22,15 D. J. Club presenta: DO Sound the big night, only for my love. Risi al mixer.
JIMMY'Z CLUB - DISCOTECA (p. Mancalieri 85, tel. 669.9658): 21
Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, t. 511.736): si organizzano feste.
LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.
MY CLUB - Piano Bar (Nuova Gestione - M. Cristina 68, t. 669.9536): al piano Piero canta Mony.
NEW YORK DISCOTECA (via Genova 388): aperta da giovedì a domenica pomeriggio, il sabato per divertirsi insieme. Giov. venerdì donne omaggio.
ODEON NIGHT: danza ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. ore 0,15-1,30-3.
O.K. CLUB-MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 816.169): 15,30 superdiscoteca giovanissimi, ore 21 Valentina con l'orch. Diva.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: ore 21 ingresso libero dame.
S. GIORGIO - Nol. Danze - Valentino: Le Piane's, Trio, c. Albertina.
ZIG ZAG CLUB (v. Bertolotti ang. p. Solferino, t. 538.548): Charly al piano bar, in discoteca F. Leone. Mart. 3 Carnevale: ultimo addio.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 831.375.
ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri figurativi.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 6, t. 515.634 - 549.041): William Hogarth (1697-1764), Incisioni.
ARTE CLUB via della Rocca 39, tel. 838.331): Virgilio Bari.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.654) Mostre 900-'900.
ARTEMISIA (via Groberti 15 bis): la mostra inaugurale presenta fino al 15 marzo [illegible] lunedì al sabato. Orario 16-19.
CASTELLO di RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale **Ouverture**; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987. **Marisa Lupetz e Giulio Paolini: figure, colonne, finestre.** Orario continuato 13-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per infor. tel. 956.1847.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185): Mostra «Fossili alle origini della vita». Orario 9-12,30; 14,30-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: **Augusto Rodin disegni e acquarelli**, 12-2 - 28-3. Orario 10-12,30; 15-19,30 lunedì chiuso.
CITTADELLA 2: Avvantino - Dedsani - Lisierra - Onida - Tallano.
GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): tutto il meglio per dare al più alle vostre pareti. Duemila manifesti per farvi sorridere.
GALLERIA LA GIARA (Stampatori 9): Luigi Vallauri. Incisioni.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto showroom d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.
IDEOGRAMMA (via Gasperi 35): Alberto Denini tecniche miste.
PALAZZO CIVICO - Sala di Rappresentanza (via Cavour 27): Silvio Brunetto. Or.: feriali 16-19, sabato 10-12; 15-18, domenica 15-18.
PERMANENTE ARTISTICO (via Roma 264): Pinocchio. Grapnis un naso lungo, 200 disegni inediti con la collaborazione degli Assessorati per l'Istruzione e la Cultura città di Torino. Or. feriale: 15,30-19,30; festivi 10-12,30; 18-19.
PORTICI (piazza Vit. Veneto 22, tel. 885.476): opere scelte di Carlo Musso e Ottorino Campagnari. Ore 16,30-19,30.
PROMOTRICE B. A. - Valentino: personali di Bertani, Cassese Muni, Garetto, Poggio, Quaglia, Rosso, Vasco.
SCUOLA DI GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI (Marsedi 38, Torino, tel. 557.6652): il pittore Ulisse Vercellin espone le sue opere dal 28 febbraio al 13 marzo. Inaugurazione il 28 febbraio ore 18.
SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21 - 3° anniversario): «I volti della Scuola romana». 16-19,30, sab. 10,30-13.
STAMPERIA BORGO PO: D'Adda.
STUDIO LABORATORIO (c.so G. Lanza 105, tel. 650.6947): A. Calderara fino al 17-3. Or.: 18,30-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Levi, Paloma bv. Soessol, Decia.
APPRODO via (Bogino 17): Lucchesi.
ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 11): Memorie barocche di P. Boccarino.
ARTEINCORNICE INCONTRI (Vanchiglia, 11): Melchiorre Napolitano.
BERMAN: Scultura italiana del '900, 2° e 3° generazione. Bodini, Cherchi, Cordaro, Mastroianni, Mennea, Scavolino, Tamnaro, Trubbiani, Vangi, Bartolini, Bimbi, Belsanti, Galigani, Giancaterino, Omodè, Riva. Ore 17 inaugurazione - cocktail.
BAVICO: personale Giorgio Scalco.
GALLERIA BIANCHETTI (via Juvarra 18): Brindisi, Carrà, Dova, Guidi, Guttuso, Menzio, Paulucci, Sassu, Sironi, Spazzapan, Tabusso, Tomea, Vedova. Orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Emilio Bosmino.
LA CHIOSTRA - Asti: Vigliano Cossalino.
LA MAGGIOLINA - Alessandria: «Il colore al femminile n. 2».
LE IMMAGINI: C. Carrà, disegni.
MICRO' (p. Vittorio 10): C. Bruno.
NARCISO (p. C. Felice 18): Nicolay Diulgheroff, architetto e designer.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Enzo Fersoni.
PIRRA CERAMICHE: Ceramiche di Roberta Tosetti.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 10-12; 15-18.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-16,30; Tombe, 8,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: la mostra **Cent'anni di Cuore (Una mostra per ricaricare il cuore)**. Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-12; 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-13,30; 14-17; lunedì e festivi chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 8,30 - 12,30; 15 - 19.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Vicecomandante uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Vilem Heckel», fino al 5 aprile, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Quattrocolori 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovar 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.
LINGOTTO: 1° mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo», 2° mostra: «I cacciatori neanderthaliani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal martedì al venerdì 9-12, sabato e domenica 10-12, 15-18, lunedì chiuso.

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

TORTA DI CASTAGNE

300 gr farina di castagne
100 gr cacao amaro
300 gr zucchero
5 uova intere
100 gr amaretti tritati
100 gr noci pestate
100 gr uvetta
1 bicchiere rhum
1 bicchiere olio di arachide
2 bicchieri latte
1 bicchiere panna liquida
100 gr scorza d'arancio canditi

In una grande ciotola amalgamare insieme prima la farina con lo zucchero e il cacao amaro. Mescolare bene senza aggiungere alcun liquido.

Quando il tutto si sarà ben amalgamato aggiungere le uova e cominciare a versare a poco a poco, sempre rimestando, il bicchiere di rhum, poi il bicchiere d'olio di arachide, poi il bicchiere di latte e quello di panna.

Ottenuto un impasto omogeneo, aggiungervi gli amaretti pestati, le noci pestate (tenendone alcune intere per guarnizione), l'uvetta messa un cucchiaio la scorza di arancio candita. Amalgamare bene il tutto e ammorbidire l'impasto con il secondo bicchiere di latte.

Ungere con il burro una larga teglia rotonda da torte e spolverarla di farina bianca. Versarvi l'impasto, livellarlo in superficie con il cucchiaio e distribuirvi sopra le noci e l'uvetta avanzata come guarnizione.

Mettere in forno già caldo a 180/190° per circa un'ora. Quando sarà cotta, toglierla dal forno, lasciarla raffreddare, metterla sul piatto di portata e spolverarla di zucchero a velo.

Questa buonissima torta molto adatta alle feste di Carnevale è una ricetta speciale del cuoco Domenico, che ringraziamo per la collaborazione.

Moda carnevale: balli, travestimenti, follie

QUELLE BELLE MASCHERATE...

EFFETTO ARCIMBOLDO: LE ARANCE NEI CAPELLI

Sua Maestà il Carnevale ha un nuovo regno in provincia, dove viene festeggiato alla grande sulle pubbliche piazze con parate folcloristiche, sfilate di carri allegorici, clamorose rievocazioni storiche, musiche, canti e pantagrueliche cene con le specialità locali. A Torino invece il carnevale arriva quando scende la notte, senza fare rumore, nascosto come un cospiratore. Si rivela per quel buontempone che è soltanto quando entra nelle case, soprattutto nelle ville collinari a rallegrare le feste private e, bontà sua, accetta di partecipare ai veglioni programmati nelle sale da ballo e nelle discoteche.

I segnali che indicano il tempo di carnevale arrivano dalla Fiera dei vini, ricca di specialità gastronomiche a soddisfare molti peccati di gola. Il luna park di piazza Vittorio, emblema del carnevale, si è trasferito a pezzetti altrove. Le stelle filanti e i coriandoli che in passato inseguivano scie di colore sulle strade si vedono solo nelle vetrine dei giocattoli accanto ai nasi finti, alle mascherine, ai costumi in formato ridotto ideati per trasformare i bambini in pirati, arlecchini, principi azzurri, dame settecentesche e fatine turchine.

Il carnevale dei ragazzini entra anch'esso nel privato con le festicciole casalinghe e qualche carnevalata organizzata da alcuni istituti privati. Raramente per le strade si incontrano le mascherine. E' più facile trovarle a «Juniorline», a Torino Esposizioni mentre si fanno truccare (gratuitamente) dalle visagiste secondo lo stile del costume indossato.

I festaioli adulti non perdono l'occasione di vivere notti di ordinaria follia mascherandosi, travestendosi nelle maniere più impensate, passando da una festa all'altra sia come ospiti sia in qualità di organizzatori di veglioncini da consumarsi in casa oppure nelle discoteche affittate per una sera, generalmente quando viene osservato il turno di riposo.

I promotori di questi riservatissimi balli mascherati impongono sempre un tema al quale gli invitati debbono rigorosamente attenersi. Sovente la scelta del soggetto è influenzata dagli avvenimenti di attualità, culturali, cinematografici o teatrali. Ad esempio il sontuoso ballo in maschera programmato a Palazzo Grassi in Venezia è ispirato alla mostra del bizzarro pittore e scultore del Cinquecento Arcimboldo, che fece largo uso di frutta e verdura per delineare (o disegnare?) col pennello i volti dei potenti monarchi europei.

In tono minore, senza l'obbligo di indossare i sontuosi costumi rinascimentali, proprio questa sera in una villa torinese si svolgerà un «bal-en-tête» all'insegna delle «arcimbolderie» realizzate appunto con prodotti ortofrutticoli. Non è difficile immaginare l'effetto che faranno molti distinti signori in smoking e altrettanto schicchi signore in gran sera lungo quando si lanceranno nelle danze sorbendo monumentali acconciature confezionate con rape, cipolle, carote, pere, mele, grappoli d'uva e ogni sorta di vegetali ovviamente in materia plastica altrimenti la loro testa crollerebbe al primo giro di valzer.

«Piume, penne, pennacchi» è il tema indicato sul biglietto d'invito di un altro «bal-en-tête» che ha impegnato il famoso parrucchiere e truccatore-teatrale Mario Audello e la sua équipe. «*Ho esaurito in un baleno una montagna di piume di struzzo, penne di gallo cedrone, di pavone, di uccelli del paradiso e di altri colatili esotici e nostrani per costruire giganteschi ventagli, maschere femminili e maschili raffiguranti civette, gufi, cigni, aquile e pappagalli*», spiega Audello mentre sta dando gli ultimi ritocchi ad uno stupendo cappello di paillettes sormontato da una fantastica raggiera di piume di struzzo stile Lido de Paris.

Più impegnativo del «bal-en-tête» è la festa mascherata che richiede costumi e relativi accessori. Alla sartoria Artistica Teatrale le prenotazioni per noleggiare i costumi si sono infittite prestissimo. I primi ad accaparrarseli sono stati i gruppi che popolano i carri allegorici, le comparse, i comprimari e i protagonisti delle rievocazioni storiche.

«*Abbiamo vestito re e regine, castellane e nobili cavalieri, aristocratiche dame, dignitari e paggi di varie corti, quasi tutti in stile rinascimentale che hanno sfilato e sfileranno ancora taluni fino al 12 marzo) per le contrade delle diverse province piemontesi*», dice Paolo Marzati, stilista di questo raffinato atelier delle illusioni.

Nonostante l'ingombro dei costumi che spaziano tra il Settecento e l'Ottocento, balleranno le Pompadour, le Marie-Antoinette, le «signore delle camelie», le contesse Castiglione. I costumi del secolo galante e di quello successivo votato al Romanticismo quest'anno furoreggiano.

Calarsi nei panni dei personaggi celebri non costa cifre folli. Alla Bartoria Artistica Teatrale il noleggio di un costume per una sera oscilla tra le 80 e le 150 mila lire (escluse le parrucche). Ci sono anche costumi talmente sontuosi da arrivare alle 300 mila di noleggio come quelli ordinati da un folto gruppo di torinesi, che reciteranno la parte di Casanova a Venezia, dove il carnevale impazza veramente per campi, campielli e piazze.

Fantasmi e vampiri sono ancora di moda mentre è sorpassato il costume astratto, spiritoso a tutti i costi. Tengono buone posizioni gli animali ripresi dal bestiario di Walt Disney e tra tutti fa faville Paperon de' Paperoni.

Ultimo arrivato sulla scia del successo televisivo è Garibaldi col suo pittoresco poncho, camicia e foulard rosso fuoco, pantaloni azzurri e il tipico berretto a tamburello ricamato in oro. L'eroe dei Due Mondi spopola nei veglioni: Franco Nero lo ha rilanciato.

«*C'è nell'aria una gran voglia di darsi alla pazza gioia, di mascherarsi, di cambiare personalità forse per sfuggire alla solita routine quotidiana*» dice De Valle, titolare della più antica casa produttrice e noleggiatrice di costumi. Oltre a mantenere intatto lo smalto dell'infinita varietà di costumi rinnovandoli e ricostruendoli di sana pianta, De Valle è un appassionato collezionista di abiti d'epoca provenienti dai guardaroba delle nobildonne di mezza Europa, destinati esclusivamente alle esposizioni di alto livello come ad esempio la mostra dedicata a Fortuny ospitata a Palazzo Strozzi in Firenze.

Recentemente De Valle ha realizzato sui bozzetti di Zaira de Vincentis i costumi per l'Aida in scena attualmente al Teatro Regio. Impegnatissimo in quest'ultima gratificante fatica ha comunque fornito centinaia di costumi alle Pro loco e agli enti organizzatori di parate carnevalesche oltre a soddisfare le esigenze dei veglionisti che anche qui richiedono costumi leziosi del Settecento e quelli romantici. I prezzi di noleggio non hanno subito aumenti: si aggirano sulle centocinquantamila.

Il *best-seller* letterario «Il nome della rosa» e la versione cinematografica del famoso romanzo di Umberto Eco hanno riportato l'attenzione sui costumi clericali. Frati, monaci folleggiano nelle feste mascherate insieme alle suore sexy inguainate nelle fascianti tuniche in satin con tanto di spacco mozzafiato a rivelare le gambe velate di nero illeggiadrite da provocanti giarrettiere in pizzo rosso.

Le suorine osées le abbiamo scoperte al «Farfallone», una sorprendente boutique specializzata in costumi per grandi, piccini e teen-agers, in abiti da sera fantasiosi, pezzi unici creati da Carla Vanotto, giovane e bella signora dotata di un estro inventivo eccezionale.

In questo piccolo mondo dei sogni, mentre le mamme scelgono cinematografici vestiti da gran sera in pizzo nero, rosso o bluette alternato agli inserti in raso, oppure lineari modelli di satin in vari colori impreziositi da abbaglianti ricami (non superano il costo delle 500 mila), le ragazzine cercano il costume per non passare inosservate ai loro veglioncini privati. Al prezzo di noleggio che spazia fra le 20-30-35 mila si possono trasformare in carole, angurie, lattine di Coca-Cola e altri generi alimentari.

Con 50 mila lire e fino a 100 mila le signore diventano tartarughe, galline, giaguare, streghe e fatine, principesse, odalische, ballerine di can-can, di flamenco o di samba.

I maschietti e gli uomini di ogni età, con le stesse cifre, acquistano le sembianze del diavolo o del prete, di un pierrot o di un folcloristico brasiliano, del faraone e di tantissime altre figure vere o immaginarie.

Di anno i costumi per formare la coppia Dante e Beatrice, Giulietta e Romeo, Paolo e Francesca. Carla Vanotto ogni giorno propone qualcosa che ha inventato di notte svolazzando sul pianeta della fantasia. Ecco perchè la sua boutique si chiama il «Farfallone».

In molti casi basta soltanto una maschera sul viso per divertirsi a Carnevale. In alternativa c'è anche un maquillage fatto a regola d'arte come quelli di grande attualità realizzati da Jaro, il coiffeur-poeta, vincitore di molti premi letterari che ha trovato la formula per dare al viso una patina d'argento metallizzato (resistente alle veglie più pazze) sulla quale fa risaltare il make-up degli occhi allungati col pennello fino alle tempie, sfumati d'azzurro fino all'arco delle sopracciglia, a conferire allo sguardo un'espressione vagamente lucifera da mallarda dell'era spaziale.

Elsa Bossetti

Sopra: la «volpe piumosa» di Jean Barthet.
A fianco: uno splendido complesso ispirato al Carnevale di Rio

Sopra: il mezzo busto di struzzo per la sera di Balmain.
A fianco: l'insolita «suora» del Farfallone.
Sotto: ecco la «Maria Antonietta» della Sartoria Artistica

(Segue da pagina 4)

Partecipano al lutto dell'ingegner Giovanni De Witt per la scomparsa della mamma

Laura De Witt Scalfaro

Rosanna Argnani
Angelo Barral
Arturo Bertolotti
Giorgio Berutti
Bruno Bo
Alberto Brunelli
Angelo Carlotto
Marisa Chiaberta
Luigi Coello
Giuseppe Cuneo
Rosanna Dagliò
Giuliana De Marco
Filippo Donnetto
Giuseppe Ferraguzzo
Renzo Ferro Gardi
Giorgio Florenza
Alfredo Garis
Francesco Ghisoni
Domenico Gianola
Vittorio Gilla Vos
Maggiorino Marco
Gianfranco Migliardi
Pierluchele Monsellerato
Dorisio Monza
Piero Meppa
Elisa Monzeo
Sergio Novani
Aida Oliva
Gianni Orlandini
Carlo Pallavera
Pier Giorgio Perotti
Gemberto Picotti
Pietro Poggi
Gian Luigi Ponzano
Alfredo Pugliese
Luciano Rollin
Giovanni Severo
Sergio Rebaudengo
Gianfranco Righi
Ester Rosel
Bruno Sandrone
Emilio Torti
Alessandro Trapchero
Pier Giuseppe Visigalli
Francesco Visone

— Torino, 27 febbraio 1987.

Giorgio e Franca Filia partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Giorgio Urbani

— Torino, 28 febbraio 1987.

Allenatori e Giocatori del Torino Calcio partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Urbani per la morte del caro GIORGIO.

La famiglia Marchesini si associa al grande dolore per la scomparsa del caro

Giorgio Urbani

— Torino, 28 febbraio 1987.

Nino e Teresa Audisio piangono l'amico GIORGIO e sono vicini a Gianna e Vittorio.

Piera Biancardi e Aldo Rigotto sono vicini a Vittorio e famiglia.

Gianni Rossano Rinaldi commossi partecipano al dolore della famiglia.

Carla e Lina Nosenzo partecipano al dolore di Vittorio e famiglia ricordando con affetto a cara GIORGIO.

La famiglia Rosso, Bagliotti, Gallo partecipano al dolore.

Ignazio e Rosi commossi partecipano al dolore della famiglia Urbani per la perdita del caro GIORGIO.

Rinaldo e Dora Chiarazza partecipano commossi al dolore della famiglia Urbani per la scomparsa del caro GIORGIO.

Matilde e Sergio Mora sono vicini a Vittorio e Anna Urbani in questo momento di grande dolore.

Gerardo, Cristina e Arianna Spinetta e Dipendenti de La Previdente Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Torino Centro si uniscono al dolore di Vittorio per la scomparsa dell'amico

Giorgio Urbani

— Torino, 28 febbraio 1987

Carlina e Angelo piangono l'amico GIORGIO.

Domenico e Anna Maria Debernardis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Giorgio Urbani

— Torino, 27 febbraio 1987.

Mario Solidi, con Marisa, Massimo e Manuela, partecipa con immenso dolore e profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Giorgio Urbani

— Torino, 27 febbraio 1987.

Savy, Italo Bezza e Collaboratori Farmacia Del Duomo partecipano al dolore di Vittorio ed Anna.

I figli Mario, Taurino e Gisella con il marito Danilo Debarbe con profondo dolore annunciano la morte della mamma

Amelia Basini ved. Quazza

La Messa funebre sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Poirino oggi alle ore 15,30. Quindi la salma verrà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Poirino.

— Torino, 28 febbraio 1987.

I nipoti Roberto e Giancarlo, Isabella e Giacomo, Amelia e Giovanni con i figli Manuela, Paola, Lucia e Marco ricordano con affetto la cara nonna AMELIA.

I cugini Baggio di Poirino e di Lisio partecipano al dolore di Mario, Taurino e Gisella per la perdita della carissima MAMMA.

Il Personale dei negozi Demetlais di Torino e Biella partecipa al grande dolore del dottor Mario per la morte della mamma signora

Amelia Quazza

— Torino, 28 febbraio 1987.

La famiglia Bertolo-Fornasa, Treviana e Venuto partecipano al dolore della famiglia Quazza per la perdita della signora AMELIA.

Giuseppe e Roberto Clara partecipano al dolore della famiglia Quazza.

Gennaro, Rina, Maria Grazia Castellano con i figli Filippo Virgallo esprimono al dottor Mario Quazza e fam. i sentimenti della più commossa partecipazione per la perdita della cara mamma signora

Amelia Basini ved. Quazza

— Torino, 28 febbraio 1987.

Vialino e Taurino in questo momento TM & Pier Paolo Bilancia.

Franco Caffaro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Amelia Basini ved. Quazza

— Torino, 28 febbraio 1987.

Tiranno e Carla Tabellini con Guido e Giovanna, Enrico e Elena, Carlo e Maria Pia ringraziano la cara signora

Amelia Quazza

— Torino, 27 febbraio 1987.

Improvvisamente è mancato

Francesco Troglia

anni 83

Lo annunciano la moglie Violetta Rolle, i figli Maria Caterina, Bianca, Elio, Gian Franco e rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori e al personale reparto Medicina ospedale di Cuorgnè per le attenzioni cure prestate. I funerali in Forno Canavese sabato 28 c.m. ore 15 da Via Vigna n. 51.

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Serenamente è mancato

Antonio Trariero

Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti i figli Matteo, Vincenzo, Dora, Luigi con le rispettive famiglie. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 febbraio 1987.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Albanese

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nipoti, sorella, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Pellegrino.

— Torino, 27 febbraio 1987.

Munito dei conforti religiosi ci ha lasciati improvvisamente a mercoledì all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vaccarino (Pinot)

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Magda Ghia e parenti tutti. La cara salma partirà sabato 28 corr. mese ore 14 dall'ospedale Amedeo Martini, via Cigna, Torino, indi proseguirà per Cossila ove alle ore 14,15 si svolgeranno i funerali partendo dall'ospedale Sauvo. Non fiori ma eventuali offerte all'ospedale Giovanni Bautina di Cossila.

— Torino, 27 febbraio 1987.

Si unisconi al dolore della zia i nipoti Mariacristina, Achille, Roberto, Rosy e Emanuela.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

Maria Bianco vedova Benso

di anni 78

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Giancarlo, la nuora Ornella Perdisa, gli adorati nipoti Gianni e Riccardo. I funerali avranno luogo in Forno Canavese lunedì 2 marzo alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'defunta via Truchetti 13.

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Aurora, Piero e Achille Persio partecipano commossi all'immenso dolore di Giancarlo per la perdita della MAMMA.

Assessori e Consiglieri del Comune di Forno Canavese profondamente commossi sono vicini al sindaco dottor Giancarlo Benso per la dolorosa perdita della mamma signora

Maria Bianco vedova Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

I Dipendenti del Comune di Forno Canavese prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia del sindaco dottor Giancarlo Benso per la scomparsa della mamma signora

Maria Bianco vedova Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Consiglio Direttivo e Assemblea Consortile Acque Rafue di Forno, Rivara e Busano partecipano vivamente al lutto del presidente dottor Giancarlo Benso per la scomparsa della mamma signora

Maria Bianco vedova Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Gli Amministratori del Consorzio Elettrico dei Comuni di Forno, Rivara e Prascorsano si associano al dolore del presidente dottor Giancarlo Benso per la scomparsa della mamma signora

Maria Bianco vedova Benso

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Si uniscono al dolore del dottor Giancarlo Benso con le rispettive famiglie gli amici

Maurizio Bertaldo
Giuseppe Bianco
Giandomenico Dalla Villa
Fulvio Delpe
Luigi Fassero
Giuseppe Ricca
Giovanni Terranova

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Piera e Giuseppe sono vicini a Giancarlo ed Ornella nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

Carla Montanari con i figli e le loro famiglie, profondamente addolorata partecipa al dolore della famiglia Benso.

— Forno Canavese, 27 febbraio 1987.

E' serenamente mancato

Ferdinando Marchiatti

anni 88

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Cici, il figlio Giorgio con la moglie Gianna ed i nipoti Alberto e Mauro, congiunti e parenti tutti. Funerali domani ore 14,00 nella chiesa parrocchiale di Marcorengo.

— Torrenga, 27 febbraio 1987.

Cio e Pippo partecipano al dolore di Cici e Giorgio.

Il giorno 23 febbraio 1987 è mancato all'affetto dei suoi cari

Lando Apale

Cavaliere del lavoro
Perito agrario

Per volontà del defunto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie Aurora Costa, le sorelle Amelia, Dina, Maria; i nipoti Remo Fornaro e la moglie Gianna; Giovanna con la loro famiglie. Si ringraziano i medici e tutto il personale paramedico dell'ospedale Martini Torinese reparto Medicina II e il dottor Carlo Ferraris per le cure prestate. La presente è ringraziamento.

— Torino, 23 febbraio 1987.

Il notaio Alessio Sandero prende viva parte al dolore della signora Corna.

RINGRAZIAMENTI

I morti non sono assenti, sono invisibili, ma guardano con i loro occhi privi di luce noi nostri pieni di lacrime. (S. Agostino)

La famiglia Fraccari ringrazia commossa quanti partecipano al grave lutto per la scomparsa di

Pier Cesare Fraccari

Chi lo ha conosciuto sia nel campo del lavoro e nella vita privata e nella sua arte artistica non può dimenticare la sua adesione agli ideali più alti dell'esistenza umana.

— Valenza, 26 febbraio 1987

ANNIVERSARI

1979 1987

Domenico Rampini

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi. I tuoi cari.

Nel ricordo di

Vittoria e Carlo Salamano

S. Messe parrocchia Madonna degli Angeli dom. 1° marzo ore 11.

— Torino, 28 febbraio 1987.

1979 1987

Aldo Borsi

Sei sempre con noi. Rosetta Alba Lilla.

1953 1987

comm. Fulvio Bellanzin

Ancora e rimpianto... senza fine...

1984 1987

Da tre anni

Alessandro Mariano Ohidani

non è più.

Madre il corpo mia lo Spirito vive in quella Luce e quella Pace che sono Amore e Vita. E noi ricordiamo con Amore reverenza rispetto e gratitudine tutto ciò che egli nella vita e nella scuola ci ha insegnato ed ancora oggi ci commuove e ci insegna ad andare oltre il sacrificio alla Crocetta. Martedì 3 marzo ore 18,40.

1901 1987

Riccardo Varetto

Ti ricordo con tanto affetto e sempre maggior rimpianto. S. Messe 29 aprile ore 9 Sacro Cuore di Maria.

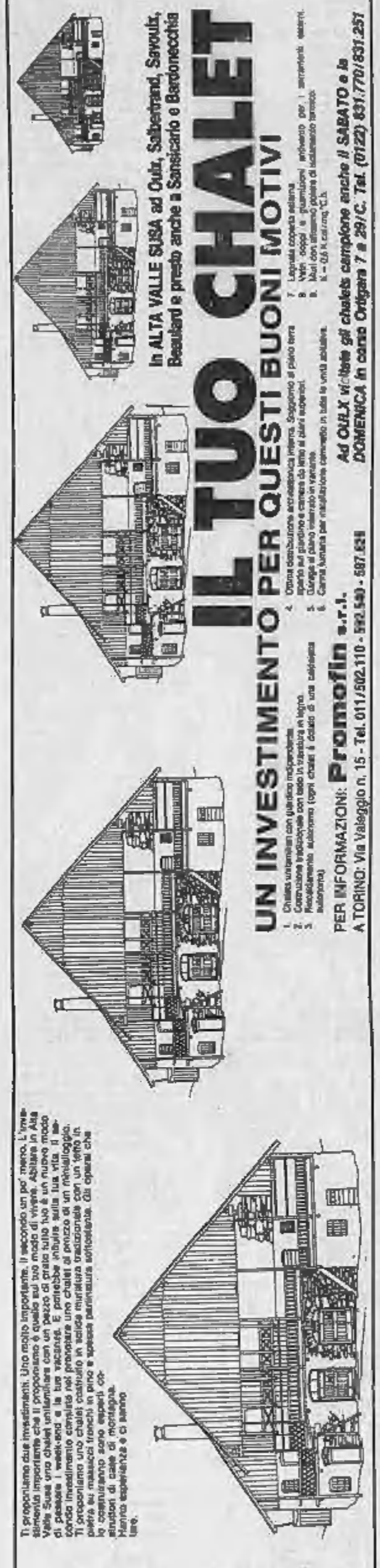
— Torino, 26 febbraio 1987.

28 FEBBRAIO 1984

Matilde Bertotto

Indimenticabile.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Giolitti, 37
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-21; 12,30; 14,21 Domenica Dalle ore 15-21



IL TUO CHALET

UN INVESTIMENTO PER QUESTI BUONI MOTIVI

1. Chalets unifamiliari con giardino indipendente.
2. Costruzione tradizionale con legno di pregiata resa in tutta la struttura in vista.
3. Riscaldamento autonomo (ogni chalet è dotato di una caldaia autonoma).
4. Ottima distribuzione architettonica interna. Soggiorno al piano terra con caminetto, sparito sul giardino e camere da letto ai piani superiori.
5. Vetri doppi e guarnizioni antivento per i serramenti esterni.
6. Mura con ottimo isolamento termico.
7. Leggera copertura esterna.
8. Vespai aerati per il pavimento al piano terra.
9. Muri con ottimo isolamento termico.

Ad OULX visitate gli chalets campione anche il SABATO e la DOMENICA in corso Ortigara 7 a 29/C. Tel. (0122) 831.770/831.257

In ALTA VALLE SUSA ad Oulx, Salbertrand, Savoulx, Beaulard e presto anche a Sansicario e Bardonecchia

PER INFORMAZIONI: **Promofin** s.r.l.
A TORINO: Via Valeggio n. 15 - Tel. 011/502.110 - 592.50 - 597.521

Ti proponiamo due investimenti. Uno molto importante. Il secondo un po' meno. L'investimento importante che ti proponiamo è quello sul tuo modo di vivere. Abitare in Alta Valle Susa una chalet unifamiliare con un pezzo di prato tutto tuo è un nuovo modo di passare i weekend e le tue vacanze. E potrebbe influire sulla tua vita. Il secondo investimento consiste nel prendere uno chalet al prezzo di un monolocale. Ti proponiamo uno chalet costruito in scelta muratura tradizionale con un tetto in pietra e in materiali tranchi in loco e a spese pressoché zero. Il risparmio sono superiori alle soluzioni di case di montagna. Hanno esperienza e ci sanno fare.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 35; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 83; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Cesarotti 1/16; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 19/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mariotta 5; **REGGIO EMILIA**, viale delle Alpi/adresse 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 2; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 43; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che inviando inserzioni da trasmettere tramite corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500 dirigenti L. 3500. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 3500. Avvisi urgenti dalla prima o nanella. Il doppio. Nevanti urgenti, data fissa o urgentissimi è triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass** n... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, standard, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta a carattere rispondere se desiderate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **690.2185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. TUTTI subito e senza limite storie prestiti azzero effetti da L. 1 a L. 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa L. 300 milioni in 10 giorni. V. & V. Collegno (Torino) corso Francia 121. Tel. (011) 780.4183.
A.A. AVETE bisogno di un finanziamento veloce? A tutti concediamo qualsiasi importo sotto forma rateale senza tante formalità. Tel. 011 850.3062.
A.A. PRESTITI a tutti senza cambiali L. 5 milioni 36 mesi L. 175 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 242 mila e tante altre possibilità. Telefonare 011 473.1089.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582.368.

ACCORDIAMO subito fiduciari L. 1-30 milioni anche senza garanzie, ipotecari a sconto effetti-fatture L. 10-150 milioni (I.B.I., telefono 519.067.
IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo in 24 ore L. 10 milioni sulla fiducia. Piazza S. Rita n. tel. 353.267.
PRESTITI fiduciari; mutui accrisi effetti soluzioni per tutte le esigenze anche dipendenti protestati. Tel. 626.5248.
SOCIETA' leader settore immobiliare e assicurativo in via di espansione ricerca tredici di risparmio garantendo il 25% di interesse annuo. Tel. 810.880 mattino.
15.000.000 con bollettini postali L. 253.500 al mese in cinque anni. Telefonare 473.0118.
20.000.000 con bollettini postali L. 420.533 in 5 anni o L. 7 milioni in 60 rate da L. 178.850. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

AFFARE bar ristorante self service centralissimo incasso L. 1 milione al giorno dimostrabili. Tel. 353.258.
AFFARE vendesi villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cinque camere cucina licenza ristorazione ceramica agevolazioni. Tel. 011 350.510.
BAR incasso L. 350 mila orario corso chiuso domenica sedi piova cassetta con anticipo L. 36 milioni. Tel. 521.2272.
BAR incasso acquisto vendo arredi perditempo Torino centro. Tel. 507.0105.
BAR super fronte mercato orario corso incasso L. 1 milione al dì cedo anticipo L. 75 milioni. Tel. 547.189.
BAR super in ottima posizione centrale reddito dimostrabile vendesi. Tel. 780.4403.
BAR super ristorante punto ristretto arredo stupendo incasso L. 500 mila dì anticipo L. 80 milioni. Tel. 531.2272.
BAR super zona Francia fronte scuola orario corso L. 250 mila al dì cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 550.470.
BIANCHERIA arredo pure zona Lucento 60 mq 2 vetrine 15 anni attività buon vista cedesi. Tel. 580.958.
CALZATURE tabelle X XII XIV incasso L. 550 milioni annui dimostrabili anticipo L. 150 milioni. Tel. 511.236.
CARTOLIBRERIA giocattoli fronte scuole reddito dimostrabile in zona piazza Massaua cedesi. Tel. 780.2088.
CAVIT 505.680 cede distribuzione benzina zona Crocetta adatto 1 persona incrementabile richiesta L. 12 milioni.
CAVIT 508.092 cede rivendita pane zona Rivoli arredo buono 2 vetrine incasso L. 350 mila al dì comode rateazioni.
CAVIT 568.992 cede bar zona centro chiusura serale fissa incasso L. 1 milione ed dilazioni di pagamento.
CENTRALE antica ditta decorazione ceramica laboratorio cedesi articoli regalo mq 100. Studio C.L., tel. 580.955.
COLORI vernici ottima occasione su corpo anticipo L. 15 milioni dilazioni. Studio Grassini. 511.236.
FIORI e piante zona Stadio attivo incasso L. 50 milioni autocarri L. 30 milioni. Studio Grassini, telefono 511.236.
FRUTTA verdura su corso importante incasso L. 140 milioni annui buon utile. Studio Grassini tel. 511.236.
INTERCOM 65.20 cede tabaccheria ottima posizione angolare 3 vetrine avviamento ventennale prezzo interessante.
INTERCOM 66.09 cede bar superficie(a) posizione centrale 2 vetrine 60 mq incasso L. 300 mila al dì. Facilitazioni.
INTERCOM 65.20 cede sala giochi zona S. Rita mq 40 15 giochi in dotazione incasso incrementabile L. 10 milioni.
LATTERIA in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari incasso giornaliero L. 700 mila cedesi. Tel. 780.4403.
LOANO 100 m mare cedesi pensione 22 camere, ovvista, corpo unico; giardino, parcheggio. Telefonare 019 671 604.
MEDIAZIENDA 539.953 albergo ristorante vicinanze Imperia camere 18 doppie 5 singole L. 340 milioni dilazioni.
MEDIAZIENDA 539.953 urgente posta in zona molto popolata L. 400 mila giornaliere dimostrabili L. 38 milioni.
MERCERIA Barriera Milano locazione nuova buon volume affari 30 anni attività unica cedesi. Tel. 580.955.
MINIMARKET alimentari zona Settimo incasso L. 1 milione giorno cede L. 70 milioni dilazioni Fiana 521.4020.
M.T. SERVICE tel. 751.618 cerca urgentemente attività commerciali da vendere, pagamento contanti.
OCCASIONE mercerie tabelle IX X XIV biancheria intima incasso L. 100 milioni annui L. 33 milioni. Tel. 511.236.
OTTIMA rivendita pane incasso giornaliero L. 400 mila dimostrabile in zona Grugliasco. Telefonare 780.2588.
PANIFICIO pasticceria incasso L. 700 mila al giorno solo negozio anticipo L. 90 milioni. Tel. 511.236.
PROFUMERIA zona Aurora buon incasso incrementabile note case cedesi L. 30 milioni Fiana. Tel. 521.4012.
RISTORANTE bar su 2 piani modernissimo zona Molinetta L. 300 milioni anticipo L. 80 milioni. Tel. 511.236.
STUDIO IM 3 vende bar di prestigio zona centrale incasso L. 2 milioni al giorno, si assicurano permute. Tel. 383.208.
TABACCHERIA Borgo San Paolo forte passaggio ottimo incasso garantito agevolazioni. Tel. 340.810.
VINI e liquori zona Gairnberti mq 400 altissimo volume affari 3 aperture corrispondenza. Studio C.L., tel. 580.955.

4 Terreni

S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 23.000 utilizzi lotti doppi/bi 80% L. 60.000 mq. Aurea 596.507 - 597.774.
TERRENO con progetto 2 ville arredi pergoli nel Canavese vendo L. 50 milioni. Tel. (0124) 48.018 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO muri autorimessa capannone basso fabbricato pagamento contanti serietà. Tel. ore 16/21 feriali 501.354.

offerte

A Collegno Aeronautica vendiamo capannoni industriali mq 600-1000-1500 abitabili. Facilitazioni. Tel. 748.222.
AFFITTASI locali via Pergolesi angolo via Zandonai semiarredato mq 250 vuoto L. 1 milione 200 mila mensili. Aurea 596.507 - 597.774.
AFFITTASI presso corso S. Maurizio locale uso negozio o ufficio mq 210 e seminterrato. Tel. 505.991.
BASSO laboratorio Gran Madre mq 300 con uffici laboratorio climatizzato L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 546.900.
BOX liberi in zona Rivoli - corso Marconi da L. 12 milioni 600 mila. La Cittadella tel. 519.760.
CASAMERCATO 5589 affitta capannone mq 1000 passo carrabile, camporelle e mi 8 più uffici mq 100, cintura Nord Torino.
CASAMERCATO 5566 cede locale commerciale mq 80 in zona centralissima, qualsiasi attività, una grande vetrina, servizi interni, ristretto buona entrata.
CASAMERCATO 5588 vende locale industriale mq 200 più tettoia mq 120 più terreno mq 3000 in Nichelino L. 100 milioni trattabili.
CASAMERCATO 5589 affitta locale uso deposito magazzino mq 700 passo carrabile con rampa h mt 4,10 in Nichelino.
CENTRALE libero locale mq 1300 uso uffici magazzini riscaldamento parcheggio. Mutuo. Risparmiocasa 521.4756.
CROCETTA affitto vendo fabbricato commerciale e uffici mq 1250 corte e accesso esclusivi. Tel. 501.354 ore 16/21.
FABBRICATO industriale (sopra Pinerolo) su 3 piani mq 2000 più terreno mq 2000 vendesi o affittasi. Tel. 740.5563.
FRONTE 585.902 Lanzo libero ampio locale semiarredato mq 400 ingresso carraio e pedonale ampio ufficio 115 milioni.
INTERCOM 65.20 cede mini negozio zona Piazza Castello mq 91 4 vetrine completamente ristrutturato ottimo prezzo.
LIBERI Porta Palazzo grosso stabile magazzini viale mercatone da L. 20 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4185.
LIBERI subito affitto locali piano terra corso Roma Moncalieri mq 1250, 1950, 2700, corrente ufficio Tel. [illegible]

LOCALE

mq 1400 composto due piano terra mq 720 con passo carraio, piano 1° mq 680 uso ufficio affittasi. Tel. 657.8306.
LOCALE via Giolitti libero amministrativi interno cortile mq 300 con passo carraio L. 85 milioni. Geom 519.801.
NAZIONAL CASE L. 3 milioni mensili zona corso Vercelli locale mq 1200 3 passi carrai riscaldamento. Tel. 781.459.
RIVOLI Vero capannone mq 600 circa laboratorio magazzino L. 215 milioni possibile mutuo artigiano. Tel. 510.801.
UFFICIO libero via Cernaia [illegible] in stabile d'epoca mq 245 salone 5 camere servizi mutuo. Tel. 505.991.
VIA Madama Cristina adiacenze libero locale commerciale fronte strada mq 45 circa. L. 25 milioni. Grimaldi 505.917.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CERCASI coll fissa media età con minime nozioni inglese per coniugi autosufficienti. Tel. 530.979.
COPPIA con bimbo cerca collaboratrice domestica fissa esperta referenziata decorosi. Tel. 531.562 pasti.
OPERATORI Presso 25/30enne esperto stampaggio materie plastiche cerca Spa zona Rivoli. Studio Elle 520.8607.

PENSIONATI

ottimi facile lavoro di segnalazione ben remunerato con orario da stabilirsi. Telefonare 512.016.

Impiegati

A.A.A. PER il potenziamento settore promozionale (sedi Roma, Milano, Torino - Obbligo: Torino - Cinè desiderato contattare 25-35enni liberi da pregiudizi. Ai candidati che risulteranno in possesso di adeguata capacità introduttive presso categorie medio-alto reddito verranno riservati interessanti incentivi economici. Indirizzare risposta a: «Publikompass 480 — 10100 Torino».
AFFERMATA società di servizi immobiliari ricerca agenti con patentino particolarmente esperto nella vendita qualificata di stabili. Scrivere: «Publikompass 477 — 10100 Torino».
AFFERMATA società immobiliare ricerca esperto funzionario/a da inserire proprio organico acquisizione, impr più provvigioni. Tel. 447.2377 - 446.483.
AZIENDA in espansione settore giovane dinamico appoggia polifunzione commerciale non vendita. Tel. 549.536.
AZIENDA leader nel settore immobiliare seleziona ambosessi automuniti per ampliamento organico. Tel. 836.5839.
AZIENDA primaria importanza beni largo consumo assume 2 giovani dinamici automuniti guadagno elevato. Tel. 262.910.
CERCASI esperto/a paghe con esperienza di lavoro almeno biennale libero subito. Tel. 827.0775.

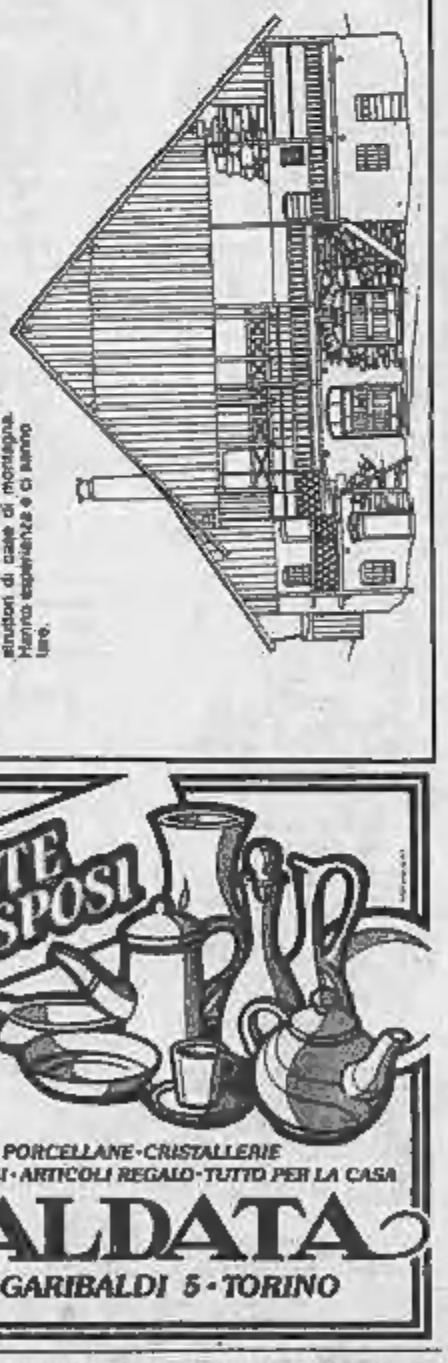
CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico e inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.8772.
CERCHIAMO studenti per facile lavoro part-time, ottimo guadagno. Telefonare 513.655.
GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI 506.334 Torino, corso Re Umberto 130, ricerca giovani dinamici automuniti ottimo fisso più provvigioni. Se interessati tel. o presentarsi ns. ufficio.
ISTITUTO Nazionale Assicurazioni per collocamento servizi previdenziali e finanziari selezione laureati/e e diplomati/e. Telefonare 541.606.
RICERCHIAMO giovani diplomati/e militi assolti, massimo 25enni, per inserimento proprio settore. Colloquio telefonico 011 695.4346.
SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario/a acquisizione/vendita. Presentarsi Eurocasa via S. Quintino 42, Torino.
SOCIETA' immobiliare assume segretario/a massimo anni 25. Richiedesi esperienza gestione appuntamenti ufficio vendite e centralino, buona presenza. Per appuntamento telefonare 580.978.
SOCIETA' immobiliare ricerca giovane automunito mente adatto per inserimento in negozio. Richiesta precedenti esperienze di vendita. Tel. 539.181.
SOCIETA' operante nel mercato finanziario assicurativo è interessata a selezionare n° 2 collaboratori/trici con esperienza di vendita o preferibilmente di vendita prodotti finanziari. Siamo interessati a inserire nella nostra esperienza a persone veramente intenzionate ad operare in un mercato in evoluzione che promette ottimi risultati professionali. Telefonare mattina al n° 696.7515.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE azienda cerca abili venditori/trici per vendita prodotti per industrie officine commerciali per zone Cuneo e Torino Sud. Tel. 011 348.788.

(continua)



IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
Il Tecnico Ortopedico dell'istituto effettua prove gratuite dei nuovi modelli leggeri inoltre senza appuntamento metalliche ec.
TORINO Tutti i giorni locali istituto anche Orario 9-12 e 14.30-18
CIRILLA Lunedì 3 Monte Hotel Principe Via Cavour 4 Ore 9-12
CASALE Mercoledì 5 Bianca Albergo Sotto d'Oro Via Palestro 18 Ore 9-12
ASTI Mercoledì 4 Bianca Albergo Corso Piazza Marconi 8 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 6 Bianca Albergo Motorio Corso Garibaldi 58 Ore 9-12
VERCELLI Venerdì 6 Bianca Albergo Viotti Via Manzoni 7 Ore 9-12
DUPI DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO V.LE MONZA 27-752. 02/284700/01
Aut. Min. Sanità n. 2 al 3701 Min. Sanità
catalogo n. 2 si spedisce gratis

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un'intervista rivelatrice ad una "Professionista della bellezza".

"HO LASCIATO MIO MARITO PER L'ACIDO BIO-IALURONICO"

Isabella Moscatelli, sposata con un imprenditore; due figli; titolare delle prestigiose Profumerie DORINA di Milano.
Venticinque anni di esperienza professionale in profumeria.

Crisi di coppia? Nemmeno per sogno. *"Ho lasciato mio marito per l'Acido Bio-Ialuronico"* - ci annuncia Isabella Moscatelli, titolare delle profumerie "Dorina" di Milano - *"Infatti mi sono assentata da casa per seguire un interessante corso di aggiornamento professionale organizzato dalla Shiseido. Ora so tutto sull'Acido Bio-Ialuronico, una sostanza essenziale per il mantenimento del livello di idratazione ottimale dei tessuti, che è un componente fondamentale della formula di numerosi prodotti Shiseido, in particolare del nuovo B.H-24, il rivoluzionario trattamento di bellezza, particolarmente semplice ed efficace"*.

Ci sembra dunque interessante sottolineare l'impegno di questa Azienda verso l'aggiornamento professionale dei propri Concessionari: uno sforzo non indifferente per tenersi costantemente al passo con le nuove esigenze di una consumatrice sempre più evoluta e preparata.

Isabella Moscatelli continua sottolineando *"Questo impegno della Shiseido fa parte di una precisa politica aziendale d'avanguardia. Alla Shiseido, infatti, un'équipe di oltre 400 specialisti si dedica a tempo pieno alla ricerca scientifica, con un investimento che nell'86, ha superato i 60 miliardi.*
Tutte queste notizie le ho sapute durante questo corso di aggiornamento, che però non si è esaurito con la presentazione dei nuovi prodotti Shiseido, ma ci ha offerto una visione più ampia degli sviluppi attuali e futuri di questa Casa Cosmetica, da sempre orientata ad anticipare e a soddisfare le nuove tendenze del pubblico".

Ma come si traduce poi concretamente questo sistema di "servizi" alle Profumerie Concessionarie ed alle consumatrici?
"I corsi di aggiornamento di cui si parlava - aggiunge la signora Moscatelli - *costituiscono solo uno degli aspetti del complesso di servizi che Shiseido dà alle Profumerie Concessionarie.*

B.H-24

B.H-24 Day Night Essence è un nuovo rivoluzionario trattamento di bellezza a base di Acido Bio-Ialuronico, nato dalla bio-tecnologia Shiseido. E' straordinariamente semplice ed efficace, perché è in armonia coi cicli biologici "Giorno/Notte" della pelle. Bastano 2 minuti al giorno e 4 gocce di prodotto per ottenere un risultato di bellezza sorprendente.

Presso i punti vendita, per esempio, Shiseido offre l'assistenza di estetiste specializzate, l'impiego di sofisticate apparecchiature di alta tecnologia come il Video Make-Up Simulator, un simulatore di trucco personalizzato, View Spot, l'analizzatore cutaneo a fibre ottiche e molte altre ancora".

E qual è la reazione delle Clienti di fronte a questi servizi che si aggiungono alla pura e semplice vendita del prodotto?
"Nella maggior parte dei casi - continua Isabella Moscatelli - *sono molto soddisfatte perché vivono questa novità come un vero rapporto di "collaborazione", che le fa sentire più sicure nella scelta dei prodotti più adatti e nella loro migliore utilizzazione.*
In altre parole, le nostre Clienti hanno così la certezza di ricevere, da ogni trattamento, il massimo beneficio in termini di bellezza e sicurezza".

Ringraziamo Isabella Moscatelli che ci ha fatto scoprire una nuova figura professionale, coerente con lo stile di un settore particolarmente emergente: IL PROFUMIERE, come autentico "professionista della bellezza".

E mentre ci viene letteralmente sottratta da una collaboratrice che ha un problema urgente da sottoporle, riusciamo ancora a strapparle due parole di conclusione a questa intervista. *"Per concludere?*
Vorrei tranquillizzare i mariti delle colleghe Profumiere: non preoccupatevi, l'Acido Bio-Ialuronico non è mai stato -e non sarà mai- causa di abbandono del tetto coniugale!"

Maria Cristina

SHISEIDO
TOKYO NEW YORK PARIS MILANO

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI
ZONA: CROCETTA
537066

Tensione all'interno dell'Ussl

A VERCELLI LA SANITA' E' NEL CAOS

I sindacati confederali hanno attaccato il comitato di gestione (dove il pli vuole abbandonare il pentapartito) e i «camici bianchi». Accuse di inefficienza all'Ente da parte delle organizzazioni autonome dei medici

VERCELLI — Cosa succede all'Usl? Ora anche Cgil, Cisl e Uil passano all'attacco del Comitato di gestione: nel mirino pure i sindacati autonomi dei medici responsabili, a detta dei tre sindacati, di «voler dividere i lavoratori». La sanità vercellese è ad un passo dal caos: in pochi giorni la cronaca ha registrato la protesta dei medici ospedalieri, le lamentele dei primari, la spaccatura nel pentapartito che regge l'Usl. La nuova presa di posizione sancisce la tensione all'ospedale e nella sede della presidenza dell'Usl, dove l'esecutivo sta fronteggiando la protesta dei 150 medici che, aderendo all'invito di Anaao, Ampo e Cimo hanno ridotto l'attività ambulatoriale da lunedì.

Un passo indietro è necessario per comprendere quanto sta accadendo al Sant'Andrea. Due settimane fa i «camici bianchi», con una clamorosa decisione, annunciavano l'intenzione di rinunciare all'attività in plus-orario, per protestare contro il mancato pagamento del 1983 del premio di produttività che spetta alla categoria, appunto, per il lavoro in plus-orario prestato negli ambulatori dell'ospedale. Avevano però precisato che la loro iniziativa non riguardava solo questioni economiche, ma tutta una serie di gravi problemi della sanità vercellese. La presidente dell'Usl Lucia Pigino era riuscita a strappare al sindacato autonomo dei medici una tregua per consentire agli amministratori di trovare un accordo e scongiurare la protesta. L'iniziativa è però fallita.

Nel frattempo alle accuse di inefficienza di Anaao, Ampo e Cimo si sono aggiunte le lamentele di alcuni primari: «*Con gli organici ridotti all'osso* — hanno detto — *non possiamo più assicurare il servizio*». La situazione si fa pesante soprattutto per l'Unità coronarica dove è presente la metà del personale medico, a fronte di un'assistenza ai pazienti di 24 ore su 24.

L'aria di polemica si è spostata poi in sede politica, con la decisione del pli di ritirarsi dalla coalizione a cinque ed ora è la volta di Cgil, Cisl e Uil. In una lettera aperta inviata ai sindacati autonomi e alla presidenza dell'Usl, rivendicano il ruolo di «paladini» del corretto funzionamento della sanità e se la prendono con i «camici bianchi» che vogliono dividere i lavoratori. «*Da sempre* — dice — *ci battiamo perché i tanti problemi dell'ospedale e dei servizi di assistenza e cura vengano risolti. Come mai solo ora i "camici bianchi" escono allo scoperto? Si sono resi conto adesso di cosa accade?*». I sindacati non condividono poi l'iniziativa degli autonomi: «*Dovremmo approfittare di queste occasioni per unire i nostri sforzi: la divisione dei lavoratori ha sempre favorito la controparte. Al di là del giudizio negativo, intendiamo comunque avviare incontri con gli autonomi sui problemi da tempo denunciati e ancora irrisolti*».

Daniele Cabras

«Il pentapartito sfugge i problemi»

PCI INFURIATO A VERBANIA

VERBANIA — *(a. c.)* I consiglieri comunali del partito comunista, del gruppo della sinistra indipendente e di democrazia proletaria sono in polemica con la maggioranza consiliare rappresentata dal pentapartito.

Dice Daniele Galafassi, capogruppo comunista: «*Fin dal novembre scorso avevamo chiesto che il consiglio comunale affrontasse alcuni temi impellenti, improrogabili, quali ad esempio la situazione casa (che sta toccando punte drammatiche con 130 sfratti, per la metà già operativi) o il nuovo regolamento delle sedute consiliari. Nei consigli che si sono succeduti le nostre richieste sono state sì inserite all'ordine del giorno, ma la loro discussione è stata, di volta in volta, rinviata ad altre date. Avevamo anche chiesto che il consiglio venisse convocato a norma di legge con richiesta firmata da oltre un terzo dei consiglieri e, in tal senso, abbiamo inviato un telex al prefetto. Non è accaduto nulla. Per questo abbiamo deciso di attuare la protesta odierna; perché la città sappia del comportamento di una giunta e di una maggioranza pentapartito che sfuggono i problemi anziché affrontarli*».

I consiglieri chiedono ora che a questi argomenti se siano affiancati con diritto di precedenza altri tre ancora. Riguardano: 1) la circonvallazione di Verbania, un progetto Anas da cento miliardi che era la giunta, seppure difforme da quello previsto dal piano regolatore, avrebbe adottato senza la consultazione preventiva di enti o associazioni imprenditoriali, sociali, ambientalistiche; 2) il piano di ristrutturazione del quartiere Sassonia; 3) la realizzazione del «Parco naturale di Fondo Toce» che, nella situazione di stallo in cui si trova ormai da un anno, pregiudica (dati i vincoli) ogni attività edilizia nell'area.

Il sindaco, chiamato in causa, ha spiegato che anche se le convocazioni non sono ancora state diramate il consiglio comunale si riunirà lunedì 9 e mercoledì 11 marzo: «*Se purtroppo molti argomenti non sono stati ancora affrontati a distanza di tre mesi* — ha detto — *è perché tutte le sedute si prolungano oltre misura per il succedersi di discussioni chilometriche anche quando sarebbero sufficienti poche parole*».

Ai consiglieri comunisti della sinistra indipendente e di democrazia proletaria la parola del sindaco, però, non basta: «*Cosa serve la convocazione del 9 marzo se non viene garantita la discussione degli argomenti e noi proposti*», dice polemico Daniele Galafassi.

Maschere, sfilate di carri e grandi mangiate per il martedì grasso

GLI ULTIMI APPUNTAMENTI DI CARNEVALE AD ALBA, NELLE LANGHE E NEL ROERO

ALBA — *(g. f.)* Numerosi appuntamenti nell'Albese per gli ultimi giorni di Carnevale. Tra i più importanti domani pomeriggio a Neive grandiosa sfilata di carri allegorici provenienti da tutta la Langa con premiazione dei migliori, distribuzione gratuita di bugie e vin brulé, ballo in maschera in serata nel salone Mezzo Colle. Sfilata di carri carnevaleschi domani anche nella frazione Mussotto di Alba ed a Govone, dove i Marchesi del Carretto distribuiranno bugie e vino a tutti. Domenica a Magliano Alfieri musica e giochi in piazza, a Monticello Carnevale dei bambini. Ad Alba prosegue domani il «Carlevè benefic» della Famija Albeisa con visita di Lasagnon e Ciucabarlet ed il loro seguito agli ospiti di istituti assistenziali.

Gli appuntamenti più importanti di martedì, ultimo giorno di Carnevale, sono a Mango, a Monticello, Dogliani, La Morra, frazione Ricca di Alba.

● CASALE MONFERRATO — *(ma. f.)* Dopo 130 giorni di sciopero (era cominciato il 1° novembre) gli avvocati ed i procuratori legali casalesi hanno sospeso la propria protesta: lunedì mattina riprenderanno il lavoro presentandosi nelle aule giudiziarie del Tribunale monferrino.

Lo ha deciso ieri sera l'assemblea dei legali, presieduta dall'avvocato Antonio Bori.

Gli avvocati erano scesi in agitazione a novembre perché da mesi l'Ufficio notifiche ed esecuzioni del Tribunale era scoperto: centinaia di atti (sfratti, pignoramenti, sequestri ecc.) non potevano essere eseguiti. I legali avevano allora incrociato le braccia, facendo «saltare» centinaia di cause già pronte alle civili, per chiedere l'assegnazione dell'ufficiale giudiziario. I legali hanno invece garantito il patrocinio nei casi di processi con imputati detenuti.

Il funzionario tanto atteso è arrivato in città due settimane fa ed ha subito iniziato a lavorare alacremente, per cui i legali, soddisfatti, hanno decretato la fine della protesta.

Ma «nuove nubi si addensano sul Tribunale di Casale», ha annunciato ieri sera all'assemblea il presidente dell'Ordine forense, Bori, aggiungendo: «*Stanno per sopravvenire delle nuove grandi difficoltà*». Dall'8 marzo infatti, il giudice istruttore del Tribunale, dottor Paolo Peruggia, sarà trasferito a Genova.

Rinviata la decisione sull'edizione straordinaria

ASTI, IL PALIO DI SETTEMBRE SI CORRERA' IN PIAZZA ALFIERI

ASTI — Il Consiglio comunale dopo un lungo e acceso dibattito ha deciso il trasferimento della corsa del Palio dall'attuale sede di piazza Campo del Palio alla vicina piazza Alfieri.

Nulla di deciso invece per quanto riguarda l'edizione bis. Sarà la giunta unitamente ai rettori della storica manifestazione a stabilire se il secondo Palio annuale si dovrà fare o meno. Una cosa è sicura: per l'edizione straordinaria se ne riparlerà per l'anno prossimo.

Un documento che indica le due proposte è stato approvato dalla sola maggioranza pentapartito mentre l'opposizione (pci, dp) ha votato un altro ordine del giorno che proponeva alla giunta di accettare altre soluzioni in merito al trasferimento della corsa ad esempio piazza Cattedrale, l'area del caserma eccetera.

Dunque, dopo mesi di polemiche, il progetto sostenuto dall'assessore al Turismo Gianni Bertolino di correre il Palio in piazza Alfieri, è stato approvato. «*Che San Secondo ci assista*» ha esclamato al termine della lunga seduta consiliare un sostenitore del Palio, presente tra il numeroso pubblico.

Il dibattito è stato aperto dal sindaco, Giorgio Galvagno, ma la relazione è stata tenuta dall'assessore Bertolino il quale ha spiegato le ragioni del trasferimento della corsa nel «salotto» della città in quanto il Palio «*deve essere sempre più a contatto con la città, individuando uno scenario che pur se non medioevale, consenta una diversa qualità della manifestazione ed in particolare ridimensioni le spese di noleggio delle strutture*».

Bertolino ha sostenuto inoltre che «*la soluzione piazza Alfieri permetterà una riduzione dei costi attraverso strutture diverse, senza penalizzare il numero dei posti: 6 mila posti a sedere e 10 mila partenze per un totale complessivo di numero di presenze pressoché identico a quello di Campo del Palio, con una spesa contenuta di 340 milioni mentre lo scorso anno si sono spesi circa 500 milioni*».

Dopo Bertolino i vari capi gruppo sono intervenuti. Tutti quanti hanno sostenuto la validità della proposta di trasferire il Palio mentre invece nella stessa maggioranza ci sono state riserve per il Palio bis. C'è chi teme che l'edizione straordinaria possa danneggiare (qualora fallisse) l'ormai affermata manifestazione della terza domenica di settembre.

Durante il dibattito non sono mancate frecciate contro le spese che il Comune sostiene per Astiteatro. A difendere l'annuale manifestazione teatrale definita la «seconda Spoleto» sono intervenuti l'ex sindaco Giampiero Vigna (partito socialdemocratico) e il consigliere Cesarino Segatto (partito comunista).

Vittorio Marchisio

TRAFFICO DIFFICILE A ONEGLIA E PORTO MAURIZIO

IMPERIA — Il traffico interno di Imperia, nelle sue componenti di Porto Maurizio ed Oneglia, sarà piuttosto difficile nei prossimi mesi, prima dell'inizio della stagione turistica.

Sono infatti previsti, ad opera del Comune, lavori ed iniziative che imporranno molte deviazioni e conseguenti intasamenti.

I disagi più grossi saranno per Porto Maurizio e dureranno circa tre settimane. Saranno connessi alla chiusura della centralissima galleria Gastaldi che collega la zona balneare e corso Garibaldi con la parte mediana di via Cascione: la galleria ha oltre 50 anni, fu realizzata durante il periodo bellico come rifugio antiaereo, e deve ora essere rammodernata. Con una spesa di circa cento milioni il comune ha deciso non soltanto di rifarne il fondo sconnesso e di ripararne la volta per combattere le infiltrazioni d'acqua ma anche di allargarne il marciapiedi e, soprattutto, migliorarne l'illuminazione, da sempre molto scarsa.

La chiusura della galleria imporrà il dirottamento dei veicoli diretti verso la valle Caramagna su via Cascione, già di per sé insufficiente a smaltire il traffico ordinario. Dice il sindaco Giovanni Orsomando: «*Cercheremo di ridurre al massimo i tempi di lavorazione e di mettere in atto un apposito servizio di controllo da parte dei vigili urbani. I disagi verranno compensati dai vantaggi che si otterranno ad opere concluse con riapertura della galleria*».

Ad Oneglia i disagi deriveranno da una «rivoluzione» del traffico che, a titolo sperimentale, verrà tentata nella zona centrale, per alleggerire il movimento dei veicoli sulla centralissima piazza Dante. Si tratta di dirottare una parte dei veicoli su vie periferiche, introducendo anche alcuni sensi unici, in particolare lungo via Belgrano.

l. v.

SI DIMETTE IL SINDACO A BENEVELLO

BENEVELLO — *(g. f.)* Il sindaco di Benevello, Angelo Sandri, e tutti gli undici consiglieri di maggioranza hanno presentato le dimissioni in blocco e sorpresa. Oggi pomeriggio alle 14,30 si riunisce il consiglio comunale convocato per prenderne atto. Se le dimissioni non saranno ritirate, il consiglio si scioglierà e da lunedì potrebbe già esserci il commissario prefettizio, con la prospettiva di andare a nuove elezioni. Angelo Sandri, sindaco di Benevello da sette anni, eletto in una lista civica, non ha voluto fare commenti sul clamoroso passo riservandosi di spiegarne le motivazioni durante la riunione consiliare di oggi. Secondo voci circolanti in paese, le dimissioni sarebbero dovute ad una serie di incomprensioni, dissensi e polemiche su vari argomenti e a divergenze su opere da realizzare.

Tra le tante polemiche, nell'estate scorsa aveva fatto scalpore quella riguardante il gioco del pallone elastico sulla piazza principale del paese. Il sindaco aveva concesso l'autorizzazione per disputare tornei sulla piazza, ma fu costretto a revocarla dopo che un gruppo di abitanti del luogo inviò un esposto si preferisce lamentando disagi, difficoltà di transito durante le partite e ragioni di sicurezza.

ANZIANI FELICI IN RIVA AL LAGO CON LA «PRO SENECTUTE» DI OMEGNA

OMEGNA — Perché sono sempre più numerose le comitive di anziani che scelgono Omegna come meta delle proprie gite annuali?

Diciottomila abitanti, all'estremità settentrionale del Lago d'Orta, questo centro vanta un primato nel campo della rivalutazione della terza età e lo deve alla «Pro senectute», un'associazione nata in sordina una dozzina di anni fa per svolgere — come dice lo statuto — «iniziative per una vecchiaia migliore».

Quando la Regione Lombardia era in cerca di modelli avanzati in fatto di prevenzione e mantenimento riguardo alla terza età, ha scelto la «Pro senectute» di Omegna la quale, proprio in questi mesi, viene analizzata da un'équipe dell'Università di Milano. Obiettivo? Trasferire l'esperienza nelle comunità socio-culturali lombarde.

Il segreto di questo successo? E' semplicissimo. In apparenza: ritrovo di una cerchia di coetanei, concezione vecchia della vecchiaia, concezione messa in crisi dall'istituto del pensionamento proprio della società moderna che ha finito per dividere gli uomini in due categorie, quelli produttivi e quelli inutili.

I produttivi, dopo aver atteso lungamente la pensione, accusano tanto più drammaticamente l'approdo nell'«inutilità» quanto meno si erano preparati a gestire la dimensione «tempo vuoto». Di qui frustrazione, senso di inutilità, angoscia, morte precoce.

«Prendere per i capelli questa persona e aiutarla a ritrovare una "dimensione vita" addirittura più interessante del lavoro appena lasciato — dice Maltoni, fondatore della Pro senectute —, è una piccola miracolo che riempie del grandi soddisfazioni». Manualità, cultura, musica: tutto ciò che era stato messo sul binario morto dell'ozio deve essere tirato fuori e rimesso in circolazione. Ma non come hobby fine a se stesso, bensì come dono: per il piacere di donare, ma soprattutto per l'orgoglio di contare come solamente conta chi fa qualcosa per gli altri».

Così chi ha il talento di saper costruire si è impegnato a dar vita due grandiosi centri di cui uno all'aperto con sala conferenze, biblioteca, laboratori artigianali, orti e giardini, bar, dancing. E sono nati il Centro d'incontro e l'Oasi della Vita.

Chi ha confidenza con uno strumento ha messo su un'orchestra per portare in giro la specialissima consorte delle musica. Ed è nata l'orchestra di «Omegna care».

Quelli che sognavano di scrivere, di comporre, di recitare hanno messo su una compagnia per far spettacoli e finanziare le altre imprese. Un gruppo straordinario che aveva il gusto dello sport ha lavorato questi anni infaticabilmente: marinai, carpentieri, falegnami in pensione sono riusciti a costruire una struttura attrezzata per far sport all'aperto.

Un'opera grandiosa, simile al «percorso vita» della vicina Svizzera, costruita qui, interamente col volontariato degli anziani. Quanto vale? Non meno di 150-180 milioni e ancora incredibile.

La cosa straordinaria è che tutte queste cose di cui Omegna si è arricchita negli ultimi anni grazie al volontariato (per un valore vicino ai mezzo miliardo) non sono costate una lira di denaro pubblico.

Ma non di sole realtà tangibili si compone il patrimonio della «Pro senectute».

Forse la maggior ricchezza sta in un certo modo di stare insieme, giovani e anziani, che induce il compianto professor Maderna a coniare — per questo speciale modo di socializzare — la definizione di «volontariato del sorriso».

E' iniziato da pochi giorni un corso per animatori, mirante proprio a trasmettere ad altri giovani quello speciale segreto che riesce a far felici i vecchi di questa comunità.

E i docenti? Esperti nei campi medico, psicologico e dell'animazione, come la dottoressa Mariella Bocchiola, il dottor Mauro Croce, il dottor Franco Fornara e il professor Alberto Maltoni. Ma silenziosi dei più assidui animatori della «Pro senectute» Carlo Gadelli, Gino Dell'Orto, Domitilla Meloni, Enrica Doggia, Vittorio Antisari, Romano Ricca.

Animazione culturale, teatro, musica, lavoro, gioco: il tutto non calato dall'alto, ma vissuto giorno dopo giorno a contatto con i protagonisti di un'esperienza straordinaria.

Ecco che una gita a Omegna rappresenta forse il miglior investimento che una comunità di anziani possa decidere per la prossima primavera. Perché, oltre al fascino di un lago prealpino, Omegna offre il segreto del progettare e del realizzare con gioia autentica da parte di giovani e anziani incamminati insieme verso il Duemila.

Andrealo Martinazzi

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
C.C. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

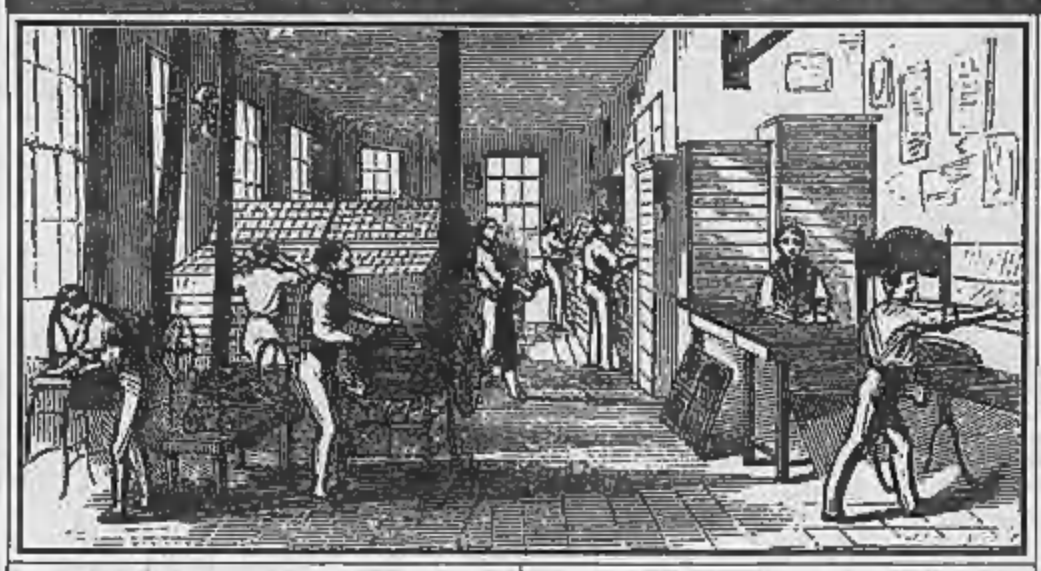
ogni martedì su STAMPA SERA

LE «AUTO OCCASIONE» DEI DIPENDENTI

FIAT

IL NUOVO BANCO AMBROSIANO CERCA ARTIGIANI.

Credito Agevolato ARTIGIANCASSA con un'agevolazione in più: l'assicurazione gratuita NBA.



Allargate la vostra attività con il Nuovo Banco Ambrosiano.

Per rinnovare o ampliare il vostro laboratorio, per acquistare nuove attrezzature, o anche per avviare una nuova attività, oggi basta mettersi in contatto con il Nuovo Banco Ambrosiano. Tutte le imprese e le cooperative artigiane iscritte all'Albo possono ottenere velocemente un finanziamento che va da 120 a 180 milioni, a seconda dei regolamenti regionali, per quanto riguarda l'impianto, l'ampliamento e la ristrutturazione del laboratorio, l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature.
Se il finanziamento è destinato alla costituzione di scorte e di materie prime, l'importo massimo va da 40 a 60 milioni, secondo i regolamenti regionali.
La durata del finanziamento è commisurata infine alla sua destinazione: può andare da 3 a 10 anni, sempre ad un tasso di assoluto favore.

Solo con il Nuovo Banco Ambrosiano vi assicurate gratuitamente.

Insieme al Credito Agevolato, potete richiedere al Nuovo Banco Ambrosiano una copertura assicurativa di grande interesse per la vostra sicurezza personale.
Un servizio prestato gratuitamente dal Nuovo Banco Ambrosiano a tutti coloro che avranno richiesto, entro il 31 luglio 1987, un Credito Agevolato ARTIGIANCASSA e successivamente siano stati ammessi all'agevolazione. Queste le caratteristiche dell'assicurazione:
1) risarcimento in caso di scippo e rapina di qualsiasi bene nei locali della banca o per strada fino alla concorrenza di L. 3.000.000, compreso il rimborso delle spese necessarie per la duplicazione di documenti personali in caso di scippo e rapina;
2) nell'ambito dei 3 milioni di risarcimento, viene corrisposta una diaria di L. 100.000 per ogni giorno di ricovero in strutture ospedaliere per eventuali lesioni riportate in conseguenza di scippo e rapina;
3) pronto intervento di L. 500.000, con anticipo immediato da parte del Nuovo Banco Ambrosiano, in caso di furto con scasso nella dimora abituale o nei locali ove l'artigiano svolge la propria attività.

Una completa gamma di proposte finanziarie.

Inoltre il Nuovo Banco Ambrosiano ha in serbo molte proposte per far lavorare al meglio il capitale nato dalla vostra attività. ARTIGIANCASSA, il Credito Agevolato che potete richiedere, fin da oggi, presso tutte le filiali NBA, non è solo l'occasione per dare un nuovo impulso alla vostra attività, ma l'occasione per scoprire tutto ciò che l'esperienza NBA può fare per voi, con una completa gamma di proposte finanziarie per la migliore gestione dei vostri risparmi.

Per avere maggiori informazioni su ARTIGIANCASSA inviate il coupon a: Nuovo Banco Ambrosiano - Servizio Relazioni Esterne Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano 85

NOME _____
COGNOME _____
ATTIVITA' SVOLTA _____
VIA _____
CITTA' _____
PROV. _____ CAP. _____
TELEFONO _____

NUOVO BANCO AMBROSIANO

ECONOMICI

8 Rappresentanti

NUOVA S.p.A. in espansione, cerca per Torino e provincia (ex zona venduta) validissimi rappresentanti autonomi per vendita operante nei settori commercio, artigianato, industria. Lavoro in zona. Fissa mensile più provvigioni. Telefonare 011 348.7066

PRESTIGIOSA società settoriale rappresentata per Piemonte Liguria, lavoro sicuro in residenza, trattamento economico reale 1 milione 700 mila raggiungibili mensilmente assumiamo giovani volenterosi. Telefonare 011 598.011

PRIMARIA società contrattempo agenti in esclusiva per la provincia di Genova e Savona, con ambizioni di carriera e trattamento economico adeguato conguanto di alle provvigioni a concorso ognuno i candidati preselti, dopo corso di formazione tecnico-pratico, saranno inseriti nell'organizzazione vendita tendente allo sviluppo del portafoglio clienti. Gli interessati possono telefonare allo 010 897.680

SOCIETA' finanziaria di prestigio ricerca per potenziamento struttura commerciale liberi agenti con esperienza nel settore. Tel. 831.304 - 802.433.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO urgentemente solo da privati per contanti alloggio da mq 80 anche da ristrutturare. Tel. 623.150.

A. ACQUISTASI alloggio libero in casa recente. Pagamento contanti. Telefonare 830.8850.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere e relativi servizi. Torino o prima cintura. Telefonare 597.774.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro, precollina, S. Rita, Bernini. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

ACQUISTANSI privatamente alloggi liberi e varie metrature preferibilmente da ristrutturare ottimo investimento. Pagamento immediato. Telefonare 541.788.

ACQUISTASI alloggetto camera cucina o tinello libero ristrutturato o recente pagamento contanti. Tel. 740.5987.

ACQUISTASI camera tinello signorile simpo due are comodo mezzi. Telefonare 473.0118.

ACQUISTASI camera tinello recente libero in Torino casa signorile pagamento per contanti. Tel. 502.409.

ACQUISTASI appartamento libero centrale mq 200 casa d'epoca anche da ristrutturare. Tel. 532.087.

ACQUISTASI o piccolo stabile con servizi interni anche da sistemare. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI solo privatamente camera tinello cucinino decoroso. Tel. 539.722 oppure ore 840.7437 pasti.

ACQUISTASI 2/3 camere tinello in recente o decorosa qualunque zona di Torino, pagamento veloce. Tel. 532.408.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro luglio) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.

ACQUISTO libero signorile alloggio di mq 150/170 con doppi servizi no 1° piano pago in contanti. Tel. 681.934.

ALLOGGIO acquisto libero in Torino casa decorosa 2-3 camere cucina servizi. Pagamento veloce. Tel. 596.5649.

APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino. Saldo contanti. Tel. 519.075.

APPARTAMENTO acquistasi zona centrale: salone, 3 o 4 vani, cucina, biservizi. Telefonare 740.5987.

CASAMERCATO 35.55 Pagabenaccontanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCASI libero 2 camere tinello cucinino piano medio in zona ben servita saldo in contanti. Tel. 850.4098.

CERCO 2 camere cucina servizi ingresso pagamento contanti. Tel. solo privati al 698.1138.

CONTABILE

533.222 per conto clienti, acquista contanti, case in Torino, alloggi liberi e occupati, nudici.

GRIMALDI CROCETTA

via Filzzi 42, tel. 699.754, riceve ogni giorno a trattare in Torino e provincia condizioni uso abitativo e diverso.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili. Pagamento contanti. Tel. 688.849 - 500.077.

LEADER CASA acquista per contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 695.7516.

LIBERO in Torino 2 camere tinello cucina con servizi interni acquistasi. Telefonare 749.5987.

M.T. SERVICE 751.818 cerca alloggi stabili ville ogni zona via Lessona 33 aperto sabato mattina.

PICCOLO alloggetto acquistasi 1-2 camere più angolo cottura separato servizio interno. Tel. 749.5987.

PRIVATO acquista per contanti alloggio signorile in Torino di 150/200 mq circa. Tel. pasti o serali 798.145.

PRIVATO acquista pagamento contanti salone 2 camere cucina biservizi stabile signorile zona Montaldo con Crocetta precollina, no intermediari. Tel. 540.538.

RICERCASI 2-3 camere cucina bagno riscaldamento centrale in Torino, pagamento veloce. Tel. 481.114.

RICERCO appartamento 3-4 camere e cucina in Torino o cascina anche da ristrutturare. Tel. ore pasti 751.293.

SIGNORILE acquistasi 120-140 mq per professionista libero entro il 1987. Tel. 481.114.

SOCIETA' di investimento acquista per contanti stabile in Torino. Gradite intermediari. Telefonare 532.282.

SOCIETA' finanziaria acquista subito appartamenti e interi stabili purché in Torino. Telefonare al 598.989.

SOLO privatamente acquisto appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 389.289.

URGE acquistare alloggetto camera cucina servizio interno libero subito in Torino, pagamento contanti. Tel. 539.181.

URGE acquistare salone 2 camere cucina biservizi qualunque zona in Torino e periferia pagamento veloce. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASETTA libera ottima corso Vercelli su 2 piani 2 appartamenti indipendenti mq 80 e mq 50 cortile pianta cortile. L. 185 milioni. Fidelcasa 500.606.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero centralissimo come S. Marino stabile signorile 4° piano, ottimi prestigiosamente, ampio mq. 150 salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina. L. 195 milioni.

A.A. CASAdaCASE A 513.016 libero presso corso Inghilterra ottimo 3 camere cucina biservizi mq 100, L. 85 milioni.

A.A. CASAdaCASE B 513.016 libero largo Toscana recente piano alto 2 camere cucina servizi mq 70, L. 72 milioni.

A.A. CASAdaCASE C 513.016 libero via Stradella in palazzina soloncino 4 camere cucina servizi. L. 88 milioni.

A. LIRE 5 milioni contanti resto mutuo pari affitto vero camera cucina servizi adiacente via Borgaro. Tel. 505.000.

A Torino via Ala di Stura vendo cascina di 3 alloggi liberabili L. 140 milioni. Telefonare 600.0295 ore ufficio.

ADIACENTE corso Traiano libero camera cucina servizi tanto occasione. L. 45 milioni. Nogarimmobili 746.370.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero recente signorile camera cucina angolo cottura servizi. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Grecia libero ristrutturato mq 120 abitabili, L. 75 milioni residenziale. Telefonare 470.0387.

ADIACENTE Largo Francia libero nuovo 3 camere cucina bagno. 30% contanti residuo mutuo. Tel. 756.663.

ADIACENTE piazza Bengasi camera cucina bagno cantina L. 23 milioni 400 mila dilazione Risparmiocasa. Tel. 521.4155.

ADIACENTE piazza Bernini libero recente ampia camera tinello bagno. 30% contanti resto mutuo. Tel. 756.663.

ADIACENTE piazza Massaua libero 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore. Nogarimmobili 746.5000.

ADIACENZE corso re libero lusso confort ampio camera tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Ecocasa (tel. 583.288).

ADIACENZE via Pinerolo ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq 60. L. 76 milioni. Tel. 751.015.

AFFARE adiacenze Molinette libero camera tinello cucinino bagno vendesi disperatamente. Tel. 756.663.

AFFARE corso Regina Margherita ingresso camera cucina servizio L. 23 milioni occasionabili. Tel. 530.183.

AFFARE libero Mirafiori in palazzina recente 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni. Multicasa 534.774.

ALBERTO PARRI 645.942 Barriera di Milano libero camera e cucina da ristrutturare L. 3 milioni minimo contanti.

ALBERTO PARRI 645.942 libero corso Principe Oddone: ingresso 2 camere cucina, da ristrutturare L. 27 milioni.

ALLOGGIO libero mq 170 in villa bifamiliare residenza Ulivo Settimo Torinese salone 3 camere cucina biservizi 2 posti auto. Tel 619.977 - 532.608.

APPARTAMENTO via delle Rosine 1° piano 5 camere cucina servizio mq 180 ristretto mq 60 abitazione-studio, vuoto L. 225 milioni. Aurita 590.807 - 597.774.

ATTICO con superattico S. Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi, volendo permuta. Saint 443.460.

AURORA libero ristrutturato camera cucina servizi cantina 2 isole sole L. 25 milioni disponibili. Tel. 447.4648.

BANCA DATI 500.200 libero adiacenze piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi cantina sottotetto.

BANCA DATI 500.200 libero piazza Bengasi piano alto 2 camere tinello cucinotto ingresso servizi. Mutuo 80%.

BANCA DATI 506.640 libero via Pietro Cossa piano alto 2 camere tinello cucinotto ingresso servizio cantina.

(continua)

Golf. Per darvi il meglio.

È l'automobile per tutto e per tutti, eppure è così esclusiva e personale. È elegante, ma pratica. È brillante, sportiva, ma consuma poco. Ha una raffinata meccanica d'avanguardia, ma è di manutenzione estremamente ridotta. Al suo equipaggiamento di serie non manca nulla, ma può essere arricchito secondo una lunga lista di opzionali: dal condizionatore dell'aria al servosterzo, dal tettuccio apribile al sedile di guida regolabile in altezza. Offre un'ampia scelta di motori: 1300, 1600 e 1800 a benzina, 1600 Diesel e Turbo Diesel. La Golf è più di una vettura. È una capostipite che ha dato vita alla «GTI», berlina da oltre 190 chilometri l'ora, alla «16V» che con i suoi 139CV ha una velocità massima di 208km/h, alla «syncro», la più intelligente delle trazioni integrali permanenti. E a tutto questo la Golf aggiunge l'universalità, la sicurezza, l'affidabilità, la robustezza e la longevità che ha ereditato dall'automobile più famosa del mondo: la Volkswagen Maggiolino.

850 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

L'INDICE resta però a -0,42%

BORSA, LUCE A FINE SETTIMANA

MILANO — La settimana borsistica si conclude con una leggera ripresa: l'indice generale Comit dei valori azionari, infatti a quota 685. La buona intonazione delle ultime due riunioni non è bastata per rendere positivo tutto il consuntivo settimanale che infatti ha registrato un arretramento medio dello 0,42 per cento. Il fatto che la liquidazione di febbraio sia andata in porto senza problemi, dopo le ripetute voci di posizioni pericolanti, ha contribuito a tonificare l'ambiente. Anche la certezza della crisi di governo e l'eventualità delle elezioni anticipate hanno ridato respiro alla Borsa che appariva appesantita appunto da quel clima di incertezza politica che aleggiava da alcune settimane.

Il mercato ha preso coscienza della fine del governo Craxi ed ora gli operatori e gli investitori guardano avanti e sono interessati verso un gruppo di titoli che potranno fornire un buon investimento nel medio termine. Il recupero ha interessato l'insieme del listino, ma molti titoli guida, dopo aver recuperato terreno nell'immediato dopo borsa si sono nuovamente appesantiti.

A dimostrazione di questo basta analizzare il comportamento della Fiat, la cui quotazione al listino segnava un recupero dell'1,5 per cento ma nel dopo borsa perdeva inspiegabilmente terreno coinvolgendo anche il resto del mercato. Ciò dimostra ancora una volta l'immaturità del nostro mercato per cui basta il comportamento negativo di un solo titolo guida ad esercitare un effetto negativo nei confronti di altre decine di valori.

Buono il comportamento delle Generali a 130.800 lire, che ha messo a segno un recupero dell'1,2 per cento, e sempre stabile appare la Montedison ben salda sopra le 1800 lire. Ancora in tensione la Sifa (+2,6 per cento) e le Autostrade To-Mi (+3 per cento) mentre in ribasso appare la Sip risparmio e la Banca Cattolica del Veneto (—4 per cento). E' stata varata da parte della Consob la riforma del mercato ristretto, che prevede riunioni giornaliere e non più settimanali ed ha variato anche i requisiti dell'ammissione dello società a tale mercato.

m. c.

IFIL RECORD

I profitti della finanziaria di Umberto Agnelli sono passati da 19,7 miliardi del 1985 ai 45 dell'esercizio scorso - Quasi duemila miliardi sono investiti in partecipazioni - Le controllate

FONDI COMUNI: TUTTO OK

Umberto Agnelli

TORINO — Un utile di circa 45 miliardi, più che raddoppiato rispetto a quello dell'esercizio precedente (19,7 miliardi), un incremento dei proventi ordinari pari al 30% rispetto all'85 e un valore di bilancio delle partecipazioni di oltre 1900 miliardi.

Questi i primi dati dell'esercizio '86 [illegible] dal consiglio di amministrazione dell'Ifil, finanziaria di partecipazione (gruppo Agnelli), riunitosi ieri sotto la presidenza di Umberto Agnelli.

Nel corso dell'86 — informa un comunicato della società — il patrimonio netto dell'Ifil è risultato di 620 miliardi contro i 407 miliardi dell'esercizio precedente, mentre gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di 66 milioni di azioni ordinarie della Fiat, effettuato nell'ambito dell'operazione che ha consentito l'uscita dalla compagine azionaria della casa automobilistica del socio Libia, l'acquisto di 1,3 milioni di azioni ordinarie della Toro Assicurazioni (controllata al 54,1 per cento) e la sottoscrizione per la quota di competenza dell'aumento di capitale da 55 a 110 miliardi della stessa società assicuratrice. In base ai prezzi di compenso di febbraio scorso il valore di mercato delle società partecipate quotate in borsa (Toro, Saes e Fiat) superava di oltre 900 miliardi il valore di bilancio.

Per quanto riguarda le società partecipate — prosegue il comunicato dell'Ifil — il gruppo Toro ha incassato premi per 1295 miliardi con un incremento del 12,1 per cento rispetto all'esercizio precedente e la sola capogruppo ha registrato una raccolta premi nel lavoro diretto in Italia, per oltre 800 miliardi (+15,7 per cento sull'85), dei quali circa 100 miliardi derivanti dal ramo vita, con un incremento del 34,2%.

Inoltre la Rinascente, controllata dalla Saes, a sua volta detenuta direttamente per il 21,4 per cento e indirettamente per il 29,8 per cento attraverso la Toro Assicurazioni, ha registrato un incremento del giro d'affari del 10 per cento, raggiungendo i 2510 miliardi.

La Primegest, società di gestione di fondi comuni che fa capo alla «Mito», holding nel settore dei servizi finanziari del gruppo Ifil, nel 1986 ha amministrato un patrimonio pari a oltre 8360 miliardi collocandosi al secondo posto tra le società di gestione di fondi comuni, mentre le attività del leasing e del factoring hanno registrato complessivamente un giro d'affari di circa 1500 miliardi. Alla fine del 1986 — conclude il comunicato — la liquidità dell'Ifil era di oltre 240 miliardi.

L'Ifil ha cercato di recente di diversificare i suoi investimenti. Lo ha fatto entrando nel settore alimentare in joint venture al 50 per cento con il gruppo Ban Gervais Danone, acquisendo il controllo della Sangemini-Ferrarelle. L'operazione è costata all'Ifil poco più di 30 miliardi, cifra che ha intaccato solo in parte l'alta liquidità che era disponibile in cassa a fine '86, circa 240 miliardi. La finanziaria di Umberto Agnelli ha dunque più di 200 miliardi di lire da investire che per il momento sono «parcheggiati» in titoli di Stato, soprattutto Cct.

TORNA LUIGI EINAUDI CON «LE PREDICHE DELLA DOMENICA»

Ieri in libreria il volume che raccoglie una serie di articoli Prefazione di Guido Carli

Luigi Einaudi come compare nella copertina del volume

TORINO — *«Continuiamo a perdere in Italia perché i miliardi, anche se sono parecchi, scompaiono nel calderone delle spese statali e queste crescono perché gli italiani attivi seguitano a crescere il reddito nazionale, affinché le mosche cocchiere possano dire, a ruote del bue che tira l'aratro: "abbiamo" arato!»*.

Di chi sono queste parole? Del presidente della Confindustria preoccupato del continuo gonfiarsi del debito pubblico? Dell'economista che fa i conti in tasca allo Stato e si mette le mani nei capelli? O del sindacalista che comincia finalmente ad allarmarsi per gli sperperi legati al cattivo funzionamento dello Stato assistenziale? La risposta è un'altra. Queste parole, che non sfigurerebbero di certo in un discorso del ministro del Tesoro, sono di Luigi Einaudi. Le scrisse 26 anni fa, nel 1961, in un articolo che il 21 gennaio di quell'anno comparve sul Corriere della Sera. Uno scritto contenuto in *Le prediche della domenica*, raccolta di articoli che sono l'ideale proseguimento delle *Prediche inutili*, e che dopo i sette anni che lo videro Presidente della Repubblica (oltre che ispiratore del miracolo economico), Einaudi pubblicò sul quotidiano di via Solferino.

Il volume uscito ieri in libreria (140 pagine, 8500 lire, gli Struzzi, Einaudi), ha la prefazione di Guido Carli: *«La raccolta di prediche costituisce un breviario del quale l'uomo politico e il cittadino comune potrebbero fare oggetto di meditazione»*.

Trentasette articoli, dove Einaudi parla di prezzi, disoccupazione e Borse, di debito pubblico e beneficenza, mettendo al servizio dei lettori *«l'impareggiabile esperienza di studioso e statista»*, una prosa *«che ha la nitidezza e il vigore di un classico»*. Difesa a oltranza della libertà di mercato, rigore amministrativo, difesa del risparmio, concorrenza, esaltazione del merito individuale, freno all'intervento statale nell'economia. Un liberista poco incline ai compromessi, un economista che a tanti anni di distanza ha ancora molto da dire.

«La beneficenza è cosa distinta dalla economica buona amministrazione. Non si compiono opere di bene, non si incoraggiano le scienze e le arti se prima qualcuno non ha creato i profitti, i redditi netti. Con la perdita di bilancio non si costruisce nulla; si può, temporaneamente, pescando in conti compilati senza criteri o a scopo di occultamento della verità comparire forse di mecenate o di politici socialmente illuminati... Col fatto, col disavanzo, con le perdite, non si costruisce l'avvenire e si distrugge la fatica del passato».

Chi vuole intendere, intenda, direbbe Einaudi.

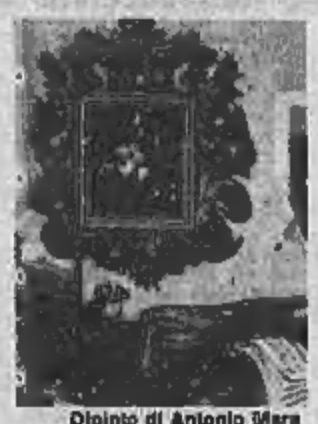
Mauro Anselmo

Oggi e domani la Finarte propone oltre 500 lotti

ALL'ASTA ARREDI ED ARGENTI PER COLLEZIONISTI «TOP»

MILANO — La casa d'aste «Finarte» di Milano ha organizzato, per oggi e domani, tre sessioni di vendita riguardanti gli arredi ed i dipinti di Villa «*La Crocetta*» a Monza, presso Biassono. Gli oltre 20 locali della villa, diverranno occasione per una serie di pregevoli proposte contraddistinte da mobili lombardi del XVII e XVIII secolo, da argenti, tappeti, incisioni, miniature e ceramiche.

Attraverso i circa 500 lotti programmati si potranno acquisire un cassettone in noce del XVII secolo, valutato 9 milioni, o un servizio di piatti e uno da tè in porcellana decorata con scene di vita orientale, Canton del XIX secolo, a partire da 10 milioni; di Scuola Lombarda sono due composizioni ricche di colore, e di soggetti, come la «*Natura morta con fiori e piccioni*» (14 milioni) e la «*Natura morta con fiori e palline*», presentate a circa 18 milioni.


Dipinto di Antonio Mara

Esposti dal 21 al 27 febbraio (orario: 10-13/14-18), questi «oggetti» appaiono permeati del fascino delle grandi specchiere in legno dorato, con rami e ghirlande, della fine del XVIII secolo, valutate da 6 a 10 milioni, e un tappeto Mahan, Persia del XIX secolo, che raggiunge una valutazione massima di 16 milioni.

Si hanno poi scene di genere di scuola piemontese, della fine del XVIII secolo, a 5 milioni; una coppia di cassettoni a ribalta in noce, della fine del XVIII secolo, Lombardia, e di Antonio Mara detto Scarpetta (Bergamo 1680-1750) due oli su tela a circa 25 milioni ciascuno, mentre di Giovanni Carnovali detto il Piccio (1804-1873) si ammira il ritratto de «*Il signor Mosnada*», proposto tra 15 e 20 milioni.

Angelo Mistrangelo

Gli stilisti ci provano

UN NUOVO LOOK PER SUORE?

PARIGI — Dopo gli abiti per preti, disegnati l'estate scorsa su richiesta dell'episcopato francese, da Jean-Charles De Castelbajac e André Courrèges, ora è la volta delle suore. Frédéric Castet per Dior, Jean-Louis Scherrer, Louis Feraud e Christian Lacroix per Jean Patou, hanno immaginato una nuova linea per le religiose, su invito della rivista «*Perfection*».

Jean-Louis Scherrer ha disegnato una suora «*pratica ed elegante*», con una lunga gonna ampia e due grandi tasche, un pullover con collo a cappuccio, e una cappa con cappuccio; Frédéric Castet ha disegnato abiti da mattino color burro, orlati di agnello, a forma di campana e di taglio medioevale, con maniche ampie; Jean Patou ha scelto il jeans, pratico e «*passe-partout*»; Lacroix ha proposto un grande cappello di paglia per l'estate, probabilmente un po' difficile da portare.

La suora «*sirena*» o «*farfalla*» immaginata da Feraud assomiglia a tutto tranne che ad una suora: solo un rosario ricorda che questa donna ingualcita in un «*fourreau*» da insetto ha il compito di servire Dio, un modello cioè «*conforme alla povertà e all'umiltà*».

Inaugurata la sede

LA CNA ORA ANCHE A CUNEO

CUNEO — *(g.d.m.)* E' stata inaugurata l'altro ieri, in via Asilo 5, la nuova sede provinciale della Confederazione Nazionale Artigianato (Cna), che per la prima volta inizia la propria attività nella «Provincia Granda». Cuneo era infatti la sola provincia italiana dove la Cna non era presente con una propria struttura organizzativa.

Presenti alla cerimonia diverse autorità, parlamentari, rappresentanti sindacali e delle altre forze sociali e politiche, il presidente regionale dell'organizzazione, Sergio Curioli, e il segretario regionale Rosario Cutri.

Finora nel Cuneese gli artigiani erano rappresentati solo dall'altra grande organizzazione di categoria, la Confederazione Generale Artigiani. Provvisoriamente, in attesa cioè che sia possibile eleggere gli organismi dirigenti locali, la sede provinciale della Cna sarà seguita da funzionari in trasferta da Torino.

Secondo i dati della la Scotch Whisky Association di Edimburgo

IL WHISKY TORNA A PIACERE, L'EXPORT '86 IN 236 MILIONI DI LITRI

Sembra prematuro parlare di una ripresa delle esportazioni di Scotch Whisky, ma le cifre del 1986, rese note nei giorni scorsi, sono le migliori dal 1982.

Secondo la Scotch Whisky Association di Edimburgo, nel 1986 l'export di Whisky è stato par. a 236,1 milioni di litri (in puro alcol), un buon 4,5 per cento di più rispetto al 1985. In valore si è trattato di un introito di 1070 milioni di sterline, circa 2 mila miliardi di lire, il che rappresenta un incremento dell'8 per cento sul 1985.

A Edimburgo fanno rilevare che il 68 per cento dell'export del 1986 è prodotto e imbottigliato direttamente dalle case produttrici in Scozia, per lo più grandi blended, che miscelano insieme numerosi tipi di whiskies provenienti dalle ancora numerose distillerie di una vasta zona a Nord dell'asse Glasgow-Edimburgo e di alcune prestigiose isole scozzesi.

Iain Straker, che presiede il Public Affairs Committee all'interno dell'Associazione dei produttori di Scotch Whisky, ha espresso l'opinione che una salda ripresa dovrà basarsi su più sostanziosi incrementi di export di prodotto imbottigliato alla fonte (invece nel 1986 i maggiori incrementi si sono registrati nelle spedizioni di whisky «sfuso»).

Non sono ancora note le cifre di dettaglio relative ai singoli mercati di esportazione. Ma si sa che la Cee conta per più del 30 per cento del totale.

Anche il tradizionale flusso di esportazioni verso gli Stati Uniti, benché depresso da aumenti delle tasse e da altre misure protezionistiche istituite dal governo americano, sembra mostrare segni di ripresa.

Il whisky, si fa rilevare a Edimburgo, deve affrontare trattamenti «discriminatori» in parecchi dei mercati nei quali viene esportato. E fino a che questa situazione permane, si conclude, è improbabile che il volume delle vendite e dei ricavi possa aumentare in misura apprezzabile.

Carlo Beltrame

MARZO '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali.

● I BTP possono essere sottoscritti, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● Fruttano un **interesse annuo lordo del 9,15%**, pagabile in due rate semestrali uguali.

■ Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.

■ I nuovi buoni di durata **triennale** e **quinquennale** sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste vengono soddisfatte con riparto.

● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 2 al 6 marzo

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
98,75%	3	9,87%	9,24%
	5	9,69%	9,08%

BTP

A Roma

LASCIANO UNA LAPIDE DEDICATA A BIERRE UCCISA

ROMA — Una lapide, dedicata alla terrorista Wilma Monaco, è stata fatta trovare in piazza Campo de' fiori sotto il monumento a Giordano Bruno. Gli autori, secondo la firma, sono i nuclei combattenti per il comunismo. Alle 14,30 un giovane ha telefonato al centralino del «Messaggero» annunciando, a nome delle Brigate Rosse, che in una cabina per le fotografie in via Taranto c'era un messaggio. Nella cabina, in una busta, il cronista ha trovato una fotografia della lapide e un biglietto in cui i brigatisti precisavano che la lapide era stata deposta in piazza Campo de' fiori.

In effetti nella piazza è stata trovata una pietra con alcune scritte a pennarello. Nella «lapide» — un rettangolo di travertino — c'era scritto: «Proletari ricordate chi è caduto combattendo per il comunismo nella lotta contro la borghesia. A Wilma Monaco assassinata dai servi dello Stato». Il documento era firmato «Nuclei combattenti per il comunismo», una sigla dietro alla quale si nasconderebbero fiancheggiatori dell'unione dei combattenti comunisti.

Wilma Monaco morì lo scorso anno, il 21 febbraio, in via della Farnesina durante l'agguato delle Br ad Antonio Da Empoli, ucciso dall'agente di scorta che rispose al fuoco dei brigatisti. I nuclei combattenti per il comunismo non sono i responsabili dell'agguato di via Prati di Papa; ad essi invece si ricollegano gli arresti compiuti dai carabinieri dopo la sparatoria nei pressi del cinema Induno, in via Nomentana.

Nell'ambito delle indagini per la strage di via Prati di Papa la polizia ha fermato una persona che avrebbe fornito la Golf usata nell'agguato. Si tratta di un giovane minorenne di cui non si conoscono le generalità che avrebbe rubato la macchina qualche giorno prima dell'assalto al furgone e l'avrebbe consegnata ai brigatisti.

Botte e urla nello stadio a Chiavari

PARTITA TRA STUDENTI DIVENTA MAXIRISSA

GENOVA — La violenza del calcio esce dai grandi circuiti nazionali e internazionali ed entra addirittura nelle partite fra studenti, forse per contagio, o forse e probabilmente per un desiderio di imitazione. Una gigantesca rissa è avvenuta allo stadio di Chiavari prima e durante una «partitella» fra le squadre degli istituti Giorgi di Genova e Iapia Antonini di Rapallo con sede anche a Chiavari, scesi in campo per disputare la semifinale del campionato provinciale interscuole.

L'incontro di andata era stato giocato a Pontedecimo ed era terminato 1-1, lasciando una scia di risentimenti che sono esplosi soprattutto a causa di una ventina di ultras ugualmente ripartiti tra la tifoseria delle due squadre.

Tutto è cominciato di prima mattina, verso le 9,30 quando circa duecento studenti, dalla stazione ferroviaria, si dirigevano tra canti ed urla verso il campo sportivo. La polizia era avvisata della partita ma non dei rancori che avrebbero potuto accendere una rissa, per cui non era stato disposto un adeguato servizio d'ordine. Mentre i giovani si avviavano al campo una decina di essi si fermava in un negozio di generi alimentari in via Valparaiso, sul lungomare, ordinando panini ed altra roba da mangiare, e pagando. Ma nella confusione altri afferravano qualche bottiglia di liquore, spumante e vermouth e se ne andavano senza passare dalla cassa. Ricalcando così i tristi esempi delle tifoserie più indisciplinate.

Il titolare del negozio ha avvertito i carabinieri che si sono recati allo stadio: era proprio in questo periodo, prima ancora che cominciasse la partita, sugli spalti sono volati calci e pugni e anche qualcosa di peggio, visto che sui gradoni riservati agli spettatori sono stati trovati sassi e cocci di bottiglie forse impugnati come arma.

Per cinque minuti botte da orbi, insulti, grida finché una fazione è riuscita a prevalere sull'altra spingendola verso una riva del fiume Entella, fra il panico dei passanti che non riuscivano a rendersi conto di quanto stava accadendo. Di rinforzo sono giunte pattuglie di agenti che hanno fermato una quindicina di studenti. La partita ha potuto iniziare, ma in un clima di tensione e con altri tentativi di pugilato.

I fermati sono stati accompagnati al commissariato, identificati e rilasciati. Fra loro ci sono alcuni minori. Non è escluso che il rapporto che sta per essere inviato alla magistratura di Chiavari sia seguito da denunce: per violenza, per il furto nel negozio. Un esposto è sul tavolo del provveditore agli studi il quale, probabilmente, convocherà i genitori dei ragazzi fermati: alcuni di essi potrebbero addirittura perdere l'anno scolastico.

Fortunatamente nessun ferito, anche perché i più violenti — che erano giunti da Rapallo — sono stati accompagnati alla stazione dai carabinieri che dopo averli interrogati ed identificati li hanno rilasciati.

Guido Coppini

Aperta un'inchiesta per il grave incidente sul lavoro

UN CARRELLO SENZA I FRENI IN GALLERIA DUE MORTI E OTTO FERITI IERI A COSENZA

COSENZA — Due operai morti e otto feriti per il deragliamento di un carrello ferroviario in una galleria della linea in costruzione Paola-Cosenza.

Il luogo dell'incidente, avvenuto ieri pomeriggio, è la galleria «Santa Maria del Settimo», nel comune di Montalto Uffugo. Secondo la prima ricostruzione, resa possibile dalle testimonianze dei feriti, un carrello si sarebbe sganciato da una motrice investendo un gruppo di 16 operai.

I due operai morti sono Francesco Rota, di Bisignano, e Francesco Guida, di Bibari. L'identificazione è stata fatta dai carabinieri. In serata la prefettura di Cosenza ha ricostruito le modalità dell'incidente.

Nella galleria, i cui lavori sono avviati da oltre vent'anni e che è lunga 18 chilometri (attraversa un'intera montagna), poco dopo le 16,30 un solo carrello con 16 persone a bordo ha avviato il tragitto in discesa verso Paola.

Percorsi sette chilometri e iniziata la discesa verso il centro tirrenico, il carrello — probabilmente per un guasto ai freni — ha acquistato una velocità via via crescente. I 16 operai che si trovavano a bordo del carrello (molti avrebbero dovuto prendere servizio per il turno di notte) non appena hanno capito che qualcosa non andava nel funzionamento del carrello si sono lanciati dal mezzo in corsa. Alcuni sono rimasti illesi (cinque), uno ha subito solo lievi escoriazioni al braccio sinistro, otto sono rimasti feriti (di cui due in gravi condizioni e uno ricoverato in rianimazione a Catanzaro) mentre due, Rota e Guida, hanno battuto violentemente il capo per terra morendo all'istante.

La magistratura ha aperto un'inchiesta e sul luogo dell'incidente si è recato anche il prefetto di Cosenza, Catenacci. L'inaugurazione dell'intera rete Paola-Cosenza è prevista nei prossimi mesi.

Nell'ospedale di Cosenza sono stati ricoverati gli operai Francesco Orosso, di San Marco Argentano, 46 anni, che in serata è stato trasportato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Catanzaro e per il quale i medici si sono riservati la prognosi; Annunziato Romano, 27 anni, di Mongrassano, ricoverato con 60 giorni di prognosi; Mario Serrati, 46 anni, di San Lucido, ricoverato con venti giorni di prognosi; Francesco Osso, 45 anni, di Falconara Albanese, otto giorni di guarigione, e Francesco Taranto, 28 anni, di Bisignano, ricoverato con venti giorni di prognosi. Nell'ospedale di Paola sono stati ricoverati: Francesco Caselli, di 48 anni, di Mongrassano (15 giorni di prognosi), Filippo Benito, 48 anni, di San Lucido, con 25 giorni di prognosi, e Luigi Onorato, 50 anni, di San Marco Argentano, 15 giorni di prognosi. Nell'ospedale di Paola è stato anche medicato per escoriazioni Filippo Egidio, di 29 anni.

In serata la prefettura di Cosenza ha ufficialmente confermato che sono due i morti e otto i feriti, mentre non è ancora chiarita la dinamica dell'incidente.

Le situazioni d'emergenza ecologica

ALESSANDRIA LA PROVINCIA DEI «VELENI»

ALESSANDRIA — Gli abitanti della provincia di Alessandria non dormono sonni tranquilli per quanto riguarda la «salubrità» del territorio su cui vivono: acque, aria, terra sembrano sempre più drammaticamente disinquinabili.

Se le popolazioni dell'Acquese possono per il momento tranquillizzarsi perché la Regione Liguria sembra aver accantonato il progetto di installare una grande 'piattaforma di smaltimento per rifiuti urbani e industriali sulle sorgenti del torrente Erro in territorio di Pontinvrea, la gente di Bettole, frazione di Ponzone Formigaro, continua a lamentarsi degli effluvi maleodoranti provenienti dai fanghi trattati per uso agricolo e colà stoccati lungo le tormentate rive dello Scrivia.

I tortonesi del quartiere San Bernardino si riuniscono chiedendo interventi urgenti per l'Ossona, il corso d'acqua che attraversa per 5 km la cittadina: «*E' una fogna a cielo aperto*», dicono i tortonesi, ma ricoprire il canale costa 700 milioni.

Esistono pericoli anche per le fonti di approvvigionamento idrico di Alessandria: dal anni fa la Baratta, una delle ora chiuse, disperse nel terreno solventi clorurati che avevano inquinato il più vecchio pozzo dell'acquedotto di Alessandria che dava acqua al centro. Con alti costi di centinaia di milioni furono aperti nuovi pozzi in zona Aulara, più lontani ma sempre in zona dove esistono discariche più o meno legali. Inoltre un recente studio ha individuato nella zona dello stabilimento Montefibre una vasta area inquinata: 3700 metri quadri, fino ad una profondità di 30 metri. I solventi sono filtrati nel terreno.

Dice l'assessore comunale all'Ecologia Ezio Guerci: «*I tecnici propongono di bonificare asportando il terreno inquinato e isolandolo con diaframmi plastici e con un trattamento di lavaggio*». Il costo della bonifica si aggira sui due miliardi e mezzo. Il Comune di Alessandria ha chiesto aiuto alla Provincia, alla Regione e l'intervento della Protezione civile; i parlamentari alessandrini hanno dal canto loro presentato un'interrogazione al ministro Zamberletti per sapere se e come intende procedere.

Il bubbone continua ad essere al centro di dibattiti e causa di disagi per la pessima salute delle sue acque: a Borgoratto, piccolo Comune alla periferia di Alessandria, nelle acque potabili sono state trovate tracce evidenti di atrazina, la stessa sostanza chimica derivante dall'uso abbondante di diserbanti in agricoltura che era anche presente l'estate scorsa nelle acque potabili di Castelnuovo Scrivia.

A Cassine ci si oppone al progetto di discarica per rifiuti urbani raccolti dal «Consorzio dei Comuni dell'Acquese» che dovrebbe sorgere a Gavonata, dove boschi e prati sembrano più adatti allo sfruttamento turistico che allo stoccaggio della spazzatura. Gli «Amici di Cassine» progettano alternativamente un parco naturale intercomunale dei boschi di Cassine, Alice Bel Colle, Maranzana, Monbaruzzo, Quaranti ed affermano di essere contro tutte le discariche, anche quelle controllate, perché comunque inquinanti.

Infine Casale: tracce di atrazina e molinate sono state trovate nel vecchio «Acquedotto del Monferrato» che serve centinaia di centri delle province di Alessandria, Asti, Torino. Secondo le analisi della locale Usl, a dicembre, l'acqua potabile conteneva 0,39 microgrammi/litro di atrazina e molinate, il limite attualmente ammesso è di due microgrammi/litro ma fino a tre settimane fa era di un microgrammo. Sono stati disattivati due pozzi a Balugia (dove si approvvigiona l'acquedotto monferrino) profondi 60-70 metri e delimitati da un'area di protezione di molti ettari.

Sandro Buco

Gli animali colpiti erano stati vaccinati. Chiesta un'indagine

UN NUOVO FOCOLAIO DI AFTA A BUSCA LUNEDI' RESTERANNO ANCORA CHIUSI I MERCATI DEL BESTIAME IN PIEMONTE

CUNEO — Tutti i mercati del bestiame del Piemonte continueranno a rimanere chiusi dopo la scoperta avvenuta ieri di un nuovo focolaio in attivo in un allevamento di sanati a San Barnaba di Busca, la stessa borgata dove dieci giorni fa erano stati soppressi 250 vitelli per impedire la diffusione del morbo.

L'allevamento colpito fa parte di una società che ne ha diversi altri ed è gestito dall'agricoltore Aurelio Rasso. Gli animali della stalla dove è stata riscontrata l'afta epizootica, un centinaio di sanati, saranno uccisi questa mattina, bruciati e sotterrati nella buca che le ruspe del municipio di Busca hanno scavato ieri. La penosa operazione, che i veterinari ritengono però indispensabile, sarà portata a compimento in giornata dall'equipe attrezzata della Usl 1/23 di Torino. Il danno subito dall'allevatore è di circa 250 milioni, che lo Stato rimborserà, ma non si sa quando, per l'80 per cento. L'emergenza impose il 19 febbraio dopo il primo focolaio nella stessa borgata di San Barnaba avrebbe dovuto finire oggi. Purtroppo il nuovo caso di infezione annulla le speranze degli allevatori e dei commercianti di riprendere la commercializzazione del bestiame la cui interruzione solo al foro boario di Cuneo provoca mancati affari per 2 miliardi e mezzo per ogni mercato.

L'esasperazione per il continuo ripetersi dell'alta epizootica cresce di giorno in giorno. Ieri la Coldiretti provinciale con il presidente Lorenzo Bergese e il direttore, onorevole Natale Carlotto, ha fatto un passo ufficiale dal prefetto Felice Borgi sollecitandolo a intervenire perché sia avviata una inchiesta sulle cause della comparsa del terribile virus nelle stalle del Cuneese e su cosa si dovrebbe fare per fermare la malattia e ridare fiducia ad una zootecnia sempre più stremata.

In entrambi gli allevamenti di Busca colpiti dall'afta gli animali erano stati vaccinati. Il vaccino quindi non ha garantito ai bovini l'immunità dal virus. La Coldiretti di Cuneo è decisa di andare a fondo per chiarire i motivi sulla mancata immunità. Si sollecita anche un rigoroso intervento del servizio veterinario regionale, delle Usl, e della stessa magistratura.

Aggiunge Natale Carlotto: «*Vogliamo assoluto chiarezza, abbiamo diritto di sapere se il virus è arrivato dalla Francia con le importazioni di vitelli vivi, e se l'uso di certi prodotti nell'alimentazione impedisce al vaccino di avere l'efficacia necessaria*». Intanto per una resa conferenza la grande rassegna zootecnica che il comune di Cuneo organizza per lunedì 9 marzo. Lunedì prossimo comunque il mercato del bestiame del capoluogo, il più grande del Piemonte, continuerà a rimanere bloccato.

Gianni De Matteis

Negato riconoscimento del dissesto idrogeologico

NELL'OLTREPO' 20 COMUNI NON SONO SVANTAGGIATI

PAVIA — Venti comuni dell'Oltrepò pavese non sono stati inclusi nell'elenco delle comunità svantaggiate (nel caso specifico il dissesto idrogeologico, che nell'Oltrepò si manifesta molto sovente con smottamenti e frane) per le quali è previsto l'esonero parziale o totale dei contributi previdenziali.

Il beneficio della esenzione riguarda i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli i quali, rispettivamente, sono esentati dal pagamento del 50 per cento degli oneri previdenziali e dalla totalità del contributo in base al pacchetto di leggi del piano agricolo nazionale.

La decisione di non concedere i benefici dell'esenzione sta provocando in questi giorni nell'Oltrepò polemiche anche roventi.

In questi giorni, l'assessore provinciale all'Ecologia, Carlo Bolognesi, ha sollecitato i sindaci dei venti comuni oltrepadani a far pervenire alla Regione le relative domande per l'inserimento nell'elenco delle comunità esentate.

«*La vicenda* — afferma l'assessore Bolognesi — *assume aspetti paradossali se pensiamo che al beneficio sono già ammessi i coltivatori e gli imprenditori agricoli residenti nelle comunità montane dell'Oltrepò e in altri tradizionali comuni. Sono invece esclusi ben venti centri che si trovano nella stessa zona. Se tutto l'Oltrepò è zona svantaggiata è proprio a causa del dissesto idrogeologico e sottoposto ad intervento regionale mediante l'apposita legge pesata dall'ufficio speciale dell'Oltrepò. Avendo gli stessi problemi non vedo, quindi, perché gli operatori di questi paesi debbano essere trattati diversamente dagli altri*».

I comuni oltrepadani al centro dell'iniziativa che avrebbero diritto ai benefici nel pagamento dei contributi agricoli unificati sono: Broni, Bosnasco, Canneto Pavese, Castana, Casteggio, Cicognola, Corvino, Montebello, Montescano, Monti Beccaria, Mornico Losana, Pietra de Giorgi, Redavalle, Rocca de Giorgi, Rovescala, S. Damiano al Colle, S. Giuletta, Stradella, Torricella Verzate e Zenevredo.

Amedeo Lugaro

CAGLIARI VANDALI IN MANETTE

CAGLIARI — E' stato arrestato dai carabinieri uno dei presunti autori dell'incursione vandalica compiuta l'altra notte nella chiesa di Santa Barbara a Sinnai, un popoloso centro agricolo ad una quindicina di chilometri da Cagliari.

In carcere è finito Giuseppe Melis 19 anni nativo di Villasimius (Cagliari). Il giovane è accusato di furto ed incendio.

Ma ecco i fatti. Introdottisi nella chiesa i vandali avevano appiccato il fuoco a diversi banchi e sedie ed erano poi fuggiti impossessandosi di alcune suppellettili.

Subito dopo l'atto vandalico erano scattate le indagini, che nel giro di poco tempo avevano permesso d'identificare i responsabili. Insieme al cocainomane, Ivo Orrù di Sinnai pure sottoposto a fermo di polizia giudiziaria e rinchiuso nella casa circondariale di viale Buoncammino, Giuseppe Melis è accusato anche del furto di una pistola e di gioielli del valore di circa sei milioni compiuto tempo addietro in un'abitazione a Sinnai.

CORIANDOLI SUL NUCLEARE

CON UNA PARTECIPAZIONE RIDOTTA DEI VERDI SI E' CHIUSA LA CONFERENZA NAZIONALE SUI RISULTATI NI ECHOS PADANIL NITV LAHNIST

Carlo Rubbia

ROMA — Iniziata con il sole e con l'appartamento di scheletro fra i banchi presidenza, la conferenza nazionale sull'energia si è chiusa sotto un cielo grigio e fra il lancio parte degli ambientalisti manifestanti, coriandoli e stelle sfilanti celebrare la fine «carnevale nucleare» un «arrivederci al referendum». Un grande striscione con la parola «carnevale» è scesso sul palco. Per il ministro dell'Industria Zanone che ha voluto la conferenza *«sotto il grandinare delle polemiche che sep[illegible]ioni del momento politico»*, la conferenza è stata invece un *«importante contributo per le decisioni che in tema d'ener-*

gia si attendono dal governo e dal Parlamento».

Poco prima che i coriandoli ricoprissero dalla balconata i non troppo numerosi partecipanti della quarta giornata della conferenza, il consigliere dei Verdi della provincia di Roma, Athos De Luca, si era precipitato nella sala con un megafono urlando le tipiche frasi di un allarme nucleare. I Verdi hanno concluso lo «show» distribuendo un numero molto spectale e «falso» della «Voce Repubblicana» con la proposta altrettanto falsa di Spadolini di *«installare centrali nucleari in ogni capoluogo di provincia»*.

Cercando di estrarre dalla conferenza le linee guida di quanto si è detto e scritto (8-10 mila pagine fra interventi e documentazione) queste sono le conclusioni. Nessuna forma di energia è priva di rischi: il Nobel Carlo Rubbia ha detto che si arrabbierebbe se gli costruissero vicino a casa una centrale nucleare, ma anche se la centrale fosse a carbone. Per rendere accettabile in Italia sia il nucleare sia carbone e idrocarburi — è detto nella relazione del Consiglio superiore della Sanità —, bisogna realizzare una serie sostanziosa di cambiamenti normativi, organizzativi e tecnici. L'Italia avrà bisogno nei prossimi anni di più energia per fabbisogni crescenti (ma qui regna la più completa degli ambienta sui numeri portati da chi s la degli aumenti).

In una sala messa a disposizione dal ministro Zanone, gli ambientalisti hanno tenuto, ogni giorno, una «controconferenza» durante la quale hanno contestato tutte le «bugie» che dal loro punto di vista venivano dette nella mattinata. I partiti socialista e socialdemocratico hanno ribadito in una conferenza stampa le loro critiche al pro- che deve bloccato; hanno pro- piano energetico nazionale basato sul risparmio energetico, la diversificazione fra idrocarburi e carbone.

Fra i «raid» di uomini politici al è distinto Pannella, prendendo tutti in contropiede ha proposto di costruire rali nucleari Montalto e di Trino.

r. l.

COSTA 1000 MILIARDI LO SCIOPERO DEI TIR NICOLAZZI AI CAMIONISTI: «PROVOCATORI»

GENOVA: AL PORTO E' ANCORA PARALISI

GENOVA — La vertenza del porto Genova, piombata da alcuni giorni in una situazione di stallo, torna a surriscaldarsi. Rompendo indugi e fatto la FUI-Cgil: il consiglio dei delegati della Culmv ha aperto un fronte di agitazioni che paralizza lo scalo l'intero fine settimana con l'astensione dal lavoro straordinario da pomeriggio alla notte di domani. L'agitazione è cominciata ieri sera.

Il progressivo allontanamento «base» portua- genovesi dal sindacato è peraltro in esplicita richiesta di rivolta dal consiglio dei delegati al consorzio que, a sua volta, ha secamente respinto la richiesta, invitando la Culmv a cordare con le segreterie sindacali una partecipazione all'incontro in programma per il 4 marzo.

Intanto l'ennesimo aggi del bollettino dei dirottamenti dallo scalo ligure assume sempre più i contorni di una disfatta: in base ai dati forniti dal consorzio, nel solo mese di febbraio che si chiude oggi, il numero delle portacontenitori dirottate ha raggiunto quota 20 con un carico perduto di 7500 teu.

Partendo invece dalla metà dello scorso dicembre, l'bilancio registra cifre ben più pesanti: per un carico di 27 mila teu.

r. e.

ROMA — E' difficilmente valutabile il danno economico causato dal blocco di 4 giorni degli autotrasportatori, ma dalle prime stime fatte dalle associazioni agricole, industriali e commerciali la ammonterebbe a miliardi giorno. Basi sapere che lo «sciopero» dei Tir è costato decine di milioni solo allevatori. Infatti il 28 febbraio è il termine ultimo per abbattere le vacche e ricevere il relativo premio di un milione lire di incentivo per la rinuncia all'allevamento questo bestiame da latte (il premio scende a 500 lire in «riconversione» verso animali allevamento quali conigli, ecc). anno le vacche abbattute, rileva la Confagricoltura, sono state 80 mila, e per quest'anno si prevede un lieve incremento. Poiché per l'abbattimento sono necessari appositi automezzi, peraltro di numero limitato, la grande maggioranza di allevatori potrà ricorrere a questa forma di risarcimento.

Danno ingente, ma per il momento difficile da calcolare, anche nel campo ortofrutticolo, dove parte della produzione non è stata affatto prelevata, parte è deperita sui camion.

Intanto, a ventiquattr'ore dall'accordo raggiunto tra Signorile e camionisti, divampa la polemica. Ha dichiarato il ministro Nicolazzi: *«Abbiamo detto che nel giro di una decina di giorni avremmo fatto i decreti sui limiti di velocità dei Tir e lo faremo. Si tratta di una nostra decisione autonoma e perciò indipendente dalle trattative intervenute con le associazioni degli autotrasportatori»*.

«Rimarremo invece rigidi — ha proseguito — *per quanto riguarda i di velocità Tir strade normali perchè queste ultime non sono adatte a sopportare forti velocità da parte dei pesanti: con ogni probabilità infatti il Governo* — secondo Nicolazzi — *si dichiarerà contrario su questo punto»*.

Rispondendo ad una dichiarazione del presidente dell'Anita, Barzini, secondo il quale *«i poteri pubblici hanno potuto avere la consapevolezza piena del peso economico e sociale dell'autotrasporto e della determinazione nel voler risolvere i suoi problemi fondamentali»*, Nicolazzi ha aggiunto: *«Le ultime dichiarazioni del presidente dell'Anita a nome degli autotrasportatori inutilmente quanto volutamente provocatorie e perciò irresponsabili. Non si può chiedere il rispetto degli accordi sottoscritti quando ci si allontana dallo spirito con il quale sono stati fatti»*.

«Il governo — ha concluso il ministro Nicolazzi — *non ha bisogno dei diktat di chi si dichiara disposto a mettere in crisi l'intero apparato mico nazionale pur di ottenere soddisfazione a richieste corporative»*.

Cgil, Cisl e Uil hanno inviato un documento parlamentari

PENSIONI, SINDACATI IN CORO: «NO»!

Ecco i punti della riforma che non vanno assolutamente

ROMA — I sindacati hanno preso le distanze progetto di riforma delle pensioni con una lunga serie di «no», contenuti in un mento che Cgil, Cisl e Uil hanno inviato parlamentari che saranno impegnati nella discussione del progetto Cristofori.

Più che una sintesi delle loro posizioni i sindacati confederali si sono a sommare le che, singolarmente, ciascuna organizzazione aveva già espresso. Il risultato è stato appunto una stroncatura dei principali obiettivi del progetto legislativo e riguarda in particolare: la validità della riforma per coloro che hanno meno di 5 di contributi versati; l'elevamento dell'età di pensionamento; l'aumento eventuale contributi a carico dei lavoratori per i fondi che denunciare passivi; l'unificazione del tetto contributivo con quello pensionistico e la sua parziale rivalutazione nel tempo; le norme di riordino dell'Inps; la previdenza integrativa.

In realtà soltanto la separazione dell'assistenza dalla previdenza, è stata valutata positivamente Cgil, Cisl e Uil. Dietro i «no» del c'è verità una posizione genea delle tre confederazioni al contrario, divergenze notevoli che si sono manifestate anche nelle scorse settimane.

La Cgil ha avviato da tempo una consulta- delle proprie strutture dei pensionati che si dovrebbe concludere con un'assemblea nazionale delegati. Separatamente la Cisl raccogliendo le firme per una proposta di legge di iniziativa popolare tendente a migliorare alcune prestazioni pensionistiche. La Uil, che non è d'accordo con la Cisl e giudica *«sleale»* la mobilitazione separata della Cgil, ha avviato nei giorni scorsi una sua va: una piattaforma rivendicativa che contiene, tra l'altro, l'elevazione minimi di pensione a 450mila per i sessantenni e a per coloro che hanno completato 65 anni età.

Le confederazioni sono poi divise in tema di previdenza integrativa. Uil e propongono una via collettiva e contrattuale le forme di tutela previdenziale che non trovano invece Cgil. In mancanza un'effettiva posizione la confederazione hanno finito per un minimo comune denominatore, composto, appunto molti «no».

FIAT-ALFA, A POTENZA STABILIMENTO PRONTO

POTENZA — Tra una settimana, che la Ferrero ha nell'area industriale Balvano (coi benefici economici legge 219 per la ricostruzione e lo sviluppo zone terremotate) entrerà in produzione e messa a punto nella sua globalità. L'annuncio è stato dato dirigente delle relazioni della società, Domenico Dogliani, il quale ha spiegato che *«occorreranno 30 o 40 giorni per la messa in fase degli impianti»*. Di conseguenza, lo stabilimento potrà iniziare a produrre verso metà di aprile su un turno di lavoro.

A pieno regime, nello stabilimento — quale usciranno prodotti della — lavoreranno 145 persone. settimana prossima, ad ogni modo, 4 unità specializzate faranno il loro ingresso in fabbrica dopo un periodo di specializzazione negli stabilimenti di Alba e Pozzuolo Martesana. Per alcuni impiegati l'addestramento è avvenuto anche in Francia. La durata media qualificazione è stata di 18 mesi.

Per le dimissioni

GOVERNO MARTEDI' IN SENATO

(Segue dalla 1ª pagina)

Nicolazzi invece, terrà fuori il padi se non verrà affrontato finalmente il piano casa. Altissimo si è detto «meravigliato» per le parole di Spadolini, ribadendo che secondo il pli è sempre il pentapartito l'unica formula possibile. Martelli ha ricordato a tutti che è colpa della dc, se non si riesce ad evitare almeno i referendum sulla giustizia. De Mita ha riaffermato che è lui il segretario della dc, dunque nessuno vada più a cercare altri interlocutori in casa scudocrociata.

E infine il vice-presidente del Consiglio Forlani, con l'ottimismo e la flemma di sempre, ha invitato tutti a ritrovare in fretta *«le ragioni di un'alleanza che si è dimostrata utile e necessaria»*.

Ma all'una e un quarto non c'era più nulla da dirsi. Ancora sorridente e sereno, Craxi ha donato a tutti un cofanetto di medaglie d'argento che commemorano le repubbliche risorgimentali. Un bel regalo.

Con le medaglie ricordi e un veloce scambio di stretti di mano, la seduta è stata tolta.

Gianni Pennacchi

Azienda di Chivasso

ALL'OLIVETTI LICENZIAMENTI EVITATI

SETTIMO — Nessun licenziamento alla Imprevib di Chivasso, azienda specializzata nella costruzione di traversine in cemento per le Ferrovie dello Stato. Nel suo di via Ferraris lavorano un centinaio di operai. Un incontro fra i sindacalisti della Fiom e la per il momento ha allontanato questo pericolo. Le voci di possibili riduzioni di personale dovute ad un calo di produzione conseguente al taglio delle commesse da parte dello Stato sembrano per il momento essere rientrate.

In sede sindacale, presenti gli operatori Michele Mastroleo, Antonio Zampa, Ciro Datto e Antonio Provenzano, è stato raggiunto un accordo con l'azienda, assistita dall'Unione Industriale, che prevede l'introduzione della cassa integrazione ordinaria e la richiesta di quella straordinaria speciale, ricorrendo gli estremi della crisi aziendale. I cassaintegrati dovrebbero essere una ventina a turno.

Dice Mastroleo *«Abbiamo riscontrato, una certa disponibilità aziendale nell'affrontare il problema delle condizioni economiche che si verrebbero a creare con la cassa integrazione a zero ore e siamo giunti alla conclusione di sperimentare la cassa a rotazione e l'ipotesi di una anticipazione aziendale da parte dell'azienda»*.

P. E.

Da oggi al 4 marzo a Genova

VINI IN MOSTRA INIZIA IL «BIBE»

GENOVA — Prende il via oggi e terminerà il 4 marzo, la 17ª edizione del BIBE di Genova: una delle più importanti rassegne internazionali di vini, liquori altre bevande.

L'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte, che da dieci anni partecipa a tale rassegna, in questa edizione, come sempre in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, coordina ed organizza, in un unico stand, padiglione C nell'area riservata alle Regioni d'Italia, la presenza Cantine Sociali, Consorzi, Associazioni ed Istituti delle Organizzazioni Professionali Agricole, espressione dei produttori vitivinicoli piemontesi.

Anche quest'anno, infatti, si è registrato un alto e qualificato livello di adesione. All'interno dello stand, in propri spazi espositivi individuali, i partecipanti hanno modo di presentare ed offrire il loro prodotto, anche con delle degustazioni guidate, al pubblico, ma soprattutto ai numerosi operatori economici italiani ed esteri.

Ovviamente l'attenzione maggiore è rivolta agli operatori esteri e a tal proposito tramite accordi con l'Istituto per il Commercio Estero, a Genova saranno presenti delegazioni di Austria, Belgio, Germania Federale, Olanda, Danimarca, Norvegia, Inghilterra, Irlanda e USA, in particolare, tramite l'Ufficio ICE di New York, la delegazione USA, ha compiuto in anteprima, dal 22 al 27 febbraio, una visita organizzata direttamente in alcune zone del Piemonte vitivinicolo (Cuneese ed Astigiano).

Un'altra visita organizzata, dopo gli incontri a Genova, è prevista per la delegazione della Germania Federale, in altre zone del Piemonte. Quella del BIBE, dunque, non si configura come una statica presenza fieristica, ma rappresenta una finalizzata attività promozionale di prodotti genuini e di qualità, una ulteriore occasione di crescita e di consolidamento imprenditoriale dei nostri produttori e di sbocchi commerciali, soprattutto all'estero.

Sciopero della Cgil

LA [illegible] VITA [illegible] IL [illegible]

RIVAROLO — Per otto hanno i quasi mille dipendenti dell'Eaton Livia lavoreranno. Questa per lo meno la richiesta dell'azienda alle organizzazioni sindacali, per poter far fronte alle commesse di valvole per motori prodotti negli stabilimenti di via Bicocca. I sindacati sono divisi.

La Cgil non è d'accordo sui due turni ed ha quindi proclamato uno sciopero invitando i propri iscritti a non andare oggi in fabbrica. Invito che è stato accolto dalla maggioranza dei lavoratori, tanto che stamane solo due operai sono entrati.

«E' una contraddizione — dice la Cgil —: *la Eaton continua a chiedere ore di straordinario ed adesso subentri lavoratori, ma non intende assumere nuove assunzioni. Crediamo che ci sia un progetto di più ampio respiro tendente a ridimensionare l'organico, o comunque a far fronte agli aumentati carichi di lavoro con lo stesso personale»*.

Più cauto il giudizio delle altre due organizzazioni sindacali, la Cisl e la Uil, che si sono riservate di esaminare le modalità della richiesta, senza però ricorrere allo sciopero.

g. m.

RCS
Un [illegible] di atmosfere, sentimenti, di delicato lirismo
GIUSEPPE CONTE
EQUINOZIO D'AUTUNNO

Un libro rare suggestioni evocative che interpreta e coglie mistero della vita e della natura.

CONTINUA LA CRISI DEL PENTAPARTITO
E' urgente una svolta
LUNEDI' ORE
TEATRO ALFIERI
Plazza Solferino
Manifestazione con
ACHILLE OCCHETTO
della Segreteria Nazionale P.C.I.

P.C.I.

FEDERAZIONE PROVINCIALE
P.C.I. TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Radio privata di Torino si evolve sino a livello nazionale e crea dopo pochi mesi di vita nuove tendenze musicali.
Si tratta di radio City One di Torino che trasmette sui 98 Mhz della modulazione di frequenza e su varie frequenze disseminate sul territorio del Piemonte, della Liguria e della Toscana, regioni che sono attualmente «coperte» dal segnale di questa emittente. Cosa ha di particolare questa stazione rispetto alle altre? Lo al signor Giorgio Malusa che gestisce la programmazione: «Cerchiamo di identificarci in una radio alquanto giovane, punta tutto su un pubblico dinamico brioso, che ami la buona musica senza . Senza significa fare ascoltare i dischi per intero dalla prima all'ultima nota, il nostro ascoltatore sa precisamente che sulla nostra emittente non sentirà mai dediche, telefonate infinite, ecc., ma solamente canzoni, ininterrottamente, con inserimento di spot pubblicitari che vengono gestiti da computer per evitare che essi siano troppo insistenti e per non ledere l'ascoltatore. Spazi pubblicitari che vendiamo da noi venduti con tariffario molto allo rispetto a quello delle Emittenti radio, uno spot di secondi comporta agli inserzionisti una spesa di 20.000 lire».
Come mai questo divario di prezzo? «Il divario è dovuto al tipo di radio che gestisco, è importante che una emittente si senta bene in stereofonia e che il suo segnale venga captato anche in auto senza problemi, per Torino infatti la frequenza 97,950 ha un segnale molto forte e stabile. Inoltre i generi musicali sono da noi gestiti con precise fasce orarie, al mattino musica italiana dalle 7 alle 12 poi brani stranieri a go-go per la gioia dei giovani ano a tarda notte. Tengo però a precisare che la musica straniera da noi programmata non appartiene a produzioni di origine italiana o al tanto sfruttato clone di disco-music ma segue bensì una linea musicale del tutto nuova e sicuramente diversa dalle altre emittenti radio, cerchiamo di seguire un'impronta nettamente qualitativa spaziando in un genere raffinato, funky, esclusivamente d'importazione americana. Rallegandomi quindi alla sua domanda, vale la pena di spendere qualcosa in più per avere un prodotto nettamente migliore».
Come fare per ordinare una campagna pubblicitaria sulla vostra emittente? : c'è una società che la programmazione pubblicitaria, ed è la di produzioni radiofoniche con sede a Torino in via S. Maria 88 e risponde al numero telefonico 011/707.1458 - 707.0026»
Per ascoltare, finalmente musica e non chiacchiere... CITY ONE NETWORK in F.M. 97,950 stereo... provare per credere!!!

Donne, per Voi, unico in Italia, c'è
FINE LADY
Via Tripoli 1/d - Torino - Tel. 360.622
PRESTITI PER LE CASALINGHE
Un servizio di noi Donne per Voi, e... state tranquille, troverà sempre un sorriso tra noi e voi!
Vi invitiamo questa sera 1° marzo ore 21 al
NUOVO PRINCIPE
Via Principi d'Acaja 45 Torino
una serata danzante con ricchi premi

IL VALORE DELLA SICUREZZA

Sicurezza automobilistica significa prima di tutto sicurezza di guida. La sicurezza Prisma nasce infatti nell'esperienza diversa ed entusiasmante di chi si mette al volante, riceve sempre dalla vettura risposte precise ad ogni comando, ad ogni sollecitazione. Un comportamento vicino alla perfezione che non muta anche dopo ore di viaggio, anche nelle peggiori condizioni climatiche e stradali. Al vertice di questo stile di guida, l'innovativa Prisma 4WD trazione integrale permanente, frutto della superiore tecnologia "integrale" Lancia. Sicurezza Prisma è sicurezza di gusto e stile: la linea classica e sempre attuale, gli interni che segnano un importante risultato nella continua ricerca Lancia nel campo dello stile, della qualità e del confort. Sicurezza Prisma significa sapere di [redacted] al vertice delle prestazioni europee in ogni motorizzazione: la nuova 1600 con iniezione ed accensione elettroniche integrate è la conferma di questo temperamento. Sicurezza Prisma è tecnologia, innovativa ed insieme affidabile, nell'ormai leggendaria trazione anteriore e nella disposizione trasversale dei motori Lancia, nell'eccezionale equilibrio di ogni elemento, raggiunto grazie al severissimo collaudo dei rally, dove Lancia è da anni protagonista al massimo livello. Prisma è sicurezza globale di aver scelto un'auto che fa della sicurezza un valore irrinunciabile. Un valore destinato a durare.

LANCIA PRISMA

4WD, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

Lubrificazione specifica Olio Fiat per Lancia con VS: Turbo Synthesis. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Savà e Savà Leasing.

I «signori della guerra» (drusi, sciiti e sunniti) oggi dal vice di Assad

LIBANO, NUOVO VERTICE A DAMASCO

Spaccatura in Israele per il sì di Peres alla Conferenza di pace

Tensione a Tel Aviv dopo il colloquio del [illegible] con Mubarak

IL CAIRO — Il ministro degli esteri israeliano [illegible] Peres [illegible] il presidente egiziano Mubarak si [illegible] trovati d'accordo sulla necessità di promuovere una conferenza internazionale da tenersi prima della fine dell'anno per discutere il conflitto mediorientale.

Lo afferma un comunicato congiunto che il [illegible] letto dopo che [illegible] Peres aveva avuto un'altra [illegible] di colloquio, fuori programma, con Mubarak nella residenza di quest'ultimo al nord del Cairo. Il ministro degli esteri [illegible] Tel Aviv ha [illegible] il colloquio, il secondo [illegible] due giorni, è stato «molto cordiale e molto costruttivo».

Il progetto [illegible] incontrerà parecchi ostacoli, compreso lo stesso attuale primo ministro israeliano Yitzhak Shamir. Per dare vigore all'accordo egiziano-israeliano, sarà senza [illegible] necessario anche il sostegno della Giordania. Tanto [illegible] Stati Uniti che i dodici Paesi della Cee si [illegible] dichiarati favorevoli alla conferenza internazionale. Giovedì Hussein ha sottolineato diverse volte che il [illegible] accordo con [illegible] egiziani riguarda una conferenza molto ampia [illegible] spiani la strada ai negoziati diretti che vorrebbe Shamir.

Il presidente Gemayel chiede anche il ritiro delle milizie cristiane da Beirut Est

BEIRUT — Cinque dei maggiori «leaders» di Beirut Ovest hanno in programma per oggi colloqui a Damasco, i primi da quando domenica scorsa le forze siriane sono intervenute nel settore occidentale della capitale libanese. Il vice-presidente siriano Abdel Halim Khaddam riceverà il premier libanese Rashid Karame, sunnita. Il presidente del Parlamento, Hussein Husseini, sciita, nonché il ministro per l'Istruzione, S. Hoss, il leader di «Amal», Nabih Berri, e quello [illegible] drusi, Walid Jumblatt.

Saranno affrontati i tre maggiori problemi del momento, e cioè l'andamento dell'intervento siriano a Beirut Ovest, i palestinesi, e il «dialogo» con i cristiani.

A proposito di quest'ultima questione secondo fonti attendibili il presidente [illegible] Repubblica, Amin Gemayel, avrebbe chiesto [illegible] milizia cristiana «Forze Libanesi» di lasciare Beirut Est. L'indiscrezione è stata subito interpretata da alcuni analisti [illegible] una condizione posta da Damasco per riprendere il «dialogo» con i cristiani. Si tratterebbe di «ripulire» tutta Beirut, e non solo il settore occidentale, dalle milizie.

Il «numero due» di «Forze Libanesi», Karim Pakradouni, ha smentito la fondatezza della notizia: ma vi sono voci insistenti di tensioni tra il leader della milizia, Samir Geagea, apertamente contrario alla presenza dei siriani a Beirut Ovest, e Gemayel.

La giornata di ieri è stata relativamente calma. In serata la dodicesima brigata dell'[illegible] ha preso il controllo della vitale strada costiera tra Beirut e Sidone.

Sul fronte dei campi palestinesi [illegible] della capitale, i siriani hanno annunciato [illegible] autocarri dell'agenzia dell'Onu per i rifugiati (Unrwa) [illegible] entrati, con viveri e medicinali, a Chatila, i e trattato dei primi aiuti giunti nel campo quasi totalmente distrutto, nel sotterranei del quale — secondo informazioni fornite dall'Olp — troverebbero circa quattro[illegible] persone. Chatila [illegible] bom[illegible] e [illegible] mesi.

Il comando siria[illegible] ha [illegible] che [illegible] noto che [illegible] pallate [illegible] farina e due di latte in polvere sono state, sempre ieri, trasportate dall'«Unrwa» a Bourj el Brajneh, l'altro campo alla periferia di Beirut assediato dagli sciiti.

Intanto, [illegible] Damasco ha convinto gli iraniani di non aver dato la propria approvazione agli scontri avvenuti nei giorni scorso a Beirut tra elementi del contingente siriano e un gruppo di combattenti filo-iraniani «hezbollah» culminati [illegible] l'uccisione di oltre [illegible] di loro. Lo ha fatto capire ieri a Teheran il presidente del Parlamento iraniano, Rafsanjani.

Beirut. Due soldati siriani nel quartiere popolare di Basta

DEPORTO' 250 MILA EBREI

Secondo le rivelazioni del giornale inglese «Daily News»

UN CAPO NAZISTA VIVE A LONDRA

LONDRA — Abita a Londra nel quartiere di Bayswater un ex alto dirigente lettone che era ministro [illegible] Esteri quando i nazisti invasero la Lettonia, nel 1941. Si chiama Pauls Reinhards e il suo nome figura in un elenco di criminali di guerra dell'istituto Wiesenthal che lo accusa di aver reclutato uomini per le squadre della morte naziste durante l'occupazione tedesca. L'uomo per cui lavorava, Claus Sauckel, venne impiccato a Norimberga.

Pauls Reinhards è stato ministro degli Esteri della Lettonia dopo l'invasione tedesca

Secondo il «London Daily News», che ha pubblicato ieri la notizia, Paul Reinhards dirigeva un centro di reclutamento che inviò 250 mila ebrei a lavorare in Germania, mitre a reclutare giovani lettoni [illegible] gli squadroni della morte nazisti, tra cui la famigerata «legione lettone» delle SS e la speciale unità di polizia nota [illegible] «battaglione [illegible]».

Alcuni giornali britannici avevano scritto nei giorni scorsi che l'istituto Wiesenthal di Los Angeles ha chiesto [illegible] governo britannico [illegible] indagare sul passato di [illegible] ex nazisti residenti in Gran Bretagna. Dall'indagine [illegible] dotta dal ministero [illegible] lismo è emerso che almeno sei dei presunti [illegible] sono [illegible] vivi e abitano in Gran Bretagna. Uno di essi, scrive il «Daily News», è appunto Reinhards. Secondo il giornale, egli sarebbe stato interrogato dai servizi di sicurezza britannici [illegible] momento del suo arrivo in Gran Bretagna subito dopo [illegible] guerra e [illegible] giorato.

[illegible] lo storico Martin Gilbert, esperto in criminali nazisti, citato dal giornale londinese, gli ausiliari lettoni ebbero un ruolo di primo piano nello sterminio [illegible] [illegible] tune comunità degli Stati [illegible] Baltici. Quando migliaia [illegible] lettoni si rifugiarono nel Regno Unito nel 1945, le autorità britanniche [illegible] se la sentirono di rimandarli in patria. [illegible] Il periodo in cui gli inglesi venivano accusati di aver deportato in Urss migliaia di cosacchi e ucraini contro la loro volontà, mandandoli al macello. La decisione di rimpatriare i sovietici era stata presa tra gli altri anche [illegible] Harold MacMillan, allora rappresentante britannico presso il quartier generale alleato ad Algeri, senza rendersi [illegible] dei pericoli cui essi andavano incontro. Molti dei rimpatriati vennero infatti uccisi o rinchiusi in campi di concentramento al loro arrivo.

Secondo un'altra testimonianza, fornita dai sovietici e ripresa dal «Daily News», Reinhards sarebbe stato anche responsabile di aver procurato «schiave» alle industrie aeronautiche naziste.

Il Nord America vuole cedere [illegible] radioattivi

USA CERCANO PAESE-PATTUMIERA

Messico, Guatemala e Honduras: un [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — «Cercasi Paese centroamericano disposto, dietro pagamento di milioni di dollari, a trasformarsi in un deposito di residui contaminanti degli Stati Uniti»: l'annuncio non è ancora apparso sui giornali, ma funzionari di imprese nordamericane lo stanno propagandando nei loro viaggi nei Paesi della regione, alla ricerca di qualche Stato bisognoso disposto all'affare.

Le compagnie degli Stati Uniti offrono milioni di dollari a chi accetterà

L'offerta è economicamente allettante: otto dollari per ogni tonnellata con un minimo garantito di 20 milioni di dollari l'anno. Siccome in America Centrale la miseria impera, i promotori dell'iniziativa sperano, alla fine, di trovare qualcuno disposto ad accettare l'offerta. Per [illegible] dopo il primo secco no ricevuto dal vicino Messico, hanno dovuto prendere atto della risposta negativa di Guatemala ed Honduras. Ma la ricerca continua.

I rifiuti pericolosi, come quelli radioattivi delle centrali nucleari, sono prodotti a tonnellate in diverse[illegible] degli Stati Uniti: un problema vecchio, grave e senza apparente soluzione per le imprese e l'Amministrazione nordamericana. Precise disposizioni di legge impediscono infatti di allestire questi depositi in territorio statunitense. Da qui l'idea [illegible] affittare terreni [illegible] in qualche Paese vicino [illegible] cambio di [illegible] buona offerta in denaro.

Il primo fallimentare tentativo [illegible] [illegible] effettuato con il Messico. Un Paese grande, con ampie regioni desertiche ed anche vicino. Fatto che renderebbe meno problematico il trasporto. La risposta, naturalmente, è stata secca e risentita: non solo, ma l'orgoglio nazionale è esploso contro i nordamericani, con i quali, peraltro, i rapporti sono sempre stati molto delicati. Lo stesso governo messicano ha emesso un comunicato sostenendo che «nessuno avrebbe permesso di trasformare il suo territorio in un letamaio degli Stati Uniti».

[illegible] compagnie nordamericane incaricate [illegible] occuparsi del [illegible] problema, tra le quali viene citata come più attiva la «Applied Recovery and Tecnologies», hanno allora allargato il loro raggio d'azione. Facendo un'uguale proposta il Guatemala. Poi i «corteggiati» dirigenti della «Applied» sono andati in [illegible] e hanno fatto un'offerta analoga accompagnandola con il suggerimento di «accettare senza esitare troppo, perché i guatemaltechi stavano già [illegible] il loro consenso di massima».

I nordamericani, che in Honduras hanno [illegible] un'ampia presenza militare e quindi conoscono assai [illegible] il Paese che è il loro più fedele alleato in Centro America, avevano anche individuato la zona dove scaricare i rifiuti: si tratta di circa 10 mila ettari ubicati nel dipartimento di Valle, a Sud del Paese, [illegible] [illegible] poveri [illegible] territorio honduregno.

Trenta milioni [illegible] dollari sono molti per queste nazioni dai gravi squilibri sociali, arretrate ed alle prese con antichi e nuovi problemi [illegible] mici. [illegible] [illegible] debito estero di proporzioni colossali. L'Honduras, [illegible] una decina di anni fa, aveva respinto la richiesta di accettare residui radioattivi statunitensi [illegible] Puerto Cortes, il [illegible] più importante scalo marittimo.

I rischi di un inquinamento incontrollato del territorio, e gli effetti negativi sull'opinione pubblica internazionale sono stati i cavalli di battaglia utilizzati dai politici, sindacalisti ed altre organizzazioni per convincere i dirigenti locali a respingere, almeno per ora, la proposta. Nel frattempo i responsabili di Tegucigalpa hanno potuto verificare che anche il Guatemala [illegible], in realtà, detto di no.

[illegible] ricerca nordamericana comunque continuerà. Ci sono milioni di tonnellate di rifiuti da piazzare ed in America Centrale esistono altri Paesi poveri forse interessati all'offerta.

Gli [illegible] Uniti del [illegible] riescono a vendere in Centro America medicinali, erbicidi ed altri prodotti proibiti nel [illegible] facendo prevalere il maggior potere economico. Non [illegible] dunque, anzi è probabile, che trovino anche un Paese disposto ad accettare i rifiuti, magari cercando di utilizzare terreni di difficile accesso e mantenendo l'accordo [illegible].

CORTEI ANTI-CEE IN [illegible]

MADRID — Varie organizzazioni agricole spagnole hanno tenuto ieri dimostrazioni che in alcuni casi sono degenerate in scontri con le forze dell'ordine. Lo scopo era quello di protestare contro le discriminazioni a cui, secondo loro, sono soggetti i prodotti spagnoli nell'ambito della Comunità europea.

[illegible] regione [illegible] Valdepenas undici persone sono rimaste ferite in seguito a incidenti tra dimostranti e polizia. Due di essi sono agenti, uno dei quali versa in gravi condizioni. La confederazione [illegible] agricoltori ha reso noto che 20 dimostranti erano stati fermati nella tarda [illegible] di [illegible] nel corso di [illegible] corteo di protesta.

I sette uomini dell'equipaggio morti nella sciagura

[illegible] DELLA «RAF» [illegible] NELLA PALUDE

PORT [illegible] — Un gigantesco elicottero «Chinook» della «Raf», l'aeronautica militare inglese, è precipitato a tre chilometri dall'aeroporto di Mount Pleasant, nelle isole Falkland. Nell'incidente hanno perso la vita i sette componenti l'equipaggio. Al momento in cui il «Chinook» si è schiantato le condizioni meteorologiche erano buone.

La lista degli incidenti nei quali è rimasto coinvolto questo modello, a doppio rotore, costruito dall'americana «Boeing Vertol», è molto lunga. Il 14 maggio dello scorso anno un velivolo identico a quello precipitato alle Falkland si schiantò in Inghilterra: tre morti.

Ancora nel successivo 6 novembre un «Chinook» si inabissò nel Mar del Nord, al largo delle isole Shetland. Nella sciagura morirono quarantacinque tecnici ed operai che avrebbero dovuto raggiungere una piattaforma petrolifera. La sciagura indusse finalmente i responsabili dell'aviazione civile inglese a sospendere temporaneamente i voli di quel modello di elicottero.

Anche un «Chinook» dell'esercito americano precipitò lo scorso settembre [illegible] Germania Federale, a Mannheim. Nella sciagura vi furono quaranta morti. In quell'occasione la «Raf» [illegible] i voli, recentemente ripresi, dei suoi [illegible] «Chinook». Il bilancio [illegible] è di 96 morti.

[illegible] MORO [illegible] A [illegible]

GEDDA (Arabia Saudita) — Il capo del Fronte nazionale di liberazione Moro (Mnlf), Nur Misuari, ha affermato che un tacito accordo è stato raggiunto sulla formazione di un governo [illegible] [illegible]zione a Mindanao (Filippine meridionali).

Lo ha scritto ieri il quotidiano saudita «Saudi Gazette».

Misuari ha aggiunto [illegible] il governo filippino è d'accordo per dare a [illegible] governo un mandato di tre [illegible] e che [illegible] vi sono [illegible] problemi per quanto riguarda il territorio interessato dall'autonomia. Egli ha detto tuttavia che [illegible] stati alcuni dissensi sull'entità della forma regionale di sicurezza.

Gli immigrati clandestini, in gran parte poverissimi, si spostano [illegible] Nord in cerca [illegible] [illegible] lavoro

SFUMA IL SOGNO AMERICANO, «ALIENI» VERSO IL CANADA

L'[illegible] di massa ha messo in allarme il governo di Ottawa che ha varato regole [illegible]

OTTAWA — Negli Stati Uniti il chiamano «alieni», stranieri: sono gli immigranti clandestini, in gran parte messicani e centro-americani, che a milioni continuano a infiltrarsi in Usa.

A migliaia e migliaia, questi immigranti — spesso senza un soldo e con abiti estivi paticamente inadeguati al grande freddo del Nord — cercano ora di spostarsi verso il Canada [illegible] ricerca di un futuro migliore. L'esodo di [illegible] ha ormai messo in allarme il governo di Ottawa che nei giorni scorsi è corso ai ripari formulando nuove regole più restrittive per la concessione dei visti di transito e dello statuto di rifugiato politico.

L'ondata immigratoria verso il Canada è stata innescata da una legge americana sull'immigrazione che prevede una sanatoria per i clandestini introfolatisi negli Stati Uniti prima del 1982 e pene severe per i datori di lavoro che continueranno [illegible] assoldare manovalanza illegale.

Quanti [illegible] arrivati in [illegible] negli ultimi cinque anni si sono sentiti perduti e, sfumato il «sogno americano», in numero crescente ha[illegible] cercato di emigrare nel gelido Canada, dove finora molto è stato loro più facile entrare, ottenere permessi [illegible] lavoro e residenza.

La scelta del Canada è apparsa particolarmente allettante per gli «alieni» del Guatemala e del Salvador: a differenza degli Stati Uniti, le autorità di Ottawa hanno finora considerato rifugiati politici gli espatriati del Guatemala e del Salvador.

Non diversamente dai cittadini di altri sedici Paesi lacerati da guerre civili o a regime comunista (dall'Urss all'Iran, dal Libano allo Sri Lanka).

Di fronte all'esodo in massa attraverso le frontiere meridionali, con il timore che le migliaia diventino centinaia di migliaia, il governo di Ot[illegible] ha deciso di porre un primo freno venerdì scorso. Il ministro per l'Immigrazione, Benoit Bouchard, ha annunciato che nessun «alien» [illegible] d'ora in poi automatico diritto d'asilo politico.

Uomini, spesso senza una lira e con abiti estivi inadeguati al clima canadese, tentano ogni strada per passare il confine

Il Canada esaminerà caso per caso se davvero le persone arrivate di un rifugio in questa terra ospitale siano perseguitate.

Secondo le autorità americane la stragrande maggioranza dei clandestini guatemaltechi e salvadoregni ha lasciato la patria nella speranza di un miglior futuro economico: la politica non c'entra.

Fino a venerdì molti centroamericani raggiungevano il confine con il Canada in autobus da New York. Alla frontiera chiedevano subito asilo politico ed ecco che avevano trovato una seconda patria, potendo contare su vitto e alloggio e sussidi speciali e prospettive di lavoro non nero. La marea di «bus people» (la gente degli autobus, così i mass-media canadesi hanno soprannominato i profughi in partenza da New York) ha però finito per allarmare il governo conservatore di Brian Mulroney: nelle sole prime sei settimane del 1987, oltre seimila persone hanno chiesto asilo politico in Canada, contro le diciassettemila di tutto l'anno scorso.

Da venerdì scorso, in base alle nuove disposizioni, i doganieri canadesi hanno iniziato a rispedire indietro la gente, con la promessa però che le loro domande di immigrazione saranno vagliate nel giro di quattro-sei settimane e che per questo periodo le autorità americane hanno assicurato che si asterranno da [illegible] di deportazione.

E' stato [illegible] di rallentare la pratica [illegible] visti di transito, in modo da limitare il numero di quanti dall'America Latina (un migliaio di clienti dal primo gennaio al quindici febbraio di quest'anno) comprano un biglietto aereo per l'Europa via Canada e poi durante lo scalo canadese si dichiarano profughi politici, riuscendo quasi sempre a spuntarla.

Le Lituure [illegible] governo, che promette la presentazione di un testo unico legislativo sull'immigrazione entro pochi mesi, sono state accolte polemicamente da molti enti morali canadesi in prima fila nella protezione dei profughi, dalla sezione locale della Croce Rossa a quella dell'Esercito della Salvezza, oltre che da tutti i partiti all'opposizione.

Il timore è che il Canada segua gli Stati Uniti in una dura strategia di contenimento dell'immigrazione. Ma per il ministro Bouchard si tratta di un timore infondato: «I veri rifugiati continueranno naturalmente ad essere i benvenuti in Canada».

Insediamento di neri americani nel '700 in Florida

SCOPERTA UNA FORTEZZA DI EX-SCHIAVI FUGGITI

Una équipe di studiosi ha portato alla luce un sistema difensivo che comprendeva un fossato, muri, una torre e pali

NEW YORK — I resti di quello che si ritiene [illegible] stato il più antico insediamento dei neri americani fuggiti alla schiavitù sono stati scoperti da un'équipe di archeologi a pochi chilometri a nord di St. Augustine, nello Stato della Florida.

Gli scavi effettuati a Fort Mose, una fortificazione in cui trovarono rifugio sotto la protezione dei re spagnoli gli schiavi fuggiti dalle colonie britanniche, rappresentano «una scoperta molto importante per quanto riguarda la storia e la cultura dei neri» ha detto [illegible] Deagan, curatore del museo dell'università statale della Florida e responsabile dell'équipe [illegible] cheologica.

Secondo gli storici, a Fort Mose, che fu abbandonato nel 1763, trovarono rifugio e anche un sistema di vita autosufficiente i primi neri che riuscirono con grande rischio e sacrificio, a fuggire dai loro padroni inglesi. Prima [illegible] ra di creare la famosa «ferrovia [illegible] attraverso la [illegible] gli schiavi raggiunsero il nord, i primi fuggiaschi ripararono in Florida sotto la protezione dei coloni spagnoli. Il nome originale del [illegible] fu infatti Gracia Real [illegible] Teresa de Mose.

[illegible] la Deagan: «Fort Mose è un simbolo della libertà nera nell'America coloniale e questa è un'immagine che non troviamo nei nostri libri di storia».

L'équipe finora ha scoperto il sistema difensivo della fortezza, sistema che comprende un fossato, muri di terracotta e pali che si ritiene facessero parte di un fortino interno e di una torre d'osservazione.

Non-stop dall'1 all'8 marzo, sabato e domeniche comprese,
le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën vi aspettano per la grande prima di AX.
Regali bellissimi e due litri di rivoluzione per chi prova AX.

LA NUOVA CITROËN AX. DA 954 cc. RIVOLUZIONARIA.

Arrivarono 700 anni fa spinti dal vento del Nord

CORRE PER I WALSER UNA VOLPE CON UN'ALTRA CODA...

Il linguaggio, i coloriti proverbi, perfino le loro case riflettono una civiltà che si è mantenuta intatta

Qui a fianco la mappa degli insediamenti Walser nell'Europa centrale. Sotto: Pedemonte, frazione di Alagna, in Valsesia, allo sbocco del vallone del Rio Mud, che scende dal Tagliaferro. Le antiche case di legno sono tipiche della tradizione Walser

1 Gressoney, Issime
2 Alagna
3 Macugnaga
4 Rimella
5 Ornavasso
6 Formazza
7 Bosco-Gurin
8 Litschentental
9 Ursental
10 Tavetsch
11 Obersaxen
12 Vals
13 Safiental
14 Rheinwald
15 Avers
16 Langwies-Arosa
17 Davos
18 Klosters
19 St. Antönien
20 Rheintalertal und Calfeisental
21 Triesenberg
22 Laterns
23 Grosses Walsertal
24 Kleines Walsertal
25 Tannberg
26 Silbertal-Montafon
27 Galtür (Tirol)

Dice un canto antico: «*Molte, molte centinaia di anni fa / varcando passi ai monti portati in straniera. / hanno lasciato la loro patria nativa / e si sono stabiliti in lontane contrade. / Ma certo hanno conservato anche in terra straniera / il carattere e il sangue walser. / Non si sa perché le genti walser / si siano spinte tanto lontano. / Erano costrette ad emigrare od hanno voluto partire - chi oggi può capire ciò? / Ma certo hanno conservato anche in straniera / il carattere e il sangue walser / Essi hanno mantenuto i vecchi costumi / e conservato la lingua madre. / Così liberi e così fieri come i Walser / è difficile trovare altro popolo. / Oh, se anche ai questi tempi / il carattere walser rimanesse in vita!*».

Sono i Walser? Alemanni di lingua tedesca, vennero e si stabilirono, settecento e più anni fa, nell'Alto Vallese. Amanti della vita nomade, il loro desiderio di libertà li spinse poi ad abbandonare questa zona. E' ovvio che non tutti lasciarono volontariamente la loro patria. Probabilmente le cause dell'emigrazione si devono annoverare le incombenti calamità naturali e la ricerca di nuove zone di coltivazione ad alta quota.

I Walser furono accolti in cinque Paesi europei, tra i territorio che attualmente corrisponde all'Italia del Nord e principalmente in Piemonte. Scelsero le parti più elevate delle valli che appartengono al massiccio del Monte Rosa: nell'Alta Valle del Lys sulla sinistra orografica della Valle d'Aosta, nell'Alta Valsesia, nella Valle Anzasca, nella Valstrona e, verso il limite orientale del Piemonte, nell'Ossola Inferiore. Questa ripartizione dei territori da parte dei Walser avvenne poco alla volta e quasi in modo inosservato, perché i nuovi venuti non instaurarono subito rapporti di scambio con la popolazione locale. All'inizio, per i generi di prima necessità si rifornivano direttamente dal Vallese acquistando man mano maggior autosufficienza, fino ad approvvigionarsi al mercato locale scambiando i prodotti della loro economia.

Le comunità, composte essenzialmente da pastori, si organizzarono in casolari sparsi sulla montagna, trasformando i boschi in pascoli produttivi, dissodando e coltivando i terreni fino alle pendici più alte, costruendo acquedotti per il recupero delle acque del disgelo, perfezionando tecniche e strumenti di lavoro fino ad allora sconosciuti e tramandati di padre in figlio, di questo tipo di economia. I trasero nuove ragioni di libertà personale e autonomia e un benessere sconosciuto ai contadini del tempo. Diventarono così uomini liberi dalle imposte e dai servizi. Specchio fedele della situazione sono gli statuti elaborati dalle antiche comunità di Frie Walser, che prevedevano la tutela delle libertà personali e l'elezione del podestà e del consiglio dei capifamiglia.

Una caratteristica interessante che rende la lingua walser diversa da quella di altre minoranze etniche (come ad esempio i franco-provenzali) è la sua tradizione essenzialmente parlata e non scritta.

La lingua walser infatti non possiede una grammatica scritta, né un dizionario. Per quanto riguarda la forma scritta esistono rare eccezioni rappresentate da antichi messali e libri di preghiere e — a livello popolare — trascrizioni manuali di Liedine, ossia canti tradizionali eseguiti in determinate circostanze festive e cerimoniali.

La lingua walser si può definire un tedesco arcaico che quasi ovunque ha resistito, nell'isolamento delle montagne, a ogni influenza delle parlate circostanti e all'evoluzione del tedesco odierno.

L'architettura

L'architettura delle case walser è particolare e unica nel suo genere. Ad Alagna — in Alta Valsesia — ne possiamo trovare interessanti esempi. La colonia tedesca di Alagna ci ha fornito una notevole testimonianza di armonia nell'architettura delle case di legno e nei circa trenta villaggi che compongono la comunità. Esisteva infatti un unico villaggio centrale, ma decentrato in sezioni, ciascuna con un proprio spazio agricolo e dotata di attrezzature collettive: il forno per il pane, l'acquedotto, la vasca per abbeverare le mucche, la chiesa, il mulino.

«*L'architettura di Alagna si differenzia dalle altre case di legno nelle Alpi* — afferma l'ingegner Daverio, studioso dell'argomento da molti anni — *poiché è circondata da ampio loggiato a perisitio sui quattro lati della casa, oppure soltanto su tre lati, quando il soleggiato ed un terreno in pendio. Il loggiato che circonda la casa alagnese è naturalmente un prodotto del clima locale. Le correnti d'aria calde e umide che salgono dalla Valle Padana, incontrando l'alto baluardo ghiacciato del Monte Rosa, precipitano in pioggia. I contadini di Alagna non potevano dunque far seccare a lungo il fieno all'aperto, prima di riporlo nei fienili. Ed ecco che hanno ideato la casa tutta circondata dai ballatoi coperti, i quali servono appunto per disporre fieno, segale e canapa a seccare senza che vengano bagnati dalla pioggia*».

«*L'interno delle case* — spiega l'ingegner Daverio — *ci rivela un arredamento razionale incorporato nella casa stessa: tavoli ribaltabili, panche fisse al contorno, armadi a muro, letti in alcove. Il modulo che regola l'intervallo tra i pilastri che portano il loggiato ha la misura di un uomo con le braccia aperte. Tale misura era dettata dal consistente lavoro nello stendere il fieno a seccare sulle perliche del graticcio. Case dunque costruite a misura d'uomo*».

Le case walser sono di legno con lo zoccolo in muro di pietra e i tetti coperti con lastre di pietra. Salvo casi rari, le case sono orientate press'a poco allo stesso modo, i tetti sono a due falde, e le falde hanno uguale pendenza.

Il Museo

Nella frazione Pedemonte (*E' Kantmadi*) a pochi minuti da Alagna (*Im Land*) si trova il Museo Walser (aperto il sabato e la domenica dalle ore 14 alle 18). Il museo è ospitato in una bella casa del 1600, attorniata da altre case che presentano lo stesso stile architettonico. Aperto da dieci anni, il museo per la sua interessante raccolta merita sicuramente una visita. Sono stati ricostruiti i vari ambienti, con mobili, oggetti d'uso quotidiano, suppellettili e attrezzi di lavoro. Potrete vedere stampi per il pane, il torchio per il miele, giocattoli di legno, il portasale, la cengola, il telaio con esempi di varie lavorazioni in lino, canapa o cotone.

Al piano seminterrato troverete la stalla (podn), con il pavimento di lastre di pietra, attraversato da un canaletto per la raccolta del letame; il soggiorno (*stand*) col pavimento in legno, il tavolo ribaltabile contornato da panche e un piccolo forno in pietra ollare inserito nel muro che, unitamente al calore degli animali, contribuiva a riscaldare i locali soprastanti. Sullo stesso piano la cucina, il locale per la lavorazione del latte e il vano per la preparazione dei filati e la tessitura della canapa. Al piano rialzato sopra la stalla potrete vedere la camera da letto con armadio a muro, alcova, cassone con la dote della sposa e culla; accanto il vano per il deposito degli strumenti da falegname e la biblioteca.

Il primo piano è occupato dal fienile (*stodal*) e da un settore chiuso (*spicher*) con scaffali e rastrelliere, usato come una dispensa per cereali e altri viveri.

In un'antica casa walser si è trovata una suggestiva iscrizione: «*Noi fabbrichiamo in alto e robusto e siamo ospiti per poco tempo, però dove vorremmo stare eternamente fabbrichiamo veramente in piccolo*». I Walser hanno lasciato un grande patrimonio di leggende, tradizioni, costumi, usi, rituali e proverbi pressoché inalterati di generazione in generazione.

Fra i tanti proverbi eccone alcuni, che abbiamo sentito ripetere da anziani abitanti della zona.

— «*Tosto sarà attaccato il cane alla volpe con un'altra coda*» (presto si spargerà nel paese un'altra voce).

— «*Da un loro ausiliatore (pericoloso) e da un bigotto bisogna astenersi*».

— «*Noci nel pugno di soccoli e amore non si possono nascondere*».

— «*Dove c'è denaro c'è il diavolo; dove non ce n'è, ce ne sono due*».

— «*Bimbi e pazzi dicono la verità*».

In questi piccoli insediamenti la città è stellarmente lontana. Il tempo sembra essersi fermato. A Pedemonte abitano stabilmente ventidue persone. Da quando c'è il museo, qualche turista «movimenta» lo scorrere del tempo sempre uguale. Sono pochi e poi solo per il fine settimana.

Il fascino di questi posti è grande. Ma viverci sempre, tutti i giorni, non è facile. Eppure l'ingegnere Artaldo Daverio qui si trova bene, così bene da aver lasciato una comoda e grande casa a Novara e vivere stabilmente in una casa — da lui ristrutturata e resa massimamente funzionale — a Pedemonte.

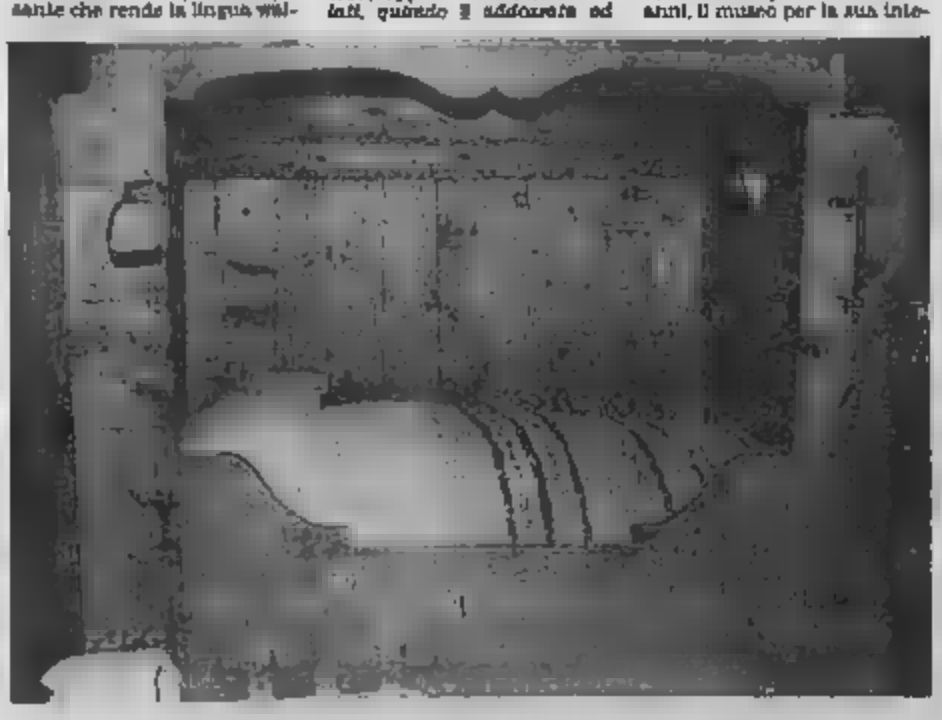
Questi posti li conosce dal 1922. Veniva da bambino con la famiglia durante le vacanze estive. «*L'architettura di queste case mi ha sempre attratto* — *dice* —. *Perciò, nei primi Anni Sessanta, decisi di fare un censimento delle case walser della zona*». Casa per casa, frazione per frazione, ha fotografato, misurato, analizzato il modello architettonico walser in tutte le sue varianti. Ha segnalato affreschi, dipinti, «marchi» di casato, minimi particolari incisi o impressi a fuoco.

«Arsenale a pace»

Lo scorso dicembre l'ingegner Daverio ha compiuto 77 anni. Da alcuni anni si è definitivamente trasferito a Pedemonte. E qui continua con passione il suo lavoro. Il compito che si è dato: mantenere in vita le case walser. Molte case ristrutturate nella zona sono frutto del suo progetto. Ma non è solo l'aspetto estetico di queste case ad interessarlo. E' — come ama definirlo — l'aspetto etico-morale, che rispecchia il modo di vivere e di stare insieme dei Walser.

«*La visione di questi villaggi mi dà una benefica sensazione di armonia e di pace interiore. L'armonia degli antichi villaggi di legno è il risultato dello spirito associativo della comunità, umile e povera, ma ordinata, laboriosa e felice*, che tuo mantiene spiritualmente e *conforta dal vivere in uno splendido se pur* ambiente. E' subito agli l'evidente contrasto con la città. *Lo disarmonia delle nostre periferie metropolitane e il risultato di mancanza di spirito associativo in una società disordinata, in città prigioniere di se stesse e private del benefico rapporto con l'ambiente naturale*».

Marcella Filippa



Qui sopra: particolare di stipite portatile del Parco Etnografico di Pietro Generelli. A sinistra: un letto in legno (secolo XV) conservato ad Alagna nel museo Walser

Scacchi

«TORINESE» CON SPRINT ARRIVA ALLA GRANDE IN FINALE DI COPPA ITALIA

La marcia in Coppa Italia della rappresentativa della Società Scacchistica Torinese continua inarrestabile e tutto lascia ormai pensare che il prestigioso trofeo nazionale stia per prendere il volo, per la prima volta, verso la nostra città. Rimane un ultimo ostacolo da superare, la finale contro la squadra vincente nell'incontro tra Padova e F.S. Consoli Roma in programma questo pomeriggio a Firenze.

L'ultimo atto dell'entusiasmante prova dei giocatori torinesi si è avuto domenica scorsa con la disputa della semifinale contro la quotata formazione di Reggio Emilia. Le partite, stabilite in un primo tempo per oggi, sono state anticipate per permettere la partecipazione all'open di Lugano.

Barro, Grinza e David hanno bloccato sul risultato di parità i rispettivi avversari Anceschi, Villa e Reggiani mentre a Mario Fabbri, schierato in 4ª scacchiera, è toccato cogliere contro Trinchardi il punto decisivo della vittoria.

A questo punto solo la cattiva sorte può togliere ai torinesi la gioia del trionfo. Qualunque sia l'esito della seconda semifinale, la forza della squadra della Sat appare, sulla carta nettamente superiore alla rivale.

Progetto giovani

Sta per prendere il via a Orbassano un'interessante iniziativa promossa dal Comune e dal circolo Zona 34 e rivolta alla promozione del gioco tra i ragazzi. «Progetto scacchi per i giovani», questo il nome del programma, prevede il finanziamento di un corso di quattro lezioni di due ore ciascuna che si terranno il sabato pomeriggio, a partire dal 21 marzo prossimo, nella sede di via Nazario Sauro 31 cui farà seguito un torneo juniores (6 e 13 maggio) con i partecipanti suddivisi in due fasce: allievi (età fino a 13 anni) e juniores (14 anni e oltre).

Gli organizzatori vogliono inoltre promuovere occasioni di confronto e di scambio di esperienze con i settori giovanili di altri circoli. A tal fine, rivolgono un invito ai responsabili di club torinesi affinché si mettano in contatto con loro per stabilire un calendario di incontri. Il responsabile di Orbassano è il dott. Calazzo, tel. 901.32.86.

Scacchi e scuola

Diamo il via oggi a una serie di mini-inchieste su alcune realtà regionali diverse dalla nostra in settori specifici dell'attività scacchistica. Iniziamo dal Lazio e dal tipo di intervento sulla scuola messo a punto dalla Lega di quella regione dopo gli accordi intervenuti tra la Federazione e il ministero della Pubblica Istruzione.

Il programma didattico che viene sottoposto a ogni istituto che inoltra alla Lega la richiesta di un corso di scacchi è articolato in tre sistemi: computerizzato, diretto e indiretto. Il più proficuo sul piano formativo, e il più costoso, risulta il secondo basato sull'invio alla scuola di un istruttore che garantisce un minimo di 15 ore di insegnamento in dieci lezioni.

Il sistema computerizzato è applicabile laddove esiste già un personal computer, nella fattispecie un Commodore 64 o 128 visto che sarà utilizzato il corso su cassette della editrice Jackson, già recensito dalla rubrica, integrato da alcuni fascicoli. Al termine del corso viene tenuta una prova d'esame con un istruttore inviato dalla Lega regionale.

Nella terza ipotesi è l'insegnante di ruolo a fungere da istruttore con la Lega che fornisce i supporti didattici necessari. Tra questi un volume del maestro internazionale Antonino Zichichi. In tutti e tre i casi, al termine del corso agli studenti ammessi al livello superiore viene rilasciato il «diploma di scacchista».

La partita

Una variante discussa della «Due Cavalli», sulla quale la teoria non si è ancora espressa in modo definitivo, è comparsa in una recente partita per corrispondenza. Ve la proponiamo.

Brankin-Muir (1984-85): 1. e4, c5 2. Cf3, Cc6 3. Ac4, Cf6 4. Cg5, d5 5. exd5, Ca5 6. Ab5+, c6 7. dxc6, bxc6 8. Ae4 (maggiori consensi riscuotono 8. Ae2 e 8. Df3), h6 9. Cf3, e4 10. Ce5, Dd4 11. Axc6+, Dxc6 12. Oxc6, Dd5 13. Oxa7 (vedere diagramma); il Bianco sacrifica necessariamente il Cavallo per tre pedoni. 13. ... Ag4 14. Cc3 (è nota la trappola dopo 14. f3 che porta al matto: 14. ... exf3 15. 0-0, Ac5+ 16. Rh1, Ixg2 matto), Db7 15. Ce2, Ac5 16. 0-0, 0-0 17. h3, Axe2 18. Dxe2, Dxa7 19. c3, Tfe8 20. b4, Ab6 21. Rh1, De4 22. f3? Il Bianco è spacciato e le mosse che seguono pongono rapidamente termine alla contesa: 22. ..., Oh5 23. De1, exf3 24. Dh4, fxg2+ Il Bianco abbandona. Di fronte alla minaccia di matto non vi è difesa: 25. Rxg2, De6+ 26. Rh3, Te2+ 27. Tf2, Txf2+ 28. Rg4, Dg2 matto.

Dall'ultimo turno di Coppa Italia ecco l'incontro decisivo. Trinchardi-Fabbri: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. e3, 0-0 5. Ad3, d5 6. a3, Axc3+ 7. bxc3, c5 8. cxd5, exd5 9. Oge2, b6 10. 0-0, Aa6 11. Axa6, Cxa6 12. a4, Te8 13. f3, Te5 14. Cg3, cxd4 15. cxd4, Cb4 16. Db3 Ce6 17. Ad2, Ca5 18. Axa5, bxa5 19. Tfc1, De7 20. Txc8, Txc8 21. Tb1, g6 22. Cf1, Rg7 23. Db5, Tc2 24. Dxa5, Da3 25. Td1, Db3 26. Td2, Tc1 27. Rf2, De4 28. Te2, Ta1 29. Cd2, De1 30. Cb3, Df1+ 31. Rg3, Dxe2 32. Cxa1, Dxe3 33. Oc2?, Ce4+ Il Bianco abbandona.

Notiziario

● **Festival Torino** — La Sat ha fissato le date del tradizionale Torneo internazionale «Città di Torino». La gara, giunta alla 6ª edizione, si terrà dal 7 al 9 giugno prossimi.

● **Iniziativa Pbt** — Il Pbt Scacchi, nuova sigla dal panorama cittadino, intende farsi promotore di una manifestazione a squadre a carattere provinciale aperta a tutti i circoli. Illustrata in un comunicato «annuale ed itinerante». Per studiarne la fattibilità ed il regolamento, i responsabili Pbt suggeriscono una riunione tra i rappresentanti dei diversi sodalizi da tenersi al più presto. Per informazioni rivolgersi a Paolo Busca (tel. 764.227) e Roberto (tel. 467.790).

Il presidente del Pbt scacchi, sulla base pubblicata sulla rubrica del 7 febbraio, precisa che il Pbt «è sezione della Sat».

● **Open ad Orbassano** — Dal 19 marzo al 25 aprile si terrà ad Orbassano, il torneo open a categorie aperto a tutti i giocatori. Nella sede di via dei Mulini si svolgeranno nei turni di gioco. Qualora la partecipazione superasse le 40 iscrizioni, sarà varata una formula che prevede due serie distinte: categorie sociali e terza nazionale nella prima, categorie superiori nella seconda. Ricchi premi.

● **Campionato femminile** — La Sat indice il Campionato provinciale femminile aperto a tutte le giocatrici della provincia di Torino. L'inizio è per prossimo, ore sede di via Galliari 8. Iscrizione lire 7000.

● **Zonale di Bath** — Il maestro internazionale Glen Flear è al comando del torneo zonale inglese con buon margine di vantaggio sui connazionali Speelman, Botterill e Chandler. Nettamente distanziato il grande maestro Mestel.

Lo «zonale» che direttamente interessa l'Italia si terrà alla fine di marzo ad Andorra e vedrà tre nostri rappresentanti opposti a concorrenti provenienti da Spagna, Portogallo e Andorra. E' in palio la qualificazione all'Interzonale, torneo che solo una volta, nel 1969, vide ammesso un italiano, il grande maestro Sergio Mariotti. Dovrebbero rappresentare il nostro Paese il campione italiano in carica Fernando Braga, Stefano Tatai e Sergio Mariotti.

A cura di
Ferruccio Festalo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BANCA DATI 506.846 libero lungo Po Antonelli recente ristrutturazione 2 camere livello cucinino ingresso servizi

BANCA DATI 506.846 libero corso Brunelleschi 100 mq 2 camere livello cucina ingresso servizi balcone veranda

BANCA DATI 506.846 libero Barriera Milano recente 2 camere livello cucinino ingresso servizi a cantina.

BANCA DATI 506.846 libero appartamento corso Brunelleschi prestigioso appartamento salone 3 camere livello 3 servizi 2 ingressi con due mansarde di 100 mq.

BANCA DATI 506.846 libero Gran Milano vicinato indipendente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi e parco appartamento di 100 mq fermo condizionato.

BARRIERA Milano (via Pergolesi) recente 3 camere cucina servizi libero subito. Tel. 839.7473

BERNASCO alloggi nuovi varie metrature mutui prima casa villette e terreno. Edificazione tel. 505.208 - 504.253.

BERNASCO libero bello recente signorile ingresso 3 camere livello servizi box L. 80 milioni più mutuo Tel. 631.452.

BORGO Vittoria libera casa alloggi 1 camera livello locale commerciale libero mq 50 cad. Medicasa 388.183.

BORGO Vittoria libera occupati ristrutturata signorile 1-2 camere cucina servizi L. 47 milioni mutuo. Tel. 447.4844.

BORGOPO libero panoramico in villa dal '75 alle camere cucina servizi a box mq 100 Tel 887.834.

CASAMERCATO di 65.66 liberi 1-2-3-4 camere livello subito semprevente quasi consegna. Assai vasto parcheggio.

CASASTANDARD 547.896 libero primo corso Regio Parco 3 camere cucina bagno L. 18 milioni e rate L. 209 mila mese.

CASATRE libero via Montpellier (S. Paolo) camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile Tel. 532.953.

CASATRE libero via Bergamo ottimo signorile camere cucina abitabile servizi, ristrutturato Tel. 539.953.

CASATRE libero via Vandalino (Pozzo Strada) camere livello cucinino servizi, mutuo, cedonni Tel. 539.953.

CASATRE libero via Invernizio (Lingotto) camere cucina servizi prezzo attuale. Aperto anche sabato Tel. 539.953.

CASATRE libero Lanzo via Torino camere livello cucinino servizi ottimo prezzo rateizzabile. Tel 539.953.

CASATRE libero via Chivasso (piazza Statuto (Borgata Vittoria)) soggiorno camere cucina servizi, mutuo Tel. 539.953

CASATRE libero via Cuneo (Mirafiori) ingresso camere livello cucinino servizi, mutuo. Tel 539.953.

CASETTA Cit Turin libera indipendente ottima cucina abitabile altre nella servizi soleri cantina. Il Portico 672.384

CASETTA con giardino Vanchiglietta indipendente 2 vani servizi L. 22 milioni e L. 30 milioni mutuo. Tel 393.445

CASETTA libera Gassi 3 camere cucina bagno mansarda ampio garage cortile affare L. 125 milioni Multicasa 534.174.

CASETTA nuova Carmagnola indipendente libera 8 camere servizi magazzini cucina mq 500 garage mq 90 terreno mq 2000. dilazioni. Il Portico 672.3879

CAVORETTO-Terrazza villa signorile panoramica per nucleo famigliare ap. tre piani mq 400, ristrutt. accurata, garage giardino mq 2000 con piante pregiate rateizzata vuota L. 670 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CENTRALE libero prego Consolato ampio signorile alloggio 3 camere cucina servizi mq 170 L. 235 milioni. Tel. 544.793.

CENTRALISSIMO via Bacchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330, vuoto L. 400 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CENTRO libero bilmo ambiente appartamento di 90 mq anche uso ufficio L. 56 milioni. Eccocasa tel. 588.288.

COLLEGNO alloggio in ottime condizioni composto da ingresso 2 camere salone cucina abitabile 2 bagni Agl 86.30

COLLEGNO libero 3 camere cucina bagno ristrutturato ottimo affare mutui San Paolo Casamercatocasa 390.668

COLLEGNO Terracina libera in palazzina 1-2 camere livello cucinino bagno box in corso aurel. Sanmi 958 7295

CONSULENDIE 533.322 via Madonna delle Rose moderno appartam 3 camere cucina L. 74 milioni mutuo 75%.

CONSULENDIE A 533.322 via Belfiore 20 (Porta Palazzo) deliziosa, signorile, 3 camere cucina bagno da L. 28 milioni, 3 camere, cucina, ingresso, bagno da L. 45 milioni, mansarde da L. 9 milioni.

CONSULENDIE 533.322 libera via Bologna ristrutturatissima cucinino ingresso doccia L. 38 milioni Volendo arredata.

CORSO Agnelli libero signorile spaziosi 3 camere livello cucinino piano alto. Ascensore 351.332.

CORSO Agnelli via S. Marino in palazzina ristrutturata 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 30 vuoto L. 75 milioni mutuo 40 vuoto L. 150 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO Brunelleschi libero ampio ingresso 2 camere livello cucinino servizi Immobiliari Associati 715.548

CORSO Cairoli Perla nuova costruzione soggiorno camera cucina bagno, Mutuo 12%, permuta. Casamercatotre 505.833.

CORSO Cosenza vicinanze libero ottimo 2 camere cameretta cucina 2 servizi cantina box Elbox 505.507.

CORSO Francia (via Don Murialdo) libero camere livello cucinino bagno 2 ampi balconi L. 45 milioni. Casmar 543.856.

CORSO Francia libero Cascina Vica incantevole parco adiacente tranquillo cucinino servizi Immobiliari Associati 715.548

CORSO Peschiera libero ingresso camera cucina servizi canone termo centralizzato L. 48 milioni mutuo. Tel. 447.4844.

CORSO Polonia libero ampio recente camere livello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casamercatodue 748.393

CORSO Siracusa libero mq 120 ottimo 3 camere cucina servizi posto auto permute mutuo. Casamercatodue 748.393.

CORSO Svizzera adiacenze libero ampio 2 camere livello cucinino termo-autonomo Casamercatotre 505.833.

CORSO Tassoni libero signorile recente adiacenze 2 camere livello doppi servizi L. 170 milioni. Casmar Rae 541.856.

Esim

LIBERO CORSO RAIMONDI appartamento di recente costruzione ingresso 3 camere livello cucinino servizi Tel 512.012

Esim

VIA SESTRIERE vicino al parcheggio nuova costruzione soleggiata 4 camere doppi 2 servizi ottimo rendimento garantito 14% con. Tel 512.012

Esim

LIBERO CORSO TRAIANO (piazza Bengasi) appartamento 2 camere livello cucinino servizi Tel 512.012

Esim

LIBERO VIA MONGINEVRO vicinissima a tangenziale soggiorno camera cucina e terrazzo L. 70 milioni ristrutturati Tel 512.012.

Esim

PRIMO CORSO MARCONI ottimo uso ufficio ampio appartamento 3 camere ottimo finanziamento disponibile Tel 512.012

Esim

OCCASIONE! PRIMO CORSO SEMPIONE. Ultimo piano ristrutturato ampio camera da matrimonio soggiorno cucinotto servizi L. 34 milioni disponibile Tel 512.012

Esim

LIBERO CORSO IL MARZIO in palazzo d'epoca signorile ampio ingresso doppie camere 2 servizi cucina servizi bello ristrutturato Tel. 512.012

Esim

SAN CARLO libero in splendido complesso residenziale con impianti sportivi, vicino supermercato su 3 piani ristrutturato con ampia cucina con 4 camere 2 bagni disponibile subito permuta Tel. 512.012

Esim

CIRCONVALLAZIONE libero vista impareggiabile panorama su 3 piani ristrutturato ampio portone ingresso box 4 posti auto. Ottima permuta Tel 512.012

Esim

ALBENGA in splendida posizione case indipendenti ristrutturate composte da 2 piani con terrazzo. Tel. 512.012

Esim

STABILE

vendesi in piazza Statuto Lungo Po Antonelli con progetto di ristrutturazione approvato 36 camere + mansarde e cortile Tel 512.012

Bedford Midi e CF2: una grande occasione.

10524*

10 milioni di finanziamento al 4 per cento in 24 mesi di chi acquista Midi e CF2. Oppure rate mensili di 277.900 lire per 48 mesi. Oppure un finanziamento agevolato fino a 30 milioni fino a 48 mesi. Oppure 1 milione di anticipo subito. Oppure... una delle altre, ne sono ancora molte, possibilità di acquisto agevolato.

Sempre dal tuo concessionario Bedford GM:

Stradale Torino, 111/115
Chivasso - Tel. 9111578

via W. Manzone, 115
Vercelli - Tel. 53558

& C.
corso Re Arduino,
Rivarolo Canavese - Tel. 29317

COZZO & C.
via S. Maurizio, 23
Cirié - Tel. 9204018/9208226

via Cuneo, 104
Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751650

CAR
via Edilio Raggio, 22
Novi Ligure - Tel. 2437

viale Macallè, 14
Biella - Tel. 32276

G.M.A.
via Battistini, 30
Novara - Tel. 455501/2/3

GRAFFIETI GUIDO
S.S. del Sempione Regione Nosere
Domodossola - Tel.41210

via Saluzzo, 137
Pinerolo - Tel. 793173

fraz. S. Marzanotti, 322
(strada Asti-Alba)
Asti - Tel. 352406

SAVOIE
fraz. Poinsod
Sarre - Tel. 551827

SOTTERO
corso Asti, 45/47 - S.S. 231
Alba/Vaccheria - Tel. 613262/3

SPINELLI
via Annibale Rosa, 23
Verbania Intra - Tel. 41412

TUTTO L'AUTOMOBILE
via Piave,
Acqui Terme - Tel. 2635

VI-AUTO
S.S. 228
Lago di Viverone, km 4,100
Burolo - Tel. 57542

V.I.P.
Strada Carpice, 4
Moncalieri
Tel. 646528/646679/646667

Paola Cravetto

*Il finanziamento è riservato a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia SpA.

Solo fino al 31 marzo.

BEDFORD GM

CORSO Unità in stabile recente signorile composta ingresso ampio 2 camere livello cucinino bagno Tel 508.888.

CORSO Vittorio Porta Nuova soggiorno 2 camere cucina bagno L. 75 milioni L. 30 milioni mutuo compreso. Tel. 538 662

CORSO Vittorio Veneto soggiorno studio 2 camere cucina bagno piano alto panoramico. Telefunken 539.962.

CRIMEA zona stabile ristrutturato da 80 mq per ufficio abitazione mutuo fondiario. Assicom-ocasa 521.4155.

CROCETTA libero camere livello ottimo come ufficio o per investimento richiesta adeguata Tel. 687.834.

CROCETTA via Cecchi libero signorile ultimo piano soggiorno studio 3 camere cucina abitabile, Tel. libero A.T. 832.327.

CROCETTA via Carlo Alberto soggiorno 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato box studio A.T. 832.327.

CROCETTA via Mazzini Bpd 3 camere cucina totalmente occupato, L. 58 milioni Aurea 596 807 - 597 774

DAVIDIMMOBILIARE vende libero B. Stefano luminoso ingresso 2 camere cucina biservizi, affare Tel 771.0012

EBM libero piano alto grande piazza Massaua 3 camere livello cucinino bagno dettagli Tel. 519.012.

EUROCASE A 547.470 libero adiacente corso Moncenisio (via Belfiore) 2 camere livello cucinino servizi terreno accessorio disponibile.

EUROCASE B libero corso Trapani (via Guala) camere livello servizi casa 18 anni di costruzione.

EUROCASE C 515.748 libero via S. Donato (Cavoretto) 2 camere cucina servizi box auto disponibile

EUROCASE M TORINO 545.842 libero zona centrale Porpora 2 camere cucina servizi, cantinetto ristrutturato ampio L. 63 milioni dilazioni.

EUROCASE N TORINO 557.8387 libero zona via Braglia camere livello cucinino servizi ristrutturato spazioso.

EUROCASE O TORINO 546.748 libero zona piazza Respighi camere livello servizi L. 43 milioni dilazionabili

EUROCASE A via Cecchi signorile da ristrutturare liberi subito 5 camere cucina doppi servizi mq 170 L. 170 milioni, Tel. 505.208 - 504.253.

EUROCASE corso Dante libero soleroso camere livello cucinino servizi ingresso cantina. Tel 508.456 - 504.253.

EUROCASE 504.253 Collegno corso Francia libero appartamento mansardato recente mq 65 L. 75 milioni

EUROCASE 505.208 corso Cairoli libero recente camere livello cucinino servizi ingresso cantina.

EUROCASE 508.456 Grugliasco recenti liberi soleroso 2 camere cucina 2 servizi box auto L. 100 milioni

EUROCASE 508.456 corso Francia libero attuale 2 camere cucina servizi con ampio soffitto, L. 54 milioni.

FAILLA & BERNERETTO 741.2874 sopra Cascine Vica recente 3 camere cucinona bagno L. 77 milioni dilazionabili.

FARINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano luce 90 4 camere cucina bagno box auto Tel 657 0021

FARINTER corso Monterosa occupato soggiorno 3 camere cucina da ristrutturare L. 84 milioni. Tel. 657 0021

FARINTER Mongioie: cercasi libero in palazzina palazzina libero piano da ristrutturare mq 450. Tel. 657 0021.

FARINTER alla prestigiosa centro residenziale San Giacomo 380 mq garage 5 auto giardino. Tel. 657.0021.

FIBAI 581.759 libero zona lungo Po Antonelli cucinotto bagno 42 milioni 10 milioni contanti, mutuo Casa al 7%.

Fibai 581.759 libero Rivoli piazza Bernini soggiorno 2 camere cucina bagno 15 milioni contanti mutuo al Stato al 7%.

FIBAI 581.759 libero Bengasi ascensore camere cucina bagno cantina 27 milioni 2 mesi contanti 300 mila al mese.

Fibai 581.759 via Tripoli primo investimento camere cucina bagno 27 milioni sopra antiche con 250 mila mese mutuo.

FIBAI 585.903 zona Rivoli recente 2 camere cucina bagno primo alzo ascensore scaldabagno 15 milioni + mutuo casa al 7%.

FIBAI 585.903 libero corso Vittorio (ristrutturato camera cucina bagno 30 milioni no anticipo 400 mila mese dilazioni.

FIBAI 595.273 libero Largo Quinto Cesare decorato 2 camere cucina bagno 40 milioni 10 milioni contanti mutuo casa.

Fibai 595.273 libero corso Rivoli recente ristrutturato 2 camere cucina terrazzo ascensore 10 milioni e mutuo casa 7%

FIBAI 595.273 libero zona Rivoli stupendo 2 camere livello bagno ristrutturato 14 milioni contanti mutuo al Stato 7%.

GRINALDI corso Tassoni attiguo libero libero 2 camere cucina servizi posto auto L. 130 milioni. Tel. 505.917.

GRINALDI Crocetta via Pisani 42. 595.254 vista a Rivoli panoramico 3 camere cucina tinelli cantina volendo box.

GRINALDI Crocetta via Pisani 42. 595.254 vista Borgo Dora 6 vani ristrutturati servizi riscaldamento autonomo

GRINALDI Crocetta via Pisani 42. 595.254 vista Lago panoramico Statuto camere livello cucinino servizi

GRINALDI largo Francia adiacenze libero 40 mi posto condominio 3 camere cucina servizi L. 78 milioni Tel. 505.917.

GRINALDI largo Giulio Cesare adiacenze libero ampio camere cucina servizi L. 32 milioni 500 mila Tel 505.917

GRINALDI piazza Vittorio adiacenze libero bilocale con angolo cottura e servizi. L. 24 milioni 500 mila. Tel 505.917.

GRINALDI piazza Statuto adiacenze libero appartamento di camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 505.917

GRUGLIASCO corso Cairo 7 libero spazioso 1-2-3 camere livello servizi, 2 camere cucina e servizi, condizionamento, riscaldamento autonomo, abitato 75% Tel. 790.351.

GRUGLIASCO libero via Cosa in casa recente 2 camere livello cucinino bagno Lire 512.012

GRUGLIASCO libero nuovo due camere angolo cucinino bagno box termo mecanizzato. Casamercatocasa 390.668.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cascine soggiorno camera cucina bagno L. 50 milioni Tel. 539.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parco Stradale recente camere livello cucinino servizi. Tel. 561.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE camere libere Orbassano 3 vani e servizi L. 58 milioni. Tel. 561.752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Paolo via Mora 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 561.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Salvario signorile recente 3 camere cucina balconi Tel 562.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Mad. Campagna recente camere livello cucinino bagno. Tel. 562.318.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.396 libero corso Galileo Ferraris ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.396 libero corso Palermo ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi, mutuo.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.396 vendo via Pisani (S. Rita) abitabili 4 camere cucina tinelli cantina volendo box.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.396 vendo corso Palermo ottimo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Donizzi 3 camere cucina servizi L. 60 milioni mutuo. Tel 505.991

LA GENERALE 447.5851 libero Barriera di Milano zona ristrutturato camere cucina bagno L. 35 milioni

LA GENERALE 447.5851 corso Vittorio meravigliosa libero con bagno indipendente e ascensore L. 24 milioni

LA GENERALE 447.5851 affare libero zona Statuto camere cucina terrazzo bagno L. 75 milioni cuffiette 10 milioni contanti.

LARGO Crimea adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Casamercatotre 505.833

LEMI Maggiolino libero terzo autonomo ultimo piano 2 camere cucinette bagno cantina mutuo a dilazione Tel 920.0875.

LIBERO A corso Taranto ampio luminoso camere livello cucinino servizi ristrutturato Casamercatodue 748.393

LIBERO A corso Racconis (Cavoretto) 3 camere cucina 2 bagni ingresso casa 60 L. [illegible] milioni TC Immobili 488.972.

LIBERO A via Pietro Cupla bene guardato luminoso ampio 2 camere cucina servizi. Casamercatodue 752.668

LIBERO A via Cecchi (Barriera Milano) 3 camere cucina bagno casa 90 mq 90 L. 60 milioni mutuo TC Immobili 488.972.

LIBERO A via Valeggio (Crocetta) 3 camere cucina bagno terzo autonomo L. 56 milioni mutuo TC Immobili 488.788

LIBERO A via Virgilio (S. Rita) camere cucina bagno per camere ristrutturate adiacenze casa 60 L. 70 milioni mutuo. TC Immobili 472.486 - 488.972

LIBERO A via Veglia (S. Rita) camere livello cucinotto bagno casa 60 L. 78 milioni e oltre TC Immobili 488.788.

LIBERO corso Marche (piazza Massaua) camere livello cucinino ristrutturato, L. 82 milioni Immobili 500 782.

LIBERO corso Polonia angolo via Piazza camere cucina bagno L. 28 milioni ristrutturatissimi. Tel. 443.225.

LIBERO corso Regina Nora 2 camere 1 cucina servizi tutto rinnovato L. 55 milioni. Tel. 511.230.

LIBERO corso Polonia angolo camere livello cucinino bagno termo-autonomo Dilazioni Casamercatodue 505 693.

LIBERO corso Regina terzo accettabile camere cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili Assicom-ocasa Tel. 521.4155.

LIBERO Crocetta ampio soggiorno living camere cucina servizi L. 44 milioni 600 mila dilazionabili Tel. 447.4844.

LIBERO Italia 61, 2 camere livello cucinino terzo bagno accettabile piano alto, L. 70 milioni. Rattimmobili 509.732

LIBERO Madonna di Campagna ingresso camere livello cucinino servizi, mutuo. Cessione Agenzia G, tel. 832.648.

LIBERO Monte Cenisio recente abitazione unico 6 camere 2 servizi L. 112 milioni Nordimmobili 748.5000.

LIBERO piazza d'Armi abitazione ufficio camere cucina servizi L. 40 milioni Nordimmobili 740.270

LIBERO primi piazza Statuto metallo 2 camere cameretta cucinotto servizi piano 3° L. 63 milioni Gallo 519.801.

LIBERO primi corso Sempione stabile del '60 camere livello cucinino bagno L. 45 milioni. Gallo 519.801.

LIBERO ultimi piazza Zara in palazzina del '64 ingresso 2 camere livello cucinino bagno box garantito. Gallo 519.801.

LIBERO primi via O. Vigliani camino panoramico camere livello cucinino bagno. Casamercatodue 390.668

LIBERO recente lg. Rita panoramico camere livello cucinino L. 54 milioni 500 mila Tel. 517.581.

LIBERO recente ultimo piano via P. Cossa 2 camere livello cucinino bagno 3 alm. A. Giusti 748.044 - 788.847.

LIBRITO ristrutturato via Monterosa 2 camere cucina bagno terrazzo terno-autonomo Casamercatodue 505.693.

LIBERO semicentrale sole 2 camere cucina terno bagno autonomo cittadine L. 93 milioni. Tel. 300.6809

LIBERO Stadio via Artisti appetitosi camere livello cucinino terno servizi accettabile Casamercatotre 752.668.

LIBERO via Ormea Valentino signorile spazioso salone 3 camere cucina bagno, Casamercatoquattro 390.668.

LIBERO via Genio (Centro) ristrutturato 3 camere cucinotto bagno stabile signorile Gallazzi Emmedue 788.983.

LIBERO via Genova signorile mansardato particolare salone camere cucinotto bagno Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO via Michele Lessona signorile recente 3 camere livello cucinino bagni Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO via Monterosa ristrutturato camere ampia cucina angolo bonaria. Mutuo 12%. Casamercatotre 505.833.

LIBERO via Perosa (S. Paolo) camere cucina servizi, mutuo, Casatre Agenzia G. tel. 857.048.

LIBERO via Principessa Clotilde ottimo ingresso 2 camere livello cucinino servizi. Casa Agenzia G, tel. 746.820.

LIBERO via Digna S. Michele ingresso 3 camere cucina bagno zona Piazza Bodoni Casatre Agenzia G, tel. 746.820.

LIBERO zona Gerbori camere cucina bagno terzo accettabile L. 36 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

LIBERO 2 camere cucina bagno nuovissimi ammobiliato arredato L. 34 milioni 600 mila Tel. 517.581.

MADONNA Campagna via Foligno camere livello cucinino bagno occupato casa del '60 L. 32 milioni, Gallo 519.801.

MADONNA Campagna vendesi libero elegante alloggio vero affare Telefonare 837.7082.

MASSIMO d'Azeglio corso libero ingresso salotto 2 camere cameretta cucina abitabile bagno. Tel. 501.3001.

MILLEFONTI libero 2 camere cucina bagno posto auto primo. Tel. 859.747.

MIRAFIORI 3/4 alloggio libero recente piano alto 2 camere livello cucinino L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.

MIRAFIORI libero recente 3 camere livello, stessa casa camere livello cucinino. Mutuo Casamercatotre 505.833

MIRAFIORI via Rovereto libero 4 camere cucina bagno box L. 80 milioni volendo 60% mutuo ristrutturato Tel. 510.745

MONCALIERI Borgo S. Pietro libero ampio 2 camere livello cucinino bagno box mutui Casamercatocinque 350.668.

MONCALIERI elegante alloggio nuovo in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi vendesi vero affare. Tel 837.7082.

MONCALIERI trattenimento cominciamo recente vendesi bellissimi alloggi 1-2 camere livello servizi. Mutuo 6. Peano. Barra Dati Immobiliari 500.200.

MONCALIERI Pietà libero anche Lire ufficio 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 640.4328.

MONCALIERI fantastico panoramico in splendida libera soleggiatissima di 300 mq garage giardino. Grimaldi 640.4328

MONCALIERI via Borgino servizi semplici vuota L. 27 milioni 200 mila. Aurea 506 807 - 597.774.

MORMONDO Moncalieri libero signorile 3 camere livello cucinino 2 bagni box dilazioni. Casamercatocinque 350.668

OCCASIONE

a L. 39 milioni 200 mila libero subito via Nizza (Lingotto) 3 camere cucina tinello bagno vendo Atlas 518.988.

PARELLA libero 2 camere ingresso livello cucinino sulle case o camere livello sull'aperto 25% Ag. due 650.7000.

PARELLA via Cervino libero ristrutturato ingresso camere cucina bagno cantina L. 38 milioni. Il Portico 672.416.

PIAZZA Massaua via De Sanctis stabile salonone camere livello tinello vuoto L. 110 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

PIAZZA Peyron occupato signorile casa d'epoca 4 camere cucina servizi mq 110 3° piano con ascensore. Lire L. 446.430.

PIAZZA Pitagora libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto Immobiliari Associati 715.548

PIAZZA Rivoli (adiacenze) ristrutturato 3 camere cucina bagno ingresso L. 70 milioni A. Giusti 748.044 - 788.847

PINO Torinese su 2 piani mq 70 ammobiliato mq 210 box giardino mq 400 vuoto L. 370 milioni Aurea 506 807.

PIOSASCO recente mansarda 40 mq arredata a nuovo vuota 2% «a Rubicco» vendo Tecnimpianti 503.512

PRECOLLINA stadera del Pilone via Sacchetto appartamento 3° piano salone 3 camere cucina doppi servizi mq 180 soprastante mansarda mq 90, vuoto L. 390 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

PRECOLLINA Strada Revigliasco villa signorile panoramica vicino «camere studio cucina tinello» ingresso giardino mq 2000 piscina. Tel. Claudio A.T. 832.327.

PRECOLLINA vendesi villa prestigiosa mq 900 con ampio giardino. Studio G.I. 500 947

PRESSI corso Francia piccolo in palazzo 6 alloggi 2 box un magazzino occasione L. 130 milioni più mutuo. Tel. 621.464

PRESTIGIOSO vicino piano alto via Pesaro ultimo 3 camere cucina 2 servizi più mansarda doppi Sanmi 445.460

REVIGLIASCO liberi in palazzina del '70 con parco di mq 5000 splendida vigneria alloggi di 87 e 158 mq con box volendo ristrutturati. Sanmi 519 801.

ROVELDA (25 chilometri da Torino) casa d'epoca due piani mq 500 completa di terreni più laboratorio per artigianali e garage proprietario permuterebbe terreno mq 22.000 pianeggiante recintato per bestiame o coltivabile, vuota L. 600 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

RIVALTA villaggio Aurora ampia villa con parco uso ufficio, studio, ambulatorio, ottimi servizi mq 350 2/3 piano, box, cantina. Tel. 518.283 - 518.805.

ROSABIANCHERO 15 km da Torino splendida alloggio libero 3 camere cucina 2 bagni camera con doppia. Tel. 820.8843

RONDA libero in palazzina signorile salone 2 camere livello cucinino bagno box due arredo. Sanmi 519 012

S. DONATO libero ristrutturato grande camera cucina servizi sole L. 30 milioni dilazionabili Telefonare 447.4844.

S. DONATO via Pinelli libero ingresso 3 camere cucina bagno 2° piano, 78 milioni Cecchi s.a.s., tel. 541.656.

S. PAOLO libero 2 camere bagno livello cucinino case recente o camere livello bagno autonomo 20% Ag. due 650.7000.

S. RITA libero subito 1 camere livello terzo piano ristrutt. L. 39 milioni 500 mila Tel. 364 491

S. RITA libero 2 camere livello, recente casa camere livello cucinino. Casamercatotre 505.803

S. RITA libero panoramico via Cervino luminoso camere livello cucinino servizi Immobiliari Associati 715.548

S. RITA libero terzo accettabile ingresso camere cucina angolo cottura servizi L. 56 milioni, Eccocasa tel. 588.288

S. RITA via Bari libero in palazzina ingresso 3 salottini camere cucina bagno ripostiglio terzo autonomo completamente ristrutturato con box L. 80 milioni. La Cittadella Tel. 519.280.

SONCRILE Campidoglio libero 4° piano ascensore 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Il Portico 672.384

SONCRILE libero S. Rita piano alto panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box Immobiliari Associati 715.548.

STILCASE A attiga libero Crocetta ottimo camere cucina abitabile bagno posto auto mq 60 L. 37 milioni rateizzo Tel 617.903 - 532.462.

STILCASE 517.603 libero piazza Cattorini signorile 3 camere cucinotto bagno terzo ottimo per investimento.

STILCASE 517.603 prestigioso via Madama palazzina ristrutturata mq 300 coperti parco e giardino riservato permuta

STILCASE 517.603 libero prestigioso via Maria Vittoria adiacenze 3 camere cucinotto bagno mq 105 mutuo

STILCASE 532.462 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere livello cucinino bagno casa 73 volendo box mutuo

STILCASE 532.462 affare libero Madama Agnese camere cucina bagno mq 81 casa 70 L. 19 milioni a condominio.

STILCASE 545.574 affare libero Barriera Milano camere cucina bagno terrazzo mq 50 L. 22 milioni dilazionabili.

STILCASE 545.574 libero piazza Statuto Cattorini ultimo salonone 2 camere cucinino bagno mq 125 mutuo

TAIT Cernaia libera in palazzina recentissima, riscaldamento, ultimi piani, soggiorno 2 camere livello cucinino bagno posto auto. Tel. 011.813.931.

TAIT 513.931, attico libero (corso Vittorio) zona S. Salvario, recente 2 camere livello cucinino terrazzo

TAIT 513.931 A libero nuovissimo (corso Trieste) signorile recente piano alto soggiorno, studio, 3 camere letto, livello, cucinino, biservizi, box

TAIT 513.931 libero piazza Statuto signorile recentissimo 3 camere livello cucinino biservizi L. 90 milioni 900 mila.

(continua)

Oggi alle 14,30 PREMIO SAVONA di tutto

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO CASA MIA VENDUTA CON ANTICIPAZIONI

CHI DONA AMA

DONATORI SANGUE PIEMONTE

Noi grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobile c'è

AFFARI$$IMA

LA FESTA 87 CONTINUA

Migliaia cucine, salotti, soggiorni, camere, camerette prezzi-affare.

Ma solo in questi 6 grandi centri:

mobilgarden — la casa del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita tangenziale per Lanzo
Gestione Marana

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Palermo, 168
TORINO - Via Lanino, 8
ROSTA - Stat. Moncalieri Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA MOBILI
TORINESE
Strada Lanzo, 69
Aut. Legge 80

I presidenti delle società hanno espresso ieri in Lega parere favorevole. Solo 4 club hanno votato contro. Franco Carraro dovrà decidere, entro 15 giorni, se relizzare il progetto subito [redacted] partire dal campionato '88/89. Domani a S.Siro derby pieno di problemi. Per Juve e Toro occasioni di riscatto dopo la Coppitalia.

VITTORIA A BONIPERTI PASSA LO STRANIERO N.3

Maradona, un fuoriclasse favorevole al terzo straniero, a dispetto della volontà del presidente napoletano Ferlaino

Sì al terzo straniero. Le società, riunitesi ieri negli uffici della Lega, in Milano, [redacted] espresso il loro parere. Boniperti e [redacted] Juventus hanno vinto la loro battaglia, che alla vigilia sembrava difficile [redacted] anche se non disperata. Del resto non si trattava soltanto di verificare se l'assenso all'apertura ad un terzo prodotto estero fosse operante già a fine stagione o slittasse all'88/89. C'erano di mezzo le alleanze. Il parere definitivo è rimesso ora a Franco Carraro, che dovrà esprimersi entro 15 giorni.

Il nodo da sciogliere è infatti quello della data, poiché 11 club su 16 sono favorevoli e 7 (Juventus, Milan, Verona, Atalanta, Brescia, Fiorentina e Udinese) si sono espresse per una realizzazione immediata del programma. Inter, Sampdoria ed Empoli sono anch'esse per il «sì», da concretizzare però dall'88/89. Ed è in questa chiave che Franco Carraro dovrà pronunciarsi. Torino, Roma, Napoli ed Ascoli hanno formulato parere contrario.

Boniperti ha vinto dunque una battaglia di coerenza e di principi filosofici, [redacted] i quali [redacted] tempo [redacted] batte con ostinazione [redacted] accanimento. Del resto, le norme federali italiane non [redacted] ign[redacted] la le[redacted] zione [redacted] che sulla libera [redacted] calciatore-lavoratore nell'ambito [redacted] Mercato [redacted] si esprime in modo chiaro e inequivocabile. Il pensiero di Boniperti è stato interpretato favorevolmente dalla corrente di «coloro i quali erano sorpesi» e la [redacted] si è spostata a suo fa[redacted]. [redacted] parola spetta ora a Franco Carraro, il quale [redacted] può negare l'evidenza, sarebbe grave. Del resto, il commissario straordinario è uomo [redacted] larghe vedute e una [redacted] rilasciata tempo fa, [redacted] sintomatica: «*Deciderò in base agli elementi che [redacted] forniranno [redacted] società*». Carraro è stato accontentato.

[redacted] eccoci al campionato. La Sampdoria, a forza di dire bugie, finirà per [redacted] il naso lungo, [redacted] Pinocchio di [redacted] Squadra con sangue [redacted] nelle vene, [redacted] e ribelle [redacted] un po[redacted] di razza che talvolta [redacted] cetta biada e carezze ed altre volte scalcia con stizza, quella di Boskov offre al campionato un diagramma assolutamente incostante. Quante volte Mancini o Vialli, Vierchowod oppure Pellegrini hanno promesso vittoria certa per disattendere poi le aspettative dei *fans*! Anche per domani il giocattolo di Mantovani ha giurato riscatto. Non ci sarebbe nulla da obiettare se il proponimento non venisse a cadere in occasione della [redacted] nel golfo di Napoli, dove la [redacted] partenopea pilotata da Diego Marad[redacted] è pronta con i cannoni spianati.

L'asso argentino non perde perciò l'occasione per ironizzare sull'ennesima promessa di Boskov, anch'egli convinto di strappare al San Paolo almeno un punto. Può darsi che la consapevolezza dei blucerchiati nei loro mezzi abbia raggiunto [redacted] eccellenza tanto da accarezzare perfino un sogno proibito, ma non vorremmo che il proposito, peraltro lodevole, non sconfinasse nella presunzione. Il dado è comunque tratto, e il Napoli (avvisato) ha ricevuto una supplementare carica dall'esterno.

Il derby di San Siro si presenta stipato di problemi e di speranze. Entrambe vogliono il successo, chi uscirà sconfitto si arrovella fra le mani una patata davvero bollente. Per il Toro si tratta di vedere fino a che pu[redacted] saprà [redacted] centrusi ad [redacted] Empoli senza pensare al Tirol da affrontare [redacted] mercoledì prossimo. Per la Juventus è tempo [redacted] uscire da grigiori che i tifosi non tollerano più.

Angelo Caroli

PERSONAGGI E INTERPRETI

Brady

ASCOLI: Pazzagli; Benedetti, Destro; Iachini, Trifunovic, Pusceddu; Bonomi, Giovannelli, Vincenzi, Marchetti, Barbuti.
ATALANTA: Piotti; Barcella, Pasciullo; Perico, Rossi, Prandelli; Bonacina, Icardi, Stromberg, Magrin, Incocciati.
Arbitro: Redini.
Castagner conferma l'Ascoli. Trifunovic libero, Marchetti regista. Assente invece Brady, ma il suo infortunio è diplomatico, perchè l'irlandese ha deciso [redacted] andarsene. Bergamaschi [redacted] decimati.

BRESCIA: Pionetti; Giorgi, Garbi; Chierici, Ceramicola, Gentilini; De Giorgis, Sacchetti, [redacted]o, Beccalossi, Branco. **ROMA:** Tancredi; Oddi, Gerolin; Boniek, [redacted], Desideri; Bergreen, Gianni, Pruzzo, Ancelotti, Di Carlo. **Arbitro:** Lo Bello.

Corneliusson

COMO: Paradisi; Tempestilli, Bruno; Centi, Maccoppi, Albiero; Mattei, Invernizzi, Borgonovo, Notaristefano, Corneliusson.
AVELLINO: [redacted] Leo; Ferroni, Garuti; Murelli, Amodio, Romano; Bertoni, Benedetti, Tovalieri (Schachner), Colomba, Alessio.
Arbitro: Mattei.
Dopo quattro mesi si rivede in campo lo svedese Corneliusson, che [redacted] è ancora al meglio della forma e che potrebbe [redacted] stituito [redacted] Giunta a partita [redacted]. Avellino in emergenze.

EMPOLI: Drago; Vertova, Gelain; Della Scala, Lucci, Brambati; Colroneo, Urbano, Ekstroem, [redacted] Monica, [redacted]. **TORINO:** Lorieri; Rossi, Francini; Cravero Junior, Ferri; Beruatto, Sabato, Kieft, Dossena, Comi. **Arbitro:** Pieri.

Virdis

INTER: Zenga; Bergomi, Mandorlini; Baresi, Ferri, Passarella; Fanna, Piraccini, Altobelli, Matteoli, Garlini.
MILAN: G. Galli; Tassotti, Bonetti; Baresi, Manzo, Maldini; Donadoni, Wilkins (F. Galli), [redacted] Bartolomei, Evani.
Arbitro: Bergamo.
Rummenigge è ancora k. o. Trapattoni punterà [redacted] Garlini, mentre Tardelli lascerà [redacted] posto a Fanna. Un solo attaccante nel Milan (Virdis) e qualche preoccupazione per Maldini, [redacted] ci sarà.

JUVENTUS: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, [redacted] (Caricola), Scirea; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Laudrup. **FIORENTINA:** Landucci; Gentile, Contratto; Galbiati, Pin, Battistini; Berti, Oriali, Diaz, Antognoni, Onorati. [redacted]: Longhi.

Giordano

NAPOLI: Garella; Bruscolotti, Ferrara; Bagni, Ferrario, Renica; Carnevale, De Napoli, Giordano, Maradona, Romano.
[redacted] Bistazzoni; Briegel, Mannini; Fusi, Vierchowod, Pellegrini; Pari, Cerezo, Salsano, Lorenzo, Vialli.
Arbitro: Agnolin.
Nessun problema di rilievo nel Napoli capolista. Questa volta Bianchi è intenzionato ad utilizzare il goleador Giordano fin dal primo minuto. Squalificato ancora Mancini, la Samp punta su Lorenzo.

[redacted] Giuliani; Ferroni, De Agostini; Galia, Fontolan, Marangon; Verza, Bruni, [redacted]si, Di Gennaro, Elkjaer. **UDINESE:** Abate; Galparoli, Storgato; Colombo, Edinho, Collovati; Chierico, Miano, Graziani, Criscimanni, Bertoni. **Arbitro:** Baldi.

JUVE E FIORENTINA NOBILI DECADUTE PIENE DI ACCIACCHI

FIRENZE — [redacted] Fiorentina piena di tatuaggi. Ogni tatuaggio [redacted] problema. Se Bersellini l'estate scorsa lo avesse immaginato... Arrivò col sorriso, il sor Eugenio. [redacted] sorriso di chi si era preparato pazientemente a un periodo d'attesa e invece si sente annunciare una telefonata importante: quella di Baretti.

Bersellini puntava, tanto per dire ma per non fare un romanzo dei suoi problemi, delle sue ripetute difficoltà, dei suoi umanissimi affanni, puntava dunque all'inizio su gente come Carobbi [redacted] come [redacted]ggio. Ecco, Baggio è uscito dalla circolazione dopo la prima partita, Carobbi ha avuto lui [redacted]so parecchie disavventure ed è tuttora fuori squadra.

C'è stato, in compenso, il recupero di Antognoni, recupero al quale Bersellini e Baretti hanno collaborato con molta avvedutezza [redacted] con un autentico spirito di collaborazione. Non è un mistero che l'anno avanti il capitano viola [redacted] si era sentito [redacted] gradito [redacted] che imperava.

Acqua passata. L'acqua che scorre ora parla notizie di una Fiorentina che nel prepararsi a sbarcare sul campo della Juventus fa il conto, breve e non luminoso, dei pochi punti conquistati in trasferta. Pochi, ma data la sua classifica, vitali. Dunque, 0-0 a Como, 0-0 a Brescia, 1-0 (gol di Oriali, il salvatore) ad Ascoli, e infine 1-1 domenica scorsa a Udine (Berti, per grazia ricevuta).

Una Fiorentina abbastanza allergica alle tra[redacted] Anzi, molto allergica. Il [redacted]oso, [redacted] come fiorentino autentico, non precettato, [redacted] si [redacted] illusioni. Se n'era fatte troppe, e autorizzato in parte dal Palazzo, in passato.

Alcune settimane [redacted] sono state polemiche. An[redacted] abbastanza tristi, per [redacted] verità. Ora [redacted] e sem[redacted] superate. Si pensa al domani. E domani, come [redacted] la Vanoni [redacted] altro giorno, si vedrà...

[redacted] domani nel quale la squadra viola inserisce, tanto per fare un paio [redacted] esempi, un portierino come Landucci e [redacted] goleador [redacted] Landucci, 22 anni, [redacted] avuto un inizio tribolato. Ha dovuto fare [redacted] spese sia della [redacted] evidente e del res[redacted] inevitabile mancanza di esperienza (li vorremmo giovani ma già con tanta esperienza, non è vero?), sia dalla tenuta [redacted] sempre impeccabile dei suoi compagni [redacted] reparto. Ma ora [redacted] nelle gra[redacted] del pubblico.

Ci[redacted] è un tipo alla Zoff: buongiorno, [redacted] masera sono le sue frasi più lunghe. Diaz, lui, chiamato il «puntero triste», [redacted] gnato sette gol. In parole povere ha [redacted]pensato, proprio come bersagli, la mancanza [redacted] Passarella, incompensabile invece quando si parla di personalità.

E già che si accenna [redacted] ruolo di libero, [redacted] spuntare [redacted] figura interessante, quella di Battistini, un toscano, anzi uno del clan dei massesi, come Lorieri e Albani, Francini ed Evani. Battistini subentra a Galbiati, ex laziale, ex torinista, ed anche ex viola. Cambio delicato, ma che Galbiati ha saputo e voluto favorire, o perlomeno rendere più semplice, con dichiarazioni molto pacate e persuasive. Niente di incendiario, [redacted] parte sua. Una Fiorentina abbastanza precaria come questa aveva bisogno di calma e di pazienza. Da Galbiati l'ha avuta.

[redacted] campo della Juventus non è stato [redacted] ospitale per i [redacted] in fatto di risultati. Ma tante altre squadre possono dire, devono dire altrettanto. Resta storico [redacted] successo [redacted] i bianconeri che [redacted] nello stesso tempo il secondo scudetto viola. Erano i tempi di Bruno Pesaola. Lontani, troppo lontani.

L'oggi che incalza non è esaltante. Lo dice la classifica stessa. Lo ammette anche Baretti, il quale d'altra parte è già al lavoro da tempo per assicurare ai tifosi un domani meno grigio. I risultati del suo lavoro non [redacted] conoscono.

Giampiero Masieri

Il guerriero Gentile

TORO, E' DI NUOVO L'ORA DEL RISCATTO

DAL NOSTRO INVIATO

PESCIA — La settimana «fuori porta» del Torino si sta concludendo: domani, ad Empoli, al granata verrà concessa la prova d'appello e non ci sono dubbi circa il fatto che questa sarà più difficile dell'esame sostenuto mercoledì a Cagliari e con i risultati [redacted] noti. Un'esperienza, quella di Coppa Italia, che ha riproposto gli inquietanti interrogativi di rito sul rendimento della squadra di Radice, eccellente sul piano internazionale e sconcertante negli impegni di campionato. Ormai la stagione ha esaurito i due terzi del suo programma e il bilancio è palesemente inadeguato [redacted] alle aspirazioni che si formulavano all'inizio, insoddisfacente anche per i tifosi che avevano fatto le previsioni meno ottimistiche.

Tante le spiegazioni che gli interessati forniscono ma lo stesso Radice, nonostante gli sforzi compiuti e gli esperimenti attuati, non sembra aver ancora trovato la ricetta giusta per conferire un tono più regolare all'andatura della sua squadra. Ieri avevamo chiesto ai rappresentanti della «linea verde» del Torino, Comi, Francini e Cravero di cimentarsi nell'analisi della situazione e nella ricerca di una esauriente risposta ai tanti «perché» che la condotta della squadra va suscitando. Le loro conclusioni, per altro scontate, salvo una certa diversità di motivazioni, hanno rivelato che la fiducia nell'ambiente non si è ancora sopita.

Oggi, cioè alla vigilia di un confronto di campionato che per taluni aspetti potrebbe rivelarsi decisivo, diamo la parola a Renato Zaccarelli, il «nonnino» della compagnia. 36 anni compiuti il mese scorso, un'esperienza ventennale alle spalle condotta quasi per intero con la maglia granata addosso, il vecchio «Zac» è ovviamente tra i più indicati a tastare il polso di questo Toro malaticcio.

«*Malaticcio* — dice Zaccarelli che ad Empoli potrebbe nuovamente ricoprire il ruolo di libero — *mi sembra un termine improprio perché alla squadra mancano essenzialmente i risultati, non il gioco. Domenica abbiamo tenuto testa al Napoli, a Cagliari siamo stati condannati dall'unico tiro in porta dei sardi dopo [redacted] colpito due volte i pali, aver creato diverse occa[redacted] da rete e segnato un gol che è parso regolare a tutti meno che all'arbitro*».

[redacted] attenuanti non [redacted]no ma è innegabile che l'atmosfera si sia fatta pesante. Il [redacted] risponde con un sospiro: «*La mancanza di risultati positivi determina quasi automaticamente un calo del morale. Vuol dire che ci consoleremo ricordando quanto [redacted] buono abbiamo combinato in queste partite*».

— Nei [redacted] di quattro giorni affronterete due impegni che potranno rappresentare [redacted] svolta determinante per la vostra annata. E' possibile che la consapevolezza di trovarvi in un momento-no vi crei un senso di panico?

«*Ci [redacted] altro. Anzi, domani andremo in campo [redacted] il preciso [redacted] di mettere fine alla parabola discendente, anche se sappiamo che non sarà facile perché i toscani si stanno battendo per la salvezza e possiedono individualità interessanti come Ekstroem*».

[redacted] il Toro in campionato cerca [redacted] strada [redacted] dovrebbe riportarlo in alto, gli austriaci sono alle... porte, pronti a metterlo definitivamente. Zaccarelli ha un gesto di ribellione: «*Domenica cercavamo un buon risultato con il Napoli e siamo stati beffati nel finale, a Cagliari la fortuna non ci è stata amica ma mercoledì non potremo proprio fallire: sarà un incontro troppo importante [redacted] non [redacted] in tutti i [redacted] orientarlo a nostro favore*».

Registrati tanti buoni propositi, qualche spicciolo di cronaca. Corradini, non ancora perfettamente ristabilito, andrà probabilmente in panchina. Possibile, pertanto, che venga riconfermata la formazione che è stata battuta mercoledì in Coppa Italia.

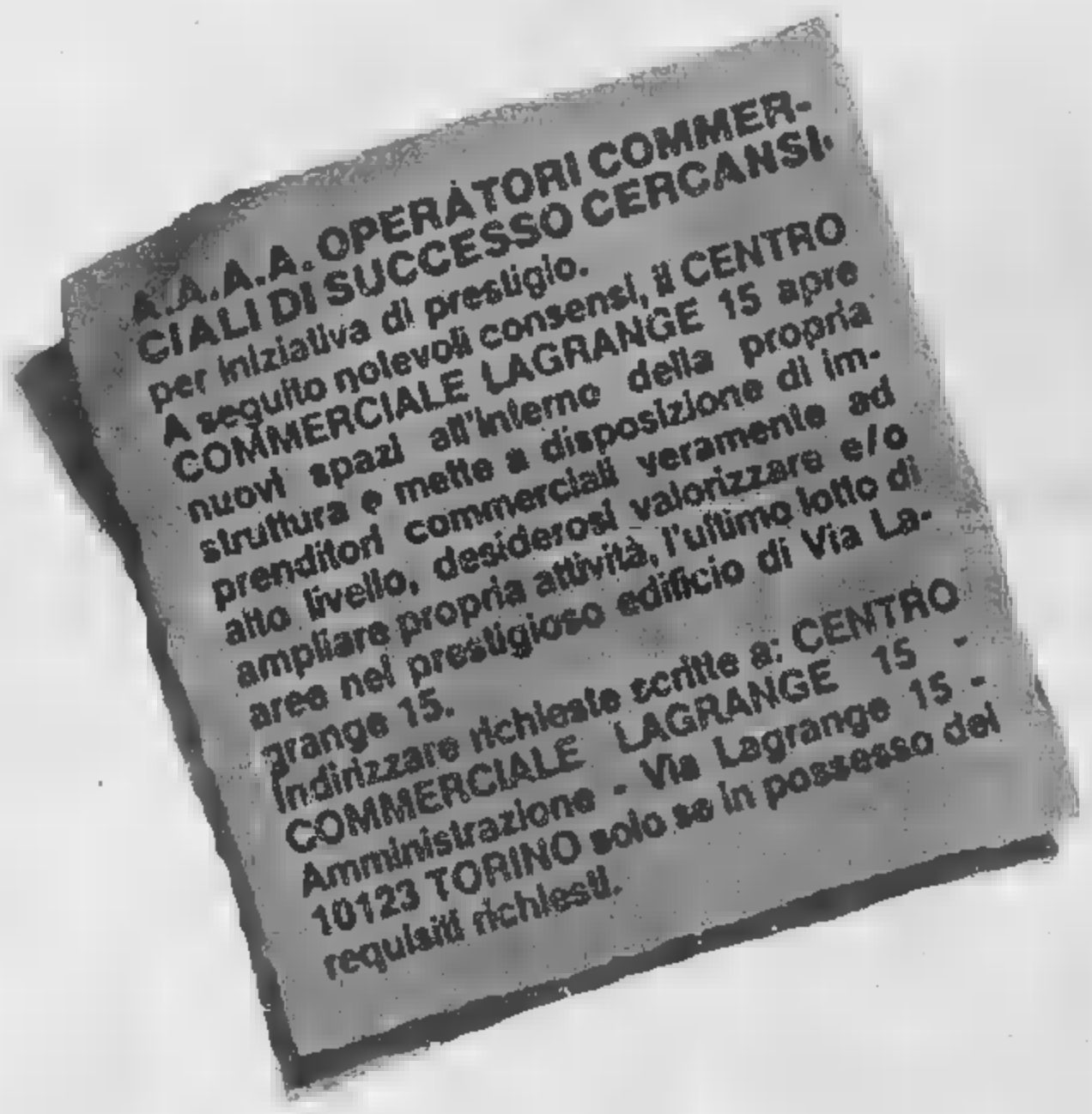
Intanto il tecnico granata pensa anche al Tirol, prossimo avversario di Coppa Uefa. Ieri ha ascoltato una dettagliata relazione del suo vice, Ouzzaniga. A questo punto l'Uefa è troppo importante perché possa essere trascurato anche un dettaglio.

Piercarlo Alfonsetti

Anche da Junior Radice si attende la carica giusta per una vittoria in campionato ed il bis in Coppa Uefa

Zaccarelli non crede ad un Torino in disarmo. «Lo vedrete domani ad Empoli»

Centro Commerciale Lagrange 15



I locali sono disponibili esclusivamente per il trasferimento di autorizzazioni commerciali già [illegible] nel territorio del Comune di Torino e non per nuove aperture.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

A San Siro derby di speranze e di promesse, un modo per risolvere tanti problemi

Trapattoni ha visto in Coppa Italia un'Inter carica ed ora spera che la squadra si ripeta nel derby

La tensione negli ambienti rossoneri ha raggiunto il livello di guardia. Anche Berlusconi perde punti nelle simpatie dei tifosi, i quali protestano: «Ci hanno presi in giro, non si scherza con chi paga il biglietto». Solo il bomber non perde la calma: «Domani vedrete il vero Diavolo». Formazione confermata, Hateley in panchina.

DA TRAPATTONI E ALTOBELLI UN'INIEZIONE PER L'INTER

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Il solito calcio, la solita Inter: una sconfitta o giù di lì provoca polemiche, un successo in Coppa Italia torna il sorriso. Un colpo di spugna alle chiacchiere su un presunto dissapore fra Trapattoni e Pellegrini e via col derby.

«Ad Empoli — promette Trapattoni — abbiamo ritrovato il gusto al gioco, quello che è mancato a Roma. Ora si tratta di confermarlo nel derby: io credo in questa squadra, nelle sue possibilità di riscossa. E i giocatori mi ascolteranno per noi il campionato non è finito».

Trapattoni e l'Inter sono attesi da una settimana infernale se non ci fosse di mezzo la trasferta in Svezia, dove la temperatura è di quindici sotto zero. Dunque, il Milan, poi il Goteborg quindi la Sampdoria e Genova. Una settimana da mettere a dura prova i nervi di chiunque non di Trapattoni o di Boniek. Dice il tecnico: «Dobbiamo recuperare dopo avere perso terreno all'Olimpico. Le difficoltà ci sono per noi ma anche per il Napoli. Certo, giocare in Coppa Uefa in un periodo così delicato per il campionato potrebbe essere deconcentrante, ma io ho fiducia nei nervi, senza ulteriori soste, anzi con queste gare ravvicinate, possono raggiungere il ritmo che ho auspicato».

Altobelli, da poco superato da Virdis nella classifica dei cannonieri, non batte ciglio. L'aveva sempre detto che non gli interessava questo primato, non è il caso di ribadirlo. Ci terrebbe molto di più al primato dell'Inter in classifica: «In effetti ho vinto soltanto uno scudetto in tanti anni di onorata carriera; prima di appendere le scarpette vorrei qualcosa d'altro. Certo, quest'anno l'impresa non è facile ma io sono d'accordo con Trapattoni; a marzo, coi confronti diretti, può succedere di tutto. Il Napoli è fortissimo in attacco, quasi solido come noi in difesa: dunque, è un bel duello tra Maradona e compagni e Rummenigge e compagni che ritengo di poter affermare sono interessate anche Juventus, Milan, Roma. Le gare di Coppa hanno un'importanza relativa, si può vincere e perdere specie in questi tempi. In campionato la concentrazione è diversa, si fa sul serio. Noi siamo pronti a farlo contro il Milan che ha perso in Coppa mentre noi abbiamo vinto ad Empoli: significa poco o nulla, un derby è una gara speciale».

Dopo la sconfitta di Roma, qualcuno ha ricamato sui dissapori esistenti fra Trapattoni e Pellegrini quando in realtà i due sono ben uniti. Il presidente era orientato a lasciare strada libera a Trapattoni, ad evitare anche le interviste: il caffè traditore, offerto da un giornalista dalle vacanze alle Seychelles perché Pellegrini abbocasse e rilasciasse un'intervista che però non ha offerto spunti critici nei confronti del tecnico dell'Inter. Semmai il contrario: i due sono d'accordo anche nella liquidazione di Rummenigge. All'Inter ha avuto il suo tempo. Trapattoni è disposto a confermarlo, ma non può inserire nella rosa un giocatore non è presente agli appelli importanti? Rummenigge spera, ma le promesse di Pellegrini hanno un significato relativo.

Chi lo sostituirà? Dipenderà dal mercato italiano: Platini, in caso di divorzio dalla Juventus, è nel mirino nerazzurro, a Trapattoni non dispiacerebbe rivederlo alla corte meneghina.

Giorgio Gandolfi

MILAN NELLA TEMPESTA I TIFOSI S'ACCANISCONO AL SALVAMENTO VIRDIS

Nessuno cambia e nel derby conterà il Milan ad una sola punta

MILANO — La tensione al Milan è palpabile: la sconfitta in Coppa contro il Parma ha lasciato il segno creando una specie di baratro coi tifosi. Ci sono state accuse feroci, frasi tipo: «Ci hanno preso in giro, non si scherza con chi paga il biglietto». Viene messa in discussione la società, anche Berlusconi perdendo punti nella simpatia della tifoseria.

Ecco perché domenica il Milan «deve» vincere il derby: c'è di mezzo il futuro di troppa gente. Ogni giorni scorsi le quotazioni di Liedholm sembravano in ribasso; adesso qualcuno è tornato a parlare con insistenza di Sacchi quale futuro allenatore del Milan. Sacchi è il tipo caro a Yuri Brimner, testa pelata, che guida il Parma in serie B e che sta facendo faville con una truppa di giovani: ha già battuto per due volte a San Siro il Milan, vincendo entrambe le occasioni. I gol sono stati firmati da due giovani: Fontolan, dapprima (è fratello dello stopper del Verona) e da Melli poi. Quest'ultimo è destinato a ritornare al Milan che lo ha dato in prestito al Parma. Ieri in Lega, Sogliano, direttore sportivo degli emiliani, ha confermato che l'accordo è stato raggiunto. Il Parma riceverà un «premio» per avere valorizzato il centrocampista-goleador.

Dunque, il derby. Liedholm sa benissimo che il suo futuro è legato a questa partita: vincendolo, spingere la squadra in zona Uefa, l'obiettivo che si era prefisso Berlusconi ad inizio di stagione. In caso contrario, ci saranno altre polemiche e forse l'epilogo a fine stagione. Una situazione balorda di cui potrebbe fare le spese ancora una volta Hateley, che rischia di tornare in panchina: la formazione vista all'opera nel primo tempo contro la Juventus verrebbe riproposta. Hateley entrerà nel 2° tempo.

Milan e Milan quello impegnato nella stracittadina: Allodi l'aveva intuito mentre era in campo ad Empoli, quando gli avevano segnalato che i «rossini» stavano perdendo. Un Milan vittorioso e senza polemiche sulla groppa avrebbe giocato senza affanni; nelle sue condizioni è doppiamente pericoloso.

In questi giorni, oltretutto, è stato un pochino abbandonato proprio nel momento del bisogno. Mentre i tifosi si sfogavano contro Galliani, immancabile capro espiatorio della situazione, Berlusconi ed i suoi collaboratori volavano verso Parigi, attratti da impegni ben più importanti. Berlusconi probabilmente si farà vedere domani; atterrerà a Milanello col suo elicottero. Ieri ha disertato anche l'assemblea della Lega Calcio anche se in programma temi importanti, forse decisivi per il futuro del calcio. Non c'era neppure Galliani, Berlusconi ha mandato uno dei suoi più bravi presentatori, Cesare Cadeo, che se l'è cavata bene. Il Milan però dà sempre più l'impressione di essere stato messo in castigo dal presidente. Se stasera il vecchio Diavolo non tornerà bene, anche che premio-derby, Berlusconi girerà le spalle a Liedholm e ai dirigenti in maglia rossonera. Virdis, pronto al rientro, ha parlato a tutti: «I nostri tifosi possono stare tranquilli, domenica nel derby rivedranno il vero Milan. Verranno ripagati per le delusioni di mercoledì: col Parma è stato un semplicissimo incidente di percorso, può capitare a chiunque». Parola di bomber, e Virdis di gol ha la ragione dalla sua riuscendo a mantenere le promesse.

g. gand.

SAMP COME PINOCCHIO DIRA' UN'ALTRA BUGIA?

Il tecnico Boskov per tutta la settimana ha battuto sullo stesso tasto: «Possiamo fermare Maradona». Adesso deve dimostrare con i fatti di essere in grado di bloccare la scatenata squadra di Bianchi. Cerezo è molto più cauto del suo allenatore e mette in guardia i compagni dai rischi della trasferta.

GENOVA — Aveva cominciato Boskov, domenica pomeriggio, dopo il pareggio con il Verona: «Ci rifaremo domenica prossima a Napoli. Magari, visto che il Napoli ha pianto a Torino, lo troveremo un po' rilassato. Meglio così. Di certo a Napoli non perderemo». E poi, nel corso della settimana, gli hanno fatto eco i giocatori, con dichiarazioni analoghe nella sostanza, anche se leggermente dissimili nella forma, che in sostanza erano di questo tenore: al San Paolo la Sampdoria farà risultato. Il tutto, peraltro, inframmezzato dalla polemica risposta di Maradona all'allenatore blucerchiato. Ma Boskov non defletté di un pollice, e anche ieri ha ribadito la sua convinzione che «al San Paolo la Sampdoria farà risultato».

Una prima conseguenza di questi «attacchi» verbali dovrebbe però essere quella di aver «caricato» il Napoli ancora di più (e lo si è visto mercoledì in Coppa Italia), per cui domani pomeriggio la Sampdoria, prevedibilmente, contro gli azzurri di Bianchi vita facile, perché Maradona e soci sono fermamente intenzionati a dimostrare a tutti che hanno fatto affermazioni quanto meno imprudenti, se non del tutto avventate.

Più caute, invece, anche se in chiave ottimistica, le parole di Cerezo: «Andiamo a Napoli — dice il brasiliano — a giocare la nostra partita, sperando di fare bene. Il pronostico ci è contrario, ma non abbiamo nulla da perdere. Saremo tranquilli, per cui al San Paolo potrà succedere di tutto. Noi stiamo un po' più chiusi, giocheremo di contropiede, perché questa è le nostre caratteristiche. Certo, ci mancherà Mancini, e questo sarà un handicap non da poco, ma nel calcio non si può mai sapere».

Secondo Cerezo, il Napoli ha ormai scudetto cucito sulle maglie. «La vittoria di Torino — osserva Toninho — ne è la conferma più chiara. Quando una squadra marcia con questo ritmo, puoi dire che è concentrata, che ha l'umiltà per affrontare tutte le partite nel modo giusto. Il Napoli questa sua determinazione l'ho messa in mostra ancora mercoledì in Coppa Italia, per cui a questo punto è difficile che il Napoli possa perdere il titolo, sarebbe semplicemente incredibile».

L'estate scorsa Cerezo aveva dovesse passare alla Roma al Napoli. «In effetti — dice il brasiliano — c'era stato un contatto con Allodi. Ne avevamo parlato a Milano, mi ero rifiutato alle cifre mediche che avevano confermato la mia piena idoneità, poi però non ho sentito più nessuno. Per questo, quando si è fatta sotto la Sampdoria, con proposte concrete, ho deciso di accettare l'offerta di Mantovani. E, sinceramente, non ho alcun rimpianto per non essere andato a Napoli: lo alla Sampdoria sto benissimo, la squadra è forte, anche se un po'... pazza».

Un piccolo rimpianto (ed è l'unico) ce lo ha soltanto quando pensa alla coppia che avrebbe potuto fare con Maradona. «Un grandissimo campione — dice — che è in continuo miglioramento. Ma in questo campionato, anche se Maradona è stato grandissimo, chi mi ha maggiormente impressionato è i partenopei è Bagni, un insostituibile per il gioco che svolge, ed il tutto gioco di ottima qualità. Ecco, Bagni è l'uomo più difficile, per gli attaccanti, da controllare. Ma tutto il Napoli è forte a centrocampo».

— Questo dire che ha torto quando è sicuro un positivo della Sampdoria Paolo?

«Le partite — risponde Cerezo — aperte a qualsiasi risultato, e non dimentichiamo che la Sampdoria è capace di tutto. Non dico che sicuramente pareggeremo o quanto meno, che non perderemo. Dico che faremo una gara, che ci batteremo al meglio, e che sulla carta non ci si può negare la possibilità di un risultato positivo. Certamente, starà a noi riuscire ad ottenerlo».

Assente Mancini, che sconterà l'ultima giornata della sua lunga squalifica, al centro dell'attacco Boskov conferma il «panzer» Lorenzo.

Giorgio Bidone

Briegel, un «diesel» nel motore della Sampdoria

La Berloni in casa dell'Enichem

PER ENTRARE NEI PLAYOFF E PER LA MAGLIA AZZURRA

Carlo Della Valle

Per entrambe le squadre è una sfida decisiva. Molti i duelli da seguire: tra Fantozzi e Della Valle, ad esempio, il duello è per il posto di regista in Nazionale. Passaggio di consegne tra Carera e Vecchiato

La settimana torino-livornese, iniziata sette giorni fa con il successo della Berloni sull'Allibert, si conclude domani con la sfida che la squadra di Danna porta in casa dell'Enichem. E per entrambe le formazioni è una partita fondamentale per le ambizioni da playoff.

La squadra di non rinuncia ad inseguire il sesto posto della Mobilgirgi, non addirittura il quinto della Scavolini, ma fitta, e inevitabile ripercussioni sul morale, potrebbe rigettare i toscani nell'accesa lotta per il nono e decimo posto. Proprio la in cui si dibatte la Berloni, che per avere la sicurezza di entrare nei playoff deve ottenere due successi, mentre solo la costringerebbe a sperare nelle disgrazie altrui.

Enichem-Berloni, però, mette di fronte anche elementi che, per un verso o per l'altro, hanno pure buoni motivi per affermarsi nello diretto.

Fantozzi-Della Valle, tanto per cominciare, è un confronto tra due registi che ambiscono conquistarsi una maglia il livornese sembra in forma superiore, ma il bresciano, che proprio a Livorno mosse i primi passi importanti in serie A, ha classe per recuperare in fretta e far ricredere Bianchini.

Ancora in chiave azzurra il duello Tonut-Morandotti, che giocherà dopo aver pagato penale per congelare la squadra. Oggi il più preferisce il livornese, più esperto, ma il gap si è ridotto a proporzioni minime, soprattutto Ricky si mette in testa l'autentico leader della squadra, sfruttando tutto il enorme potenziale.

Tra Carera e Vecchiato, invece, è una sorta di passaggio consegne. Renzo è stato per anni un pilastro della nazionale e ora che il mino azzurro è terminato, ecco spuntare questo bergamasco che non ha le sue caratteristiche tipiche e tecniche ma è animato al- volontà.

Anche Garnett ha per d'essere di Cook, e viceversa. I due furono a lungo tra gli obiettivi estivi della Berloni, che poi si orientò su Garnett. E Cook, a campionato iniziato, scartato dal pro, approdò a Livorno in sostituzione di Craft, dimostrandosi elemento apparentemente ma sostanzioso.

Thibeaux e Griffin, invece, è guerra di paniere. Entrambi passato momenti difficili, entrambi fanno della felina l'arma migliore. Per Thi- vantaggio di non indifferente, e fattore sottovalutare, in una stagione massacrante come questa.

per restare in tema, mettiamo sulla bilancia anche i Forti da e Savio dall'altra, entrambi ottimi bombardieri.

L'Enichem, comunque, che enga favorita, ma Berloni, se saprà giocare col cuore, potrebbe riuscire a fare il miracolo che potrebbe raddrizzare la stagione travagliante.

Guido Ercole

Da domani in Valle Cerrina (girone all'italiana)

TRAMUTOLO: LA SQUADRA AL TORNEO DELLE COLLINE

CASALE MONFERRATO — Prende il via domani la settima edizione del torneo di tamburello «delle Colline», in memoria di Giuseppe Oddone (l'ex sindaco di Villadeati e consigliere provinciale morto cinque anni fa).

Ecco le formazioni iscritte al torneo, tutte di paesi della Valle Cerrina: Alfiano Natta, Pro Cerrina, Cerrina Valle, Madonnina, Madonnina T.C., Mombellese, Monferrina, Sezzana, Gabiano, Mariscngo, Tonco e Solonghello (campione della scorsa edizione).

Il torneo «delle Colline» si concluderà a luglio, attraverso incontri con girone all'italiana. Le prime quattro classificate, più, tra agosto e settembre si disputeranno il « dono» una tra ed eliminazione diretta finalissima.

«Con questa nuova formula puntiamo di dare maggiore spettacolarità al torneo e di mettere tutte le squadre partecipanti su piano di parità, in quanto ognuna incontra tutte le altre», commenta il presidente del torneo Ugo Bertana.

Al di là del fatto sportivo, però, gli organizzatori hanno voluto come uno degli obiettivi della manifestazione, anzi il principale, è di riuscire a fare del torneo un momento di aggregazione per la gente della Valle Cerrina».

Domani, prima giornata: Pro Cerrina-Madonnina T.C.; Gabiano-Monferrina; Solonghello-Sezzana; Mariscngo-Mombellese; Madonnina-Cerrina Valle; Alfiano-Tonco.

m. f.

L'ex campione di tennis al Maria Vittoria: tutto o.k.

CARLETTO SADA OPERATO VINCE ANCHE STAVOLTA

Forse è colpa di una pallina che lo ha colpito all'occhio destro tanti anni fa. Il dott. Antoniotti gli ha applicato un cristallino artificiale

La stanza d'ospedale è immersa nella penombra e deve restare molto la luce naturale e chi, per anni, è stato abituato ad essere sempre in movimento e, soprattutto, a vincere. Ma Carlo, per tutti Carletto, Sada, vecchia gloria del tennis azzurro, non è tipo che s'arrenda facilmente ed ha affrontato giorni difficili con coraggio e pazienza.

L'intervento, eseguito dal dottor Antoniotti, aiuto del professor Heer, al Maria Vittoria, ha impiantare, nell'occhio destro dell'ex tennista, un cristallino artificiale. «*Un intervento delicato* — spiega il chirurgo —, *tutto eseguito al microscopio*».

«*L'origine del guaio alla cataratta* — Antoniotti —, *considerando anche il fatto che riguarda un occhio soltanto, potrebbe essere traumatica. E l'incidente potrebbe essere molto lontano nel tempo, poiché i processi che determinano questa patologia si sviluppano, spesso, con grande lentezza*».

«*E credo proprio che sia così* — commenta Carletto Sada, da poche uscito dalla operatoria — *Ricordo bene, durante un incontro di molti anni fa, quella pallina male mio compagno a rovesciata contro di me. Ricordo il dolore, ma soprattutto, la stranissima di non riuscire a localizzare bene il mio occhio. Insomma, mi sembrava di toccarlo e in realtà si una trentina di centimetri distanza. Forse incominciò allora . . .*».

dovrà ospedale una quindicina di giorni. A tergli compagnia, però, ricordi di tante vittorie: al suo attivo 23 primi posti in titoli italiani nelle varie categorie.

Il mio incontro il più attendibile?

«*Senza dubbio al primo. Il Circolo Tennis di Milano organizzato torneo per a confronto coppie di calciatori Meazza e De Maria e quella di giornalisti De Martino e Cucchi. Era il periodo in cui la lacerava il recalcitrante al maestro Marchisoni. Beh, quella volta giocai in coppia con il dottor Arnaldo Carraro, industriale ed insieme eliminammo il doppio di calciatori, mandando all'aria i progetti dell'organizzazione che voleva finale spettacolare. Fortuna anche i giornalisti furono battuti e non il furono problemi. Allora avevo di 13 anni*».

E la vittoria più importante?

«*A Viareggio, nel '38. Mi aggiudicai il titolo italiano di doppio maschile juniores, riservato agli under 18. Io non 18 anni. Poi mi piace ricordare le vittorie in coppia con Cucelli, quando entrambi facevamo parte del Circolo Juventus*».

Che pensa di Boris Becker?

«*E' di quei campioni che "sanno" sol, bisogno di una scuola. E' la controfigura di McEnroe, grandissimo nella storia del tennis. Mi meraviglio, invelli, che Australia e America non riescano più a dare altri veri fuoriclasse. Comunque mio si possono anche creare dei piccoli campioni, con la scuola e la tecnica. Ma veri campioni, veri purosangue, si nasce*».

E in Italia, che cosa manca?

«*Forse l'umiltà di percorrere una carriera, attraverso tutti i passaggi necessari: il raccattapalle gara*».

Progetti futuri?

«*Guarire in fretta e godermi la pensione*».

Giocherà ancora?

«*Sì, ma soltanto con i risparmi*».

Perché?

«*Se perdo, è colpa dell'età*».

Abituato a vincere?

«*Abituato a vincere. Sempre. Quando ho incominciato a perdere, ho smesso di far gare*».

Daniela Daniele

Nuoto — Si è imposta ieri a Loano nei 200 dorso

LA PIEMONTESE SAVARINO (17 ANNI) È CAMPIONESSA PER 4 CENTESIMI

LOANO — La prima giornata dei campionati italiani assoluti primaverili è stata nobilitata dagli acuti di Battistelli, il ragazzino pace di battere nello stesso giorno tre italiani, Giorgio Lamberti, strabiliante nella gara dei stile libero, e dal solito Franceschi, ma ha portato alla ribalta anche un'atleta piemontese. Laura Savarino, nuotatrice Libertas Sala Torino (che ha collezionato sei presenze in finale nella prima giornata) si è laureata campionessa italiana «primaverile» nei 200 dorso, la gara forse più bella.

L'atleta torinese, 17 anni, viso da nordica, studentessa 4° rispondente in lingue estere, coronato il lungo insegnamento alla bolognese Vigarani, che l'aveva preceduta due volte agli assoluti estivi di Città di Castello difendendo la sua maglia in nazionale; l'ha superata di quattro centesimi, sfruttando l'errore nell'ultima virata compiuto dalla emiliana.

La Savarino ha dato così la prima grossa soddisfazione al suo allenatore Corrado Rosso, confermando la sua crescita costante e la promessa di diventare la numero uno del dorso in campo nazionale. Tra le ragazze non è stata da meno, sul piano dei risultati, della livornese Ilaria Tocchini, che aveva promesso di scendere sotto il minuto nei 100 farfalla e che invece si è dovuta accontentare del tempo di 1'00"27, rimandando ad altra occasione l'abbattimento dello storico «muro».

Gli assoluti erano stati preceduti l'occasione per il risveglio del settore maschile e la promessa dei nostri nuotatori si è tramutata in realtà: proprio dai ragazzi sono venuti i cinque record italiani «ogni vasca», grazie alle prodezze del «Bibi» Battistelli, che migliorato addirittura il record mondiali, dopo aver polverizzato per ben due volte, la prima in batteria e la seconda in finale, il record dei 200 dorso. Avrebbe forse fatto ancor meglio proprio nella batteria in non avesse rallentato negli ultimissimi metri.

Il sedicenne atleta romano, che è stato medaglia d'argento ai di nella dei stile libero, parteciperà ad altre gare, oggi e domani: questo autentico stakanovista delle piscine vuole insomma continuare a stupire a suon di record, sulla strada che porta agli europei di Strasburgo. Nella prima giornata gli hanno fatto da spalla il bresciano Lamberti, velocissimo nei 200 stile libero, e Giovanni Franceschi, come al solito brillante nei campionati invernali e protagonista del record sui 100 farfalla.

Tornando al tricolore piemontese, al titolo della Savarino vanno gli ottimi piazzamenti della quattordicenne Emanuela Viola, terza a due secondi e mezzo dalla Tocchini nei 100 farfalla, e della staffetta della Libertas (Rigoletti, Paulasso, Vigliano, Viola) terza nella stile libero.

Renato Botto

Sono Sandra Milone e Silvia Valente

LE «GEMELLINE» DEL KANDAHAR

Grandi amiche, coetanee e già quasi campionesse

BESTRIERE — Qualcuno ha subito provato a battezzarle le «gemelline del Kandahar». Ma loro, grandi protagoniste dello sci dilettantistico internazionale, sdrammatizzano il capo. Fanno il cipo alla domanda curiosa: «Grandi amiche, coetanee unite da una passione comune, lo sci».

Sandra Milone ha appena concluso al secondo posto la prova del gigante del Kandahar Martini, manifestazione internazionale riservata a sciatori cittadini, mentre al circuito Fis da ben 22 stagioni.

Valente sorride, si scioglie i capelli. Le due giovinette si abbracciano. Se per Sandra Milone la classifica riserva il piazzamento d'onore, per Silvia c'è la grande soddisfazione di un terzo posto insperato.

«*Pensavo tutt'al più ad un ottavo o nono posto, invece al termine della prima manche mi resi conto che potuta sul podio*». La parola della giovane Valente si perdono nel breve saggio di un paio di metri entro il quale gli amici ed i parenti il primo a complimentarsi il Mercati, il selezionatore della rappresentativa azzurra.

«*Brave, andate benissimo* — ma il tecnico — *e di più non si pretendere. D'altronde la vincitrice, la tedesca Steffi Zeiringer, fuori della portata di tutte le*. La avrebbe ha guadagnato oltre due secondi a manche, e questo non sarebbe certo una sorpresa, visto che il sopra ha conquistato sulla neve della Val d'Il Criterium mondiale, attaccando le rivali con la facilità con cui ha battuto le avversarie del Kandahar Martini».

Sandra Milone e Silvia Valente posano per le foto di rito. Entrambe tennesi, entrambe diciottenni, e mancano a loro appena sviluppo, lo Sci Club Est. Sandra e Silvia possiedono un curriculum risultati.

«*Sin dai tempi Giochi della Gioventù* — precisa Silvia — *abbiamo iniziato a raccogliere qualche piccolo alloro. C'è stato il cosiddetto periodo critico, quello che va 14 ai anni, in cui o si emerge e si finisce in Nazionale, oppure si devono abbandonare per sempre i sogni di gloria*».

«*Noi* — riprende invece l'amica — *viviamo queste gare con passione, ma non le riteniamo più di un semplice hobby*».

Sandra Milone, che frequenta l'ultimo anno dell'istituto tecnico per geometri, il prossimo anno ha intenzione di iscriversi alla Facoltà di architettura, la stessa frequentata Silvia che è un anno con gli .

«*Non per amicizia, in questo caso, ma perché mi sempre affascinato la professione di architetto*».

Silvia e Sandra sono approdate nelle rappresentative dei «cittadini» soltanto l'anno scorso, così come molti altri giovani che hanno rimpiazzato numerosi atleti veterani.

Piervidi, 17 anni bergamasco, è il giovane della squadra gigante di ieri è classificato 24°. Un piazzamento decoroso e sofferto considerando il pettorale ottimismo di partenza. Il 55. Prestasi ha a paragonare quattro anni fa, prediligendo sin dalle prime lo slalom gigante.

«Con il fisico che ritengo possa in alternativa sul discesa passaggio in attesa di prendere di ritorno il mio futuro. In futuro si può parlare in termini agonistici, sarà esclusivamente legato al gigante. La discesa libera? Ho la troppa paura».

Nella maschile di gigante ieri si è imposto il francese Marc Montreuil, al nazionale Emmanuel Jay; terzo posto per uno dei grandi favoriti della vigilia, il veterano della compagine Giorgio Cordone.

A completare la discreta prestazione dei giganti nell il quinto posto di Stefano Montagazza e il di Andrea Saccardi. Molto più lustro invece in campo femminile dove il grande piazzamento delle due torinesi Milone e Valente è completato dal sesto posto della ro e dal settimo della Fasoli.

Piero Abrate

ANCORA PIÙ ACCOGLIENTE,
ANCORA PIÙ BELLO,
IL 1° MARZO RIAPRE IL
JOLLY HOTEL
DI PORTO D'ISCHIA

Rinnovato nelle strutture e nei servizi, ancora più accogliente e confortevole. Soggiorni in completo relax in albergo o negli appartamenti del parco privato, cure termali e trattamenti estetici, speciali diete computerizzate e serate musicali, con consumazione, offerte dalla direzione ogni settimana in una tipica taverna ischitana.

JOLLY HOTELS

Per prenotazioni e informazioni chiamare: Ischia 081/991744, Milano 02/7703, Roma 06/494054, Valdagno 0445/410200

Oggi Vinovo, nel Premio Savona trotto, cercherà la sua ventesima vittoria (su gare disputate)

LA FAVORITA SI CHIAMA ECCOLA OM

«Miglio» al color bianco oggi a Vinovo, con sei trottatori capaci di coprire la distanza attorno ai due minuti. La più veloce del gruppo è la mangalliana Eccola Om, iscritta per gli sportivi lombardi, presentata da Vittorio Guzzinati nel ruolo di favoritissima della gara «clou» del pomeriggio, il Premio Savona di 15 milioni.

Contro la figlia dell'americano Short Step, che nell'occasione punta alla sua ventesima vittoria in carriera su 31 gare disputate, scende in pista l'altra capitata valdese Eterna Re, trottatore di classe, più peraltro che «vetturo» ma in grado di impensierire la giovanetta di Orsi Mangelli anche sui 1609 metri.

Quattro i cavalli di scuderia locali, con il tandem della Lavagnina (Enguerriero-Ellebroeglio) pronto a far valere la maggior esperienza della pista. La sorpresa possono venire da Diablo Ye e Ervia del Rio.

Quattro delle otto gare in programma sono riservate al «gentleman». La più importante è il Premio Loano per cavalli anziani. Antonio Colombino di La Loggia schiera sei lombardi, tre (con Dettini) potrebbe volgere a suo favore la sfida interregionale.

m. dab.

Prima — ore 14,30
L. 8.000.000 - m

1. Fusta d'Alba (S. Varetto) — 0 1 2 20.8
2. Furore Om (V. Guzzinati) — 1 1 1 20
3. Fazio Ld (L. Gennaro) — 1 3 0 21.1
4. Forever Ag (A. Pasolini) — 0 R 2 20.6

Favoriti: Furore Om, Fusta d'Alba

Seconda corsa — ore 14,55
PREMIO ALBENGA Gentlemen
L. 4.950.000 - m 1600

1. Gara del Lario (A. Grosso) — 0 0 0 22.9
2. Gainor Zn (S. Revelli) — 0 8 26.7
3. Gaberio Pegaso (A. Colombino) — 3 1 2 20.7
4. Gabi del Pri (A. Celorio) — debutta —
5. Gaeta Farm (B. Parlamenti) — 2 4 22

Favoriti: Gaberio Pegaso, Gara del Lario

Terza corsa — ore 15,20
PREMIO CERIALE - Gentlemen
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Destroyer (G. Baschi) — 4 0 6 20.7
2. Eguero (M. Biton) — 0 8 3 19.5
3. Brasseur (S. Salerno) — 6 1 0 20.6
4. Durio (S. Revelli) — 0 0 8 20.3
5. Escuda Farm (V. Scampolini) — 0 0 0 20.3
6. Driesa (R. Montaldo) — 0 2 4 20.2
7. Enclos (A. Colombino) — 5 0 0 21.1

Favoriti: Eguero, Driesa

Quarta corsa — ore 15,45
PREMIO SPOTORNO - Gentlemen
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fiat Bi (S. Revelli) — 3 3 8 19.6
2. Ferrigio (V. Scampolini) — 4 0 4 21.7
3. Francesina Jet (S. Revelli) — 8 4 2 20.8
4. Fantino (A. Grosso) — 0 8 0 21.8
5. Firpo (G. B. Montaldo) — 2 8 3 21.1
6. Fiorentino (M. Gerighio) — 0 0 0 21.9
7. Fiechita (T. Buva) — 0 2 8 21.5
8. Fuso (S. Salerno) — 0 0 0 21.9

Favoriti: Fiat Bi, Francesina Jet

Quinta corsa — ore 16,10
PREMIO ALASSIO
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Quizza del Pri (E. P. Violante) — 8 4 4 21.8
2. Qasarea (Vv. Lagoria) (All) — 4 4 4 23.1
3. Gange Blue (P. Proli) — 1 3 4 19.2
4. Gitrudel Mo (L. Marino) — 0 8 0 21.2
5. Garbarin (L. Gerbino) — 3 8 2 21.8
6. Gildo Farm (G. Rossi) — 4 1 8 20.7

Favoriti: Gildo Farm, Gange Blue

Sesta corsa — ore 16,35
PREMIO SAVONA
L. 15.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Enguerriero (M. Baroncini) — 0 8 1 19.5
2. Diablo Ye (R. Cleno) — 3 2 4 17.9
3. Eterno Re (S. Schettino) — 3 0 0 —
4. Ervia del Rio (S. Varetto) — 4 3 2 18.6
5. Etimologia (M. Smorgon) (All) — 1 2 2 16.8
6. Eccola Om (V. Guzzinati) — 2 1 1 16.1

Favoriti: Eccola Om, Enguerriero

Settima corsa — ore 17
PREMIO VARIGOTTI
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Digby (E. Dallapiana) — 0 0 3 21.8
2. Alpini (Gio. Rocca) — 2 8 4 21.4
3. Europea (R. Donati) — 0 0 0 21.5
4. Ebbenesi (S. Tommasi) — 3 0 3 20.9
5. Bambol (A. Pasolini) — 3 0 2 20.7
6. Chiromante (B. Colombini) — 3 0 3 19.7
7. Boncourt (R. Cleno) — R 0 0 23.3
8. Esam (M. Baroncini) — 0 0 0 21.4
9. Cherokee (C. Bosco) — 0 0 0 21.6
10. Gharian (P. Demaru) — 4 0 0 22.3
11. Arignac (G. F. Fusio) — 0 0 0 22.4
12. Dea del Cigno (L. Manno) — rientra —
13. Discolo (N. Salerno) — 8 0 8 22.6

Favoriti: Chiromante, Bambol, Digby

Ottava corsa — ore 17,25
PREMIO LOANO - Gentlemen
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ebbigen (E. Baggio) — 1 7 4 20.5
2. Dagara (M. Biton) — 3 3 4 20.7
3. Every Pari (S. Revelli) — 0 4 1 18.5
4. Eros (G. D'Andrea) — 1 0 R 18.9
5. Dentra (A. Colombino) — 0 3 1 20.5
6. Brivido d'Alba (F. Negri) — 0 R 5 —
7. Donato (P. Proli) — 0 0 1 20.4

Favoriti: Every Pari, Donato

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato
S = squalificato.
R = ritirato

Coppa Europa al Tauber Bishofseim

SONO TEDESCHE LE REGINETTE DELLA SCHERMA

Nella Coppa Europa per società vittoria delle giovani tedesche federali del Tauber contro le russe dello Spartak guidate dalla Sidorova. Quinte le italiane di Jesi

La russa Sidorova

La conquista della Coppa Europa e del prestigioso titolo continentale da parte delle fiorettiste tedesche conferma la loro ascesa nel firmamento schermistico mondiale. Dopo il ritiro della bisesenta Kornelia Hanisch, la Germania Ovest ha concentrato una nuova generazione di «teenagers» nel piccolo ma già famoso centro renano della spada. Emblematici atti sono degli olimpionici Pusch e Behr.

Sono alfieri ragazzone che praticano una scherma essenziale, a tondo atletico, privo di fronzoli, da cui traspaiono l'intenso allenamento e la proverbiale tenacia germaniche. La loro maggiore freschezza e competizione, la giovane di grazia della lunga lista, vicepridata a Sofia in accoppiata con la diciottenne Fichtel, l'orgogliosa reazione della Funkenhauser e della più navigata Bischoff allo svantaggio iniziale, hanno permesso al quartetto tedesco di volare verso la vittoria.

Si sono così prese la rivincita dello scorso anno, spodestando la favorita dello Spartak di Mosca privata del precedente confronto con le parigine del Racing galvanizzate dalle prodezze della scatenata Modaine. Del resto anche le francesi ne hanno pagato lo scotto, costrette alla resa per il loro posto dalle atletiche polacche di Deruice.

Sembrava che l'Urss, a Sofia, vittoriosa nel recente torneo delle «7 Nazioni» davanti a Italia e Germania, fosse tornata a rivestire le stelle, dopo il momento trionfale alle Olimpiadi di Mosca '80 a conclusione di una ventennale egemonia. La pluritrionfatrice Sidorova però risente della lunga carriera, la dotata Voschulkina e la Sobolieva sono ancora a corrente alternata, tanto da far risaltare le prodezze dell'imbattuta Sadovskaia.

Purtroppo le tricolori di Jesi (quinte, seguite dalle deludenti ungheresi) hanno ceduto di misura alle francesi, nonostante la positiva prestazione della reduce Colarli. Non sono riuscite a colmare il ruolo lasciato dalla sedicenne azzurra Trillini (in trasferta, in Francia per i mondiali «Cadetti») la cui presenza avrebbe anche dato maggior combattività all'estrosa Sparaciari e forse permesso di non veder subito sfumare il miraggio di ripetere il trionfo del Club Roma di due anni fa. Speriamo in una maggior fortuna oggi nel «Trofeo Cariplo», terza prova di Coppa del Mondo, e nell'abbinato «Trofeo Lancia» (144 concorrenti di 18 Paesi).

Carlo

La schermitrice al centro di tante invidie

DORINA VACCARONI, OVVERO IL PROBLEMA D'ESSERE BELLI

Una verità e una bugia, fra le tante cose dette su Dorina Vaccaroni: è effettivamente una gnagnina, e non è niente antipatica. E se le due cose fossero collegate? «*Quella Vaccaroni è troppo carina: diciamo dunque che è una montata*», un ragionamento che non sta come l'olio, in un mondo dove l'invidia recita da sempre ruoli di protagonista. «*Non so* — quasi si stupisce la campionessa veneziana —. *Non ho mai pensato una cosa del genere*».

Dorina Vaccaroni è a Torino per partecipare alla prova di Coppa del Mondo di fioretto, la sua prima gara dopo oltre un anno di inattività seguito alla maternità. Al suo fianco non c'è più il piccolo *yorkshire*, ma la di poco più voluminosa Jessica (sette mesi) costretta ad adeguare le proprie esigenze alimentari ai doveri sociali di una mamma famosa e che ha alcun problema nel raccontare «com'è fatta».

«*Sono* — spiega —. *Istintiva. Nella vita come nella scherma. Quando sono in pedana non sto a fare tanti ragionamenti: faccio quello che mi viene al momento e basta. Reagisco a quello che fa l'avversaria come mi suggerisce l'istinto. Forse per questo riesco antipatica: dico sempre quello che penso. E lo facevo anche agli inizi, le prime volte che mi sono trovata attorno i giornalisti* (non aveva ancora 16 anni - n.d.r.) *a chiedermi com'era e cosa facevo anche*».

E bisogna riconoscere che può diventare difficile controllare la lingua quando magari si è appena usciti sconfitti da un incontro su cui da mesi si puntava tutto. Quando alla rabbia che rode dentro si aggiungono le banalità di persone che lì non avrebbero ben poco. «*Sì* — conferma Dorina Vaccaroni —. *E' stato anche in questo caso così. Ho sentito qualche antipatia. Magari dicendo cose cui mi sono pentita solo dopo non più detto*».

Dorina Vaccaroni tra la protagonista più attese negli incontri di oggi al Palasport

Adesso, comunque, è difficile pensare una Dorina antipatica («*Magari dopo la gara, se mi è andata male, scopro che la sono davvero*», ribatte quella schiettezza di cui giustamente si vanta). Non è invece difficile immaginare quanto possa aver faticato nel trovarsi, più che bambina, sotto gli occhi di tutto il mondo della scherma (e non solo quella). «*No* — ribatte esitazioni né scrupoli —. *Sono sempre divertita. E' vero, invece, che quando ho incominciato a tirare di scherma ero piccolissima. Praticamente non ricordo momenti della mia vita senza il fioretto*».

Sarebbe anche di che stufi, forse, giunti alla veneranda età di 24 anni. E praticato, come si diceva, dopo una lunga sosta che potrebbe anche aver lasciato tracce difficili da cancellare. «*Spero di* — replica schermitrice —. *Nelle due gare che ho disputato dopo il rientro sono stata nella media, adesso vediamo cosa succede e a fine stagione decideremo. Di essere stufa neanche a parlarne. Se lo fossi smetterei, visto che è certamente per soldi continuo a tirare di scherma. Mi diverto ancora. Quando penserò che non mi va faccio più smetterò*».

E per allontanare questo momento Dorina Vaccaroni si impegna quanto le sentire il ruolo di ma. «*Non mi allena più una volta* — spiega —. *Adesso faccio 2 o 3 ore al giorno allenamento scherma e preparazione atletica, prima facevo tutti i giorni ginnastica e corsa mattino e al pomeriggio complessivamente per 3 o 4 ore. Comunque anche ora mi allena più di mio marito che di mestiere fa il calciatore* (Antonio Manzo, centrocampista del Milan - n.d.r.). *La differenza è che lui si allena perché lo obbligano a fa quanto gli dicono, io decido da sola che fare e lo faccio perché poi non mi piace prendere botte quando sono in pedana*».

Giorgio Destefanis

Pallanuoto - Per la Torino '81 una sconfitta che brucia

NON E' STATO UN GIORNO DA LEONI

Ed oggi la squadra piemontese gioca in casa del Volturno capolista

La spessa coltre di vapore acqueo che sabato scorso si è levata dalla piscina «Massa» di Nervi e ad un certo punto ha addirittura impedito alla partita tra il Comitas e la Torino '81 di giungere alla conclusione, ha evidentemente annebbiato oltre misura anche la mente dei piemontesi. Questa almeno è l'impressione che i ragazzi di Mattia Averna hanno dato mercoledì nel turno infrasettimanale del campionato di A2 di pallanuoto.

I giocatori giallobiù infatti sono stati battuti alla «Usmiani» dal Tessilario Como (15-11), al termine di quella che molto probabilmente è stata la peggior partita della stagione. Soli in acqua privi dello squalificato Pernat, pedina importante specialmente la velocità in fase d'attacco, i padroni di casa sono apparsi completamente frastornati sin dall'inizio, concedendo troppo spazio ai lariani che non si certo lasciati sfuggire l'occasione di conquistare i due punti senza nemmeno dover fare troppa fatica. Anzi, l'ungherese Kemeny, gran trascinatore dei lombardi, si è pure divertito parecchio, dando spettacolo con i suoi tiri e raccogliendo alla fine un bottino personale di ben nove gol.

Dall'altra parte, invece, la Torino '81, con le rare eccezioni di Hinek e Macchia, autori rispettivamente di quattro e tre reti, non è riuscita a combinare nulla di più del tentativo di rimonta attuato nel finale quando ormai era tardi.

Andrea Cavallo, Torino '81, in azione

I piemontesi non hanno certo trascorso un «mercoledì da leoni», per prendere in prestito il titolo di una pellicola cinematografica, e soprattutto non hanno scelto la maniera migliore per prepararsi psicologicamente ad affrontare la difficilissima trasferta di oggi. I ragazzi di Mattia Averna, infatti, impegnati per il nono turno di andata a S.M. Capua Vetere per giocare, ancora senza Pernat, contro la capolista Volturno. Un match indubbiamente proibitivo per loro, anche se non è sacrosanto il caso che si considerino già battuti in partenza. E' chiaro che scendere in vasca contro giocatori di quel calibro, che hanno inoltre come principale obiettivo quello di raggiungere la promozione, non è un'impresa semplice, soprattutto per una formazione neopromossa, sia pure con il grado di «matricola terribile».

La Torino '81 però deve almeno provare a mettere in difficoltà i partenopei, come hanno fatto sabato con l'altra capolista il Comitas Nervi. Se poi dovesse perdere sarebbe assolutamente inutile fare drammi: una sconfitta in casa Volturno è certamente da mettere in preventivo, mentre piuttosto sono altre le partite in cui è necessario vincere, se si vuole davvero centrare l'obiettivo della salvezza senza troppi patemi d'animo. E' quella contro il Como era proprio una di quelle partite.

Maurizio Pignata

Titolo italiano di hockey indoor

LE «PADRONE CHALLENGE» COME LA LORENZONI

Ancora un successo per l'hockey indoor piemontese. A pochi giorni dal trionfo della Lorenzoni Sirx nel campionato femminile, i giovani delle Pagine Gialle hanno conquistato a Riccione il titolo juniores.

I torinesi erano scesi in Romagna carichi dagli ottimi risultati del torneo semifinale disputato a Bardonecchia, nel pressi di Ferrara. In quell'occasione i giallorossi avevano superato, nell'ordine, il Liguria di Savona per 6-0, il Fiamma Genova per 14-1, la Lazio per 7-0 e i padroni di casa del Bignozzi per 7-2: un risultato decisamente interessante in vista della finale per il L'ultimo impegno, articolato in tre partite come vuole la consuetudine dell'hockey al coperto, ha opposto le formazioni torinese ai campioni uscenti della Spal Lessing, forse più debole dell'anno precedente ma non per questo meno pericoloso.

I romani, infatti, non si sono lasciati intimorire e hanno affrontato l'impegno con buona determinazione, al punto da portarsi in vantaggio per 2-0 in entrambe le partite. Le Pagine Gialle, però, sono uscite alla distanza, vincendo per 4-2 il primo incontro e pareggiando il secondo per 4-4. In sintesi uno scudetto meritato con un solo gol di vantaggio: «E' vero — conferma l'allenatore Luciano Cocca — ma il punteggio non ci rende il giusto merito. Nella seconda partita, ad esempio, vincevamo per 4-3 a poco più di 5' dalla fine. Poi un rigore sicuramente discutibile e una in seguito dei romani ci hanno fatto correre qualche pericolo di troppo. Sul 4-3 abbiamo sbagliato occasioni favorevolissime».

Uno sguardo ai meriti individuali: la squadra torinese ha schierato cinque giocatori del '67, limite ultimo della categoria juniores. Due di loro, Paimo e Stella, sono punti fissi della prima squadra, impegnata nel campionato di A2, gli altri — Docherty, Cuccureddu e Filì Bitetto — hanno già fatto qualche apparizione tra i titolari. Il resto della formazione comprende quattro ragazzi del '68 — Cocca, Graniari, Zotti e il portiere Zanolini — e tre giovanissimi del '70: De Gaudenzi, Fiore e Del Grosso. Quest'ultimo, a dispetto dell'età, ha dimostrato di essere giocatore di buone possibilità, soprattutto nel secondo incontro con la Spal Lessing, quando è stato impegnato per oltre tre quarti della partita.

Volley: stasera partita decisiva per i novesi

I GENOVESI DEL COLOMBO TRA IL FACCHETTI E LA B

Tra il Facchetti e la promozione in serie B c'è un solo grande ostacolo. Stasera (ore 21) i novesi si giocano tutto: arrivano i genovesi del Colombo ed è necessario vincere con il più ampio scarto possibile per balzare nuovamente al comando della classifica e quindi preparare da una posizione privilegiata il rush finale degli ultimi quattro turni.

«Vogliamo cancellare il brutto ricordo della partita d'andata che bloccò la nostra lunga serie positiva iniziale — dichiara Marco Battaglieta, "colonna" del Facchetti —. A Genova fummo irriconoscibili, oggi la musica sarà ben diversa: nelle ultime due partite con Villafranca e Quarrata abbiamo dimostrato di essere tornati tutti in gran forma, pronti per sfidare quella "vecchia volpe" di Aldo Marchese ed i suoi degni compagni in un match che non possiamo assolutamente fallire».

A dare la carica alla squadra di Massa ci saranno non meno di mille persone: per ampliare la capienza del palasport novese sono state montate e tempo di record tribunette supplementari.

La settima di ritorno del campionati di pallavolo di terza e quarta serie nazionali mette in programma due sotto-clou di rilievo. Nella B femminile il Pinerolo ha capito che il Lecco è ormai irraggiungibile ed affronta la difficilissima trasferta di Cislago con l'obiettivo di conquistare quei due punti che gli garantirebbe il 2° posto e la qualificazione al play-off.

Un successo di prestigio cerca invece la Sa.Fe Cri (quattro soli punti in sei partite) che ospita la capolista Olridi Broglierio (ore 18, via Pio 25) nella B maschile. A sperare in un risveglio dei torinesi è soprattutto la Polenghi Asti, staccata di due lunghezze dal tandem Olridi-Gilky ed oggi impegnata (poco) a Milano dalla debolissima Enermix.

Nello stesso tempo si celebra una giornata importante anche in coda. A Romagnano c'è un derby «caldissimo» tra due delle formazioni più in forma del momento: il Pavic Pondi padrone di casa non ha più problemi di classifica, mentre la Libertas Vercelli ha l'obbligo di proseguire la sua splendida rincorsa (vittoria un mese fa se vuole veramente agganciare Lasalliano Gens e Sassuolo, di fronte a Torino in un delicatissimo scontro diretto. Sarà un sabato di brividi anche per il Ciacolen (C1 maschile girone B) che ad Albisola tenta di spezzare l'incredibile catena di sconfitte al quinto set (sette negli ultimi dieci match) che l'hanno fatta precipitare in piena zona-rischio.

Roberto Condio

Squadre piemontesi nei guai nella B2 di basket

GIOCHI GIÀ FATTI IN VETTA BATTAGLIA AD OTTO IN CODA

A giornata conclusasi il campionato, solo due squadre, Mauri Treviglio e Mercatone Modena, sono rimaste in lizza per l'unica promozione assegnata dalla serie B2 di basket. In coda, al contrario, la matassa è ancora molto ingarbugliata ed almeno otto squadre sono coinvolte nella lotta per la salvezza, nella ha già bandiera la

troviamo il nostro sorprese altre piemontesi, Vignale Alessandria, fino a poche settimane fa in corsa per il primato, e Galliazi Asti, nonché l'Acetilsaleasing, quinta sarà avversaria degli astigiani nel confronto diretto di Asta.

In Piemonte, si parla quindi soprattutto di C, con la speranza che questo campionato possa promuovere almeno una rappresentante della regione in B2 per sostituire la Casale.

La «lega piemontese» formata da Cus Torino, Arengo Asti e Derthona sfida il trio composto da El.Mo. Mortara, Lisano ed Elettronica Fidenza. La settima giornata di ritorno mette un ostacolo molto ardue sul cammino del Cus, battuto dall'Elettronica che sabato scorso ha «bloccato» Mortara, mentre Arengo e Derthona possono sfruttare il fattore casalinghe con il Valvoline Milano e l'Erg Novara.

Le piemontesi lavorano il sito per i corregionali Giornalino Alba, i quali chiedono di imporre un stop alla capolista lombarda.

Intanto, il San Torino vuole aumentare il divario che lo divide dalle (Abet e Phantasia Biella) per affrontare finale di stagione

— Nel girone piemontese il risveglio delle torinesi Crocetta e Settaa Kolbe preoccupa tre quattro squadre che le precedono immediatamente in classifica ed il Settaa vuole sfruttare l'incontro casalingo con la Football Torino (il compito è invece proibitivo per la Crocetta a Omegna)

Tornei femminili — In serie B, l'FBM Ivrea chiede al suo pubblico un incoraggiamento speciale per la partita con il Gemini Gavirate, quasi uno spareggio sulla via della salvezza: in serie C, Pallacanestro Torino Mirafiori-Canottieri Genova (questa sera alle «Ifa» di viale Dogali) ha già il sapore e l'importanza dei play-off. I due punti saranno validi anche nella seconda fase, nel caso che genovesi e torinesi si trovino di fronte.

r. b.

CALVIZIE

OK Il risultato è giusto!

Sappiamo già tutto del suo problema
Sappiamo che sta diventando calvo
Sappiamo che ha un grosso problema
Sappiamo che sul lavoro,
non è sicuro
Sappiamo che odia il colpo d'aria
Sappiamo che proibisce alla sua donna
di passarle la mano nei capelli
Sappiamo che si sveglia mattino
con il terrore diventare calvo
La Svenson studia il Suo problema da 20 anni
solo la Svenson può risolverlo, seriamente!

Signora ha subito un grosso errore, non ha interpellato la Svenson e continua a perdere i capelli, ad avere il prurito, la seborrea e la forfora.
Deve solo fare una telefonata al Centro Svenson più vicino
per una consultazione gratuita.
Dopo dirà OK il risultato è giusto.
OK anche il prezzo è giusto.

SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE
Orari: 10 - 13, 15,30, 19,30
lunedì mattina chiuso

LABORATORY SVENSON S.r.l.
ROMA Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.06.97
NAPOLI Via Partenope, 2 - Tel. 40.12.69
FIRENZE Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
ANCONA Corso Mazzini, 124 - Tel. 36.671
MESTRE Via Martiri, 6/C - Tel. 98.02.55
PADOVA Via E. Filiberto, 2 - Tel. 24.453
LIVORNO Via Grande 68 - Tel. 82.93.56

SVENSON S.r.l.
MILANO Via P. Mascagni, 12 - Tel. 76.01.78 - 76.39.66
VERONA Via Fratelli, 12 - Tel. 31.730
BOLOGNA P.zza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.60.69
TORINO Via G. Verdi, 1 - Tel. 53.39.04 - 53.39.00
GENOVA Viale Sauli, 9/30 - Tel. 58.72.62
LUGANO Via Ammirat, 36/A - Tel. 091 - 54.66.55
ZURIGO Bahnhofstrasse, 9 - Tel. 01 - 211.45.96

JUNIORTIME

TORINO ESPOSIZIONI

PER I PIÙ PICCOLI

Junior rock: impara a ballare con Topolino cinema tutto il giorno/cartoni animati/i personaggi "veri" di Topolino/le Marionette Lupi/giornalini in regalo per tutti/fai ginnastica con Topolino ■ vai in TV/prova le automobiline ACI/migliaia di giochi ■ di premi.

GLI SPECIAL DI OGGI

Tornei internazionali ■ tennis da tavolo/Tornei nazionali ■ half-court tennis.

ore *17,00* **musiche afro-cubane**

ore *17,30* **nuoto sincronizzato**

ore *18,00* **Tolomeo special**

ULTIMI DUE GIORNI

PER TUTTI ED È TUTTO GRATUITO!

Set-test (esame di efficienza fisica), esame vista, laboratori creativi, informatici, linguistici/lezioni di foto con Agfa/trucco con Deborah ed acconciature dei più noti parrucchieri/Simulski (è incredibile da fare e da guardare) Il fotografo ricordo con la tua rock star grazie a Tutto/Mellow ti presenta il computer Tolomeo, quello di Fantastico!/scuola di sopravvivenza: tiro con l'arco, ponte tibetano, free climbing/sport di tutti i tipi, anche in una piscina King-size! ■ ancora... Astra ti dà l'oroscopo!

DUE GRANDI SERATE

RETE 105
questa ■ 21.30

con Federico l'Olandese Volante Renzo Pozzato, Grant Bansan

Tony Esposito
Alessandro Bono e Cherryl

VIDEOMUSIC
domani ■ 21.30

con i D.J. Claudio De Tommasi, Rick Hutton e Clive Griffith

si balla, si gioca: a tutti regali!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT 013.831, ideale in corso Monte Grappa signorile recente piano alto, ca-mera matr. cucinotta ingresso bagno.

TAIT 013.931 libero in corso Novara (corso Palermo) ampio 3 camere cucina in-gresso bagno terzo ascensore

TAIT 013.931 libero presti via Tripoli ri-sorse camera cucina ingresso bagno a L. 36 milioni 600 mila trattabili

TAIT 013.831 libero piazza Chironi (zona Parella) appiglioni camera soggiorno cu-cinet. 31 milioni 200 mila.

TAIT 013.931 libero (zona Parella) presso corso Lecce: 3 camere ingresso cucinino bagno Torre, come condiviam

TAIT 013.931 libero dal '55 in via XX Set-tembre piano alto 3 camere cucina in-gresso riservato terzo ascensore

TECNOCASA 545.622 via D. Vigliani loca-re ingresso soggiorno camera unico cu-cinino cesso 5° terzo ascensore

UTIP 318 988 libero contratti attuazione piazza Emanuele Filiberto, camera cucina servizio, L. 10 milioni 900 mila.

UTIP 512.066 libero via C. Marmo, camera unica cucinino terzo bagno 4° piano ascensore. Pagamento dilazionato.

UTIP 318.088 libero adiacente via Gen Bosco camera cucina servizio L. 24 mi-lioni 600 mila. Mutuo fino al 75%

UTIP 547.828 libero corso Moncalieri in stabile signorile 4 camere cucina balcone L. 120 milioni. Mutuo al 75%.

UTIP 547.828 ideale zona piazza Rebaudengo: 2 camere cucina angolo cottura ter-mo bagni, ottima manutenzione.

UTIP 547 828 libero subito zona piazza Bernini ampio, camera cucina bagno ascensore, L. 30 milioni 000 mila

UTIP 547.828 libero subito adiacente via Thesis camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 45 milioni.

VEMARIA vendo libero alloggio tinello-cucina 2 camere cucinino bagno posto auto piano alto panoramico cesa nuova, vero affare. Telefonare 937.7082.

VENDESI mansarda mq 85 unico vano con lucernaio piano 10° luminosa, splendi-da vista Parella. Telefonare 278 610.

VIA Breglio ideale ampio soggiorno 2 ca-mere cucina servizi ascensore terzo pia-no/ris. Casamercato/box 748.293.

VIA Don Bosco ideale stesso stabile ampio ingresso soggiorno living 1-2 camere cucina bagno mutuo Tel. 447.4844

VIA Pazzi libero, settimo 3 camere cucina bagno cantina tapparelle di pagamento. Rasparmiocasa, tel. 521.4155.

VIA Peyron libero ingresso salone 3 ca-mere cucina 2 servizi più mansarda L. 195 milioni La Ghiacciaia, tel 619.280.

VIA Po libero anche mensilmente da ri-strutturare mq 180 più terrazzo Tel. Stu-dio A.T. 832.789.

VIA Saccarelli 25 in stabile ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 48 milioni 500 mila. Rasparmiocasa 521.4155.

VIA San Donato libero ingresso soggiorno 2 camere ingresso cucinino servizi L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

VIA Servais libero recente in complesso con giardino sala 2 camere cucina 2 ter-zi terrazzate box. A. Quer 748 044.

VILLA Algeranno unifamiliare libera ben tenuta 4 camere servizi doppio garage giardino mq 300 Il Piacco 672.384.

VILLA recente completamente rifatta adia-cente Fiat Rivalta 300 mq su 2 piani ottimo magazzino 3 box auto e 600 mq di giardino L. 180 milioni, vero affare. Ecoca-sa, tel. 848.268

VILLA signorile Rivalta Villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130, giardino mq 1200, vuota L. 320 mi-lioni. Aurea 596 807 - 597 774.

VILLA unifamiliare in Alpignano costruzio-ne cielo mq 700 di giardino Mutuo di-sponibile. Tel. Mansion Reggio 541.541.

VILLETTA a Casalborgone parco 2 camere cucina accessorio e box. L. 190 milioni. A. Quer 745 044 - 748.847.

VILLETTA recente Valdellatorre soggiorno 3 camere cucina servizi taverna giardino box accessorio. Tel 741 3128.

VILLETTA Rivalta Villaggio Aurora su 2 piani mq 113 più seminterrato mq 80, giardino mq 300 recintato, vuota L. 156 milioni. Aurea 596 807 - 597.774

VINOVO piazza Rey libero ingresso 2 ca-mere cucina bagno cantina casa recente piano alto L. 49 milioni. La Ghiacciaia. Tel. 619 280

VOLVERA libero recente soggiorno 2 ca-mere cucina doppi servizi L. 78 milioni. Tel 839 7473.

78.000.000 libero panoramico 3 camere cucina servizi ristrutt. recente Mutuo e rateizzi. Studio G.I. 500.947.

RE/MAX **800.7181** vi propone-remo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale Be-Ga. Rivolti contenuti di vendita personalmente ri-volgendovi con mezzi agevolati cercheremo in via Gastaldi tra corso Francia e la tangenziale. Passeremo in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no-stro personale alloggi uso 6 arredati ottima referenza no spese Tel. 531.974.

A. ABBIAMO A persona referenziata appartamento a monolocale uso abitazio-ne contratto 2° quad. Tel. 839.8408.

A. UNICASE ricerca alloggi e villette vuoti e arredati anche prima centrale per dirigenti trasferiti Tel. 331.840

ALLOGGIO prestigioso Crimea mq 150 persone riservatezza ricerca intestatario cambio e acciaio. Tel. 832.252

DITTA import export cerca appartamenti cauzione trattenuta propri funzionari. Tel. al 518 606.

EDOCASA ricerca per propria selezio-nata clientela alloggi uffici ville massima spesa. Tel 364.703 - 004.043.

IMPIEGANTE individuale cerca in affitto appartamento mq 40-100 per propri fun-zionari. Tel. 502.918.

PROFESSIONISTA in trasferta a Torino cerca in affitto appartamento arredabile-da. Tel. 740.499.

STUDIO di amministrazioni ricerca ap-partamento libero o arredato in zona tranquil-la Telefonare 500.947.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati 1-2-3 came-re servizi in nuova casa libera subito e re-ferenziati Tel. 334.023

A. AFFITTIAMO appartamenti zona corso-da centro vuoto o arredato contratto rin-novabile massima referenza T. 839.8453.

ABBIAMO ammodernati alloggi diverse metrature e prezzi in Torino stesso cond. Tel. 737.264

AFFITTASI appartamento vuoto arredato contratto immediato a referenziati Tel. 545 529

AFFITTASI monolocale arredato uso transitorio. Telefonare 596.810 mattino.

AFFITTASI ufficio piazza Castello mq 100 piano 3 L. 650 mila mensili più spese Tel. 577 774 - 596 607.

CAMERONE soppalcato mq 37 in corpo posto auto corso Vercelli ufficio laborato-rio L. 200 mila mese. Tel. 624.499.

CENTRALI uffici residence arredati pas-saggio vetrine parcheggio interno se-greteria sale riunioni telex telefax sedi le-gali. Tel 55 811.

CORSO Turati (Vanchi) vuoto salone 4 ca-mere cucina 3 bagni box piscina. L. 1 mi-lione 500 mila. Tel. 544 793.

CROCETTA corso De Gasperi ottimi uso ufficio 1° piano 5 vani L. 450 mila più spese. GBA Case 506.757.

FINANTER corso Massimo signorile 240 mq 2 box auto uso foresteria 1 milione 600 mila mensili. Tel. 557.0031

FINANTER uffici v. Andrea Doria mq 80-240 parzialmente arredati da L. 300 mila mensili Telefonare 557.0031

FINM 385.903 Crocetta signorile villa in-dipendente 2 piani ottimi mutuo 2 alti salone 5 camere cucina giardino.

LEINI' affittasi a prestigiosi spesi compren-dendo i mobili camera tinello L. 300 mila mensili. Tel. 283.615.

MONCALIERI via Saluzzo affittasi a pre-stigiosi spesi comprendendo i mobili recente camera tinello L. 300 mila mensili Tel. 340.615.

OFFRITA ottimi studenti impiegati L. 90 mila mensili più caparra, no intermedia-ri servizi esistenti. Tel 665.7684

VUOTO Valdocco in villa salone 2 camere cucina bagno box giardino cantina L. 400 mila compreso 2 anni con perizia Ina. Tel. 548.836

24 Mobili, arredi

BAROVERO mobili recuperi di qualità Armadi moderni e classici. Soggiorni e salotti. Angolino in stile e mobili singoli. Lampadari in cristal-li Specchi e lampade di ogni tipo e stile. Prezzi imbattibili. Pagamenti agevolati. Barove-ro Arredamenti, via Ivrea 45 angolo via V. Cal-vino.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASTAGNOLE Piemonte casa in-dipendente da ristrut. 6 camere terreno mq 1500 L. 48 milioni Gardino 650.3065.

A.A.A. LANZO casetta abitabile subito salone 2 camere cucina servizi mq 1000 terreno L. 95 milioni Agr 55.20.

A.A.A. VILLAFORA casetta composta da camera cucinino bagno 1000 mq di giardino L. 43 milioni. Agr 55 20.

A.A. A 25 km Torino casa indipendente ingresso salone angolo cottura 2 camere 1° bagno terreno. Casalfari 88.12.

A.A. RARA Val di Susa rustico indipen-dente 4 locali completamente ristrutturato terreno Dilazioni. Casalfari 88 12.

A.A. CANAVESE rustico abitabile cortile posto comodo servizi 6 vani a garage mutui dilazioni permute. Casalfari 88.12.

A.A. GIAVOLETTO rustici indipendente 2 piani 6 vani giardino L. 40 milioni dilazio-nabili permute. Segim 448.453.

A.A. PINO Torinese rustico indipendente 2 [illegible] terreno ottima posizione mutuo [illegible]. Segim int. 448.453.

A.A. V[illegible]GLIA casetta 3 camere soggior-no cucina bagno cantina box cortile pri-vato mutui dilazioni. Casalfari 88.12.

A.A. VOLPIANO rustico casetta indi-pendente abitabile 4 vani orto fienile terreno L. 19 milioni. Segim 448 453.

A.A. 30 km Torino impresa verde vendita 2 ville singole con terrazza comodità bus negozi scuole. Telefonare 011 874.420.

A Pragelato regalati un angolo di paradi-so dove nella più favolosa ed esclusiva panoramica e tranquillità da fiaccherata e sana pace. Consegnatario subito ottimi alloggi soleggiatissimi, bi-trilocali bagno arredamento terrazzi box giardini, predispo-sizione caminetto, mutui e dilazioni, Iva 2%. Cesp Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531.027. Pragelato sabato e domenica 0122 78.048 - 78 874.

A 8 km da Cuneo, a 25 da Torino, vendesi prestigiosa villa da ultimare, mq 400 su 3 piani, terreno mq 1500. Prezzo e condi-zioni interessantissime Ira 2% Tel. 935.3156.

ACQUISTIAMO rustici, casette campa-gna con terreno entro 30 km da Torino pagamento in contanti entro l'atto notarile Tel. 650.303 - 656.235.

APPARONE vendo a metà Pemperato al-loggio arredato, cucina, tinello biposto, camino, 2 balconi, 75 mq, fronte scuola Tel. 0173 61.771.

ALBENGA occasione libera come nuovo soggiorno cucinino camera servizi posto auto terzo autonomo 17 milioni contanti a 600.000 mensili Tel 0182 542 198.

ALBENGA zona centrale vicinanze sta-zione vale Martiri vendo villa con giardi-no ristrutturata uso uffici privati varie più abitazione, totale mq 300. Telefonare 0182 10 852 ore pasti.

ANDORA Marina Capo Rollo vendesi villi-ni e appartamenti in villaggio con piscina e tennis, accesso diretto al mare. Mutuo e dilazioni. Telefonare 0182 67.338.

ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi vendo villetta mare soleggiatissima appartamenti ottimi affitto, possibilità mutuo, ampi terrazzi. Ri-strutturazione, box giardini. Tel 011 784 518 - 0182 55.350

ANDORA 50 mt mare vendiamo ingressi soggiorno cucinino camere servizi balconata vista mare dilazioni. L. 29 milio-ni più dilazioni, mutuo. Tel 0182 543 198

BORGHETTO rustico da ristrutturare ri-cavabili 8 alloggi di interni 3 camere cu-cina 2 bagni, garage terreno mq 10.000 cantina. Il Portico 673 418

BORGHETTO in stabile recente signorile vendo 1 camera grande cucina servizi posto interno/esterno. Tel. 011 364 491.

BORGHETTO S. Spirito altare meraviglioso ingressi soggiorno cucinino servizi giardi-no L. 15 milioni compreso più L. 650 mila annuali. Tel. 01825-40 198.

BORGHETTO S. dicembre 100 mt mare nella-mento ingresso sopra camere cucina servizi balconcini, L. 25 milioni subito e L. 450 mila mese. Tel. 0182 543 198

CASA nuova indipendente 4 vani sulla bella nazionale tenenza colline Revello L. 23 milioni. Tel. 0721 712.74.

CASETTA rustica con terreno collina Pi-negolese stupenda posizione panoramica L. 18 milioni. Tel. 0121 71.821.

CINTURA Torino vani rustico indipen-dente 4 lati da ristrutturare 10 vani 2000 mq terreno recintato vendo L. 120 Milioni. Tel. 0124 49.018 pasti.

COLLINA panoramica Borgo Envie ven-do casa con trullo 3 vani scala interna ristrut. L. 21 milioni Tel. 0121 718.21.

DIANO Marina in stabile recente realiz-ziamo ingresso soggiorno cucinino ca-mere servizi 2 balconi, solo L. 29 milioni e dilazioni. Telefonare 0182 543.198.

FINESTRELLE

(1150 mt 20 km Bardonecchia) in piccolo chalet antichissimo in costruzione grande posi-zione, materiale a disposizione superiori, mo-bili bi-antichi ogni comfort, ricadente-mente contiene box, giardino da L. 44 a 66 milioni chiavi in mano (consegna inizio '87). Iva 2%, mutuo 8, Piedo Pav appartamento telefonare 0121 77.354 ufficio

LOANO occasione 150 mt mare vendiamo con libero ingresso soggiorno cucinino ca-mere servizi ampia balconata. L. 23 mi-lioni e dilazioni. Tel 0182 543.198

PRALORIATO mini alloggio signorile arredo quattro posti letto soggiorno cucinotta abitabile bagno box auto giardinetto, vendiamo con mutuo vero affare. Orieb Turistica s.a.s., tel. Torino 011 531 027; Pragelato sabato e domenica 0122 78 048 - 78 874.

PRESEZ Celsius caserma subito abitabile 8 camere servizi garage cantinetta vendesi ottimo stabile professionale vendo a rate Tel. 650 303 - 656 235. No mediazione.

SALICE Monti soleggiato 1 camera soggiorno cucina bagno posto auto elegan-temente arredato Tel. 532.852.

SANREMO 100 m mare proprio vende mono e bilocali nuovi da L. 45 milioni ar-redatissimo. Tel 0184 883.156

SAUZE d'Oulx panoramicissimo panoramico soggiorno camera cucinino bagno arre-dato box auto vendo Ulip 011 547.826.

SESTRIERE ideali stesso caso mono e bi-locali con servizi due balconi cantina L. 50 milioni. La Valdese. Tel. 0184 37.760.

VILLAFRANCA Piemonte casetta indipendente salone 2 camere cucina bagno mq 2300 terreno L. 58 milioni. Agr 55.20.

ZIANONE sul lago di Viverone villa signo-rile panoramica mq 480 con terreno mq 2800. Tel. Studio A.T. 832.337.

10.000.000 più mutuo privati Chieri casetta con giardino di 4 camere + ser-vizi studio professionale vendo. Tel. 650.303 - 656.235 no mediazione.

15.000.000 più mutuo grande ingressi Pino nuovo subito abitabile 4 camere servizi e tedesi per auto 600 mt posto stu-dio professionale vendo. Tel. 650.303 - 656 235 no mediazione.

18.000.000 a Crescentino libera 2 lati ru-stico ampia metratura con parte studio professionale vende a rate. Tel 656.303 - 656 235 no mediazione.

38.000.000 rustico ottimamente garantito abitabile con giardino «Il Rustico» vende. Tel 332.512.

60 Km da Torino piscina collinare subito abitabile con 40 mila mq di prato volendo ul-teriore Studio professionale vende a rate. Tel. 650.303 - 656.235 no mediazione

8.000.000 più mutuo subito dopo Chieri rustico 4 vani da terminare studio professionale vende. Tel. 650.303 - 656.235. No mediazione.

84.000.000 colonia Chivasso rustico libero 3 lati 10 camere più servizi tettoia e prato parzialmente ristrutturato studio professionale vende a rate. Tel. 650.303 - 656.235. No mediazione.

75.000.000 20 km da Torino Cascine Mo-panorama su 4 lati con mq 1500 di terre-no. «Il Rustico» vende. tel. 535.812.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Bormio, listino 0182 42.823, tranquillo, vicino mare Febbraio e marzo prezzi speciali.

PIETRA Ligure albergo adiacente 019 612.891 ristorante-mare, tennis, piscina, ampia spiaggia giardino parcheggio.

S. LORENZO alloggi ogni confort a per-sonali: pulizia pasti bagnetteria da L. 450 mila a 750 mila. Tel. 0184 80 821.

VARAZZE albergo Caravella (019) 97.172 L. 215 mila settembre fronte mare. Ca-mere servizi ascensore ottimo menu.

51 Occasioni

TAPPETI caucasici nuovo ancora perfetto stato privato vende 15 pezzi affarone inaugurazione sede «Orientale» via Goretti 5 011.373 tranne mercoledì tempo. Prezzi senza interesse.

52 Varie

CERCO mega vi farà lavorare in particolari orafi, anelli bracciali d'argento, cavalieri ecc. attuali. Via Monviso 13. tel. 816.8773.

COMPRO libri antichi moderni enciclope-die Treccani Utet monografie arte. Tele-fonare 839 7720.

CUCINE belle e funzionali costruite con le più moderne tecnologie, anche su mi-sura. Percivale, C. Telefono 95 726 013.

PIAZZA BARCELLONA

Via Capellina, 21
ang. Via P. Clotilde, 41
(tra Corso Regina e Via S. Donato)

Zona San Donato

Una casa «in regola» con ascensori nuovi, il tetto completamente rifatto, le centrali termiche in ordine, le facciate e le parti condominiali totalmente sistemate e ritinteggiate.

fino al 75% MUTUO FONDIARIO SANPAOLO (durata 10-15 anni)

Appartamenti liberi e locati, di ampia superficie, con vani e servizi razionalmente distribuiti.

- Ingresso, camera, cucina, bagno ■ L. 21.000.000
- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno L. 47.000.000
- Ingresso, 3 camere, cucina, bagno da L. 55.000.000
- Ingresso, 4 camere, cucina, 1-2 bagni da L. 72.000.000
  liberi ■ L. 125.000.000

- **Meri negozi fronte piazza con mercato, locati ad attività varie, con reddito elevato.**

■ *resident sul posto tutti i giorni compreso i festivi (ore 9-12/15-18)*

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. **54.81.54**

Il tuo futuro di scienziato comincia ■

Philips:

3° Concorso per i giovani ricercatori europei 1987/'88

- 3 primi premi da lire 4.000.000
- 3 secondi premi da lire 2.500.000
- 5 premi di merito da lire 1.000.000
- Premio da lire 400.000 ai ricercatori finalisti
- Premio Speciale per la Telematica da lire 2.000.000
- Premi Didattici Philips Computer 3102 per le Scuole che hanno incoraggiato i finalisti

PHILIPS

Chiedi l'opuscolo regolamento:
PHILIPS S.p.A. - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano
Tel. (02) 6752.225

«Prima» nazionale al Teatro Nuovo con il balletto di Lione

CENERENTOLA DI MAGUY MARIN

RICORDI D'INFANZIA CON FATE, GIOCATTOLI E INCUBI

Film di Lumet in prima

JANE FONDA: CHE BRUTTO RISVEGLIO CON UN CADAVERE NEL LETTO!

MATTINO DOPO Sydney Lumet con Jane Fonda, Jeff Bridges, Raul Julia. Giallo, americano, colori. (Cinema Olimpia 3).

Attenzione, se c'è chi crede che Jane Fonda, dimenticata l'ardua e proficua pratica dell'acrobina, sia accostata a uno dei più impegnati registi di Hollywood con l'intenzione di tornare a fare sul serio. In realtà Sydney Lumet, che non deve aver entusiasmato i suoi «boss» con la denuncia di *Power*, con nel frattempo a sua volta fatto un passo indietro. Fonda e Lumet hanno meramente un accordo nell'ambito di un genere, il giallo, che talora si presta a sfiorare la solitudine nella metropoli.

— Viveca, è un'attrice e donna disfatta (di una bellezza disfattia) in quale ha rinunciato a credere nel lavoro perché mancano a quanto pare le parti per una signora oltre i quaranta, e nell'amore perché ritrova la confidenza unicamente nel masochismo separato. Che lei in un tempo lontano ed effetto della triste condizione: a volte la vita li si appanna come in uno spezzone di film girato da un dilettante.

Proverà il massimo di questa sensazione svegliandosi una mattina a letto con uno sconosciuto. La colonna sonora le avverte con malignità si tratta d'un soggetto particolare, noto per le foto di nudo, alternativamente prese per pornografia spinta o per arte pura. Sbbene, di questo tipo tanto discusso nessuno più parlerà perché giace con le coltri con un coltello piantato nel petto.

Le convenzioni per genere dicono subito che Viveca non può essere colpevole. Soltanto che, una volta notata da varie persone e in fuga squinternata, gl'indizi ricadono pesantemente su di lei che ritrova in prima pagina, ma quale sospettata dell'assassinio. Per sua fortuna s'imbatte in un certo Turner, un fallito con un passato da detective.

Costui non a porsi troppe domande sull'innocenza dell'interessante bionda. La tesa d'impiccio, le offre un nascondiglio e riesce a cavarle memoria i geati dell'amore. Naturalmente ci sono altri che partono lanciati sulle tracce della donna. In primis l'ex marito che ha in animo di sposare la figlia timorata d'un giudice e in ogni modo vorrebbe definire alcune pratiche relative al divorzio.

Una volta che Viveca ha sospettato di Turner, non le che chiedere spiegazioni al Poche passano, poche circostanze si precisano, sempre in tempo perché Turner ribalti una che si era fatta soffocante. I e gli appostamenti dell'ultima parte devono da cronista passare sotto silenzio; premesso che il lieto fine difficile da indovinare.

GIUDIZIO — La sceneggiatura di James Hicks scorre e s'impenna quanto necessario per tener l'attenzione della platea. Tuttavia e disposizione dell'appassionato gialli risultano troppo generici per mettere correttamente in guardia il cattivo.

Di è tanto la regia di Sydney Lumet accenna a uno sguardo critico contro l'architettura rovinosa di Los Angeles, contro solitudine immense arterie popolate di solo automobili. Poi si rientra nella stretta professionalità per rendere rilancio di Jane Fonda quale stella tipo drammatico.

Nessun dubbio che l'ex Barbarella tenga costantemente il film in dal principio alla fine. Sa dare una luce come di familiarità alla sua irrefrenabile ubriachezza (chi di noi è senza difetti?) e una come di alla sventata corsa per liberarsi dall'infamante scoiata. Piange e sorride da divina. Persino troppo.

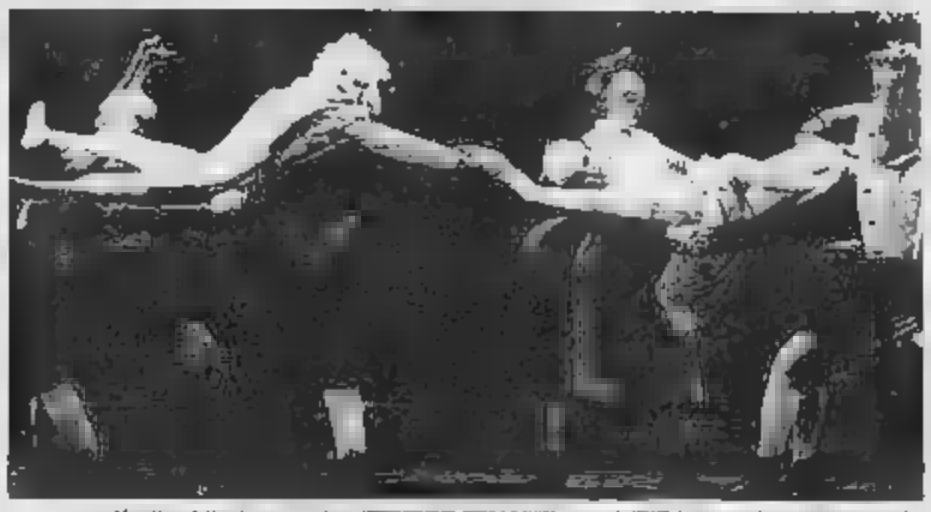
In confronto risultano schiacciati, sia dall'interpretazione sia dall'intreccio, i due uomini che l'hanno accompagnata nei momenti fatali. Jeff Bridges, piacevole e scattante, ricorda la bonomia d'un boy-scout incapsulato nella ricerca della buona azione; Raul Julia, interessante stato di Broadway e Hollywood, sa essere languido e livido nella parte dell'ex marito che in ogni modo non espande per nessuno e sceneggiatura.

Piero Perona

La fiaba, derivazione anzi corruzione del quindi a noi più vicina nel tempo, lascia sempre trasparire il suo aspetto popolare e domestico tempi e condotte rituali propri di ben più primordiali di quelli che in impreziosite metafore appreso dalla letteratura e dalle arti. *Cenerentola* alle origini avrebbe personificato l'Aurora che, immersa nell'oscurità notturna delle ceneri, rivelerebbe soltanto alla sortita la vera luminosa nat.

Nata in Cina come suprema esaltazione piccolo piede, presente nella narrativa orale della Scozia, e data alle stampe dai primi favolisti europei, la fiaba è giunta a noi come simbolo d'iniziazione e di superamento vari familiari e sociali, indispensabili per affermare la propria positiva identità. Ma con un ventaglio di varianti che vanno dalle valenze edipiche della Gatta Cenerentola del Basile all'edulcorato conformismo moraleggiante di Perrault, fino alle ben più crudali mutilazioni e vendette presenti nel testo dei fratelli Grimm.

Fra le varie ipotesi interpretative di questo materiale fiabesco, la coreografa Maguy Marin ne ha ora proposta che non militano a definire geniale per originalità, divertente per trovate, coerente e rigorosa per virtuosistica trasposizione scenica. Commissionatale da Françoise Adret, direttrice della Compagnia di Balletto dell'Opéra di Lione, la sua *Cendrillon*, è andata in scena ieri in «prima» nazionale al Teatro Nuovo «Il Gesto e l'Anima», accolta da incondizionato successo di pubblico e di critica. Superando brillantemente le insidie che assistono ogni travisamento grandi di repertorio,



Negli spiritosi costumi di i bravi interpreti di «Cenerentola»

corobe ridotta musica originale di Prokofiev con interpolazioni elettroacustiche di Jean Schwartz, cui tocca il rapporto colonne di fonemi, vagiti e risa infantili. Maguy Marin ha rivissuto con finissima sensibilità i suoi ricordi d'infanzia. Ha costruito il balletto come un universo onirico popolato fate e di di giocattoli e dolci, anche di maltrattamenti, incubi e pianti, reinventando Cenerentola potrebbe immaginaria bambino che soffra rivalità fraterna e di complessi d'inferiorità. Espressione a un tempo ingenua e caricaturale, poetica e sofisticata, ma anche sarcastica e crudele di una visita giudicata l'ottica di creature dal volto coperto da maschere di celluloide, creature che hanno perduto la caratteristica di esseri umani per assumere quella di bambole dotate un marionettistico linguaggio gestuale ricco di humor, tanto grottesco quanto graffiante.

Alle scena unica, allestita su tre livelli come di bambole: l'ambiente festivo, il salone delle feste il cielo della fata. La vicenda si attiene tutti i personaggi hanno di automi, a ridurre la presenza danzatore a mero atto fisico e non più emotivo, con la volontà recuperare alla danza le sue componenti cinetiche, che solo nel mondo delle fate, nella di e nel virtuosismo accademico. Non potendo esprimere l'emozione attraverso il volto è animico la maschera. Deve farlo col solo movimento. Ma il mondo dei bambini è cattivo, e i dolci, i lecca lecca e la torta sfranno contesi con goffa prepotenza. Soltanto Cenerentola e il Principe comporteranno sempre come i fidanzatini di Peynet. dietro questi involucri di sgradevole pupattolo, dietro queste grottesche corteccie, in realtà si cela?

è aperto alle più svariate interpretazioni. Anche la metafora di una regressione dell'umanità allo infantile, geneticamente letta dopo un cataclisma nucleare. Il volto ar- è perduto del tutto. Resta l'orrore delle deturpazioni nella carne e nello spirito, mascherate dalla porcellana che non avvizzisce. La bambola simbolo ideologico di regressione di un'epoca feriale, per un'umanità meccanismi primigenii che dovrà ripercorrere tutta la strada dell'evoluzione. Anche l'antifata è diventata un benefico androide, forse generato da un E.T. creato dall'immaginazione. Vivere e progredire sarà affrontare il mistero dell'infinito ogni istante cuore fanciullo. E' riguadagnare spazi e della luce risorgendo dalle proprie ceneri. Sinché ci una Cenerentola che abbia cuore rossa pena.

Valorizzato da accurata regia, splendide luci, dagli spiritosi costumi di Monserrat Casanova, il gusto virtuosistico dei protagonisti: Yoselina Mocogni (Cendrillon), Gerald Joubert (Principe), Chantal Requena (Matrigna), Daniela Pater, Tanya Darbey, Valerie Lacognata, Dominique Laine, stato piacevolmente assecondato dal corpo ballo dell'Opera di Lione, e tutti gli interpreti gratificati da interminabili applausi.

Gianni Secondo

MASSAUA: PIRANDELLO COLOSSEO: «VIOLETTE»

Ulla Alasjärvi riprende oggi e domani al Massaua lo spettacolo *Pirandello e l'Osvaldo norvegese*, che finora era stato presentato solo in una mercoledì sera.

Lo spettacolo sostituisce gli abbonati *Il guardiano* di Pinter, che dev'essere presentato con la regia di Edmo Fenoglio e l'interpretazione di Mario Maranzana. La compagnia si è sciolta e Ulla Alasjärvi, che assieme al marito Beppo Bergamasco gestisce la stagione del Massaua, si è trovata nella necessità d'inventare un titolo sostitutivo.

Pirandello e l'Osvaldo norvegese deriva da una serie di letture che Ulla ha recentemente tenuto al Carignano in occasione d'un convegno pirandelliano e, insieme, dalla frequentazione del repertorio classico nordico.

Colosseo tedi andrà in scena «Violette» (Un'eroica storia di passione e delitto), con compagnia teatrale Fantocua. L'allestimento resterà in cartellone fino all'otto marzo.

Lo spettacolo si rifà ad un fatto di che negli Anni Trenta, suscitò l'indignazione di tutta Europa.

La studentessa Violette Nozière, liceale diciottenne, mise del veleno nel caffè dei genitori. Il padre morì subito, ma la madre venne salvata e divenne la sua principale accusatrice. Così Violette incarnò per l'opinione pubblica tutti i vizi e la corruzione delle nuove generazioni.

Condannata a morte, venne poi graziata e la pena commutata in ergastolo. Per buona condotta fu rilasciata dopo dieci anni di carcere. Divenne moglie e madre esemplare. Mise al mondo cinque figli, restò vedova e dovette superare difficoltà di vita d'ogni genere.

Questa storia è raccontata dalla Fantocua con la metodologia del «teatroclip». Teatroclip significa che si apre un nuovo spazio alla forma teatrale con ulteriori codici e linguaggi di taglio televisivo.

Questa tecnica, come spiegano alla Fantocua, permette di utilizzare molta musica, canzoni dal vivo, danza, recitazione e ritmi vorticosi. Lo spettacolo dunque si svolge in uno studio televisivo, dove viene realizzata, in diretta, una trasmissione di inchiesta spettacolo sulla turbolenta vita di Violette. La regia è di Alberto Negro.

IL CIOCCO
Ristorante Alsaziano, tel. 011 [illegible]
Stasera CENA IN MASCHERA
con Orch. Alternazione
Premi per le maschere più originali e curiose
Strada Statale Stupinigi-Beinasco

GARDEN (tel. 655.855) ore 21
MERAVIGLIA GRAN CARNEVALE
giochi, premi, coriflone
Martedì, serata fine Carnevale
Orch. GRUPPO 5

BERGAMASCO & ALASJÄRVI
MASSAUA FROSA
Oggi ore 21.30, domani ore 18
Recital al Teatro Massaua
ULLA ALASJÄRVI in
PIRANDELLO
NORVEGESE
alla chitarra Frédéric Zigante
Spettacolo in abbonamento
Tel. 83.85.00 - 839.58.83

PATIO
CLUB - DISCOTECA
Questa sera, ore 21-4,30
GRAN DI CARNEVALE

PRINCIPE
Ore 21-4
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
Giochi, Premi, Coriflone

FARO
Ore 15,30 BALLARINI TUTTI IN ALLEGRIA
Ore 21 VEGLIONISSIMO
Mini-Show Internazionale
Premi, Giochi, Coriflone

LE CUPOLE
Carnevale al sapore alpeggiano
CON IL
D.J. ALEXANDER
I TICKET -

AMERICA
Via Frejus 27 - tel. 447.7171
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 21-4
VEGLIONISSIMO
ANTENNATEVI NO!
PAZZIE - FOLLIE - PAZZIE
orch.

COLOSSEO
RADIO VALCHIESE - PEPE'
USIANI
IN CONCERTO
Domani, ore 16,30
Prevendita Casa Tazzo ore 15-19
Via M. Cristina 71A - Tel. 650.80.34

SMERALDO Chivasso
Ore 21 VEGLIA CARNEVALESCA
con L'ABBA' - BELA TULERA e Corte
Orch.

NUOVO - SALA VALENTINO
domani, ore 20,30; domen. ore 15
ENZA GIOVINE ne
«I dialoghi delle Carmelitane»
di GEORGES BERNANOS
Ultimi 2 giorni

Y
DISCOTECA
Corso Vinzaglio 3
Ore 21,30
BALLO

la COMETA
Pio
Questa sera
VEGLIONISSIMO
Orch. I PAPILLONS
Domani pomeriggio e sera
BALLO MASCHERA

club 84
ore 15,30 RITMI E DANZE PER TUTTI
ore 21
DI CARNE
Coriflone, Giochi,
BUGIE PER TUTTI
Martedì Orchestra Spettacolo
ANTELMI

Il vero salotto di Torino
Ore 21 VEGLIONISSIMO
COTILLONS, GIOCHI, SPETTACOLO

le roi
MUSETTE
Valzer, Polka, Mazurka
Stasera
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Sorprese - Coriflone
«Ed il risultato sempre: fantastico»

Cavallino
Maroli 69 - TORINO
Tel. 273.0032 - 273.3178
Prenota
COTTON CLUB
ristorante spettacolo discoteca
Via B. Galliari 9 - Tel. 655.872
PIANO BAR
Premio CABARET 88
ONDA TV 88

BERGAMASCO
ALASJÄRVI
MASSAUA
IN PRIMA NAZIONALE
Sabato 7 marzo, ore 21,30
Domenica 8 marzo, ore 16
al TEATRO
COSTANZO
in
IL RESTO VITA
con FRANCO BRACARDI
e VIOLETTA CHIARINI
L. 30.000 Ridotti L. 15.000
Prevendita e prenotazioni:
Via C. Alberto 5 - 83.85.00-839.58.53
ORARIO CONTINUATO
Balo per due giorni

TEATRO REGIO TORINO
DOMENICA 1° MARZO 1987 al Teatro Regio
I CONCERTI DELLA DOMENICA
PIANOFORTE
di Johannes
Variazioni un di Händel, op. 24
tema
Paganini, op.
- Ingresso libero

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - (011) 983.31.49 - 983.34.38
Questa sera e
VEGLIONISSIMO Gran Gala di
CARNEVALE
2 ORCHESTRE
MACARIO - BLUE STARS
L. 50.000 tutto compreso Cenone e Veglione. Bambini metà prezzo

Al CAPITOL
NUOVA EDIZIONE
Walt Disney presenta
LE AVVENTURE DI
PETER PAN
IL CAVALLO TATUATO

Al REPOSI
Candidato a
4 Premi OSCAR
tra cui: MIGLIORE ATTORE
PAUL NEWMAN
PAUL NEWMAN
TOM CRUISE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
Il Colore dei Soldi

All' OLIMPIA 1
Definito dalla critica un capolavoro, applaudito ad ogni spettacolo.
La Famiglia

IN ESCLUSIVA
ARLECCHINO
PAUL HOGAN vincitore del «GLOBO per la migliore interpretazione
Il film candidato all'OSCAR per la migliore sceneggiatura
Paul Hogan è
Mr. CROCODILE DUNDEE
PETER FAIMAN

RAI TRE TUTTO IN DIRETTA
Carnevale a Venezia
Nell'atmosfera del carnevale veneziano maschere, volti, una città in festa.
STASERA IN TV ALLE 20.30
ALTRI APPUNTAMENTI DOMENICA E MARTEDI' PROSSIMI

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

BARBONI

Teatro [illegible] collina di rifiuti

Teatro

Carignano. Stasera alle ore 20,30, domani alle ore 15,30, ultime due repliche della commedia «Il fu Mattia Pascal» di Tullio Kezich, dal romanzo omonimo di Luigi Pirandello, con Pino Micol, Marisa Mantovani, Ezio Marano. Posto unico, lire 19 mila.

Teatro Nuovo. Stasera e domani alle ore 20,30, nella Sala Valentino, il Teatro Nuovo presenta «I dialoghi delle Carmelitane», di Georges Bernanos, con Enza Giovine, Nerina Bianchi, Margherita Trezzi. Biglietti in vendita a 15 mila e 12 mila lire.

Serate di teatro-cinema. Proseguono al teatro Arabo in [illegible] Chiomonte 3. [illegible] il Magopovero presenta «Patrea» [illegible] Antonio Catalano. Seguirà il film «Le donne di sabbia» [illegible] Hiroshi Teshigahara.

Alfieri. Martedì 3 marzo, alle ore 20,45, il Teatro Nicolini-Compagnia Granasso-Ira ne «Il Misantropo», di Molière; traduzione di Cesare Garboli; regia di Carlo Cecchi. Ingresso, lire 18 mila; ridotti, lire 13 mila.

Pirandello e Osvaldo Non[illegible]. Stasera alle ore 21 la Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco & Alessiani propone il recital «Pirandello a Osvaldo [illegible] vegnar». Domani spettacolo alle ore 16.

Mercato-Borghiera. [illegible] ore 21, in [illegible] Massena 104, i Cabarattori propongono uno spettacolo musicale in due tempi intitolato «Cabaret... [illegible]», con Elena Dellapiana, Cesare Goffi, Tery Moreno, Giampiero Viola, Carlo [illegible]. Domani, ore 16,15, [illegible] spettacolo.

Alfieri. Stasera alle ore 20,30, il teatro Mancini presenta [illegible] Monti e Andrea Giordana in «Tovarich», di Jacques Deval, con Rosetta Mesi, Quinto Parmeggiani e la partecipazione di Mario Erpichini. [illegible] spettacoli alle ore 15,30 e 20,30. Posto unico, lire 22 mila.

Sabato e domenica ragazzi. Al teatro Arabo, via Chiomonte 3/a, oggi, ore 15 e 17, proiezione del film «Tron». Posto unico, lire 4 mila; ridotto (militari, ragazzi fino a 5 anni), lire 2500. Domani, alle ore 16,30, lo S.T.A.F. Teatro presenta «Mimì», di Gianfranco Brazzarola, con [illegible] Brazzarola e Corrado Dell. — *Lo spettacolo presenta personaggi che nella grande città si «sfiorano» quotidianamente: i barboni. L'ambiente è [illegible] cittadina dove uno dei due vive la propria quotidianità in senso trasgressivo, unico suo compagno un manichino [illegible] l'altro conduce la sua esistenza all'altra estremità della collina di rifiuti.* Biglietti: posto unico, lire 5 mila; ridotto, lire 3 mila.

Regio. Domani, alle ore 15 (turno F), va in [illegible] «Aida» di Giuseppe Verdi. Direttore, Nello Santi. Regia di Gianfranco De Bosio.

Il Mulino, in corso Tazzoni 68, prosegue la programmazione della rassegna «Insolito» presso la sala il Mulino. Fino a martedì 3 marzo l'associazione culturale Il Mulino in collaborazione con Assemblea Teatro, presenta «Filomena l'Africana» di e con Alfredo Cohen. Ingresso, lire 10 mila + 2 mila per il tesseramento associativo.

Concerti

[illegible] Paoli. Stasera, alle ore 21,15 al teatro Colosseo, Gino Paoli nel recital «Cosa farò da grande». Poltronissima, lire 25 mila; poltrona, lire 20 mila; galleria, lire 15 mila; prevendita [illegible] mila lire in più su ogni ordine di posti) presso la cassa [illegible] teatro, pomeriggio ore [illegible].

[illegible]. Domani, alle ore 16, nella Cappella dell'abbazia [illegible] Provvidenza, in corso Trento 13, Flauto e pianoforte nel periodo classico-romantico. Musiche di Beethoven e Moscheles eseguite da Nadia Tona Rich, flauto, ed Elena Buttini, pianoforte.

Concerti Cant. Nella chiesa della Confraternita di San Rocco di via S. Francesco [illegible] 1, questa sera alle 21 per l'iniziativa Cant, aurora il *Barbarian Ensemble*, in programma musiche di Britten, Ravel, Reis, Berio.

[illegible] Regio Torino. Domani, alle ore 10,45, appuntamento con i *Concerti della Domenica* al Teatro Regio. Paola Restani al pianoforte esegue brani di Johannes [illegible]. Ingresso libero.

Balletto

Il gesto e l'anima. Stasera alle ore 21, al Teatro Nuovo, nel contesto del Festival Internazionale di balletto «Il gesto e l'anima», il Lyon Opera Ballet presenta in prima nazionale lo spettacolo «Cendrillon» (Cenerentola). Il balletto è stato creato da Maguy Marin sulla musica di Sergej Prokofiev. Biglietti: ore 20 mila; ridotti. Ore 15 mila [illegible]. alle ore 16, per le «Domeniche di danza», la Compagnia Regionale di Danza con le stelle internazionali Gabriella Cohen e Vladimir Derevianko danzerà la celebre suite del II e IV atto del «Lago dei Cigni», musica di Ciaikovskij, coreografia di Petipa-Ivanov, [illegible] di Gabriella Cohen, uno dei balletti tra i più amati del grande repertorio classico. Nei panni del mago Rothbart, Christina Poggiali.

Accade

[illegible] Club, [illegible] Bernardino Galliari di stasera ultimo spettacolo del balletto inglese «U.K. [illegible] con il cabaret di Stefano Nosei (premio critica giornalisti Lodano '86). Dal 3 al 7 marzo debutta a Torino il trasformista Massimo Costa. Prezzi: cena e spettacoli, lire 45 mila; solo spettacolo, [illegible]. Si apre fino alle 3. Dalle [illegible] in poi, discoteca e piano [illegible] e piano [illegible] dopo teatro.

In poltrona davanti alla TV

TORNA VIANELLO

E Pippo parla a Canale 5

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: BandaRaimondo Show. Registrato nei nuovi studi di Cologno Monzese, il nuovo show di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini durerà quindici settimane.

Del cast fanno parte la ballerina Galyn Görg e il suo compagno Steve Lachance, la cantante Tracy Spencer, [illegible] as presentabrice ed «Miss Italia Gloria Lanzi», e Mario Vianello Panda, un disc jockey radiofonico che sostituirà Vianello nella presentazione degli ospiti stranieri. Nel corso delle prime quattro puntate sarà presente anche Bonnie Bianco, sostituita nelle successive dalla starlet Sabrina Salerno. Tra gli ospiti per alcune settimane anche Alessandra Martines, Marcella Bella e [illegible].

Non mancheranno le gag matrimoniali di Vianello e della Mondaini e gli intervalli musicali.

Stasera arrivano gli Eight Wonder con la solista Patsy Kensit, scelta da tre calciatori: Virdis, Altobelli e Zenga.

In futuro saranno invitati altri gruppi musicali fra cui Spandau Ballet, Simple Red ed Europe.

Domenica — Ore 12: Punto 7, attualità. Centesima puntata e incontro (quasi impensabile fino a qualche tempo fa) tra Enrico Manca, presidente della Rai, e Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest, la società che controlla Canale 5, Italia 1 e Rete 4. Si parlerà dei rapporti tra tv di Stato e tv private. Ne riferiamo più ampiamente in prima pagina.

Ore 22: Dovere di cronaca, attualità. Non tutta Manca: anche Pippo Baudo sarà ospite di Canale 5 nell'ambito dello spazio «Io e la stampa» nel corso della prima puntata di «Dovere di cronaca», nuova trasmissione di Guglielmo Zucconi e Giorgio Medail in onda per dodici domeniche.

La rubrica prevede cinque minuti a mezzo di botta e risposta tra il presentatore e Zucconi, sulla base di quanto la stampa ha scritto in questi [illegible] mesi.

«*Non esiste questo [illegible] potere di Pippo* — dirà Baudo a proposito di una recente copertina apparsa sul settimanale "L'Europeo" —. *In Sicilia noi diciamo: chi mangia la molliche... lascia le briciole. E' un detto che sta a significare che chi ha raggiunto certe posizioni, può, ad alcuni duro farlo...* ».

Zucconi domanda. «*E' vero che aspira alla presidenza della Repubblica, utilizzando i voti dei vari milioni di telespettatori che la seguono?*».

«*Assolutamente no, e neanche a quello della Rai, neanche come direttore* — dirà Baudo —. *si può benissimo ritornare un arte senza essere presidente...* ».

Quanto alla sua polemica con Enrico Manca, il presentatore precisa di «*non parlare a nome del popolo italiano, ma della parte che mi segue*» e che comunque, a proposito dell'accusa fattagli da Emmanuele Milano di parlare troppo e far meglio a riflettere, prima di rispondere, dirà: «*Ho riflettuto molto... ho riflettuto*».

Zucconi ricorderà che secondo alcuni giornali Baudo ha fatto ottimi investimenti in Sicilia, e secondo altri invece ne ha fatto solo di pessimi, chiedendo al pr[illegible]tore qual è la verità.

La verità, secondo Baudo, è «*proprio che ne ho fatti di pessimi, rovinando sostanze e fortune...* ».

Baudo risponderà ancora sui suoi rapporti all'interno della Rai tra Biagio Agnes e il segretario della dc Ciriaco De Mita: «*Ho frequentato in passato De Mita ma non è vero che alla Rai scrivelo qualcuno...* ».

Alla domanda circa una possibilità di staffetta, per le trasmissioni televisive, tra i suoi possibili successori, Baudo concluderà dicendo: «*Penso sempre di guardarmi intorno per vedere se ci sono dei miei successori, ma, ahimè, non ne vedo ancora...* ».

Raitre

[illegible] — Ore 20,30: American Pops, musicale. Con questo titolo un po' enigmatico viene [illegible] un appuntamento [illegible] richiamo per gli appassionati di jazz. La diretta della prima parte (la seconda andrà in onda domenica alle 23,20) del concerto del quartetto di Gerry Mulligan del teatro «La Fenice» di Venezia. Mulligan è uno dei pochi jazzisti conosciuti anche fuori della cerchia degli appassionati: la ragione della sua notorietà è da attribuire in gran parte al suo sodalizio con Chet Baker. Con quel quartetto il baritonsassofonista di New York si fece il vassallifere in un modo di fare jazz che privilegiava i mezzi toni, le sfumature e che lo stesso Mulligan definì «da pipa e pantofole».

Ore 21,35: Tg3 settimanale, «Il re ed io» è il titolo di apertura del Tg3 Settimanale, che da questa settimana cambia collocazione: andrà in onda sempre il sabato, anziché il giovedì. Il servizio è una rievocazione di Claudio Villa realizzata nella Roma del Rugantino insieme con uno straordinario scelta del grande cantante. Seguirà un incontro con i protagonisti della vertenza dei camionisti. La domanda è: come si possono evitare in futuro i disagi subiti in questa settimana di fermo?

Rete 4

Sabato — Ore 22,30: Parlamento in, attualità. Il problema della casa e la carenza di alloggi saranno al centro della puntata. Si parlerà dell'iniziativa del ministro Goria per l'acquisto della prima casa con i commenti dei senatori Lucio Libertini (pci) e Maurizio Pagani (pdci) e dei deputati Giuseppe Facchetti (pli) e Giulio Ferrarini (pri).

Emilio Colombo risponderà ed alcune domande sulla mancata partecipazione dell'Italia al recente vertice di Parigi sui problemi monetari, mentre il dc Giuseppe Balbi illustrerà una sua proposta per il decentramento delle camere. In chiusura il consueto editoriale «Punto e contrappunto» di Francesco Damato con Roberto [illegible].

Raiuno

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 Tre minuti di..., attualità
14 — Prisma, settimanale di spettacolo e attualità
14,30 Sabato sport
— Pallavolo: Enermix-Olimpo Fontana Fredda
— Pallamano: Campionati mondiali gruppo B
— Campionati italiani di nuoto in diretta da Lignano
15 — Speciale Parlamento, attualità
16,30 Estrazioni del Lotto
16,50 Grancarnevale — Speciale del «Sabato dello Zecchino», per i ragazzi
17,45 Le ragioni della speranza, attualità
18 — Tg1 flash
18,05 Cronaca di un tempo [illegible] l'incontro di campionato serie B di basket Ocean-Arsizio
19 — Seconda Olimpiade sulle nevi [illegible] mondo dello spettacolo
19,40 Almanacco [illegible] giorno dopo
20 — Telegiornale
20,30 G. B. [illegible] n. [illegible] varietà. [illegible] Bramieri. Ospiti di questa sera [illegible] le annunciatrici [illegible] Vaudetti, Maria Giovanna Elmi e Nicoletta Orsomando e la soubrette Norma Duval. Intervengono: Flavia Fortunato, il quintetto Charlie Dougles Singers, Dyna Molton Juggler
22,15 Telegiornale
FILM 22,25 **La guardia del corpo / La vendetta dei samurai**, di Akira Kurosawa, con Tashiro Mifune, Eijiro Tono.

Maria Giovanna Elmi ospite di Bramieri

Giappone avventuroso 1961 — *Nel XVII secolo, in Giappone, la vita di un villaggio violino a Edo [illegible] paralizzata [illegible] scontro [illegible] i mercanti di seta e i fabbricanti [illegible] Arriva un samurai che [illegible] modo riporta [illegible] pace nei dintorni facendo strage [illegible] due gruppi. Il film che Sergio Leone copiò [illegible] «Per un pugno di dollari»*
0,15 Tg1 notte

Raidue

13 — Tg2 ore tredici
13,25 Tg2 Chip, [illegible] di informatica
13,30 Tg2 Bella [illegible], città, paesi, uomini e cose da difendere
14 — Scuola aperta, attualità
14,30 Tg2 flash
14,35 Estrazioni del Lotto
14,40 Tandem, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola con la partecipazione di Jocelyn. Per giocare telefonare al numero 06/3139
— Attualità, giochi e spettacolo
— Braccio di Ferro, cartoni animati
17 — Tg2 flash
17,05 I ragazzi della valle misteriosa, telefilm
17,30 In forma con Barbara Bouchet, appuntamento con la ginnastica e la bellezza
18,15 Tg2 sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm
19,45 Tg2
20,20 Tg2 lo sport
FILM 20,30 **Tora! Tora! Tora!**, di Richard Fleischer, Ray Kellogg, Toshio Masuda, Kinji Fukasaku, con Joseph Cotten, Martin Balsam, Jason Robards. Usa-Giappone guerra 1970 — *In modo molto spettacolare il film ricostruisce i fatti che portarono alla decisione giapponese di attaccare gli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale*
22,50 Tg2 stasera
23,05 Cuore e batticuore, telefilm
23,55 Notte sport
— Cronaca dell'incontro di boxe: Draighton-Duarte.

Joseph Cotten in «Tora Tora [illegible]»

— Pesi supermassimi
— Campionati mondiali di pallamano gruppo B

Raitre

12 — Magazine 3 — Il meglio di Raitre
14,30 Boxe: [illegible] Sanità. Campionato italiano [illegible] gallo. Replica
15,45 Dancemania, musicale
FILM 16,45 **Le notti bianche**, di Luchino Visconti. [illegible] Maria Schell, Marcello Mastroianni, Jean Marais. [illegible] drammatico [illegible] — *L'impiegato Mario tornando [illegible] a [illegible] la bella Natalia che piange disperata sul pontile di un canale. Consolandola scopre che Natalia [illegible] innamorata di un uomo sparito nel nulla e tenta di iniziare un nuovo rapporto con lui che, giorno dopo giorno, sembra attaccarsi sempre più [illegible] sua presenza. [illegible] quando l'altro torna, Natalia lo segue e sparisce*
18,25 Musei del Veneto, documenti
19 — [illegible]
19,35 I giornalisti raccontano, documenti
20,05 American Pops, [illegible] diretta dalla Fenice di Venezia
21,30 Tg3
21,35 Tg [illegible] attualità
22,35 Tg3
23,05 Per Luchino Visconti, documenti

Eurotv

Canali 24, 35, 65

14,15 Eurocalcio
— Catch
18 — I mostri, telefilm
18,30 Super Kid, cartoni animati
— Anna [illegible] capelli rossi, cartoni animati
— Angie girl, cartoni animati
— Carlotto, principe dei mostri, cartoni animati
— Moby Dick, cartoni animati
— Capitan Futuro, cartoni
19,30 Gioco al 100%, telefilm
FILM 20,30 **Il re del quartiere**, di Carlo Vanzina, con Diego [illegible] tentuono, Isabella Ferrari. Italia commedia 1983 — *Domingo è il capo di un gruppo di sbandati che cercano di mantenere l'ordine [illegible] in un quartiere. Una sera aiuta [illegible] Ostili a rintracciare la figlia Veronica. Film nato sulla scia del velocissimo [illegible] di Abatantuono, cabarettista «bruciatappi» [illegible] cinema in poco più di un anno*
[illegible] **La compagna di viaggio**, di Ferdinando Baldi, con Serena Grandi, Anna Maria Rizzoli. Italia commedia 1980 — *Sul treno Roma-Parigi un losco barone cerca di organizzare il furto del vagone adibito al trasporto di valori con l'aiuto di una bella aspirante attrice. Mentre il colpo viene portato a termine, la ragazza, con la sua bellezza deve tenere a bada un curioso campionario di individui. La Grandi ancora sconosciuta ha una partecina*
FILM 0,30 **B. O. S. Lutezia**, con Elaine Perdrière, Claude Sylvain. Francia drammatico 1954

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 T. J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — [illegible] let's go West, sport. Con Dan Peterson
15 — Time Out, telefilm
15 — Bim Bum Bam, per i ragazzi
— Holly e Benji, i due fuoriclasse, cartoni animati
— Evelyn, la magia di un sogno d'amore, cartoni animati
— Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni animati
18 — Musica è, varietà musicale
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days, telefilm
20 — David, gnomo amico mio, cartoni animati
20,16 Vola, mio mini pony, cartoni animati
20,30 Supercar, telefilm
21,35 Streethawk - Il falco della strada, telefilm
22,20 Italia 1 sport
— Atletica leggera: Mobil Games via satellite dal Madison Square Garden di New York. Commento di Giacomo Crosa
23,20 Grand Prix, settimanale di automobilismo
0,45 Deejay Television, musicale

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 Anteprime, i programmi della settimana
[illegible] 14 — A [illegible]lo [illegible] tigre, di Luigi Comencini, con Nino Manfredi, [illegible] Maria Voce, Valeria Moriconi. Italia commedia 1981 — *Un poveraccio in galera per una modesta truffa viene coinvolto in un tentativo di evasione da parte di un pericoloso gangster. Durante la fuga tenta di separarsi dalla poco simpatica compagnia, ma non ci riesce. Alla fine, saputo che è stata messa una taglia sulla sua testa, si fa catturare in modo che la moglie possa incassare il denaro*
16,15 Freebie and Bean, telefilm
17,15 Big Bang, documenti
18 — Record, settimanale sportivo
19,30 Studio 5, varietà
20,30 BandaRaimondo Show, varietà. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Tracy Spencer, Galyn Görg, Steve Lachance, Bonnie Bianco
23 — Premiere, settimanale di attualità cinematografica
23,15 Lottery, telefilm
0,15 Squadra speciale, telefilm
1,15 Missione Impossibile, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — Ciao Ciao, per i ragazzi:
— Sul monti con Annette, cartoni animati
— Mila e Shiro, [illegible] cuori nella pallavolo, cartoni
— Il giro [illegible] mondo [illegible] Willy Fog, cartoni animati
14,30 [illegible] per [illegible], telefilm
FILM 15,30 **Per noi due il Paradiso**, di Henry Koster, con Betty Grable, Dan Dayley, [illegible] Walne. Usa musicale 1950
17,20 A [illegible] sperto, telefilm
18,15 C'est la vie, gioco a premi
18,45 Il gioco [illegible] coppie, gioco a premi
19,30 Charlie's Angels, telefilm
FILM 20,30 **Squadra antiurto**, [illegible] no Corbucci, con Tomas Milian, Lilli Carati, Giuseppe Pambieri. [illegible] Poliziesco 1977 — [illegible] è un poliziotto recuperato, tira le fila delle delinquenza. Per seguire i suoi personali ma efficaci metodi, va in giro conciato come un hippy, ma alla fine vince sempre lui
22,30 Parlamento in, attualità
[illegible] 23,30 **Il [illegible]ure ti casinò**, di [illegible] Karlson, [illegible] Kim Novak, Brian Keith, Guy Madison. [illegible] drammatico 1956 — *Quattro studenti vanno in gita all'università [illegible] Middlewest, incrociano un casinò, si fermano a [illegible] incominciano a pensare a come rapinarlo. Poi decidono di passare decisamente all'azione. Il colpo riesce, ma uno dei cinque progetta [illegible] tenersi tutto per sé*

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi [redacted] L. Valentina Fortunato in [redacted]
14 — Da Milano Spettacolo
15,03 Varietà [redacted]
16,37 [redacted] Degli Esposti [redacted] Viaggio di una voce. Racconti d'amore di donne e di teatro
17,03 Italian Graffiti
18 — Obiettivo Europa
19,20 Al vostro servizio
19,55 Black-out replica
20,35 Ci siamo anche noi. Programma [redacted] Paola Scarabello
21,30 [redacted] Radiodrammi [redacted] brividi emozioni e [redacted] se
22 — Musica [redacted] Musica del nostro tempo
22,30 Teatrino Gli enfiruli [redacted] potere di B. Ambrogi

[redacted]

15 — Stereobin
18,15 [redacted]

DUE (FM 95,5)

15 — I racconti esoterici [redacted] «Mark Leim» [redacted] Enrico Castelnuovo
15,30 GR 2 Europa
16,37 Speciale [redacted] 2 Agricoltura
17,02 Mille e una canzone
17,30 Invito a Teatro: [redacted] e [redacted] di Pablo Neruda di Jorge Diaz
19,50 [redacted] Programma di Stefania Bertola presentato da Anna Radici, con interventi di Felice Andreasi (I parte)
21 — Stagione Sinfonica Pubblica 1986-'87

RAISTEREONOTTE

15 — Studiodue
15,05 I magnifici dieci
19,50 F. M. Musica
21,30 Discoeventi

TRE (FM 98,2)

12 — Una Stagione [redacted]
13 — I Concerti di Milano [redacted] della Rai
15,30 Policoncerto a cura di Pierluigi Tabosso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate [redacted] G. Fevetto
19,15 [redacted] centesimo anniversario della morte
21,15 Coro da camera della Rai 1986
23 — Il jazz

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

12,15 Silenzio, si ride, comiche
12,30 Oggi News
13 — Natura amica, documenti
14 — Sport Show, rotocalco sportivo con José Altafini e Giacomo Bulgarelli
— Campionati mondiali di pattinaggio gruppo B (cronaca dell'incontro dell'Italia; cronaca della finalissima per il 1° e il 2° posto)
18,15 Ancora tu, telefilm
18,45 Roxana Saruna, telefilm
19,15 Beatles, le canzoni dei Beatles nei cartoni animati
19,30 TMC News
FILM 19,45 La casa da tè alla luna d'agosto, di Daniel Mann, con Marlon Brando, Glenn Ford, [redacted] Kyo. [redacted] commedia [redacted]
[redacted] 21,35 Gli esclusi, di John Cassavetes, con Burt Lancaster, Judy Garland, Gena Rowlands. Usa drammatico 1962
24 — Tmc Sport
1 — Gli invasori, telefilm

Svizzera [redacted] tv

20 — Telegiornale
20,30 Parliamoci chiaro! (istruzioni per l'uso dell'italiano, ru[redacted]
[redacted] 20,45 L'orso più [redacted] più pazzo, [redacted] Ken Finkleman, con Robert Haya, Julie Hegerty, Lloyd Bridges, William Shatner, [redacted] Everett, Raymond [redacted]. Usa [redacted] 1982
22,45 Sabato sport

Capodistria

18 — Tuttolibri, attualità
19,30 Tg
19,45 La macchina del tempo, documenti
20,30 La [redacted] della signo[redacted], sceneggiato. Con Gian Maria Volonté
21,40 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
— Telegiornale — Tuttoggi, attualità
22,25 Medico e paziente, medicina

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — Proposte d'arredamento Alzatone, promozionale
17 — La valle dei dinosauri, cartoni animati
17,30 Cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,15 Motori non stop, settimanale di automobilismo
19 — Sabato sport
19,30 Tg4 - Gazzettino
19,40 Sabato sport — Seconda parte
19,50 Marlene il diritto di nascere, telenovela
FILM [redacted] 1943: un incontro, di Alfredo Giannetti, [redacted] Anna Magnani, Enrico [redacted] Salerno, [redacted] drammatico [redacted] — *Il milanese Parmeggiani cerca di sopravvivere come gli riesce nella [redacted] 1943. Per sfuggi[redacted] [redacted] una retata finisce nel reparto femminile di un albergo diurno e [redacted] aiutato dalla [redacted] infermiera Jolanda. Fra i due [redacted] l'amore. La loro [redacted] proce[redacted] per un po' quasi serena, con lui che [redacted] occupa [redacted] [redacted] e [redacted] che lavora mantenendo [redacted]*
23 — [redacted], promozionale
23,15 Bronk, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 La [redacted] [redacted] folle, [redacted] Jane Birkin, Christopher Lee. Gran Bretagna terrore 1975
15 — Avventure la famiglie, telefilm
15,30 I tre moschettieri, telefilm
16 — Bolek e Lolek, cartoni
18,30 Catalogo Tv, promozionale
19,40 Videocar, promozionale
20 — GRP monitor, attualità
FILM 20,30 La lunga cavalcata della vendetta, con Richard Harrison, Anita Ekberg. Italia western 1972
22,10 New Scotland Yard, telefilm
23,10 Grp Monitor, attualità
FILM 23,55 L'invasione delle api regine
FILM 1,30 [redacted] Lo [redacted] - Ero[redacted] [redacted] Franco, [redacted] Klaus Kinski, Josephine Chaplin. Germa[redacted] horror 1978 — [redacted] londinese nato [redacted] un rapporto incestuoso di una prostituta, [redacted] [redacted] ad ammazzare tutte le prostitute che gli capitano a tiro. La polizia non riesce a identificarlo. Una bella investigatrice invece sì

Primantenna Canali 21, 37

14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale Piem[redacted]
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 [redacted] auto [redacted] settimana, promozionale
[redacted] — In viaggio con..., telefilm
22,30 Speciale Piemonte
23 — Sotto [redacted] telefilm
FILM 24 — Quiller memorandum, di Michael Anderson, con George Segal, Senta Berger, George [redacted]. Gran Bretagna spionaggio [redacted]

Tele Subalpina Canale 46

[redacted] 16,30 Le vie della fortuna, [redacted] William Wyler, [redacted] Frank Morgan e Margaret Sullivan. 1935
18,30 La tribù dei corvi, telefilm
19,15 Il giorno del Signore, attualità
19,30 Il regionale - Notiziario
FILM 20,30 Un'altra parte della foresta, con F. March. Usa drammatico 1948
22,30 Il regionale, attualità
23 — Le spie dell'imperatore, sceneggiato

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

FILM 15 — Film, titolo non pervenuto
17,30 Spazio redazionale, promozionale
18,50 Skyway's, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 La dottoressa ci sta col colonnello, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1980
22,30 Canavese oggi
22,45 Skyways, telefilm
23,45 Videocar, promozionale
24 — Proposte di arredamento, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

20 — Le auto della settimana, promozionale
[redacted] La [redacted] storia della signora dalle camelie, sceneggiato. Con Gian Maria Volontè, ultima puntata
21,40 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,25 Medici e pazienti, medicina
23,05 Africa: questa magnifica terra africana, documentario
0,05 Notizie

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kullok
17 — [redacted] Holmes, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 L'Immortale, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
FILM 20,30 Mani da pistolero
22,15 Una moglie e il suo nemico, telefilm
23,15 Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo [redacted] più grandi [redacted] cessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,45 Videonotizie
0,10 Ruote in pista
1,10 Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Solaris, di Andrej Tarkovskij, con Dandarciuk [redacted] talin. [redacted] fantascienza [redacted] — *Uno scienziato deve distruggere una [redacted] zione spaziale [redacted] [redacted] esseri fantasmi [redacted] persone scomparse da tempo. Scoprirà verità inaspettate*
FILM 16 — Il braccio violento del Thay Pan
18,30 Victoria Hospital
19 — Longbridge story, telefilm
20 — Gli invasori, sceneggiato
FILM 21 — Simon Bolivar, di A. Blasetti con M. Shell, Italia 1970
23 — Una famiglia piuttosto intraprendente, telefilm
23,30 Telegiornale della notte
FILM 0,30 L'infermiera [redacted] notte, con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Paola Senatore, Lino Banfi, Mario Carotenuto, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1970 — *Un [redacted] zio miliardario viene [redacted] cudito [redacted] [redacted] vigilesa infermiera che [redacted] l'interesse di tutti i gottissimi uomini di casa*

Canale 68 Canali 68, 57

14,15 Alla campagnola, varietà
16 — Torino Musica
18 — [redacted] promozionale
19,05 Vendita
[redacted] 20 — Quattro supermatti in viaggio, con Jean Lefebvre. Francia comico 1972
21,45 La auto [redacted] promozionale
22,30 Incontro con Venere

Retepiemonte Can. 32, 60, 35

FILM 15,30 La corsa pazza di sorella Sprint, per ragazzi
18,30 Batman, telefilm
20,25 Storie di donne, telefilm
21,30 Camera [redacted] settimanale di informazione
[redacted] 22 — La mano dello straniero, di Mario Soldati, [redacted] [redacted] Valli, Trevor Howard. Italia [redacted] 1954
FILM 24 — [redacted] della domenica, di Mario Camerini, [redacted] Raf Vallone, [redacted] Liedholm. Italia commedia 1953

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Innamorarsi, telenovela
15 — Mama Linda, telenovela
[redacted] — Medi Casa, promozionale
17 — Viva, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
FILM 20,30 Delitto in pieno sole, di René Clément, con Alain Delon. Francia drammatico 1959 — *Il giovane Tom, abbagliato dalla vita che conduce l'amico ricco Philippe, lo uccide e prende il suo posto anche accanto all'amante del defunto. Per un po' riesce anche a farla franca*
22,30 I miserabili, sceneggiato
FILM 23,30 [redacted] evoluzione di [redacted] donna, poliziesco

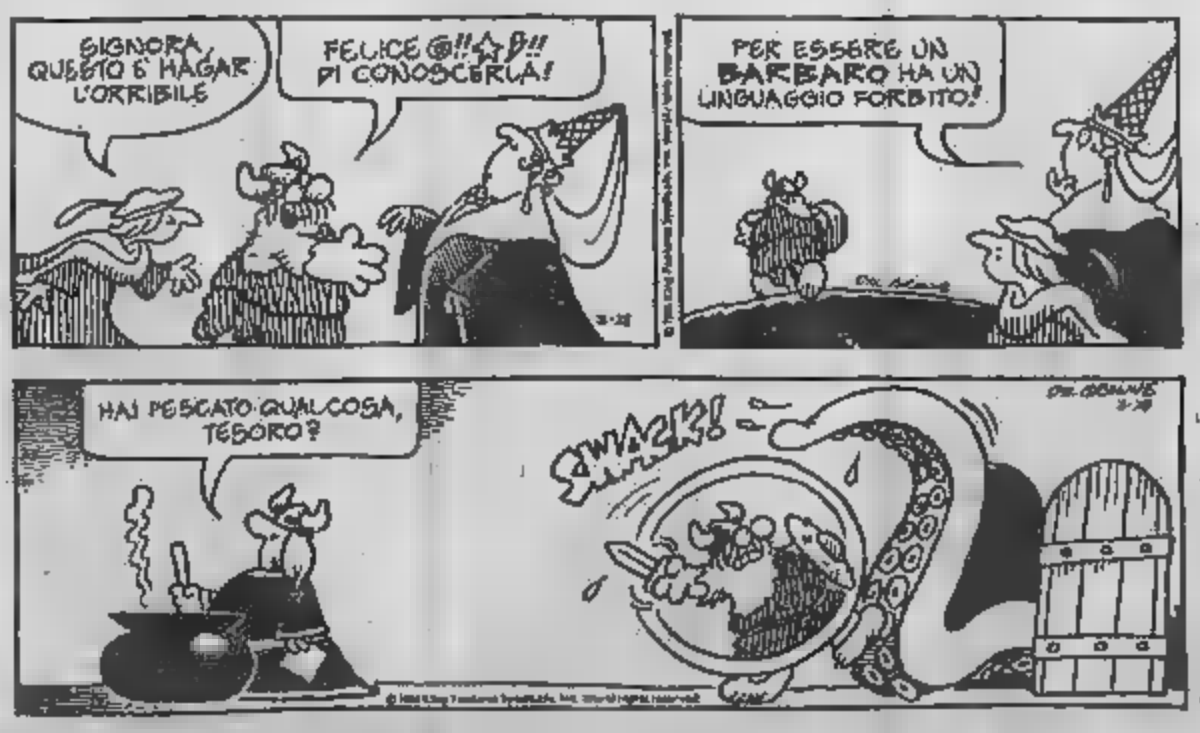
Quartarete Canali 22, 35, 23

12,00 Primomercato, [redacted] nale
15,15 Rotocicio, [redacted] ciclismo
16 — La [redacted] [redacted] giorno (ogni giorno [redacted] Stampa Sera tro[redacted] la ricetta [redacted] in tv da Anna Bona)
18,15 Chiaroscuri, settimanale [redacted] automobilismo
18 — Sidgas, rubrica di sci
19,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,30 Premonizioni, Usa '75, drammatico
22,15 [redacted] Uppercut
[redacted] Videocar
FILM 1 — Anche il [redacted] è un [redacted] di Stato, di Jack Arnold, [redacted] Christina Hart, Jane Anthony. Gran Bretagna commedia 1974 — *La scatenata diciassettenne Bunny passando fra [redacted] braccia [redacted] ufficiali [redacted] grado sempre più elevato mette in pericolo [redacted] morale dell'esercito statunitense e alla fine anche la politica internazionale*

Quinta Rete Canale 47

16,30 Bem, cartoni animati
17 — [redacted], cartoni animati
— Jana e Micci, cartoni animati
— Lemu, cartoni [redacted]
— Super Kid, cartoni [redacted]
19 — Aloha Paradise, telefilm
19,30 [redacted] amici, telefilm
FILM 20,30 [redacted] sciali [redacted] seta gialla, di Sergio Pastore, [redacted] thony [redacted], Renato De Carmine. Italia horror 1972 — *Misteriosi e atroci delitti in un atelier di alta moda. Un pianista cieco che la polizia sospetta pesante[redacted] [redacted] invece a scoprire l'insospettabile assassino*
22,30 Goll La domenica è calcio, rubrica sportiva
FILM 23,30 [redacted] profonda nera, [redacted] '75, erotico
2 — Lancer, telefilm

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Dopo un risveglio un po' malinconico e dopo una mattinata deludente dal punto di vista sentimentale, vi sentirete galvanizzati da un improvviso progetto che [redacted] e divertimento. Frequentazioni stimolanti.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) Se userete la carica vitale in maniera tentacolare e sensibile, potrete di una giornata piacevolissima, vuoi nei rapporti amichevoli vuoi nei legami sentimentali. Ma se sarete possessivi e gelosi, allontanerete le persone e la fortuna.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Nel corso della mattinata scegliete l'immobilismo, perché le Stelle vi sono contrarie e sarebbero la vostra strada di [redacted]. Nel pomeriggio, le situazioni si rischiarano, a patto di non parlare troppo e di riflettere prima di agire.

[redacted] (22 giugno - 22 luglio) Mattinata ricca di piacevoli colpi di scena e di stimolanti cambiamenti di programma. Dopo mezzogiorno, probabile lite con il partner che cerca di opporsi alle vostre iniziative. Non cercate nuove avventure amorose perché finirebbero male.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Successo sicuro durante le prime ore della giornata. Ma sarete nervosi e l'agitazione scoppierà nel pomeriggio in un comportamento arrogante e controproducente. Evitate di pretendere, in ogni momento, di emergere in primo piano.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Molto seccature in mattinata, se le affronterete con prima ora le risolverete favorevolmente. Pomeriggio tentatelo in compagnia di un partner comprensivo che segua ogni vostra iniziativa e che vi appoggi in ogni vostra esigenza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Prima parte della giornata stimolante, con piacevoli novità e interessanti progetti. Nel pomeriggio, la mancanza di decisione del partner, o di un appartenente al sesso opposto, vi farà fantasticare su improbabili situazioni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Rapporti quasi magici in amore, con un partner all'altezza di stimolare anche le vostre esigenze intellettuali. Vita mondana piacevolissima e ricca di gratificanti sorprese. Una bella notizia arriva, per telefono, durante la mattinata.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Preoccupazioni, al risveglio, per i molti problemi che dovrete affrontare e per un repentino cambiamento di programma. Pericolo di errori di valutazione su di una persona, con conseguenza di errati comportamenti e di incrinature nell'amicizia.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Cercate di svolgere, nel pomeriggio, i programmi che avrete deciso nel corso della mattinata. I cambiamenti potrebbero essere poco piacevoli e crearvi cattivo umore. Usate, come sempre, la volontà nella vostra maniera inimitabile.

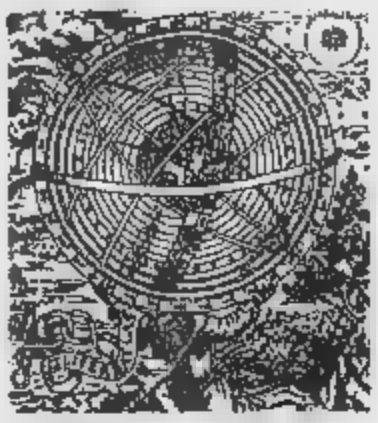
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Ancora una giornata di tensione nervosa che potrebbe compromettere la perfetta riuscita di una impresa sociale cui tenete moltissimo. Ma se farete costruire e rimandare i programmi che avete in testa, evitate di reagire indiscriminatamente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sogni romantici e premonitori, seguiti da una mattinata ricca di magia in campo sentimentale. Fortune improvvise che vanno ancora cercare gli eventuali problemi esistenti e che permettono di affrontare la domenica con il più roseo ottimismo.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zanca



CAPRICORNO OTTIENE QUEL «SI'» SOSPIRATO

ARIETE — Pensieri e sentimenti confusi. [illegible] l'Ariete [illegible] Marzo durante il week-end, ma probabili colpi di for[illegible]a da martedì in poi. Animazione positiva per l'Ariete di Aprile che, se [illegible] al giorno 10 può contare [illegible] successo stabile e durevole [illegible] ogni [illegible]po della vita.

TORO — Immaginazione [illegible] per ogni [illegible] nel Segno, che soffre [illegible] invidie, di egoismi [illegible] di [illegible] che diventano più ossessivi da mercoledì in poi. Nasce una segreta e [illegible] necessità [illegible] distruggere [illegible] cosa [illegible] tendenza all'irrealtà. Logorio fisico e psichico.

GEMELLI — P[illegible] contrattempi nelle attività per i Gemelli di Maggio che, dopo mercoledì, incontrano la fortuna in campo sentimentale. Ostacoli improvvisi per i Gemelli [illegible] Giugno che mancano di razionalità e sono incerti sulla scelta dei mezzi per raggiungere [illegible] [illegible] prefisse.

CANCRO — Rischio di [illegible] sfruttato per il Cancro [illegible] Giugno [illegible] tende all'irreale e che potrebbe soffrire di emicrania. Pazienza in amore, durante il week-end per il [illegible] di Luglio, visto [illegible] da mercoledì scompaiono i dispiaceri [illegible] tipo sentimentale.

LEONE — La spavalderia di sistema logora i nervi e spinge a comportamenti arroganti. Ciò non toglie che il Leone di Luglio veda una importante schiarita nelle attività da martedì in poi, mentre si inerpicano i rapporti sentimentali. Per [illegible] [illegible] Agosto, fortu[illegible] [illegible] tutto.

VERG[illegible] — [illegible] [illegible] mento ad ambienti e circostanze [illegible] la Vergine di Agosto, che deve [illegible] volontà un'ottima fantasia intuitiva. La Vergine di Settembre smette di commettere errori, ma si trova ancora di fronte a scelte complesse, che comportano rinunce.

BILANCIA — Una valutazione confusa e un conseguente comportamento sbagliato potrebbero nuocere [illegible] [illegible] lancia di Settembre, che dopo mercoledì ritrova la fortuna in [illegible]. Improvvise costruttive [illegible] la Bilancia di Ottobre che incontra persone congeniali e vive spensieratamente.

[illegible] — Settimana positiva per lo Scorpione di Ottobre, che rischia a rovinarsi le giornate con la mania di distruggere ogni cosa con violenza autolesionistica e che decide di chiudere una storia d'amore. Colpi [illegible] fortuna, durante il week-end, per lo Scorpione di Novembre.

SAGITTARIO — Fortuna facile, nella [illegible]da parte della [illegible]timana, per il Sagittario [illegible] Novembre, che prima deve liberarsi di una seccatura. Importanti e improvvisi cambiamenti di rotta per il Sagittario di Dicembre, che deve ristrutturare qualcosa.

CAPRICORNO — Possibili mali di capo per il Capricorno di Dicembre che, da martedì in poi, corre il rischio di commettere un errore perché non si impegna con la solita tenacia. Fortuna in amore, durante il fine settimana, per il Capricorno di Gennaio che riorganizza in meglio la routine.

ACQUARIO — Un nuovo amore [illegible] nascere, dopo mercoledì, per l'Acquario di Gennaio che vive in maniera ottimistica, ma che manca di si[illegible] nelle attività. Settimana costruttiva [illegible] l'Acquario [illegible] Febbraio, che vive una [illegible] esperienza in campo sociale.

[illegible] — Novità da sfruttare. [illegible] con fantasia e aggredite con estrosità dai Pesci di Febbraio. Ancora preoccupazioni per i Pesci di Marzo, che potrebbero risolvere ogni situazione incerta, durante il fine settimana, per merito di un autentico colpo di fortuna.

La Luna dice che...

SABATO [illegible] — La Luna transita in Pesci da 5° a 27°, si congiunge con il Sole e con Mercurio e stimola la genialità dei nati tra la fine di Febbraio e il 10 Marzo, mentre aiuta il [illegible]oro nato tra il 28 Giugno e il 13 Luglio a influen[illegible] qualcuno per trarne [illegible] vantaggi e favorisce l'umorismo [illegible] Scorpione che affascina il prossimo con il [illegible] guste per i sentieri poco battuti, se nato tra il 30 Ottobre e il 14 Novembre. La Vergine nata tra il 31 Agosto e il 14 Settembre diventa suscettibile e si sente disorientata nella propria sensibilità; i Gemelli nati tra il [illegible] Maggio e il [illegible] Giugno ingannano persino se stessi; [illegible] Sagittario nato tra il [illegible] Novembre e il [illegible] Dicembre dice malignità per mascherare la propria mancanza [illegible] adattamento ad [illegible] determinato ambiente.

[illegible]NICA 1 [illegible]O — La [illegible] transita da 22° in Pesci e 6° in Ariete rendendo euforici i nati tra il 13 e il 19 Marzo: durante [illegible] prima parte della giornata si congiunge con Giove, regalando intimo equilibrio e rendendo attraenti i Pesci nati dopo il 12 Marzo, il Cancro nato dopo il 13 Luglio e lo Scorpione [illegible] dopo il [illegible] Novembre. Nel [illegible] del pomeriggio e nelle ore serali, la Luna stimola [illegible] entusiasmi dell'Ariete, del Leone [illegible] del Sagittario, nati nei primi sei giorni del rispettivo Segno di fuoco.

La Vergine nata dopo il 14 [illegible] [illegible] senso [illegible], la Bilancia di Settembre da la [illegible] ai fantasmi.

LUNEDI' [illegible] — La Luna transita [illegible] Ariete da 6° a 20° e gli slanci genitori dell'Ariete nato tra il 26 Marzo e il [illegible] Aprile, la generosità del Leone nato tra il 20 Luglio [illegible] il 13 Agosto, [illegible] ottimistica [illegible] Sagittario nato tra il 30 Novembre e il 12 Dicembre vengono ricompensati con [illegible] personali gratificanti.

Reazioni permalose per la Bilancia [illegible] tra il 28 Settembre e il 12 Ottobre; morbosità nevrotica per il Cancro [illegible] [illegible] il 27 Giugno e l'11 Luglio; [illegible] mosfera cupa e tetra per il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e l'11 Gennaio.

MARTEDI' [illegible] — La Luna transita da 20° in Ariete a 3° in Toro; Ancora una giornata baldanzosamente ottimistica per i segni [illegible] fuoco, [illegible] Ariete, Leone e Sagittario nati nell'ultima decade. La serata si conta alla concretezza dei Segni di Terra e offre gratificazioni di tipo pratico ai nati nei primi tre giorni del Toro, della Vergine e del Capricorno che si sentono appagati nelle proprie aspirazioni. La Bilancia si comporta in maniera superficiale e non mantiene le promesse che fa, se nata dopo il 12 Ottobre; lo Scorpione nato il 24-25 -26-27 Ottobre diventa, dopo il tramonto, più autolesionista che mai.

MERCOLEDI' 4 — La Luna transita da 3° e 16° in Toro, si congiunge con Marte e regala vivacità e temperamento inconsueti e vincenti non soltanto ai nati tra il 23 Aprile e il 5 Maggio, ma anche alla Vergine nata tra il 27 Agosto e l'8 Settembre e al Capricorno nato tra il 28 Dicembre e il 7 Gennaio.

Lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e l'8 Novembre si comporta in maniera fanatica, il Leone nato tra il 28 Luglio e l'8 Agosto diventa ombroso e diffidente, l'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 5 Febbraio agisce in contrasto con i propri propositi.

GIOVEDI' 5 — La Luna transita da 16° a 28° in Toro e gratifica con soddisfazioni tangibili alcuni nati nei Segni di Terra. Il Toro nato tra il 6 e il 18 Maggio appaga tutti i piaceri della vita, la Vergine nata tra [illegible] e il 21 [illegible]e riesce a fare [illegible] ottimo investimento di denaro, il Capricorno nato tra il 7 e il 18 Gennaio [illegible] un altro mattone [illegible] casa della [illegible] fortuna.

Cavilli e problemi autocreati per lo Scorpione nato tra il 7 e il 21 Novembre: ferite per l'orgoglio del recitativo Leone nato tra l'8 e il 21 Agosto; distrazioni e dimenticanze per l'Acquario nato tra il 6 e il 17 Febbraio.

VENERDI' 6 — La Luna transita da 28° in Toro [illegible] 10° in Gemelli. Risveglio soddisfacente per Toro, Vergine [illegible] Capricorno nati negli ultimi due giorni dei Segni che ottengono un risultato pratico. Dopo di che le gratificazioni [illegible] dalla Luna diventano [illegible] tipo intellettuale, in quanto riguardano i Segni [illegible] [illegible] prima [illegible] Succ[illegible] che appagano il cerebralismo, dunque, pure i Gemelli di Maggio, l'Acquario di Gennaio e la Bilancia nata prima del 2 Ottobre.

L'amore

Mercoledì 4. Venere abbandona il Segno del Capricorno ed entra in Acquario. Ciò significa che il Capricorno, capace di aspettare per secoli un «sì» senza logorarsi nell'attesa, avrà finalmente instaurato un felice rapporto sentimentale con la persona che lo interessa: se non si fosse ancora deciso, approfitti di questo week-end per dichiararsi e dei primi giorni della settimana prossima per stabilizzare il legame. Da Mercoledì in poi, saranno i nati nella prima decade dei cerebrali Segni d'Aria (Acquario di Gennaio, Gemelli di Maggio, Bilancia di Settembre) ad incontrare facili fortune nei rapporti sentimentali. Il che significa incontri stimolanti. Scompaiono ben presto i dispiaceri romantici del Cancro, della Bilancia e dell'Ariete, mentre qualche disinganno è previsto per il recitativo Leone di Luglio, il gelosissimo Toro di Aprile e il tormentato Scorpione di Ottobre.

Il lavoro

Cambiamenti fortunati sul lavoro gratificheranno in settimana il potente Scorpione.

Ciò non significa giornate serene e distensive che, altrettutto, [illegible] stimolerebbero un carattere amante della lotta anche quando è fine a se stessa. Ma certo, l'arrivo di notizie interessanti, la possibilità di cogliere occasioni con il tipico tempismo, il gusto dell'antagonismo e dell'avventura permettono al più complicato Segno dello Zodiaco di usare il proprio fascino magnetico nei rapporti con gli altri, di combattere eventuali ostacoli con il proverbiale sangue freddo e di raggiungere la mete con un po' di fatica.

Ma la fatica non conta, anzi: le difficoltà sono un pungolo necessario per lo Scorpione, che stabilisce nuove amicizie con cui esercitare la polemica e che riesce a guadagnare denaro per procu[illegible] ciò che più desidera.

Raiuno

9 — **Le avventure di Peloy**, cartoni animati
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
14 — **Domenica In**, varietà. Con Raffaella Carrà e la partecipazione di Red Ronnie, Silvan, Alfiero Toppetti
14,30 **Notizie sportive**
— **Domenica In... studio**
15,50 **Notizie sportive**
— **Domenica In... studio**
16,50 **Notizie sportive**
— **Domenica In... studio**
18,20 **Novantesimo minuto**
— **Domenica In... studio**
18,50 **Calcio: cronaca di un tempo di una partita di serie A**
— **Domenica In... studio**
20 — **Telegiornale**

[illegible] 20,30 **L'ombra nera del Vesuvio**, film per la tv di Steno, con [illegible] Ranieri, Carlo Giuffrè, Sophia Duaz, Nunzio Gallo, Ciella Rondinella. *Terzo episodio: gli incontri fra Nannella, figlia del capoclan don Peppe, e Nini Sposito, esponente di un gruppo rivale, si fanno sempre più difficili. Fra i due clan di camorristi infanto si apre una fragile tregua, che dura finché un killer non entra in azione dando il via ad una guerra sanguinosa. Interviene allora don Scalea, boss del boss della camorra*
22,05 **La domenica sportiva**
23,55 **Tg1 notte - Che tempo fa**
24 — **Musicanotte**, musicale

Massimo Ranieri all'ombra del Vesuvio

Raitre

10 — **Il carnevale di Putignano**, attualità
12 — **Rockotlanta**, musicale
12,50 **Dancemanie**, musicale
13,50 **Tg3 diretta sportiva**
— **Ciclo[illegible] Da Sortino (Siracusa)**
— **Campionati italiani di sci polizia**
18,15 **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
18,30 **Don Carlo**, lirica. Musica di Giuseppe Verdi. Regia di Luchino Visconti. Con Ilea[illegible] Cotrubas, Luis Lima, Giorgio Zancanaro. Orche[illegible] e coro della Royal Opera House diretti [illegible] [illegible] Haitink. (registrazione del [illegible]
19 — **Tg3**
19,20 **Sport Regione**
19,40 **Concertone**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **La macchina del tempo**, documenti
22,15 **Campionato di calcio di serie A**
23 — **Tg3**
23,20 **American Pops**, varietà

Raidue

9 — **Buongiorno domenica**, varietà, in diretta dallo studio di «Piccoli [illegible]». Con Sandra Milo
10 — **La [illegible] [illegible] tra i boschi**, telefilm
[illegible] 10,25 **L'amante immortale**, di Otto Preminger, con Joan Crawford, Henry Fonda. Una commedia 1947 — *La bella pittrice Daisy abbandona il proprio amante, un avvocato che non vuole divorziare dalla moglie, e sposa un eroe di guerra per ripicca. Poi l'avvocato trova il coraggio di divorziare e torna da lei supplicando la sua mano. Daisy scopre di amare il marito per davvero e lo manda via*
12 — **Orpheus, I sentimenti umani**, documenti
13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 I consigli [illegible] medico**, attualità
13,30 **Piccoli Fans**, varietà. Con [illegible]ra Milo. Per partecipare telefonare al numero 06[illegible]
15,40 **Tg2 Eaudio & Stadio**
— **Campionati internazionali [illegible] [illegible], [illegible] Grottazzolina**
— **Campionati italiani indoor di nuoto**
16,40 **Chi [illegible] [illegible] ballo**, varietà presentato [illegible] Gigi [illegible] con Valerio Merola [illegible] Pa[illegible] [illegible]
17,50 **Calcio: sintesi di un tempo di un incontro di serie B**
18,40 **Tg2 gol flash**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**

[illegible] Crawford nel film [illegible] maltese

20,30 **L'ispettore Derrick** (nuova serie), telefilm
21,40 **Aboccaperta**, dibattiti [illegible] studio presentati da Gianfranco Funari. Per intervenire [illegible] numero [illegible]
22,45 **Tg2 [illegible]**
23 — **Sorgente di vita**, attualità
23,25 **Il [illegible] degli [illegible] Novanta**, documenti

Eurotv

Canali 24, 36, 65

19,30 **Super Kid**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi**, [illegible]toni animati
— **Angie girl**, cartoni animati
— **Carletto, principe dei mostri**, cartoni animati
— **Moby Dick**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
19,30 **Insidere**, telefilm
FILM 20,30 **L'uomo di Santa [illegible]x**, di Joe Manduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown. [illegible] western 1976 — *Un bambino si è visto sterminare la famiglia da una banda di predatori messicani. Aiutato da un cercatore d'oro negro, segue la gang facendo fuori i banditi ad uno ad [illegible] con le armi più strane*
22,20 **Nero [illegible]**, telefilm
[illegible] **In primo piano**, attualità
[illegible] 24 — **C'era una volta un commissario**, di Georges Lautner, con Michel Constantin, Michel Lonsdale. Francia giallo 1971 — *Un commissario di polizia vuole smascherare una [illegible] [illegible] malviventi che smerciano droga a tutto andare. [illegible] fare? [illegible] di prendere l'identità di uno di loro, e per [illegible] po' riesce anche a non farsi scoprire. Ma solo per un po'...*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Bim Bum Bam Natale**, cartoni animati
10,30 **Sport Usa**
13 — **Grand prix**, automobilismo
14,15 **Domenica Deejay**, musicale
16,15 **Master**, telefilm
17,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
18,15 **Il pianeta [illegible] scimmie**, telefilm
19,10 **Alvin Show**, cartoni animati
20 — **I Pu.P.**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà. Con Ezio Greggio, Gaspare [illegible] Zuzzurro, Antonia Dell'Atte, [illegible] [illegible] Gianfranco D'Angelo, Giorgio Faletti, Tinì Cansino, Sergio Vastano, Lory Del Santo, Moreno Uggioli
FILM 22,15 **Zeppelin (Il collegio più sbalisto d'America)**, di R. J. Rosenthal, con Scott Balo, Willie Aames, Jednnifer Chaplin. Usa commedia 1982 — *Spiegherella parodia di «Carrie, lo sguardo di Satana», di Brian De Palma: in un college dove regna il disordine più folle, uno studente scopre di avere poteri telecinetici. Ne approfitta per cercare di conquistare le ragazze*
0,05 **Serpico**, telefilm
1 — **La città degli angeli**, telefilm

Canale 5

[illegible] 69, 43, 50, 61

11,30 **Anteprima**
12 — **Punto 7**, attualità. Con Arrigo Levi
13 — **Superclassifica show**
14 — **Buona Domenica**, varietà presentato [illegible] Maurizio Costanzo e Lidia Colò, con Franco Fr[illegible] [illegible] e Ciccio Ingrassia
FILM 14,05 **Il federale**, di Luciano Salce. [illegible] Ugo Tognazzi, Gianni Agus, Georges Wilson. Italia commedia 1961
17 — **Forum**, attualità
— **Buona domenica h[illegible]**
18 — **Orazio**, telefilm
— [illegible] [illegible] in studio
19 — **Buffalo Bill**, telefilm
— **Buona domenica in studio**
FILM 20,30 **Cassandra Crossing**, di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Richard Harris. Italia drammatico 1975 — *Due terroristi entrano a Ginevra in un laboratorio americano in cui si fabbricano armi chimiche per compiere un attentato e contraggono una pericolosissima infezione. Uno muore. L'altro scappa sul treno Ginevra-Stoccolma. I servizi segreti progettano la distruzione del convoglio che viene piombato e dirottato verso la Polonia*
23 — **Dovere di cronaca**, attualità. Con Guglielmo Zucconi
23,45 **Mc [illegible] e Loud**, telefilm
0,45 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **Sul monti con Annetta**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
14,10 **I gemelli Edison**, telefilm
15 — **La terra dei giganti**, telefilm
16,50 **Grave Dick**, telefilm
16,20 [illegible] **famiglia Holvak**, telefilm
17,15 **Amici per la pelle**, telefilm
18,10 **Devlin & Devlin**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New [illegible] New York**, telefilm
FILM 20,30 **Cenerina, non correre**, di Charles Walters, [illegible] Samantha Eggar, Cary Grant, Jim Hutton. Usa commedia 1958 — *Un industriale inglese giunge a Tokyo per affari e dopo strane vicissitudini finisce per essere l'ospite indesiderato di una bella americana. Non solo, ma riesce anche a subaffittare metà del suo domicilio ad un invadentissimo sikh. Ma la bella s'innamora di lui*
22,40 **Cinema & Company**, attualità cinematografica
FILM 23,10 **Cheyenne**, di Charles B. Pierce, con Woody Strode, Dawn Wells, Michael Dante. Usa western 1975
— **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

[redacted] Santa Messa
10,20 [redacted] Spettacolo della do[redacted] con [redacted] Panelli
12 — Roberto Pregadio e Baldo Maestri [redacted] [redacted] piace la radio?
15 — [redacted] e Radiouno presentano Carta bianca stereo. Degli studi musica e giochi, degli stadi notizie e commenti
15,52 Tutto il calcio minuto per minuto
17,03 Carta bianca stereo
19,25 [redacted] Sport - Tutto[redacted] a cura di Massimo De Luca
20,10 Punto d'incontro. Coordinato [redacted] Adriano Mazzoletti
20,40 Stagione lirica di Radiouno. Pelléas. Musica di Gaetano [redacted] rizetti

RAISTEREOUNO

16 — Carta bianca stereo
16,52 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Stereobig domenica

DUE (FM 95,6)

9,35 Radiodue magazine. Testi di Cavicchi, Donina, Roderi, Starace
11 — L'uomo della domenica: Luciano Erba
12 — Gr 2 Anteprima sport
14,30 Stereosport
15 — Domenica sport
15,55 Stereosport
17 — Domenica sport
20 — Di parer contrario. Due critici a confronto sulle novità musicali
21 — Cappello a cilindro. Programma di Alvise Sapori a cura di Maria Grazia Cavagnino
21,30 Lo specchio del cielo
22,50 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto (registrato 1986 - '87
12,30 La musica da camera di G. Rossini
13 — Viaggio [redacted] ritorno a cura di Grazia [redacted] di [redacted] dell'altrove
14 — Antologia [redacted] Radiotre
20 — Un concerto barocco
21 — B. Smetana
22,20 Berliner Festwochen 1986
23 — Radionottetre

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

10,30 Bernstein dirige Beethoven, musicale
12 — Angelus, attualità
12,15 Kronos, telefilm
FILM 13,15 Psicanalista per signora, con Fernandel, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1959
15 — Campionato mondiale di beach volley. Finale
— Campionato italiano juniores di nuoto
16,15 Autostop per il cielo, telefilm
19,15 Sportissimo, le situazioni più comiche e stravaganti che si verificano nei campi durante [redacted] svolgimento della gara
19,30 TMC News
FILM 19,45 Pistola nera spara senza pietà, di R. Hatford, con Jim Brown, Martin Landau. Usa drammatico 1972 — *Un giovane negro scopre fortunosamente documenti che scottano e subito si ritrova contro nugoli di killer. [redacted] sa cavarsela*
21,35 Oceano vivente: Il ritorno delle grandi balene, documenti
22,40 TMC Sport
24 — Gli invasori, telefilm

Svizzera R1 tv

11,55 Festival Europeo di [redacted] che Militari
14,05 Corti[redacted] [redacted] R[redacted] cronaca diretta da Bellinzona
[redacted] — [redacted] domenica, varietà
18,30 Parliamoci chiaro, attualità: istruzioni per l'uso dell'italiano
18,50 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Diana, sceneggiato
21,30 I piaceri della musica
22,20 Sport notte

Capodistria

11,50 Sport [redacted]
19 — Papà in [redacted] d'affari, sceneggiato
20 — Le navi dell'Adriatico, documenti
20,30 [redacted] giorni, [redacted] settimanale di politica [redacted]
21 — Il [redacted], sceneggiato
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 I fuorilegge, telefilm
23,30 La clessidra, attualità

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 29

15,10 Andiamo al cinema
15,30 Catalogo tv, promozionale
16,30 New Scotland Yard, telefilm
19,40 Videocar
20 — Hanna e Barbera, cartoni animati
20,30 Il pomodoro, spettacolo di varietà
22,30 La famiglia [redacted]h, telefilm
24 — [redacted] In tasca, a cura dei giovani del Ferrante Aporti
FILM 1,30 Una donna con tanto [redacted] re, con [redacted] Lancôt, [redacted] drammatico 1971 — *Bernadette, una ragazza madre, giunge in una cittadina di campagna. Il [redacted] atteggiamento altruistico provoca le [redacted] re dei contadini*
FILM 3 — Uno straniero a Sacramento, di Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay. Usa western 1965 — *Lo sceriffo crudino lo manda [redacted] galera per delitti non [redacted] messi. Tornato libero, scopre il vero colpevole e lo consegna allo sceriffo che questa volta ha aperto gli occhi*

Primantenna Canali 21, 37

10 — Le auto della settimana, promozionale
10,45 Valenza propone, promozionale
12,30 Bazaar non stop, promozionale
20 — Teleroteocalco sportivo del[redacted] domenica, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
21,30 [redacted] auto [redacted] settimana, promozionale
22 — Proposte immobiliari, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — Obiettivo X, di George Sherman, con M. Stevens, Alex Nicol. Usa guerra 1951
FILM 17 — Il delfino ostinato
18,30 L'udienza del Papa, del 25-2-87
19,55 Domani celebriamo, attualità
FILM 21,15 Carmen e Charlot, con Charlie Chaplin
23 — La spia dell'imperatore, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — L'immortale, telefilm
15 — Le [redacted] [redacted] settimana, promozionale
FILM 16,30 La ragazza con gli [redacted] rossi, di Juan Buñuel, con Catherine Deneuve, Fer[redacted] Rey. Francia fantas'co 1975
FILM 17,30 Uccidimi
19 — Presa diretta, attualità
19,30 L'immortale, telefilm
FILM 20,15 Agguato [redacted] Bostero, di Paul Hamus, con John Braun, [redacted] [redacted], Italia avventuroso 1971 — *Un geologo trova un diamante [redacted] grandi dimensioni. Tutti addosso. Alla fine hanno la meglio tre investigatori che trovano il microfilm su cui è segnata l'ubicazione del giacimento*
22,15 [redacted] moglie e il suo nemico, sceneggiato
23,15 [redacted] [redacted] delle [redacted], promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

12 — [redacted]
FILM 14 — Film
FILM 16 — Il terrore dell'Oklahoma, western '59
FILM 17,30 Mirko lo zingaro, '73
18,30 Victoria Hospital, telefilm
20 — Gli invasori, sceneggiato
FILM 21 — Il fiorentino, di Bruno Corbucci, con Pippo Franco, Laura Troschel. Italia comico 1981 — *Un impiegato di un'industria di abbigliamento [redacted] un'amica che [redacted] crede capace [redacted] premonizioni. Un giorno riceve una [redacted] che [redacted] avverte dell'imminente morte di [redacted] strozzino [redacted] cui tempo prima [redacted] contratto [redacted] Equivoci*
23 — Una famiglia intraprendente, situation commedy
23,30 Telegiornale della notte
FILM 24 — Film di mezzanotte

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 16,30 La più grande rapina del West, di M. Lucidi. [redacted] western 1967 — *Un cowboy, per vendicare la [redacted] te del fratello, si infiltra in [redacted] banda di fuorilegge*
18,30 Kagan, telefilm
19,30 Sesto senso, telefilm
FILM 20,30 Il dottor Crippen [redacted] vivo, Germania '58, poliziesco
[redacted]30 [redacted], telefilm
FILM 23,45 Il piccione d'argilla, di Tom Stern, con Telly [redacted] las, Robert Vaughn, Jon Marley. Usa poliziesco 1973 — [redacted] reduce [redacted] guerra del Vietnam disadattato come molti [redacted] viene piagiato da un poliziotto che dà la caccia ad uno speculatore [redacted] droga. Nonostante il [redacted] rifiuto a collaborare, [redacted] spacciatore [redacted] la prende col reduce

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primo mercato
18 — Padre e figlio investigatori speciali
17 — Calendar Man, cartoni animati
17,30 Doppio gioco, telefilm
18 — Glendora, [redacted] film
FILM 21 — Gidget a Roma, con James Daron, [redacted] Carroll. [redacted] die 1963
22,45 Tg 4 speciale
[redacted] L'organizzazione [redacted] ingrazia - Firmato il Santo, di R. W. [redacted], con Roger Moore, Sylvia Syms, Justine Lord. [redacted] Bretagna avventura [redacted] — *Il film [redacted] come protagonista il noto personaggio [redacted] Simon Templar, reso celebre [redacted] tv. [redacted] Templar è in Sicilia a lottare contro [redacted] mafia in definitiva disposta a far[redacted]*
[redacted] Le auto della settimana, promozionale

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 8,30 1943: un incontro, di Alfredo Giannetti, con Anna Magnani, Enrico Maria Salerno. [redacted] drammatico 1971
12 — La trattoria dei ricordi, [redacted] rietà piemontese. Replica
15,30 [redacted] [redacted] diritto di nascere, [redacted] telenovela
16,15 Videocar, promozionale
18,40 [redacted] agricoltura, attualità
19,40 Sport flash, sport
20 — [redacted] Il diritto [redacted] re, telenovela
20,30 Al Paradise, varietà
23,30 Sport flash, sport
23,50 Videocar, promozionale
FILM 0,15 Sette assassini dalle labbra di velluto, di René Cardona Jr., con Giulio Alaman, E[redacted] Campbell. Messico avventuroso 1975 — *Una pericolosa banda di donne vuole impadronirsi della Terra. A tale scopo i loro capi decidono di immettere negli acquedotti [redacted] sostanza mortale. Un agente [redacted] inviato [redacted] indagare entra nel loro covo e tenda inoffensive le belle [redacted]*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 Jason e Toledo, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20 — Settegiorni, anticipazioni
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva
[redacted] 21 — I carabbimatti, di Giuliano Carmineo, [redacted] Giorgio Bracardi, Licinia Lentini, Enzo Robutti. Italia commedia 1981
23,30 Redazionale
24 — Fuori gioco
0,30 Settegiorni, anticipazioni
0,45 Skyways, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

13 — La copertina, telefilm
FILM 14,50 Film
16 — Documentari
18,15 Cartoni animati
19 — Videocittà
FILM 20 — Film
21,50 Le auto della settimana
23,15 Premorfeo

Quinta Rete Canale 47

13 — [redacted] Invincibili, [redacted] peggiato
FILM 14 — Quando dico [redacted] il sno, musicale
16,30 George, telefilm — Cartoni [redacted] no stop
18 — Aloha Paradise, telefilm
FILM 20,30 Armi segrete del generale Fiasone, di Michel [redacted], [redacted] Robert Hirsch, Veronica Vendell. Francia [redacted]
22,30 Storia del West, [redacted]
[redacted] 23,30 [redacted] gang [redacted] Meccanico

Videouno Canali 53, 39, 26

13 — Casa tv, promozionale
14 — Sport Studio
19 — Tg Notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,30 Sette giorni, rassegna di politica estera
21 — Il diluvio, sceneggiato
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 I fuorilegge, telefilm
23,30 La clessidra, attualità
24 Spettacolo spettacolo

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 12,45 Con quale amore, con quanto amore, di Pasquale Festa Campanile
16 — Cartoni animati non stop
18,30 Batman, telefilm
19,15 La terza guerra mondiale, film per la tv, drammatico
20,25 Il principe della stalla, telefilm
21,30 Basket campionato serie A1: Scavolini-Arezzone
[redacted] 23,15 Shamm!, di Franco Abussi, con Ezio Greggio
1 — Ai confini della notte

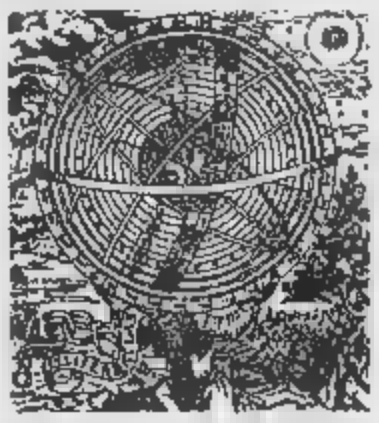
Hartland

Anthony Head e Iris Peynado stanno girando per Raitre «La collina del diavolo», regia di Vittorio Sindoni. Tra gli altri interpreti Tony Musante e Rossana Brazzi.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



CAPRICORNO OTTIENE QUEL «SI'» SOSPIRATO

ARIETE — Pensieri e sentimenti confusi, per l'Ariete di Marzo durante il week-end, [illegible] probabili colpi di fortuna da martedì in poi. Animazione positiva [illegible] l'Ariete di Aprile che, [illegible] nato intorno al giorno 10 può contare sul successo stabile [illegible] durevole in ogni campo della vita.

[illegible] — Immaginazione esuberante per ogni nato nel Segno, [illegible] soffre di invidie, di [illegible] e [illegible] gelosie che [illegible] ventano più ossessive da mercoledì in poi. Nasce [illegible] segreta e violenta necessità di distruggere ogni [illegible] con tendenza all'irrealtà. Logorio fisico e psichico.

GEMELLI — Piccoli contrattempi nelle attività per i Gemelli di M[illegible] che, dopo mercoledì, incontrano la fortuna in campo sentimentale. Ostacoli improvvisi [illegible] i Gemelli [illegible] Giugno che mancano di razionalità e sono incerti sulla scelta dei mezzi per raggiungere le mete prefisse.

CANCRO — [illegible] di essere sfruttati [illegible] il Cancro di Giugno che [illegible] all'ironia e che potrebbe soffrire [illegible] emicranie. Pazienza in amore, durante il week-end per il Cancro di Luglio, visto che da mercoledì scompaiono i dispiaceri di tipo sentimentale.

LEONE — La mancanza di sistema logora i nervi e spinge a comportamenti arroganti. Ciò non toglie che il Leone di Luglio veda una importante schiarita nelle attività da martedì in poi, mentre si incrinano i rapporti sentimentali. Per il Leone di Agosto, fortu[illegible] [illegible] in tutto.

VERGINE — Mancanza [illegible] adattamento [illegible] ambienti e circostanze per la Vergine di Agosto, che deve gestire [illegible] volontà un'ottima [illegible] intuitiva. La Vergine di Settembre [illegible] commettere errori, ma [illegible] trova [illegible] di fronte [illegible] scelte complesse, che [illegible] portano risultati.

BILANCIA — Una valutazione confusa e un conseguente comportamento sbagliato potrebbero nuocere alla [illegible] lancia di Settembre, che dopo mercoledì ritrova la [illegible] Impre[illegible] costruttive per la [illegible] Ottobre che incontra [illegible] congeniali e vive spensieratamente.

SCORPIONE — Settimana positiva per lo Scorpione di Ottobre, che riesce [illegible] rovinarsi le giornate con [illegible] di distruggere ogni [illegible] con violenze [illegible] telecinetica e che decide [illegible] una storia d'amore. Colpi di fortuna durante il week-end, [illegible] Scorpione di Novembre.

SAGITTARIO — Fortuna facile, nella seconda parte della settimana, per il Sagittario [illegible] Novembre, che prima deve liberarsi [illegible] una seccatura. Importanti e improvvisi cambiamenti [illegible] rotta per [illegible] Sagittario di Dicembre, [illegible] deve ristrutturare qualcosa.

CAPRICORNO — Possibili mali di stomaco per il Capricorno [illegible] Dicembre che, da martedì in poi, corre il rischio di commettere un errore perché non si impegna con la solita tenacia. Fortuna in [illegible] durante il fine settimana, per il Capricorno di Gennaio che riorganizza in meglio [illegible] routine.

ACQUARIO — Un [illegible] amore potrebbe nascere, dopo mercoledì, per l'Acquario di Gennaio che vive in maniera ottimistica, ma [illegible] manca [illegible] sistema nelle attività. [illegible] costruttiva per l'Acquario di Febbraio, [illegible] vive [illegible] nuova esperienza in [illegible] sociale.

PESCI — Novità da strutturare, intuito con fantasia e aggredita con estrosità [illegible] Pesci di Febbraio. Ancora preoccupazioni per i Pesci [illegible] Marzo, che potrebbero risolvere ogni situazione incerta, durante il fine settimana, per merito di un autentico colpo di fortuna.

La Luna dice che...

SABATO 28 — La Luna transita [illegible] [illegible] da 6° a 22°, si congiunge con il [illegible] e [illegible] Mercurio e [illegible]nola la genialità dei nati tra la fine [illegible] Febbraio e il 10 Marzo, mentre aiuta il Cancro [illegible] tra il 28 Giugno [illegible] 13 Luglio a influenzare qualcuno per trarne [illegible] vantaggi a favorisce l'umorismo dello Scorpione che affascina il prossimo con il suo gusto per i sentieri poco battuti, [illegible] nato tra il 30 Ottobre e [illegible] 14 Novembre. La Vergine nata tra il 31 Agosto e il 14 Settembre diventa suscettibile e si sente disorientata nella propria sensibilità; [illegible] nati tra il 29 Maggio e il 12 Giugno ingannano persino se stessi; il Sagittario nato tra il 30 Novembre e il 14 Dicembre dice malignità per mascherare la propria mancanza di adattamento ad un determinato ambiente.

DOMENICA 1 MAR[illegible] — La Luna transita da 22° in Pesci e [illegible] in Ariete rendendo euforici i nati [illegible] il 12 e il 13 Marzo: durante la prima parte della giornata si congiunge con Giove, regalando intimo equilibrio e rendendo strumenti i Pesci nati dopo il 12 Marzo. Il Cancro nato dopo il 13 Luglio e lo [illegible] piane nato dopo [illegible] 14 Novembre. Nel [illegible] [illegible] pomeriggio e nelle [illegible] serali, la Luna stimola gli entusiasmi dell'Ariete, del Leone e del Sagittario, [illegible] nei primi sei giorni del rispettivo Segno di fuoco.

La Vergine nata dopo il 14 [illegible] manca di senso sociale, la [illegible] di Settembre dà la caccia ai fantasmi.

LUNEDI' 2 — La Luna transita in Ariete da 6° a 20° e gli slanci giovanili dell'Ariete nato tra il 28 Marzo e il [illegible] Aprile, la generosità dei [illegible]mini nato [illegible] il 29 Luglio e il 12 Agosto, la baldanza ottimistica del Sagittario [illegible] [illegible] il [illegible] Novembre e il 12 Dicembre vengono ricompensati [illegible] successi personali gratificanti.

Reazioni permalose [illegible] la Bilancia [illegible] tra il 29 Settembre e il 12 Ottobre: morbosità nevrotica per il Cancro [illegible] tra il 27 Giugno e l'11 Luglio; atmosfera cupa e [illegible] per il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e l'11 Gennaio.

M[illegible] 3 — La Luna transita da 20° in Ariete a 3° in Toro: Ancora una giornata baldanzosamente ottimistica per i segni [illegible] fuoco, cioè Ariete, Leone e Sagittario nati nell'ultima decade. La serata ci conta alla concretezza dei Segni di Terra e offre gratificazioni di tipo pratico ai nati nei primi tre giorni del Toro, della Vergine e del Capricorno che si sentono appagati nelle proprie aspirazioni. La Bilancia si comporta in maniera superficiale e non mantiene le promesse che fa, se nata dopo il 13 Ottobre; lo Scorpione nato il 24-25 -26-27 Ottobre diventa, dopo il tramonto, più autolesionista che mai.

MERCOLEDI' 4 — La Luna transita da 3° a 15° in Toro, si congiunge con Marte e regala vivacità e tempismo inconsueti e vincenti non soltanto ai nati tra il 23 Aprile e il 6 Maggio, ma anche alla Vergine nata tra il 27 Agosto e l'8 Settembre e al Capricorno nato tra il 28 Dicembre e il 7 Gennaio.

Lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e l'8 Novembre si comporta in maniera fanatica, il Leone nato tra il 26 Luglio e l'8 Agosto diventa ombroso e diffidente, l'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 5 Febbraio agisce in contrasto con i propri propositi.

GIOVEDI' 5 — La Luna transita da 15° a 28° in Toro e [illegible]ifica con soddisfazioni tangibili alcuni nati [illegible] Segni di Terra. Il Toro nato tra il [illegible] e il 18 Maggio appaga tutti i piaceri della vita, la Vergine nata tra l'8 e il 23 Settembre riesce a fare un ottimo investimento di denaro, il Capricorno nato tra il 7 e il [illegible] Gennaio mette [illegible] altro mattone [illegible] [illegible] della sua fortuna.

Cavilli e problemi autocreati per lo Scorpione nato tra il 7 e il 21 Novembre; forte per l'orgoglio del recitativo Leone nato tra l'8 e il 21 Agosto; distrazioni e dimenticanze per l'Acquario nato tra il 6 e il 17 Febbraio.

[illegible] 6 — La Luna transita da 28° in Toro a 10° in Gemelli. Risveglio soddisfacente per Toro, Vergine e Capricorno nati negli ultimi due giorni del Segno che ottengono un risultato pratico. Dopo di che le gratificazioni concesse dalla Luna diventano di tipo intellettuale, in quanto riguardano i Segni d'Aria della prima decade. Successi che appagano il cerebralismo, dunque, per i Gemelli di Maggio, l'Acquario di Gennaio e la Bilancia nata prima del 2 Ottobre.

L'amore

Mercoledì 4, Venere abbandona il Se[illegible] del C[illegible] ed entra in Aq[illegible]rio. Ciò significa che il Capricorno, capace di aspettare per secoli un «sì» senza logorarsi nell'attesa, avrà finalmente instaurato un felice rapporto sentimentale con la persona che lo interessa; se non si fosse ancora deciso, approfitti di questo week-end per dichiararsi e dei primi giorni della settimana prossima per stabilizzare il legame. [illegible] Mercoledì in poi, saranno i nati nella prima d[illegible]de dei cerebrali Segni d'Aria (Acquario di [illegible] Gemelli di Maggio, Bilancia di Settembre) ad incontrare [illegible] fortune nei rapporti sentimentali. Il che significa incontri stimolanti. Scompaiono ben presto i dispiaceri romantici del Cancro, della Bilancia e dell'Ariete, mentre qualche disinganno è previsto per il recitativo Leone di Luglio, il geloso[illegible]no Toro [illegible] Aprile e il tormentato Scorpione di Ottobre.

[illegible] lavoro

Cambiamenti fortunati sul lavoro gratificheranno in settimana il potente Scorpione.

Ciò non significa giornate serene e distensive che, oltretutto, non stimolerebbero un carattere amante della lotta anche quando è fine a se stessa. Ma certo, l'arrivo di notizie interessanti, la possibilità di cogliere occasioni con il tipico tempismo, il gusto dell'antagonismo e dell'avventura permettono al più complicato Segno dello Zodiaco di usare il proprio fascino magnetico nei rapporti con gli altri, di combattere eventuali ostacoli con il proverbiale sangue freddo e di raggiungere le mete con un po' di fatica.

Ma la fatica non conta, anzi: le difficoltà sono un pungolo necessario per lo Scorpione, che stabilisce nuove amicizie con cui esercitare la polemica e che riesce a guadagnare denaro per procurarsi ciò che più desidera.

Raiuno

9 — L[illegible] di Peloy, cartoni animati
11 — Santa Messa
11,55 [illegible] [illegible] tempo, [illegible]
13 — Tg l'una, quasi [illegible] rotocalco per la domenica
13,30 Tg1 [illegible]
14 — Domenica in, varietà. Con Raffaella Carrà e la [illegible] direzione di Red Ronnie, Silvan, Alfiero Toppetti
14,30 Notizie sportive
— Domenica in... studio
15,50 Notizie sportive
— Domenica in... studio
16,50 Notizie sportive
— Domenica in... studio
16,20 Novantesimo minuto
— Domenica in... studio
18,50 Calcio: cronaca di un tempo di una partita di serie A
— Domenica in... studio
20 — Telegiornale

FILM 20,30 L'ombra nera del [illegible], film per la [illegible] di Stario, con Massimo Ranieri, Carlo Giuffrè, Sophie Duez, Nunzio Gallo, Clelia Rondinella. Terzo episodio: gli incontri fra Nannella, figlia del capoclan don Peppo, e Nini Sposito, esponente di [illegible] gruppo rivale, si fanno sempre più difficili. Fra i due clan di camorr[illegible] intanto si siglia una fragile tregua, [illegible] un killer non entra in azione [illegible] il via [illegible] guerra sanguinosa. Interviene al[illegible] don Scalea, [illegible] del boss [illegible] camorra
22,05 La domenica sportiva
23,55 Tg1 [illegible] - Che tempo fa
24 — [illegible] musicale

Massimo Ranieri all'ombra del Vesuvio

Raitre

10 — Il carnevale di Putignano, attualità
12 — Rockottanta, musicale
12,50 Dancemania, musicale
[illegible] Tg3 [illegible] sportiva
— Ciclismo. [illegible] Sestino (Siracusa)
— Campionati italiani di sci [illegible]izia
15,15 Appuntamento al cinema. I film che vedremo sul grande schermo
15,30 [illegible] Carlo, [illegible] Musica di Giuseppe Verdi. Regia di Luchino Visconti. Con Ilea[illegible] Cotrubas, Luis Lima, Giorgio Zancanaro. Orche[illegible] e coro della Royal Opera House diretti da [illegible] Haitink (registrazione del 1958)
19 — Tg3
19,20 Sport Regione
19,40 Concertone, musicale
20,30 Domenica gol
21,30 La macchina del tempo, documenti
22,15 Campionato di calcio di serie A
23 — Tg3
23,20 American Pops, varietà

Raidue

9 — Buongiorno domenica, [illegible] rietà. In diretta dallo studio di «Piccoli fans». Con Sandra Milo
10 — La mia terra fra i boschi, telefilm
FILM 10,25 L'amante immortale, di Otto Preminger, con Joan Crawford, Henry Fonda. Usa commedia 1947 — *La bella pittrice Daisy abbandona il proprio amante, un avvocato che non vuole divorziare dalla moglie, e sposa un eroe di guerra per ripicca. Poi l'avvocato trova il coraggio di divorziare e torna da lei supplicando la sua mano. Daisy scopre di amare il marito per davvero e lo manda via*
12 — Orpheus, I sentimenti umani, documenti
13 — Tg2 Ore tredici
13,25 Tg2 I consigli del medico, attualità
13,30 Piccoli Fans, varietà. Con Sandra Milo. Per partecipare telefonare al numero 06/330041
16,40 Tg2 Studio 6 Stadio
— Campionati internazionali di motocross. Da Grottaglie
— Campionati italiani indoor di nuoto
18,40 Chi crismo la balla, varietà presentato da Gigi [illegible] con Valerio [illegible]s e [illegible] mona Dall'Abate
17,50 Calcio: sintesi di un tempo di un incontro di serie B
18,40 Tg2 gol flash
18,45 Tg2
20 — Tg2 domenica sprint

Jean [illegible] [illegible] [illegible] mattino

[illegible] L'ispettore Derrick (nuova serie), telefilm
21,40 Abbocaperta, dibattiti [illegible] studio [illegible] [illegible] Gianfranco Funari. Per intervenire [illegible] 02/85006
22,45 Tg2 stasera
[illegible] — Sorgente [illegible] vita, attualità
23,25 Il bambino degli [illegible] Novanta, documenti

Eurotv

Canali 24, 36, 65

16,50 Super [illegible] cartoni animati
— Anna dai capelli rossi, cartoni animati
— Angie girl, cartoni animati
— Carletto, principe [illegible] stri, cartoni animati
— Moby Dick, cartoni animati
— Capitan Futuro, cartoni animati
19,30 Insiders, telefilm
FILM 20,30 L'uomo di Santa Cruz, di Joe Manduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown. Israele western 1976 — *Un bambino si è visto sterminare la famiglia da una banda di predatori messicani. Aiutato da un cercatore d'oro negro, segue la gang facendo fuori i banditi ad uno ad uno con le armi più* [illegible]
22,20 [illegible] Wolfe, telefilm
23,30 In primo piano, attualità
FILM 24 — C'era [illegible] volta un commissario, di Georges Lautner, con Michel Constantin, Michel Lonsdale. Francia giallo 1971 — *Un commissario di polizia vuole smascherare una gang di malviventi che smerciano droga a tutto andare. Che fare? Decide di prendere l'identità di uno di loro, e per un po' riesce anche a non farsi scoprire. Ma solo per un po'...*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 Gim Bum Bam Natale, cartoni animati
10,30 Sport Usa
13 — Grand prix, automobilismo
14,15 Domenica Deejay, musicale
18,15 Master, telefilm
17,15 L'uomo di Singapore, telefilm
18,15 Il pianeta delle scimmie, telefilm
19,10 Ahin Show, cartoni animati
20 — I Puffi, cartoni animati
[illegible] [illegible] in, varietà. Con Ezio Greggio, Gaspare e Zuzzurro, Antonia Dell'Atte, Enzo Braschi, Gianfranco D'Angelo, Giorgio Faletti, Tini Cansino, Sergio Vastano, Lory Del Santo, Moreno Uggioli
FILM 22,15 Zapped! (Il college più sballato d'America), di R. J. [illegible] con Scott Bala, Willie Aames, Jennifer Chaplin. Usa commedia 1982 — *Sgangherata parodia di «Carrie, lo sguardo di Satana», di Brian De Palma: in un college dove regna il disordine più folle, uno studente scopre di avere poteri telecinetici. Ne approfitta per cercare di conquistare le ragazze*
0,05 Serpico, telefilm
1 — La città degli angeli, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

11,30 Anteprima
12 — Punto 7, attualità. Con Arrigo Levi
13 — Superclassifica show
14 — Buona Domenica, varietà presentato da Maurizio Costanzo e Licia Colò, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
FILM 14,05 Il federale, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Gianni Agus, Georges Wilson. Italia commedia 1961
17 — Forum, attualità
— Buona domenica in studio
18 — Orazio, telefilm
— Buona domenica in studio
19 — Buffalo Bill, telefilm
— Buona domenica in studio
FILM 20,30 Cassandra Crossing, di George Pan Cosmatos, con Sophie Loren, Richard Harris. Italia drammatico 1976 — *Due terroristi entrano a Ginevra in un laboratorio americano in cui si fabbricano armi chimiche per compiere un attentato e [illegible] pericolosissima infezione. Uno muore. L'altro scappa sul treno Ginevra-Stoccolma. I servizi segreti progettano la distruzione del convoglio che viene piombato e dirottato verso la Polonia*
23 — Dovere di cronaca, attualità. Con Guglielmo Zucconi
23,45 Mc Cruder e Loud, telefilm
0,45 Squadra speciale, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — Ciao Ciao, per i ragazzi
— Sui monti con Annette, cartoni animati
— [illegible] e Gino, due cuori nella pallavolo, cartoni animati
— Il giro del mondo di Willy Fog, cartoni animati
14,30 I gemelli Edison, telefilm
15 — La [illegible] dei giganti, telefilm
15,50 [illegible] [illegible] telefilm
16,20 La famiglia Holvak, [illegible]
17,15 [illegible] per la pelle, [illegible]
18,10 Devlin & Devlin, telefilm
19 — College, telefilm
19,30 New York New York, telefilm
[illegible] 20,30 Cammina, [illegible] [illegible] Charles Walters, con Samantha Eggar, Cary Grant, Jim Hutton. Usa commedia [illegible] — *Un industriale inglese giunge a Tokyo per affari e dopo strane vicissitudini finisce per essere l'ospite indesiderato di una bella americana. Non solo, ma riesce anche a sostituire metà del suo domicilio ad un invadentissimo atleta. Ma la bella s'innamora di lui*
22,40 Cinema & Company, attualità cinematografica
FILM 23,10 Cheyenne, di Charles B. Pierce, con Woody Strode, Dawn Wells, Michael Dante. Usa western 1975
— L'ora di Hitchcock, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,20 Varietà varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli
12 — Roberto Pregadio e Baldo pre- Le piace
15 — Raistereouno e diduno presentano Carta bianca stereo. Dagli studi musica e giochi, dagli stadi notizie e commenti
15,52 Tutto il calcio minuto per minuto
17,03 Carta bianca stereo
19,25 GR 1 Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
20,10 Punto d'incontro. Coordinato da Adriano Mazzoletti
20,40 Stagione lirica di Radiouno. Pollutо. Musica di Gaetano Donizetti

RAISTEREOUNO

15 — Carta bianca stereo
15,52 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Stereobig domenica

DUE (FM 95,6)

9,35 Radiodue magazine. Temi di Clericetti, Domina, Roderi, Bizzarro
11 — L'uomo della domenica: Luciano Erba
12 — Gr 2 Anteprima sport
14,30 Stereosport
15 — Domenica sport
15,55 Stereosport
17 — Domenica sport
20 — Di parer contrario. Due critici a confronto sulle novità musicali
21 — Cappello a cilindro. Programma di Alvise Sapori a cura di Maria Grazia Cavagnino
21,30 Lo specchio del lo
22,50 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
15 — Domenica sport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi successo

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerti Inlsolito 1986 -'87
12,30 La musica da camera di G. Rossini
13 — Viaggio di ritorno a cura di Grazia Levi. Il fantasma dell'albergo
14 — Antologia di Radiotre
20 — Un concerto barocco
21 — B. Smetana
22,20 Berliner Festwochen 1986
23 — Radiosoftware

Musica e per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

10,30 Bernstein dirige Beethoven, musicale
12 — Angelus, attualità
12,15 Kronos, telefilm
FILM 13,15 Psicanalista per signora, con Fernandel, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1959
15 — Campionato mondiale di beach volley. Finale
— Campionato italiano juniores di moto
18,15 Autostop per il cielo, telefilm
19,15 Sportissimo, le situazioni più comiche e stravaganti che si verificano campi durante lo svolgimento delle gare
19,30 TMC
FILM 19,45 Pistole opera pietà, di R. Helford, con Jim Brown, Martin Landau. Usa. drammatico 1972 — *Un giovane negro scopre fortunosamente documenti che subito ritrova contro nugoli di killer. Ma se la cavarà*
21,35 Oceano vivente: il ritorno delle grandi balene, documenti
22,40 TMC Sport
24 — Gli invasori,

Svizzera R1 tv

11,55 Europeo Musi- Militari
14,05 diretta da Bellinzona
16 — Ciao domenica, varietà
18,30 Parliamoci chiaro, lità; istruzioni per l'uso dell'italiano
18,50 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Diana, sceneggiato
21,30 I piaceri della musica
22,20 Sport notte

Capodistria

11,50 Sport Studio
16 — Papà in viaggio d'affari, sceneggiato
20 — Le navi dell'Adriatico, documenti
20,30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica estera
21 — Il diluvio, sceneggiato
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 I fuorilegge, telefilm
23,30 La classifica, attualità

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,10 Andiamo al cinema
15,30 Catalogo tv, promozionale
16,30 New Scotland Yard, telefilm
19,40 Videocar
20 — Hanna e Barbera, cartoni animati
20,30 Il pomeriggio, spettacolo di varietà
22,30 La famiglia Smith, telefilm
24 — Torino in tasca, a cura dei giovani del Ferrante Aporti
FILM 1,30 Una con tanto me Michelina Lanciot. Canada drammatico 1971 — *Bernadette, una ragazza madre, giunge in una campagna. Il atteggiamento altruistico veneraziodei contadini*
FILM 3 — Uno a lo, di Sergio Bergonzelli, Mickey Hargitay. western — *Lo scrittore orellino lo manda in galera per delitti commessi. Tornato libero, scopre il vero colpevole e lo consegna allo scrittore alle quale volta ha aperto gli occhi*

Primantenna Canali 21, 37

10 — Le auto della settimana, promozionale
10,45 Valenza propone, promozionale
12,30 Bazaar non stop, promozionale
20 — Telecalcio sportivo del domenica, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
21,30 Le le settimana, promozionale
22 — Proposte immobiliari, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — Obiettivo X, di George Sherman, con M. Stevens, Alex . 1951
FILM 17 — Il delfino ostinato
18,30 L'udienza del Papa, del 25. 2. 87
18,55 Domani celebriamo, attualità
FILM 21,15 Carmen e Charlot, con Charlie Chaplin
23 — La spia dell'imperatore, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — L'immortale, telefilm
15 — Le settimana, promozionale
FILM 15,30 La ragazza con gli stivali rossi, di Juan Bunuel, con Catherine Deneuve, Fernando Rey. Francia fantastico 1975
FILM 17,30 Gerringo
19 — Presa diretta, attualità
19,30 L'immortale, telefilm
FILM 20,15 Agguato sul Bosforo, di Paul Hamus, con John Braun, Alfredo Rizzo. Italia avventuroso 1971 — *Un gaologo trova un diamante di grandi dimensioni. Tutti addosso. Alla fine hanno la meglio tre investigatori che trovano il microfilm su cui è segnata l'ubicazione del giacimento*
22,15 Una moglie e il suo nemico, sceneggiato
23,15 Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

12 — Telefilm
FILM 14 — Film
FILM 15 — Il terrore dell'Oklahoma, western '59
FILM 17,30 Mirko lo zingaro, '73
18,30 Victoria Hospital, telefilm
20 — Gli invasori, sceneggiato
21 — Il fiocanaso. Bruno Corbucci, Pippo Franco, Laura Troschel. Italia mico 1981 — *Un impiegato di un'industria di abbigliamento un'amica che lo crede capace di premonizioni. Un giorno riceve una telefonata che lo dell'imminente morte una strozzino con cui tempo prima aveva contratto un debito. Equivoci*
23 — Una famiglia intraprendente, situation commedy
23,30 Telegiornale della notte
FILM 24 — Film di mezzanotte

Telecity Canali 63, 38, 35

FILM 16,30 La grande rapina del West, , Lucidi. western 1967 — *Un cowboy, vendicare la morte del fratello, si infiltra in una banda di fuorilegge*
18 Hagen, telefilm
19,30 Sesto senso, telefilm
FILM 20,30 Crippen il vino. Germania '58, poliziesco
22,30 I miserabili, telefilm
FILM 23,45 Il piccione d'argilla, Tom Stern, con Telly Savalas, Robert Vaughn, Joh Marley. Usa poliziesco 1973 — *Un reduce dalla guerra Vietnam disadattato come molti altri vie ucciso da un poliziotto dà la caccia ad spacciatore di droga. Nonostante il rifiuto a collaborare, lo spacciatore si prende col reduce*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primo mercato
15 — Padre e figlio investigatori speciali
17 — Calendar Man, cartoni ani-
17,30 gioco, telefilm
18 — Gianburra, telefilm
FILM 21 — Gidget a Roma, con James Daren, C. Carroll. Usa commedia 1963
22,45 Tg 4 speciale
FILM 0,50 L'organizzazione ringrazia - Firmato Il Santo, di R. W. Baker, con Roger Moore, Sylvia Syms, Lord. Gran Bretagna 1970 — *Il film protagonista Il noto personaggio di Simon Templar, reso celebre anche dalla tv. Qui Templar è a lottare contro una mafia in definitiva disposta a farsi con poco*
auto della settimana, promozionale

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 9,30 1943: un incontro, di Alfredo Giannetti, con Anna Magnani, Enrico Salerno. Italia drammatico 1971
12 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese. Replica
15,30 Il diritto di re, telenovela
16,15 Videocar, promozionale
18,40 Obiettivo agricoltura, attualità
19,40 Sport flash, sport
20 — Mariana Il diritto di nascere, telenovela
20,30 Al Paradise, varietà
23,30 Sport flash, sport
23,50 Videocar, promozionale
FILM 0,15 Sette assassini dalle labbra di velluto, di René Cardona jr., con Giulio Aleman, Elizabeth Campbell, 1975 — *Una pericolosa banda donne vuole impadronirsi della Terra. A tale scopo i loro capi immettere negli acquedotti mortale. Un agente Cia indagare entra nel loro e rende inoffensive belle banditesse.*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 Jason e Toledo, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20 — Settegiorni, anticipazioni
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva
FILM 21 — I carabbinieri, di Giuliano Carnimeo, Giorgio Bracardi, Licinia Lentini, Enzo Italia media 1981
25,30
24 — Fuori gioco
0,30 Settegiorni, anticipazioni
0,45 Skyways, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

13 — La copertina, telefilm
FILM 14,50 Film
16 — Documentari
18,15 Cartoni animati
19 — Videocittà
FILM 20 — Film
21,50 La auto della settimana
23,15 Promovideo

Quinta Rete Canale 47

13 — Gli invincibili,
14 — dico che il amo,
16,30 George, telefilm — Cartoni no
19 — Aloha Paradise, telefilm
FILM 20,30 Armi segrete del generale Fiasconi, di Michal Devilla, Hirsch, Varonil Vendell, Francia com- 1975
22,30 Storie West,
FILM 23,30 La can

Videouno Canali 53, 39, 26

13 — Casa tv, promozionale
14 — Sport Studio
19 — Tg Notizie
20 — La auto della settimana, promozionale
20,30 Sette giorni, rassegna di politica estera
21 — Il diluvio, sceneggiato
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 I fuorilegge, telefilm
23,30 La classifica, attualità
24 Speciale spettacolo

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 12,45 Con quale quanto amore, di Pasquale Festa Campanile
15 — Cartoni animati non stop
16,30 Batman, telefilm
19,15 La g mondiale', film per la tv, drammatico
20,25 Il principe delle stelle, telefilm
21,30 Basket campionato serie A1: Scavolini-Arezzone
FILM 23,15 Sbammi, di Franco Abussi, con Ezio Greggio
1 — Al confini notte

Hartland

Anthony Head e Iris Peynado stanno girando per Raidue «La collina del diavolo», regia di Vittorio Sindoni. Tra gli altri interpreti Tony Musante e Rossana Brazzi.

Temperatura a Torino ore 7 0° TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni in Val d'Aosta. Venti: deboli. Temperatura: senza variazioni. Visibilità: discreta. Tendenza del tempo: poco nuvoloso.

Regioni ore 8

Aosta	+ 2
Alessandria	+ 2
Asti	0
Cuneo	+ 4
Novara	+ 2
Vercelli	+ 3
Genova	+ 7
Imperia	+ 8
Savona	nd

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 1
Milano	0
Bologna	- 5
Ancona	+ 6
Roma	+10
Napoli	+ 8
Bari	+ 7
Reggio C.	np
Palermo	+12
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 4	+ 9
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 4	+12
Buenos Aires	+19	+26
Ginevra	+ 3	+12
Lisbona	+12	+17
Londra	+ 5	+12
Mosca	—19	—10
New York	— 3	+ 5
Parigi	+ 9	+13
Tokyo	0	+ 9

Successo ieri al Colosseo per il concerto del cantautore

VECCHIONI E GLI IPPOPOTAMI

TRA CANZONI, CONFIDENZE E QUALCHE POLEMICA

Tutti a scuola per una sera. Terminato lo sciopero degli autotrasportatori che aveva bloccato i suoi camion, Roberto Vecchioni, cantautore e professore milanese, ha potuto cantare e chiacchierare ieri sera al teatro Colosseo di fronte a un pubblico da «esaurito».

Due ore e mezzo di concerto (intramezzate, per dire la verità, da lunghi monologhi del cantautore) per proporre il nuovo Lp «Ippopotami»: un album che, come ha spiegato l'autore, vuole porre fine ai rimpianti e alla pratica del «*piangersi addosso*» per approdare «*al sorriso, all'ironia, al divertimento*».

Il che non significa che Vecchioni non si commuova più sul palcoscenico: anche ieri sera «Figlia» e «Luci a San Siro» sono state interpretate con voce rotta e principio di pianto. Se c'è voglia di divertimento, questa si esprime tutta attraverso le scelte musicali e acustiche e gli arrangiamenti delle canzoni (bello quello di «Signor Giudice», poco convincente e un po' freddo quello di «Velasquez»). Quanto all'ironia, si sa che non sempre si tratta di un esercizio facile.

Il concerto si svolge, senza sorprese, secondo un copione che il pubblico di Vecchioni ormai conosce bene: la serata dedicata al tal amico, le singole canzoni dedicate vuoi alla fidanzata, vuoi a quel gruppo di conoscenti «*che dico solo una parola, loro capiranno*» — un po' come si sente sintonizzandosi su alcune radio private —; e poi il racconto di alcune vicissitudini personali di non fondamentale importanza per lo sviluppo del recital (questa volta, per esempio, Vecchioni ci ha spiegato quale sia la frequenza dei suoi rapporti sessuali con la morosa), qualche «*parola sporca*», lunghe spiegazioni su brani che basterebbe ascoltare, e soprattutto l'antipatica e sistematica polemica condotta nei confronti dei colleghi cantautori, romani in testa.

Vecchioni in due momenti dello spettacolo ieri al Colosseo

Una battuta risaputa (e intempestiva, dati gli eventi) sul Governo Craxi diventa infatti occasione per prendersela «con gli *altri* cantautori», che sarebbero secondo Vecchioni troppo condiscendenti con «*l'intero arco costituzionale, quando potrebbero hanno cinque schede a testa*», insomma ambigui.

Ce n'è per tutti: «*Per quel giornalista di Roma che ha scritto che Ippopotami è la solita filastrocca per bambini*», per i francesi «*che sono sempre noiosi*», per chi partecipa al Festival di Sanremo.

Vecchioni ironizza — si fa per dire — sul numero dei figli di Al Bano e Romina (che, come lui, fanno tanti bambini ma almeno non ci raccontano in concerto quanto costino i pannolini), e persino su Toto Cutugno che non si capisce bene cosa c'entri ma è pur sempre un bersaglio per facili jazz.

Il pubblico qualche volta ride, qualche volta non ride, ma in generale è molto ben disposto nei confronti di Vecchioni, che è giustamente amato per avere scritto alcuni tra i pezzi più belli della nostra musica d'autore.

Quando sul palcoscenico si recita e si canta, il concerto corre via veloce. Vengono richiesti a gran voce i vecchi successi, e il momento più bello per i fans autentici arriva sul finire della serata, quando il cantautore esegue da solo, alla chitarra, «Mi manchi» e «Piccolo amore».

Il concerto saltato giovedì sera verrà recuperato il 28 marzo.

Stefania Miretti

SINOPOLI
all'Auditorium senza Bussotti

TORINO — Per un vivace battibecco con un orchestrale, che lamentava la brevità delle prove, il direttore Sinopoli ha eliminato dal programma un brano di Bussotti. Il concerto si è poi svolto normalmente.

Ottima idea quella di accostare nello stesso concerto Mahler e Richard Strauss, offrendo così l'esempio di due vite parallele che più antitetiche non si potrebbero immaginare. Mahler e Strauss appartengono alla stessa generazione, il primo era nato nel 1860 e il secondo nel 1864, furono entrambi una carriera eccellente come direttori d'orchestra e naturalmente si conobbero benissimo. Le analogie finiscono qui: Strauss ebbe e continua ad avere successo, Mahler in vita non ne ebbe punto ma il pendente di ieri è diventato una vera e propria ossessione nel mondo moderno. Il gioco delle vite parallele ma divergenti potrebbe continuare a lungo ma urge la cronaca e nel concerto di ieri sera alla Rai i due autori sono stati presentati da Giuseppe Sinopoli in una prospettiva singolarmente divergente: di Strauss il giovanile e splendidamente riuscito poema sinfonico *Morte e trasfigurazione*.

Destinata da un musicista venticinquenne la morte non può che diventare trasfigurazione; anche ne *Il canto della terra* di Mahler la trama è data da una lunga meditazione sulla morte ma questa volta il protagonista sa di essere all'estremo confine della vita; la prima esecuzione dell'opera avvenne infatti qualche mese dopo la morte di Mahler. Questa distanza di età e di livelli di coscienza si riscontra nelle due opere soprattutto nel modo di maneggiare la materia sonora e proprio su questo fondamentale argomento si regge l'interpretazione che Sinopoli ci ha fatto ascoltare. In *Morte e trasfigurazione* l'impiego della materia sonora è esuberante e sensuale, quasi gioioso, lontanissimo da qualsiasi concezione drammatica; si sente che a questo giovane e già dotatissimo compositore la vita sta tutta innanzi e la musica può quindi fluire con dovizia inesauribile.

Il canto della terra risulta al confronto un'opera terribilmente prosciugata; non è più l'impeto a sospingere i suoni verso il loro traguardo ma una specie di errare senza meta dei suoni che non riescono più a trovare la loro aggregazione tradizionale. Questo disgregarsi della pasta sonora è una metafisica terribile che di solito nelle interpretazioni, anche illustri, ci viene risparmiata. I direttori preferiscono puntare tutto sull'attenuazione del tono, sullo spegnimento dell'energia. Intercalato, si capisce, da vani recuperi tematici sul filo della memoria, consegnandoci in questo modo un'opera nella quale l'estenuazione cerca di sfuggire se stessa riferendosi alle epoche in cui la musica fluiva felice. Su questa traccia sono state costruite interpretazioni memorabili che sono lontanissime dal modo che Sinopoli ha di interpretare questa stessa partitura.

La sua interpretazione mi pare animata, la parola non sembri eccessiva, da una specie di crudeltà che con lucidità implacabile va alla ricerca di tutti gli spigoli più affilati contenuti nella partitura. Il primo dei sei Lieder di cui si compone l'opera, il brindisi dei mali della terra, mai lo si era ascoltato con una simile violenza tonica e anche nel secondo, così mesto e nebbioso, la spossatezza della melodia è continuamente tradita dal gioco freddo e tagliente degli strumenti. Oboi, flauti e fagotti tessono con i loro contrappunti fili impietosi. Il canto della bravura Sinopoli lo ha probabilmente toccato con il terzo Lied, quello dedicato alla giovinezza: qui la tensione tra tasche cinesi e atmosfera viennese raggiunge risultati di attuale perfezione.

Un altro colpo magistrale Sinopoli lo ha messo a segno nel fluviale Congedo che conclude la partitura: qui l'idea guida è quella della disgregazione dei timbri che risuonano con una durezza minerale: non è più la morte che penetra nella vita ma addirittura la morte che viene percepita come una realtà tesaille e tutti questi pericoli con le loro distanze abissali nascono da un semplice dialogo tra due funzionari del celeste Impero che si salutano perchè uno dei due parte per un lontano esilio. Il potere di trasfigurazione della musica raggiunge qui livelli inauditi e le intuizioni di Sinopoli sono la leva capace di sollevare questo universo immenso.

Accanto al direttore festeggiatissimo dal pubblico torinese hanno agito con bravura non accolsa il tenore Kurt Schreibmayer, il contralto, si fa per dire, Marjana Lipovsek e l'orchestra della Rai con il suo raro patrimonio di intelligenza e sensibilità.

Enzo Restagno

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO

★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSO	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e dei 3/4 ad enti dooloremente circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 Tel. 858.531
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una cassiera, e due ragazzi) si abbandonano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 14 **Commedia** ★★★/●●●
18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 858.521
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. **Avventuroso** ★★/●●●●●
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.001
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. **Avventuroso** ★★/●●●●●
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
L'inchiesta, di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Colori) — Un magistrato viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sulla scomparsa del corpo di Gesù. Non viet. **Drammatico** ★★/●●
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20

ARLECCHINO corso Sempione 33 Tel. 847.196
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Caricatura di coccodrillo australiano, dalle mille avventure, sbarca a New York una giornalista e il scopre un mondo nuovo. Non viet. **Avventuroso** ★★/●●●●●
16,25; 18,40; 20,35; 22,30

CAPITOL via San Domenico 34 Tel. 540.885
Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney (Usa-Colori) — Le vicende del simpatico ragazzino volante alle prese con il cattivo Capitan Uncino nell'edizione restaurata. Abbinato al film il documentario **Il cervello istruito**. **Disegno animato** **Recitazione '82**
16,30; 17,45; 20; 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 540.119
Il Commissario, di Claude Zidi, con Philippe Noiret, Thierry Lhermitte (Fr.-Col.) — Antiamo commissario campa chiudendo un occhio sulle malefatte dei piccoli criminali. I guai arrivano insieme con un giovane collega intransigente. V. 14 **Commedia** ★★★/●●●
15,40; 17,30; 20,20; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.349
Amore e musica, di Elie Chouraqui, con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Dayle Haddon (Fr.-Col.) — Sposata e temporaneamente senza marito, s'innamora di un aspirante divo del rock. Complicazioni. Lui sarà famoso. N.V. **Sentimentale** ★★/●●
14,45; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 543.349
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, incappa nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. **Commedia** ★★★/●●●
14,30; 16,30; 18,40; 20,45; 22,45 Ultimi giorni

CRISTALLO via Cibrario 72 Tel. 690.71.00
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Canada-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. **Fantascienza** ★★★/●●●●
15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

DORIA via Gravosio 8 Tel. 543.422
Gothic, di Ken Russell, con Gabriel Byrne, Julian Sands, Natasha Richardson (Usa-Colori) — I poeti Shelley, Byron e le loro compagne vivono in una notte sul lago di Ginevra fantastiche esperienze tra sogno e realtà. Viet. 14 **Drammatico** ★★/●●●
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5341
Mosca addio, di Mauro Bolognini, con Liv Ullmann, Daniel Olbrychski, Aurore Clement (fr.-Col.) — La storia vera della tenace e mutua lotta, dal 1970 al 1984, di Ida Nudel, storica dissidente russa, per ottenere il visto di espatrio. Non viet. **Drammatico** ★★/●●●
15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5341
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin (Italia-Colori) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun'altra) .. Viet. 14 **Drammatico** ★★/●●●
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5341
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una cassiera, e due ragazzi) si abbandonano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 14 **Commedia** ★★★/●●●
16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 779.087
Il sesto giorno, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Alunna fallita e alcoolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato **Thriller** ★★/●●●
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

GIOIELLO via G. Colombo 31 Tel. 500.760
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. **Avventuroso** ★★/●●●
15,45; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL corso Siccardi 4 Tel. 321.43.18
Noi, uomini duri, di Maurizio Ponzi, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova (Italia-Colori) — Il trentenne romano Mario e il bancario milanese Silvio partecipano ad un torneo «corso di sopravvivenza». Capita di tutto **Comico** ★★/●●●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 636.71.83
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) Sette misteriosi omicidi in un antico convento. Vietato 14 **Giallo storico** ★★/●●●●●
15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Sezione mezzanotte: **Un 24 5 pezzi facili**, di B. Rafelson

LILLIPUT via XX Settembre 18/a Tel. 537.100
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra giochi e mostriciattoli. Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. **Fantasia** ★★★/●●●
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti scritti per il Salvador in cerca di scoop e colmi di, anche personalmente, nella tragica vicenda di quel Paese. Non viet. **Drammatico** ★★★/●●●
18,40; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 818.888
Il lupo di mare, di Maurizio Lucidi, con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi, Kara Donati (Italia-Colori) — La celebre coppia Gigi e Andrea, impegnata in una serie di avventure da spiaggia, ambientate sul litorale romagnolo. Non viet. **Comicetto** **Non recensito**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 532.643
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (it.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. **Commedia drammatica** ★★★★/●●●●
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.643
Il sesto giorno, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcoolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Non violato. Un gentile sconosciuto l'aiuterà **Thriller** ★★/●●●●
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.400
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato maginina di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi al un giovane spavaldo come lui. Non viet. **Commedia** ★★★/●●●●●
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.103
Peggy Sue si è sposata, di Francis Ford Coppola, con Kathleen Turner (Usa-Colori) — Svalzata dal 1985 al 1960 Peggy Sue torna all'epoca in cui era fidanzata con Charlie, da cui ora sta per separarsi. Che fare: dirgli di no? Non viet. **Fantastico** ★★★/●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 839.831
La storia ufficiale, di Luis Puenzo, con Norma Alerandro, Héctor Alterio (Argentina-Col.) — Il dramma dei «desaparecidos» vissuto da una professoressa che si rende conto di aver adottato la bimba di una donna scomparsa. Non viet. **Drammatico** ★★★/●●
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VITTORIA via Roma 226 Tel. 811.788
Profumo, di Giuliana Gamba, con Florence Guerin, Luciano Bartoli, Robert Egon Spechtenhauser (it.-Col.) — Moglie nevrastenica ed eccitata dai giochi particolari del marito, incontra stupendo e intima con lui rapporto perverso. Viet. 18 **Commedia erotica** ★/●●●
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI via Collemaro 12 Tel. 116.3661
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia delle missione del gesuita Gabriel, si combina tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. **Avventuroso** ★★★★/●●●●●
20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77 Tel. 287.187
Vedi Teatri

FARO via Po 30 Tel. 882.314
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Eno Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non viet. **Commedia** ★/●●●●●
16,50; 18,45; 20,35; 22,30

FORTINO via Cigna 67 Tel. 284.160
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angoscie e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Comicone d'incassi Usa dell'anno. **Avventuroso** ★★/●●●●●
20,20; 22,20

MASSAUA piazza Massaua 8 Tel. 788.888
Vedi Teatri

NUOVO ODEON via Vanchiglia 8 Tel. 748.2362
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica rappresentazione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non viet. **Avventuroso** ★★/●●●●
20; 22,20

SELENE D'ESSAI corso Belgio 53 Tel. 874.171
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (G.B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 alla New York del 1960, un duello infinito per la conquista del potere. N.V. **Avventuroso** ★★★/●●●●
20; 22,30
RAGAZZI: **Paperino e C. nel Far West**. Ore 16; 17 Dis. an.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.106)
1ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano». **Mission**, di R. Joffé, con R. De Niro. Ore 17,45; 20,10; 22,30 **Drammatico**

ARCLIN (v. Claviarda 3, tel. 331.764)
Serata di Teatro - Cinema». Ore 21. Tron, di W. Disney. Ore 15; 17 **Avventuroso**

CAIRE* (via Nizza 56, tel. 687.663)
Gli Aristogatti, di W. Disney. Ap. ore 10 **Disegno animato**

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 282.15.65)
Chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 50, tel. 284.134)
Risorta ai bisogni. Ap. ore 14,30; ult. 21,30 **Fantascienza**

MALDICCO (via Salerno 12, tel. 531.12.62)
Rassegna cinematografica «I giovani si giovani». 5ª edizione: **Witness** (il testimone), di P. Weir. Ap. ore 20; ult. 22,30. **Drammatico**

MONTE ROSA (c. Casale 58, tel. 859.438)
Chiuso

S. RITA (v. Venezia 29/A, tel. 303.064)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 16, tel. 817.292)
Le sorelline lagonde, con Ginger Lynn, Jamie Gillis (an american production 1987). Ore 14,55; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO PALACE (c. P. Odone 31, tel. 484.621)
Capricci erotici, con Gloria Leonard, Richard Bolla; **Anal seduction**. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.693)
Pay it with sex. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 531 5440)
Calore erotico (Women à vendre). No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 835.256)
Cadi piacari, con Ginger Lynn, Ron Jeramy. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 287.074)
La signora e lo stallone. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)
Cinderella come bellezza, con Nina Gistler, John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SEX CLUB (via Milano 6, tel. 530.358)
Hotel Privé (in orgiastic explosion) — **A.A.A Club per bellezze**, con Desirée Cousteau. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30) L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.6891)
Adolescenti vogliosi, con Marina Frajese. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (p. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
Vizi proibiti a Dallas, con Barnby Woods; **Barbie's fantasy**, con Jamie Gillis. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Aprili con amore, con Jennifer Wells, Jody Maxwell. Ap. ore 15; ult. 22,30 ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.360.7)
Le orge della 75ª strada (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TIBUR (v. Duccio 8, tel. 530.363)
Cicciolina come bellezza, con Ilona Staller, John Holmes. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.843)
Morbide carezze — Liceali vogliose. No stop dalle 14 alle 24.

NIENTE SCIOPERO NEI CINE

ROMA — E' stato firmato ieri presso la sede dell'Agis l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro tra le rappresentanze degli esercenti cinematografici (Anec) e dei sindacati dei lavoratori con scadenza 31 agosto '89. Di conseguenza, le sale cinematografiche svolgeranno normale attività su tutto il territorio nazionale.

MARTEDI' 3 MARZO
GRAN CARNEVALE
al ristorante
il Ciacolon
GRANDE TOMBOLA
e il Quartetto Jazz di
DICK MAZZANTI
Tutti i martedì sera
Viale 25 Aprile 11
Prenot. 561.09.11 - 091.10.60

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

LEOPOLI: MUSSOLINI ORDINO' LA STRAGE DEGLI ITALIANI?

VARSAVIA — Secondo documenti dei servizi di informazione dell'esercito clandestino polacco (AK), numerosi ufficiali e soldati italiani uccisi dai tedeschi a Leopoli dopo l'8 settembre 1943 furono fucilati per ordine diretto di Mussolini. I documenti vengono citati da Jacek Wilczur, esperto della commissione polacca sui crimini di guerra, in un'intervista al settimanale «Zycie literackie».

Il documento, trasmesso alle autorità del governo polacco in esilio a Londra e datato 24 novembre 1943, afferma che «*nei primi giorni di novembre di questo anno sono stati fucilati alcune centinaia di italiani, seguaci di Badoglio, tra i quali alcuni alti ufficiali. Le sentenze erano firmate da tre ufficiali fascisti-repubblichini inviati appositamente da Mussolini*».

In un altro documento, datato 25 novembre, i servizi di spionaggio della «AK» chiedevano alla centrale di Londra di informare il Vaticano «*affinché intervenisse*» in favore di «*venticinque sacerdoti italiani affamati e agonizzanti*» rinchiusi «*nella prigione di via Lacki*» a Leopoli. Lo stesso rapporto precisa che nel medesimo periodo, fra ottobre e novembre 1943, vennero fucilati fra gli altri «*ottanta alti ufficiali italiani*».

Secondo l'esperto della commissione sui crimini di guerra, «*nell'estate del 1943 stazionavano a Leopoli circa duemila italiani fra i quali alcuni generali*». Wilczur cita diverse testimonianze che confermano l'eccidio degli italiani ma precisa che «*non è stato possibile stabilire il numero esatto degli italiani fucilati a Leopoli*». Secondo la «AK» a fine '43 in Polonia c'erano 30 000 prigionieri italiani.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 57

LOTTO
A PAGINA 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 28 Febbraio 1987

MUORE NELL'INCENDIO CON OTTO FIGLI

PARIGI — Una donna e otto dei suoi dieci figli sono morti questa mattina nell'incendio della roulotte nella quale vivevano. E' accaduto in una località a 35 chilometri da Bourges, nella Francia centrale. Per Catherine Muller e i suoi bambini (la età compresa tra i dodici mesi e gli undici anni) non c'è stato nulla da fare. (Agi, ore 13.44)

Sentenza-sorpresa a Parigi

ERGASTOLO AD ABDALLAH TERRORISTA LIBANESE

Francia in allarme: si temono attentati

PARIGI — Georges Ibrahim Abdallah, presunto capo delle «*Frazioni armate libanesi*» (Farl) per l'Europa Occidentale è stato condannato all'ergastolo. Il verdetto è stato pronunciato questa mattina dalla Corte d'assise.

Ieri il pubblico ministero aveva «*supplicato*» la Corte, «*con la morte nell'anima*», di non infliggere a Abdallah una condanna superiore ai dieci anni di reclusione: un verdetto severo — aveva detto — «*sarebbe di Abdallah un martire e della Francia un ostaggio*».

Abdallah è stato giudicato da una Corte d'assise speciale composta di sette magistrati di professione, senza giuria popolare. La Corte è rimasta riunita in camera di consiglio 70 minuti prima di pronunciare il verdetto, che potrebbe significare per la Francia — come ha lasciato capire ieri il pubblico ministero — la minaccia di una nuova serie di attentati, dopo quelli succedutisi l'anno scorso a Parigi (13 morti, più di 250 feriti), diretti a ottenere il rilascio di Abdallah e di altri due detenuti di origine mediorientale.

La Corte, senza riconoscere circostanze attenuanti, ha giudicato l'imputato colpevole di complicità in due attentati, rivendicati dalle «*Farl*», nel quali furono uccisi nel 1982 a Parigi il diplomatico americano Charles Ray e l'israeliano Yacov Barsimantov; e anche di complicità in un attentato in cui fu gravemente ferito nel 1984 a Strasburgo il console generale degli Stati Uniti, Homme.

Il governo degli Stati Uniti si era costituito parte civile nel processo, e ancora questa mattina, concludendo la sua arringa, il difensore di Abdallah, avvocato Jacques Verges, aveva invitato la corte a «*non cedere alle pressioni dello zio Sam*». Verges aveva aggiunto, alludendo certamente al pericolo di attentati: «*Siete lucidi fino all'ultimo. Dichiarate l'imputato innocente. Io sono sicuro che è pensando alla Francia che lo assolverete*». L'avvocato Verges ha poi annunciato che il suo cliente non intende presenta-

● SEGUE A PAGINA 13

Parigi, Georges Ibrahim Abdallah

Inchiesta all'ospedale Sant'Anna

DA TORINO A LONDRA GLI ABORTI PROIBITI

Coinvolti due medici, una assistente, 3 infermieri

TORINO — L'accusa è di aver mandato alcune donne ad abortire a Londra: erano incinte da oltre tre mesi, termine ultimo consentito dalla legge italiana per interrompere la gravidanza. Nell'inchiesta del pretore di Ciriè Malagnino e del sostituto procuratore Corsi sono coinvolti due medici dell'ospedale Sant'Anna, un'assistente sociale e tre infermieri. Avevano inviato pazienti per le pazienti che non volevano diventare madri ma che non avrebbero potuto abortire negli istituti nazionali.

La vicenda è stata scoperta in seguito alla denuncia presentata ai carabinieri di Leini. Maggiorina Berruti, madre di due figli di 12 e 8 anni, aveva raccontato che il marito Luigi Savini l'aveva costretta per due volte ad abortire e che la stava obbligando a perdere il bambino per la terza volta. Storia di una famiglia che aveva casa ma l'affittava per vivere in una specie di cantina.

«*La mano quella creatura* — aveva dichiarato Maggiorina Berruti —. *Ma lui diceva che non potevamo mantenerla*». Nel momento in cui si è accorta di essere ancora incinta, la donna è stata zitta ma — quando non ha più potuto tenerlo nascosto — il marito è come impazzito dalla rabbia: ha cercato di persuadere i medici a praticare ugualmente l'aborto, ma la richiesta non è stata accolta. C'era solo la possibilità di rivolgersi alla London Private Clinic in Inghilterra. Luigi Savini aveva già predisposto il viaggio. Era necessario arrivare almeno 24 ore prima dell'operazione. La degenza era di poche ore.

Il magistrato ha firmato l'ordine di cattura e l'uomo è finito in prigione. L'accusa dice: violenza fisiche e morali, tentato procurato aborto. Ma quel muratore di Leini non poteva aver organizzato il viaggio da solo. Chi l'aveva consigliato, aiutato, indirizzato? L'indagine della magistratura si è ampliata e si è arrivati all'invio delle comunicazioni giudiziarie.

Torino, L'ospedale Sant'Anna

IL GOVERNO CRAXI SI AUTOAFFONDA MARTEDI'

Cronaca «segreta» di un summit difficile e gelido. Riedizione del pentapartito con un dc premier o elezioni anticipate?

ROMA — Il primo a uscire, assalito da giornalisti e tv in folla da grandi occasioni, è Nicolazzi: nascerà un governo dc? «Si vedrà», risponde sorridendo. Poi è la volta di De Mita, letto in volto: «*Non avevamo qualcosa da rivendicare, per noi c'era la necessità di chiarire*». Quindi tocca a Spadolini, serio e grave: «*La staffetta? Ormai è una parola desueta*». Ironico e serafico, Martelli dice: «*Vedremo ora quale contributo la dc intende dare alla solidarietà della maggioranza e alla continuità della legislatura*».

Infine Altissimo: «*Sembrava un film di Antonioni, con due che si amano ma alla fine si lasciano*».

Così ieri, sotto un cielo grigio e piovigginella insistente, da fine stagione, i cinque hanno abbandonato l'ultimo vertice, dopo due ore di riunione nel grande studio di Craxi a Palazzo Chigi, senza sapere se e quando si rivedranno. L'unico appuntamento certo è per martedì pomeriggio al Senato, quando il governo annuncerà la volontà di dimettersi e Craxi salirà al Quirinale per rimettere il mandato. Poi tutto è incerto, e l'unica strada che si intravede è quella delle elezioni anticipate, che se non altro servirannno a fare slittare i referendum.

Ora si apre il gioco del cerino, per vedere a chi accollare la responsabilità della rottura e decidere a chi spetta gestire le elezioni. Ma questa è una gara tra i soliti contendenti, dc e psi.

Il primo round, quello di ieri, è andato a Craxi, che alle undici e un quarto ha accolto gli ospiti sorridente e sereno, offrendo caffè. A quanto pare, il leader socialista aveva ben preordinato il copione dell'attendismo vertice, tanto da farlo precedere con l'ultimo grande atto di questi quattro anni a Palazzo Chigi. I segretari della maggioranza che salivano le scale del palazzo hanno infatti incontrato Tullia Zevi, presidente della comunità israelitiche, che scendeva dopo aver solennemente firmato con il presidente del Consiglio la nuova intesa fra Stato ed ebrei italiani. Dopo il nuovo concordato con il Vaticano, l'intesa con gli evangelici, il riconoscimento dei Testimoni di Geova, Craxi può vantare la pace religiosa.

Della cerimonia appena svolta, gli altri leaders hanno letto il comunicato, distribuito ai giornalisti e diffuso anche al tavolo della trattativa. Ma che la pace politica era invece irraggiungibile lo si è capito dopo l'ultimo giro preliminare di tazzine di caffè, quando — allontanate le telecamere e chiuse le porte — Craxi ha preso a leggere, sempre sorridente e tranquillo, le due paginette dattiloscritte che aveva già preparato.

«*E' venuto il momento di uscire dalle difficoltà*», ha esordito, ricordando che «*sin dal novembre scorso*» il pri denuncia la crisi del pentapartito; che poi le decisioni congressuali dei padi hanno rinfocolato le polemiche; che anche il psi «*andava esponendo la sua insoddisfazione*»; e che, sullo sfondo, «*è continuato un confronto polemico*» tra dc e psi. Poi Craxi ha demolito ancora una volta la staffetta e l'interpretazione secondo cui a luglio erano stati sottoscritti «*patti automatici ed obbligatori*».

E guardando De Mita ha sentenziato: «*Le cose, come tutti sanno, e come quattro partiti su cinque confermano, non stanno e non sono mai state così*».

Rapidamente, il presidente del Consiglio è giunto alle conclusioni: «*Stretto da una mozione di sfiducia comunista, una richiesta di dimissioni missina, una ventilata minaccia di ritiro dei ministri democristiani, il governo ha il dovere di trarre le conclusioni, assumendo una decisione che sgomberi il terreno e faciliti un chiarimento*». E a dimostrare che non si trattava di uno scherzo di Carnevale, ha avvertito i partners di aver già scritto a Fanfani.

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 11

CHE CI DIRA' IL CONGRESSO PSI

ROMA — In un articolo della rivista *Mondoperaio* che sarà anticipato domani dall'*Avanti!* l'onorevole Bettino Craxi indica i compiti e i temi del prossimo congresso socialista di Rimini, fa un bilancio dell'azione svolta dal psi e dalla presidenza del Consiglio socialista. «*Ricorrono* — scrive Craxi — *tutti i motivi per fare del 46° congresso un avvenimento centrale nella vita del Paese. Siamo stati il partito del rinnovamento e dobbiamo continuare ad esserlo. Dobbiamo tenere alta la speranza del riformismo, della modernizzazione. Dobbiamo sollecitare nuove energie, aumentare la fiducia, persuadere i cittadini della possibilità di una vita nuova, migliore, più giusta. Dobbiamo avere l'ambizione di essere ancora tra i protagonisti principali dell'Italia che cresce e che cambia*».

Il compito che il congresso di Rimini ha davanti a sé — afferma Craxi — è «*alto e difficile: ripensare le esperienze compiute in questi quattro anni dal governo e dal partito — esperienze diverse, qualche volta anche non omogenee — e tracciare il profilo e il programma del nuovo riformismo, cioè il profilo e il programma dell'Italia che vogliamo, della nuova società più libera, più giusta, più ricca, più civile, che è l'obiettivo della nostra azione e la ragione della nostra esistenza*».

Dopo aver ricordato il collegamento dei socialisti «*nella pratica e negli ideali, alla più genuina anima del socialismo*», Craxi scrive: «*E' il recupero limpido di questi ideali, umanitari e progressisti, che ha dato forza e significato alla nostra azione, che non si è esaurita nella politica e nell'attività legislativa, ma ha anche indotto comportamenti nuovi, nuovi modi di pensare e di vivere, ha inciso sulla cultura e sul costume aprendo la via a un processo di modernizzazione di cui abbiamo già colto frutti importanti in sede interna e in sede internazionale. Abbiamo risanato l'economia e abbiamo impresso alle attività produttive un'accelerazione che ci ha portato al rango di quinta potenza industriale del mondo; abbiamo fatto crescere in sede internazionale una nuova immagine e un nuovo ruolo dell'Italia; abbiamo risvegliato negli italiani virtù sopite da una cultura sorpassata e abbiamo loro restituito una scala di valori, di spiriti comunitari, di principi di libertà e di solidarietà. Ciò che abbiamo fatto è appena l'avvio di quello che dobbiamo e che vi deve fare*».

A ROCCA DI PAPA LE CENERI DI VILLA

ROCCA DI PAPA — «*Vita sei bella, morte fai schifo*»: dietro una lapide con questa scritta, riposano da stamani, nel cimitero di Rocca di Papa (Roma), le ceneri di Claudio Villa, il «reuccio della canzone italiana» morto il 7 febbraio scorso a Padova, dopo un intervento al cuore.

La popolazione della cittadina dei Castelli Romani, dove il cantante si era trasferito da 17 anni, e dove aveva chiesto espressamente di essere sepolto, ha accolto le sue ceneri con affetto e commozione. In piazza della Repubblica il sindaco Enrico Fondi, socialista, vicino al gonfalone della città, ha salutato Claudio Villa «a nome di tutti i rocchegiani» e ne ha ricordato oltre alla professionalità artistica anche il grande impegno umano e sociale.

Alla cerimonia erano presenti la moglie del cantante, Patrizia, il figlio Mauro Pica, Marco Fannalla e la moglie di Domenico Modugno, Franca.

Dopo il breve discorso del sindaco la cassetta di mogano contenente le ceneri del cantante, che è stato cremato nel cimitero di Prima Porta a Roma, è stata sepolta accanto alla tomba della madre Olga Urbani, morta nel 1982, e a quella di un'altra donna, la sua «tata», Rosaria Inso, scomparsa due anni fa.

Nella lapide marica la fotografia, ma il figlio Mauro ha detto che ne è già stata scelta una a colori in cui il padre è ritratto in un'espressione pensosa. La frase — «*Vita sei bella, morte fai schifo*» — è stata tratta invece dall'ultimo libro scritto da Claudio Villa, «Un vista stupenda», uscito pochi giorni prima della sua scomparsa. L'ultima pagina, quasi in una sorta di premonizione, è dedicata al tema della morte e si conclude con quelle parole: il «reuccio» ribadisce anche il suo ateismo e l'incredulità nei confronti di una vita ultraterrena e spiega che la scritta dovrà essere posta sulla sua sepoltura.

Nel cimitero, davanti alla sua tomba, sono stati collocati due cuscini di fiori dall'amministrazione comunale di Rocca di Papa e tanti piccoli mazzi che sono stati portati dalla gente. Claudio Villa aveva cantato nella città laziale quattro anni fa, durante l'estate. Ma la popolazione aveva dimostrato in più occasioni al cantante il suo attaccamento.

Tra l'altro, il sindaco ha ricordato che nel 1986 e nel 1985 il partito socialista aveva proposto a Claudio Villa di candidarsi alle elezioni comunali di Rocca di Papa, ma egli aveva sempre rifiutato per i suoi impegni artistici. «Si sentiva pieno di vita — ha concluso Enrico Fondi — e voleva fare ancora molte cose. La sua morte ci ha sorpreso e lasciato sgomenti tutti».

Villa aveva subito un attacco cardiaco il primo gennaio scorso, proprio nel giorno del suo sessantunesimo compleanno. Ricoverato a Roma, era poi stato trasferito a Padova, nel reparto cardiochirurgico diretto dal professor Dalluchi (il chirurgo che effettuò il primo trapianto di cuore in Italia). Qui gli erano stati impiantati quattro bypass coronarici, ma il cantante purtroppo non era riuscito a riprendersi dall'intervento, restando sempre nella camera di rianimazione.

La morte è sopraggiunta alle ventidue circa del 7 febbraio, negli stessi attimi in cui a Sanremo si svolgeva la serata finale del «Festival della canzone» che per tanti anni aveva visto Villa tra i protagonisti. L'annuncio della scomparsa era stato dato in diretta da Pippo Baudo dal palcoscenico del cinema Ariston.

EDILCASE
In esecuzione di incarichi liberali

ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.

EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenze preventive ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.

EDILCASE E' FIDUCIA!

EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

A Roma

LASCIANO UNA LAPIDE DEDICATA A BIERRE UCCISA

ROMA — Una lapide, dedicata alla terrorista Wilma Monaco, è stata fatta trovare in piazza Campo de' fiori sotto il monumento a Giordano Bruno. Gli autori, secondo la firma, sono i nuclei combattenti per il comunismo. Alle 14,30 un giovane ha telefonato al centralino del «Messaggero» annunciando, a nome delle Brigate Rosse, che in una cabina per le fotografie in via Taranto c'era un messaggio. Nella cabina, in una busta, il cronista ha trovato una fotografia della lapide e un biglietto in cui i brigatisti precisavano che la lapide era stata deposta in piazza Campo de' fiori.

In effetti nella piazza è stata trovata una pietra con alcune scritte a pennarello. Nella «lapide» — un rettangolo di travertino — c'era scritto: «Proletari ricordate chi è caduto combattendo per il comunismo nella lotta contro la borghesia. A Wilma Monaco assassinata dai servi dello Stato». Il documento era firmato «Nuclei combattenti per il comunismo», una sigla dietro alla quale si nasconderebbero fiancheggiatori dell'unione dei combattenti comunisti.

Wilma Monaco morì lo scorso anno, il 18 febbraio, in via della Farnesina durante l'agguato delle Br ad Antonio Da Empoli, ucciso dall'agente di scorta che rispose al fuoco dei brigatisti. I nuclei combattenti per il comunismo non sono i responsabili dell'agguato di via Prati di Papa; ad essi invece si ricollegano gli arresti compiuti dai carabinieri dopo la sparatoria nei pressi del cinema Induno, in via Nomentana.

Nell'ambito delle indagini per la strage di via Prati di Papa la polizia ha fermato una persona che avrebbe fornito la Golf usata nell'agguato. Si tratta di un giovane minorenne di cui non si conoscono le generalità che avrebbe rubato la macchina qualche giorno prima dell'assalto al furgone e l'avrebbe consegnata ai brigatisti.

Botte e urla nello stadio a Chiavari

PARTITA TRA STUDENTI DIVENTA MAXIRISSA

GENOVA — La violenza del calcio esce dai grandi circuiti nazionali e internazionali ed entra addirittura nelle partite fra studenti, forse per contagio, o forse e probabilmente per un assurdo desiderio di imitazione. Una gigantesca rissa è avvenuta allo stadio di Chiavari prima e durante una «partitella» fra le squadre degli istituti Giorgi di Genova e Ispia Ambrosis di Rapallo con sede anche a Chiavari, scese in campo per disputare la semifinale del campionato provinciale interscuole.

L'incontro di andata era stato giocato a Pontedecimo ed era terminato 1-1, lasciando una scia di risentimenti che sono esplosi soprattutto a causa di una ventina di ultras ugualmente ripartiti tra le tifoserie delle due squadre.

Tutto è cominciato di prima mattina, verso le 9,30 quando circa duecento studenti, dalla stazione ferroviaria, si dirigevano tra canti ed urla verso il campo sportivo. La polizia era avvisata della partita ma non dei rancori che avrebbero potuto accendere una rissa, per cui non era stato disposto un adeguato servizio d'ordine. Mentre si giovani si avviavano al campo una decina di essi si fermava in un negozio di generi alimentari in via Valparaiso, sul lungomare, ordinando panini ed altra roba da mangiare, e pagando. Ma nella confusione altri afferravano qualche bottiglia di liquore, spumante e vermouth e se ne andavano senza passare dalla cassa. Ricalcando così i tristi esempi delle tifoserie più indisciplinate.

Il titolare del negozio ha avvertito i carabinieri che si sono recati allo stadio: ma proprio in questo periodo, prima ancora che cominciasse la partita, sugli spalti sono volati calci e pugni e anche qualcosa di peggio, visto che sui gradoni riservati agli spettatori sono stati trovati sassi e colli di bottiglie forse impugnati come arma.

Per cinque minuti botte da orbi, insulti, grida finché una fazione è riuscita a prevalere sull'altra spingendola verso una riva del fiume Entella, fra il panico dei passanti che non riuscivano a rendersi conto di quanto stava accadendo. Di rinforzo sono giunte pattuglie di agenti che hanno fermato una quindicina di studenti. La partita ha potuto iniziare, ma in un clima di tensione e con altri tentativi di pugilato.

I fermati sono stati accompagnati al commissariato, identificati e rilasciati. Fra loro ci sono alcuni minori. Non è escluso che il rapporto che sta per essere inviato alla magistratura di Chiavari sia seguito da denunce: per violenza, per il furto nel negozio. Un esposto è sul tavolo del provveditore agli studi il quale, probabilmente, convocherà i genitori dei ragazzi fermati: alcuni di essi potrebbero addirittura perdere l'anno scolastico.

Fortunatamente nessun ferito, anche perché i più violenti — che erano giunti da Rapallo — sono stati accompagnati alla stazione dai carabinieri che dopo averli interrogati ed identificati li hanno rilasciati.

Guido Coppini

Aperta un'inchiesta per il grave incidente sul lavoro

UN CARRELLO SENZA I FRENI IN GALLERIA DUE MORTI E OTTO FERITI IERI A COSENZA

COSENZA — Due operai morti e otto feriti per il deragliamento di un carrello ferroviario in una galleria della linea in costruzione Paola-Cosenza.

Il luogo dell'incidente, avvenuto ieri pomeriggio, è la galleria «Santa Maria del Settimo», nel comune di Montalto Uffugo. Secondo la prima ricostruzione, resa possibile dalle testimonianze dei feriti, un carrello si sarebbe sganciato da una motrice investendo un gruppo di 16 operai.

I due operai morti sono Francesco Rota, di Bisignano, e Francesco Guida, di Sibari. L'identificazione è stata fatta dai carabinieri. In serata la prefettura di Cosenza ha ricostruito le modalità dell'incidente.

Nella galleria, i cui lavori sono avviati da oltre vent'anni e che è lunga 15 chilometri (attraversa un'intera montagna), poco dopo le 16,30 un solo carrello con 16 persone a bordo ha avviato il tragitto da Cosenza verso Paola.

Percorsi sette chilometri e iniziata la discesa verso il centro tirrenico, il carrello — probabilmente per un guasto ai freni — ha acquistato una velocità via via crescente. I 16 operai che si trovavano a bordo del carrello (molti avrebbero dovuto prendere servizio per il turno di notte) non appena hanno capito che qualcosa non andava nel funzionamento del carrello si sono lanciati dal mezzo in corsa. Alcuni sono rimasti illesi (cinque), uno ha subito solo lievi escoriazioni al braccio sinistro, otto sono rimasti feriti (di cui due in gravi condizioni e uno ricoverato in neurochirurgia a Catanzaro) mentre due, Rota e Guida, hanno battuto violentemente il capo per terra morendo all'istante.

La magistratura ha aperto un'inchiesta e sul luogo dell'incidente si è recato anche il prefetto di Cosenza, Casamassi. L'inaugurazione dell'intera rete Paola-Cosenza è prevista nei prossimi mesi.

Nell'ospedale di Cosenza sono stati ricoverati gli operai Francesco Grosso, di San Marco Argentano, 48 anni, che in serata è stato trasportato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Catanzaro e per il quale i medici si sono riservati la prognosi; Annunziato Romano, 37 anni, di Mongrassano, ricoverato con 60 giorni di prognosi; Mario Serrati, 48 anni, di San Lucido, ricoverato con venti giorni di prognosi; Francesco Osso, 38 anni, di Falconara Albanese, otto giorni di guarigione, e Francesco Taranto, 28 anni, di Bisignano, ricoverato con venti giorni di prognosi. Nell'ospedale di Paola sono stati ricoverati: Francesco Caselli, di 18 anni, di Mongrassano (15 giorni di prognosi), Filippo Benito, 46 anni, di San Lucido, con 25 giorni di prognosi, e Luigi Onorato, 30 anni, di San Marco Argentano, 15 giorni di prognosi. Nell'ospedale di Paola è stato anche medicato per escoriazioni Filippo Egidio, di 30 anni.

In serata la prefettura di Cosenza ha ufficialmente confermato che sono due i morti e otto i feriti, mentre non è ancora chiarita la dinamica dell'incidente.

Le situazioni d'emergenza ecologica

ALESSANDRIA LA PROVINCIA DEI «VELENI»

ALESSANDRIA — Gli abitanti della provincia di Alessandria non dormono sonni tranquilli per quanto riguarda la «salubrità» del territorio su cui vivono: acque, aria, terra sembrano sempre più difficilmente distinguibili.

Se le popolazioni dell'Acquese possono per il momento tranquillizzarsi perché la Regione Liguria sembra aver accantonato il progetto di installare una grande piattaforma di smaltimento per rifiuti urbani e industriali sulle sorgenti del torrente Erro in territorio di Pontinvrea, la gente di Bettola, frazione di Ponzolo Formigaro, continua a lamentarsi degli effluvi maleodoranti provenienti dal fango trattati per uso agricolo e colà stoccati lungo le tormentate rive dello Scrivia.

I tortonesi del quartiere San Bernardino si riuniscono chiedendo interventi urgenti per l'Ossona, il corso d'acqua che attraversa per 5 km la cittadina: «È una fogna a cielo aperto», dicono i tortonesi, ma ricoprire il canale costa 720 milioni.

Esistono pericoli anche per le fonti di approvvigionamento idrico di Alessandria: due anni fa la Baratta, una ditta ora chiusa, disperse nel terreno solventi clorurati che avevano inquinato il più vecchio pozzo dell'acquedotto di Alessandria che dava acqua al centro. Con una spesa di centinaia di milioni furono aperti nuovi pozzi in zona Aulara, più lontani ma sempre in zona dove esistono discariche più o meno legali. Inoltre un recente studio ha individuato nella zona dello stabilimento Baratta una vasta area inquinata: 3700 metri quadri, fino ad una profondità di 10 metri. I solventi sono filtrati nel terreno.

Dice l'assessore comunale all'Ecologia Ezio Guerci: «*I tecnici propongono di bonificare asportando il terreno inquinato o isolandolo con diaframmi plastici o con un trattamento di lavaggio*». Il costo della bonifica si aggira sui due miliardi e mezzo. Il Comune di Alessandria ha chiesto aiuto alla Provincia, alla Regione e l'intervento della Protezione civile; i parlamentari alessandrini hanno dal canto loro presentato un'interrogazione al ministro Barberi per sapere se e come intende procedere.

Il Bormida continua ad essere al centro di dibattiti e causa di disagi per la pessima salute delle sue acque: a Borgoratto, piccolo Comune alla periferia di Alessandria, nelle acque potabili sono state trovate tracce evidenti di atrazina, la stessa sostanza chimica derivante dall'uso abbondante di diserbanti in agricoltura che era anche presente l'estate scorsa nelle acque potabili di Castellazzo Bormida.

A Cassine ci si oppone al progetto di discarica per rifiuti urbani raccolti dal «Consorzio dei Comuni dell'Acquese» che dovrebbe sorgere a Ciavonasca, dove boschi e prati sembrano più adatti allo sfruttamento turistico che allo stoccaggio della spazzatura. Gli «Amici di Cassine» progettano alternativamente un parco naturale intercomunale dei boschi di Cassine, Alice Bel Colle, Maranzana, Montechiaro. Quaranti ed affermano di essere contro tutte le discariche, anche quelle controllate, perché comunque inquinanti.

Intine Canale: tracce di atrazina e molinate sono state trovate nel vecchio «Acquedotto del Monferrato» che serve centinaia di centri delle province di Alessandria, Asti, Torino. Secondo le analisi della locale Usl, a dicembre, l'acqua potabile conteneva 0,39 microgrammi/litro di atrazina e molinate. Il limite attualmente ammesso è di due microgrammi/litro ma fino a tre settimane fa era di un microgrammo. Sono stati disattivati due pozzi a Saluggia (dove si approvvigiona l'acquedotto monferrino) profondi 60-70 metri e delimitati da un'area di protezione di molti ettari.

Sandro Boero

Gli animali colpiti erano stati vaccinati. Chiesta un'indagine

UN NUOVO FOCOLAIO DI AFTA A BUSCA LUNEDI' RESTERANNO ANCORA CHIUSI I MERCATI DEL BESTIAME IN PIEMONTE

CUNEO — Tutti i mercati del bestiame del Piemonte continueranno a rimanere chiusi dopo la scoperta avvenuta ieri di un nuovo focolaio infettivo in un allevamento di sanati a San Bernardo di Busca, la stessa borgata dove dieci giorni fa erano stati soppressi 266 vitelli per impedire la diffusione del morbo.

L'allevamento colpito fa parte di una società che ne ha diversi altri ed è gestito dall'agricoltore Aurelio Rosso. Gli animali della stalla dove è stata riscontrata l'afta epizootica, un centinaio di sanati, saranno uccisi questa mattina, bruciati e sotterrati nella buca che le ruspe del municipio di Busca hanno scavato ieri. La penosa operazione, che i veterinari ritengono però indispensabile, sarà portata a compimento in giornata dall'equipe sanitaria della Usl 1/23 di Torino. Il danno subito dall'allevamento è di circa 250 milioni, che lo Stato rimborserà, ma non si sa quando, per l'80 per cento. L'emergenza imposta il 18 febbraio dopo il primo focolaio nella stessa borgata di San Bernardo avrebbe dovuto finire oggi. Purtroppo il nuovo caso di infezione annulla le speranze degli allevatori e dei commercianti di riprendere la commercializzazione del bestiame la cui interruzione solo al foro boario di Cuneo provoca mancati affari per 2 miliardi e mezzo per ogni mercato.

L'esasperazione per il continuo ripetersi dell'afta epizootica cresce di giorno in giorno. Ieri la Coldiretti provinciale con il presidente Lorenzo Bergese e il direttore, onorevole Natale Carlotto, ha fatto un passo ufficiale dal prefetto Pulce Sorgi sollecitandolo a intervenire perché sia avviata una inchiesta sulle cause della comparsa del terribile virus nelle stalle del Cuneese e se non si dovrebbe fare per fermare la malattia e ridare fiducia ad una zootecnia sempre più stremata.

In entrambi gli allevamenti di Busca colpiti dall'afta gli animali erano stati vaccinati. Il vaccino quindi non ha garantito ai bovini l'immunità dal virus. La Coldiretti di Cuneo è decisa di andare a fondo per chiarire i motivi reali della mancata immunità. Si sollecita anche un rigoroso intervento del servizio veterinario regionale, delle Usl, e della stessa magistratura.

Aggiunge Natale Carlotto: «*Vogliamo assolute chiarezza, abbiamo diritto di sapere se il virus è arrivato dalla Francia con le importazioni di vitelli vivi, e se l'uso di certi prodotti nell'alimentazione impedisce al vaccino di avere l'efficacia necessaria*». Intanto per ora resta confermata la grande rassegna zootecnica che il comune di Cuneo organizza per lunedì 9 marzo. Lunedì prossimo comunque il mercato del bestiame del capoluogo, il più grande del Piemonte, continuerà a rimanere bloccato.

Gianni De Matteis

Arrestato giovane in Calabria

INGLESE VIOLENTATA E GETTATA IN MARE

CATANZARO — Un giovane di Vibo Valentia (in provincia di Catanzaro), Giorgio Orrico, di 27 anni, è stato arrestato dalla polizia a Vibo Valentia con l'accusa di violenza carnale e sequestro di persona a scopo di libidine contro una giovane inglese. Si tratta di Barbara Cioeanowicz, di 20 anni, originaria di Nottingham, che si trova in Italia da dieci giorni come rappresentante di libri in compagnia di altre due giovani e che abita in una pensione della frazione Marinara di Vibo Valentia.

La cittadina inglese, secondo quanto hanno accertato gli investigatori, è stata prelevata ieri sera da Orrico e portata, a bordo di un'automobile, nella zona di Tropea dove è stata sottoposta a ripetute violenze. La giovane è stata anche gettata in mare poiché si ribellava, poi, ripescata, è stata poi di nuovo violentata.

Da Tropea — sempre secondo gli investigatori — Orrico l'ha riportata a Vibo Valentia e l'ha rinchiusa nel negozio, una lavanderia, di proprietà della madre.

Dopo essere stata chiusa per quasi due ore nel negozio, Barbara Cioeanowicz è riuscita a fuggire ed ha presentato denuncia al commissariato della polizia di Stato.

Sottoposta a visita medica, la giovane è stata giudicata guaribile in dieci giorni; presentava ecchimosi in varie parti del corpo oltre ad uno stato di choc. Orrico, il quale in passato è stato arrestato molte volte per lesioni e percosse anche in danno dei familiari, è stato portato nel carcere di Vibo Valentia.

Questo nuovo caso di turista straniera violentata getta in cattiva luce il nostro paese, dopo il clamoroso caso della giovane inglese (sepolta di una famiglia italiana) violentata da tre carabinieri in Lombardia, dopo essere stata portata in caserma con la scusa di un controllo dei documenti. Per questo fatto i tre militari erano stati condannati dal tribunale.

RECUPERATO CADAVERE NEL MARE DI SICILIA E' DEL GARAU?

TRAPANI — Il cadavere di un uomo, presumibilmente di uno dei componenti dell'equipaggio del peschereccio di Mazara del Vallo «Massimo Garau» (scomparso la settimana scorsa, con quattro morti e 15 dispersi), è stato trovato oggi nel Canale di Sicilia da un battello della flotta siciliana. Del fatto è stato informato il procuratore della Repubblica di Marsala Paolo Borsellino, titolare dell'inchiesta penale. L'imbarcazione che ha recuperato il corpo dovrebbe arrivare a Mazara.

Intanto c'è una polemica: il «Garau» navigava in condizioni di precarietà? Lo sostiene Falco Accame a nome del «Comitato Seagull», chiedendo che il ministero della Marina Mercantile accerti «*al più presto in che modo e per quali motivi non si sia tenuto alcun conto dei problemi della sicurezza in mare lasciando partire per il suo tragico destino questa nave e l'armata Brancaleone che costituiva l'equipaggio*».

CORIANDOLI SUL NUCLEARE

CON UNA PITTORESCA PROTESTA DEI VERDI SI E' CHIUSA LA CONFERENZA-ENERGIA RISULTATI IN 8000 PAGINE. SERVIRANNO?

Carlo Rubbia

ROMA — Iniziata con il sole e con l'apparizione di uno scheletro fra i banchi della presidenza, la conferenza nazionale sull'energia si è chiusa sotto un cielo grigio e fra il lancio da parte degli ambientalisti di manifestini, coriandoli e stelle filanti per celebrare la fine del «carnevale nucleare» con un «arrivederci al referendum». Un grande striscione con la parola «carnevale» è stato sul palco. Per il ministro dell'Industria Zanone che ha voluto la conferenza *«sotto il grandinare delle polemiche che segnano la tensione del momento politico»*, la conferenza è stata invece un *«importante contributo conoscitivo per le decisioni che in tema d'energia si attendono dal governo e dal Parlamento»*.

Poco prima che i coriandoli ricoprissero dalle balconate i non troppo numerosi partecipanti della quarta giornata della conferenza, il consigliere dei Verdi della provincia di Roma, Athos De Luca, si era precipitato nella sala con un megafono urlando le tipiche frasi di un allarme nucleare. I Verdi hanno concluso lo «show» distribuendo un numero molto speciale e «falso» della «Voce Repubblicana» con la proposta altrettanto falsa di Spadolini di *«costruire centrali nucleari in ogni capoluogo di provincia»*.

Cercando di estrarre dalla conferenza le linee guida di quanto si è detto e scritto (8-10 mila pagine fra interventi e documentazione) queste sono le conclusioni. Nessuna forma di energia è priva di rischi: il Nobel Carlo Rubbia ha detto che si arrabbierebbe se gli costruissero vicino a casa una centrale nucleare, ma anche se la centrale fosse a carbone. Per rendere accettabile in Italia sia il nucleare sia carbone e idrocarburi — è detto nella relazione del Consiglio superiore della Sanità —, bisogna realizzare una serie sostanziosa di cambiamenti normativi, organizzativi e tecnici. L'Italia avrà bisogno nei prossimi anni di più energia per fabbisogni crescenti (ma qui regna la più completa sfiducia degli ambientalisti sui numeri portati da chi sostiene la tesi degli aumenti).

In una sala messa a disposizione dal ministro Zanone, gli ambientalisti hanno tenuto, ogni giorno, una «controconferenza» durante la quale hanno contestato tutte le *«bugie»* che dal loro punto di vista venivano dette nella mattinata. I partiti socialista e socialdemocratico hanno ribadito in una conferenza stampa le loro critiche al programma nucleare che deve essere bloccato; hanno proposto un nuovo piano energetico nazionale basato sul risparmio energetico, la diversificazione fra idrocarburi e carbone.

Fra i «raid» di uomini politici si è distinto Pannella, che prendendo tutti in contropiede ha proposto di costruire le centrali nucleari di Montalto e di Trino Vercellese.

r. l.

COSTA 1000 MILIARDI LO SCIOPERO DEI TIR NICOLAZZI AI CAMIONISTI: «PROVOCATORI»

ROMA — E' difficilmente valutabile il danno economico causato dal blocco di 4 giorni degli autotrasportatori, ma dalle prime stime fatte dalle associazioni agricole, industriali e commerciali la perdita ammonterebbe a 200-300 miliardi al giorno. Basti pensare che lo «sciopero» dei Tir è costato decine di miliardi solo agli allevatori. Infatti il 28 febbraio è il termine ultimo per abbattere le vacche e ricevere il relativo premio di un milione 100 mila lire di incentivo per la rinuncia all'allevamento di questo bestiame da latte (il premio scende a 500 mila lire in caso di «riconversione» verso altri animali da allevamento quali bufali, conigli, ecc). Lo scorso anno le vacche abbattute, rileva la Confagricoltura, sono state 80 mila, e per quest'anno si prevede un lieve incremento. Poichè per l'abbattimento sono necessari appositi automezzi, peraltro di numero limitato, la grande maggioranza di allevatori non potrà ricorrere a questa forma di risarcimento.

Danno ingente, ma per il momento difficile da calcolare, anche nel campo ortofrutticolo, dove parte della produzione non è stata affatto prelevata, parte è deperita sui camion.

Intanto, a ventiquattr'ore dall'accordo raggiunto tra Signorile e camionisti, divampa la polemica. Ha dichiarato il ministro Nicolazzi: *«Abbiamo detto che nel giro di una decina di giorni avremmo fatto i decreti sui limiti di velocità dei Tir e lo faremo. Si tratta di una nostra decisione autonoma e perciò indipendente dalle trattative intercorse con le associazioni degli autotrasportatori»*.

«Rimarremo invece rigidi — ha proseguito Nicolazzi — *per quanto riguarda i limiti di velocità dei Tir sulle strade normali perchè queste ultime non sono adatte a sopportare forti velocità da parte dei mezzi pesanti: con ogni probabilità infatti il Governo* — secondo Nicolazzi — *si dichiarerà contrario su questo punto»*.

Rispondendo ad una dichiarazione del presidente dell'Anita, Barzina, secondo il quale *«i poteri pubblici hanno potuto avere la consapevolezza piena del peso economico e sociale dell'autotrasporto e della sua determinazione nel voler risolvere i suoi problemi fondamentali»*, Nicolazzi ha aggiunto: *«Le ultime dichiarazioni del presidente dell'Anita a nome degli autotrasportatori sono inutilmente quanto volutamente provocatorie e perciò irresponsabili. Non si può chiedere il rispetto degli accordi appena sottoscritti quando ci si allontana dallo spirito con il quale sono stati fatti»*.

«Il governo — ha concluso il ministro Nicolazzi — *non ha bisogno dei diktat di chi si dichiara disposto a mettere in crisi l'intero apparato economico nazionale pur di ottenere soddisfazione a richieste corporative»*.

GENOVA: AL PORTO E' ANCORA PARALISI

GENOVA — La vertenza del porto di Genova, piombata da alcuni giorni in una situazione di stallo, torna nuovamente a surriscaldarsi. Rompendo gli indugi e scavalcando di fatto la Filt-Cgil, il consiglio dei delegati della Culmv ha aperto un fronte di agitazioni che paralizza lo scalo per l'intero fine settimana con l'astensione dal lavoro straordinario da oggi pomeriggio alla mezzanotte di domani. L'agitazione è cominciata ieri sera.

Il progressivo allontanamento della «base» del portuali genovesi dal sindacato si è peraltro tradotto in una esplicita richiesta di incontro rivolta dal consiglio dei delegati al consorzio autonomo che, a sua volta, ha seccamente respinto la richiesta, invitando la Culmv a concordare con le segreterie sindacali una partecipazione all'incontro in programma per il 4 marzo.

Intanto l'ennesimo aggiornamento del bollettino dei dirottamenti dallo scalo ligure assume sempre più i contorni di una disfatta: in base ai dati forniti dal consorzio, nel solo mese di febbraio che si chiude oggi, il numero delle portacontenitori dirottate ha raggiunto quota 20 con un carico perduto di 7500 teu.

Partendo invece dalla metà dello scorso dicembre, il bilancio registra cifre ben più pesanti: 80 navi dirottate per un carico di 27 mila teu.

r. o.

Cgil, Cisl e Uil hanno inviato un documento ai parlamentari

PENSIONI, SINDACATI IN CORO: «NO»!

Molti i punti della riforma che sono stati contestati

ROMA — I sindacati hanno preso le distanze dal progetto di riforma delle pensioni con una lunga serie di «no», contenuti in un documento che Cgil, Cisl e Uil hanno inviato ai parlamentari che saranno impegnati nella discussione del progetto Cristofori.

Più che una sintesi delle loro posizioni i sindacati confederali si sono limitati a sommare le osservazioni che, singolarmente, ciascuna organizzazione aveva già espresso. Il risultato è stato appunto una sforbiciatura dei principali obiettivi del progetto legislativo e riguarda in particolare: la validità della riforma per coloro che hanno meno di 15 anni di contributi versati; l'elevamento dell'età di pensionamento; l'aumento eventuale dei contributi a carico dei lavoratori per i fondi che dovessero denunciare passivi; l'unificazione del tetto contributivo con quello pensionistico e la sua parziale rivalutazione nel tempo; la norma di riordino dell'Inps; la previdenza integrativa.

In realtà soltanto la separazione dell'assistenza dalla previdenza, è stata valutata positivamente da Cgil, Cisl e Uil. Dietro i «no» dei sindacati non c'è in verità una posizione omogenea delle tre confederazioni ma, nascende al contrario, divergenze notevoli che si sono manifestate anche nelle scorse settimane.

La Cgil ha avviato da tempo una consultazione delle proprie strutture dei pensionati che si dovrebbe concludere con un'assemblea nazionale dei suoi delegati. Separatamente la Cisl sta raccogliendo le firme per una proposta di legge di iniziativa popolare tendente a migliorare alcune prestazioni pensionistiche. La Uil, che non è d'accordo con la Cisl e giudica «sleale» la mobilitazione separata della Cgil, ha avviato nei giorni scorsi una sua iniziativa: una piattaforma rivendicativa che contiene, tra l'altro, l'elevazione dei minimi di pensione a 450mila lire mensili per i sessantenni e a 500mila lire per coloro che hanno compiuto 65 anni di età.

Le confederazioni sono poi divise in tema di previdenza integrativa. La Uil e la Cisl propongono una via collettiva e contrattuale per le nuove forme di tutela previdenziale che non convince invece la Cgil. In mancanza di un'effettiva posizione unitaria le confederazioni hanno finito per accordarsi su un minimo comune denominatore, composto, appunto di molti «no».

FERRERO, A POTENZA STABILIMENTO PRONTO

POTENZA — Tra una settimana, lo stabilimento che la Ferrero ha realizzato nell'area industriale di Balvano (coi benefici economici della legge 219 per la ricostruzione e lo sviluppo delle aree terremotate) entrerà in fase di produzione e della messa a punto nella sua globalità. L'annuncio è stato dato dal dirigente delle relazioni esterne della società, Domenico Dogliani, il quale ha spiegato che «occorreranno 30 o 40 giorni per la messa in fase degli impianti». Di conseguenza, lo stabilimento potrà iniziare a produrre verso la metà di aprile su un turno di lavoro.

A pieno regime, nello stabilimento — dal quale usciranno prodotti della linea Kinder — lavoreranno 145 persone. Nella settimana prossima, ad ogni modo, 6 unità specializzate faranno il loro ingresso in fabbrica dopo un periodo di specializzazione negli stabilimenti Ferrero di Alba e Pozzuolo Martesana. Per alcuni impiegati l'addestramento è avvenuto anche in Francia. La durata media della qualificazione è stata di 10 mesi.

Certa l'apertura della crisi

CRAXI SI AUTOAFFONDA MARTEDI' IN SENATO

(Segue dalla 1ª pagina)

chiedendo di poter fare la sua comunicazione al Senato nella «prima seduta prevista dal calendario», cioè martedì prossimo.

Un'aria secca e pesante è calata sul tavolo del vertice, tanto da far chiamare gli uscieri per distribuire spremute d'arancio. Così messe le cose, non c'era molto da discutere, e il dibattito si è avviato su binari scontati, ognuno fermo a ribadire le sue posizioni pur con toni calmi e beneducati. Nessuno ha contraddetto o criticato le analisi e le conclusioni di Craxi, anzi anche De Mita, che appariva un po' chiuso nell'angolo, ha elogiato l'avversario per il «gesto di sapersi e responsabilità». Sì, tutti d'accordo che così non si può andare avanti, tutti, o quasi, d'accordo che la staffetta è ormai improponibile e che il pentapartito non è un'alleanza strategica. Ma poi? Si va ad elezioni anticipate?

Spadolini ha voluto subito chiarire che i repubblicani non entreranno in un nuovo governo se non si trovano soluzioni per evitare i referendum.

Nicolazzi invece, terrà fuori il padi se non verrà affrontato finalmente il piano casa. Altissimo si è detto «meravigliato» per le parole di Spadolini, ribadendo che secondo lui è sempre il pentapartito l'unica formula possibile. Martelli ha ricordato a tutti che è colpa della dc, se non si riesce ad evitare almeno i referendum sulla giustizia. De Mita ha riaffermato che è lui il segretario della dc, dunque nessuno vada più a cercare altri interlocutori in casa democristiana.

E infine il vice-presidente del Consiglio Forlani, con l'ossessimo e la flemma di sempre, ha invitato tutti a ritrovare in fretta «la ragione di un'alleanza che si è dimostrata utile e necessaria».

Ma all'una e un quarto non c'era più nulla da dirsi. Ancora sorridente e sereno, Craxi ha donato a tutti un cofanetto di medaglie d'argento che commemorano le repubbliche risorgimentali. Un bel regalo.

Con le medaglie ricordo e un veloce scambio di strette di mano, la seduta è stata tolta.

Gianni Pennacchi

Da oggi al 4 marzo a Genova

VINI IN MOSTRA INIZIA IL «BIBE»

GENOVA — Prende il via oggi e terminerà il 4 marzo, la 17ª edizione del BIBE di Genova: una delle più importanti rassegne internazionali di vini, liquori ed altre bevande.

L'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte, che da dieci anni partecipa a tale rassegna, in questa edizione, come sempre in collaborazione con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, coordina ed organizza, in un unico stand, padiglione C nell'area riservata alle Regioni d'Italia, la presenza delle Cantine Sociali, Consorzi, Associazioni ed Istituti delle Organizzazioni Professionali Agricole, espressione dei produttori vitivinicoli piemontesi.

Anche quest'anno, infatti, si è registrato un alto e qualificato livello di adesione. All'interno dello stand, in propri spazi espositivi individuali, i partecipanti hanno modo di presentare ed offrire il loro prodotto, anche con delle degustazioni guidate, al pubblico, ma soprattutto ai numerosi operatori economici italiani ed esteri.

Ovviamente l'attenzione maggiore è rivolta agli operatori esteri e a tal proposito tramite accordi con l'Istituto per il Commercio Estero, a Genova saranno presenti delegazioni di Austria, Svizzera, Belgio, Germania Federale, Olanda, Danimarca, Norvegia, Inghilterra, Irlanda e USA. In particolare, tramite l'Ufficio ICE di New York, la delegazione USA, ha compiuto in anteprima, dal 25 al 27 febbraio, una visita organizzata direttamente in alcune zone del Piemonte vitivinicolo (Cuneese ed Astigiano).

Un'altra visita organizzata, dopo gli incontri a Genova, è prevista per la delegazione della Germania Federale, in altre zone del Piemonte. Quella del BIBE, dunque, non si configura come una statica presenza fieristica, ma rappresenta una finalizzata attività promozionale di prodotti genuini e di qualità, una ulteriore occasione di crescita e di consolidamento imprenditoriale dei nostri produttori e di sbocchi commerciali, soprattutto all'estero.

Sciopero della Cgil

LA EATON LIVIA CHIEDE DI LAVORARE ANCHE IL SABATO

IVREA — Per otto mesi i quasi mille dipendenti dell'Eaton Livia lavoreranno. Questa per lo meno la richiesta dell'azienda alle organizzazioni sindacali, per poter far fronte alle commesse di valvole per motori prodotti negli stabilimenti di via Bicocca. I sindacati sono divisi.

La Cgil non è d'accordo sui due turni ed ha quindi proclamato uno sciopero invitando i propri iscritti a non andare oggi in fabbrica. Invito che è stato accolto dalla maggioranza dei lavoratori, tanto che stamane solo due operai sono entrati.

«E' una contraddizione — dice la Cgil —: la Eaton continua a chiedere ore di straordinario ed adesso sabati lavorativi, ma non intende avviare nuove assunzioni. Crediamo che ci sia un progetto di più ampio respiro tendente a ridimensionare l'organico, o comunque a far fronte agli aumentati carichi di lavoro con lo stesso personale».

Più cauto il giudizio delle altre due organizzazioni sindacali, la Cisl e la Uil, che si sono riservate di esaminare le modalità della richiesta, senza però ricorrere allo sciopero.

g. n.

ACS
Un romanzo di atmosfere, di sentimenti, di delicato lirismo
GIUSEPPE CONTE
EQUINOZIO D'AUTUNNO

Un libro di rare suggestioni evocative che interpreta e coglie il mitico mistero della vita e della natura.
RIZZOLI

CONTINUA LA CRISI DEL PENTAPARTITO
E' urgente una svolta
LUNEDI' 2 MARZO ORE 21
TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino
Manifestazione con
ACHILLE OCCHETTO
della Segreteria Nazionale P.C.I.
P.C.I.
FEDERAZIONE PROVINCIALE P.C.I. TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Radio privata di Torino si evolve sino a livello nazionale e crea dopo pochi mesi di vita nuove tendenze musicali.
Si tratta di radio City One di Torino che trasmette sui 98 Mhz della modulazione di frequenza e su varie frequenze disseminate sul territorio del Piemonte, della Liguria e della Toscana, regioni che sono attualmente «coperte» dal segnale di questa emittente.
Cosa ha di particolare questa stazione rispetto alle altre? Lo chiediamo al signor Giorgio Malusa che gestisce la programmazione: «Cerchiamo di identificarci in una radio sicuramente giovane, che punta tutto su un pubblico dinamico brioso, che ami la buona musica senza chiacchiere. Senza chiacchiere significa fare ascoltare i dischi per intero dalla prima all'ultima nota, il nostro ascoltatore sa precisamente che sulla nostra emittente non sentirà mai dediche, telefonate infinite, etc., ma solamente canzoni, ininterrottamente, con inserimento di spot pubblicitari che vengono gestiti da computer per evitare che essi siano troppo insistenti e per non stufare l'ascoltatore. Spazi pubblicitari che vengono da noi venduti con tariffario molto alto rispetto a quello delle altre emittenti radio, uno spot di 30 secondi comporta agli interessati una spesa di 20.000 lire».
Come mai questo divario di prezzo? «Il divario è dovuto al tipo di radio che gestisco, è importante che una emittente si senta bene in stereofonia e che il suo segnale venga captato anche in auto senza problemi; per Torino infatti la frequenza 97,950 ha un segnale molto forte e stabile. Inoltre i generi musicali sono da noi gestiti con precise fasce orarie, al mattino musica italiana dalle 7 alle 12 poi brani stranieri a go-go per la gioia dei giovani sino a tarda notte. Tengo però a precisare che la musica straniera da noi programmata non appartiene a produzioni di origine italiana o al tanto sfruttato filone di disco-music ma segue bensì una linea musicale del tutto nuova e sicuramente diversa dalle altre emittenti radio, cerchiamo di seguire un'impronta nettamente qualitativa spaziando in un genere raffinato, funky, esclusivamente d'importazione americana. Rivolgendomi quindi alla sua domanda, sarà la pena di spendere qualcosa in più per avere un prodotto nettamente migliore».
Come fare per ordinare una campagna pubblicitaria sulla vostra emittente? «E' semplice: c'è una società che gestisce la programmazione pubblicitaria, ed è la M.G. produzioni radiotoniche con sede a Torino in via S. Maria Mazzarello 88 e risponde al numero telefonico 011/707.1458 - 707.0926».
Per ascoltare, finalmente musica e non chiacchiere:. CITY ONE NETWORK in F.M. 97,950 stereo... provare per credersi!!

Donna, per Voi, unico in Italia, c'è
PIN UP LADY
Via Tripoli 106 - Torino - Tel. 382.432
PRESTITI PER LE CASALINGHE
Un servizio di noi Donne per Voi, e... siate tranquille, resterà sempre un segreto fra noi e voi!
Vi aspettiamo questa sera 1° marzo ore 21 al
NUOVO PRINCIPE
Via Principi d'Acaja 45 Torino
per una serata danzante con ricchi premi

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO C. Vittorio Emanuele 73 - Tel. 542.522 - TO
MAICO V. Magenta 20 - Tel. 541.767 - TORINO